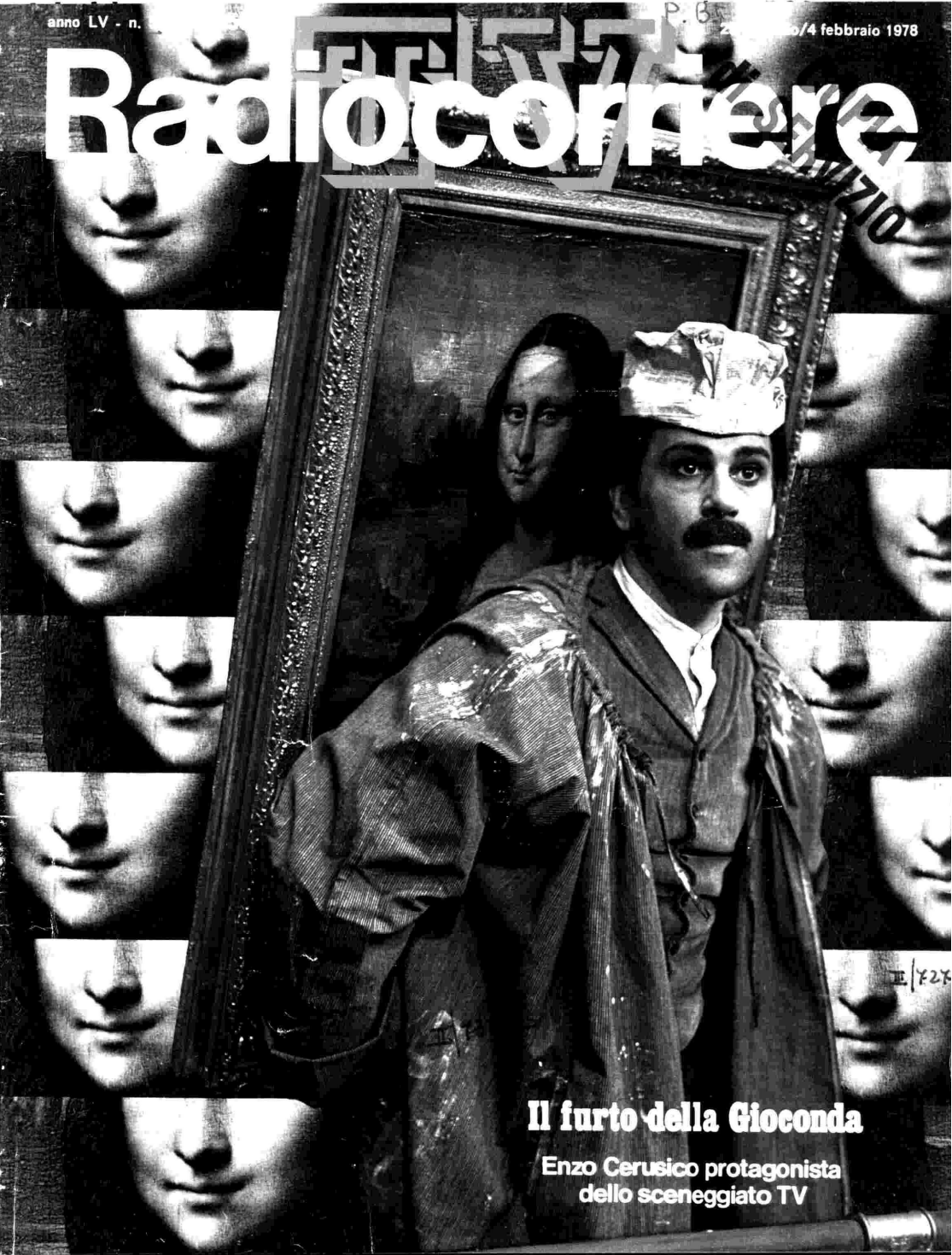


RadioCorriere



Il furto della Gioconda

Enzo Cerusico protagonista
dello sceneggiato TV

RadioCorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
anno 56 - n. 5 - dal 29 gennaio al 4 febbraio 1978

Direttore responsabile: GINO NEBIOLO
Vice-direttore: GIANNI MANZOLINI

Servizi

Come ti rubo la Gioconda di Gaio Fratini	10-11
Perché non scrivo più commedie di Antonio Lubrano	12-13
L'Italia al gelsomino di Giuseppe Bocconetti	14-17 e 109
Anche Portobello ha il suo uomo in panchina di Pietro Squillero	18-19
ALLA TV - SARTI ANTONIO BRIGADIERE - Questa volta l'eroe è un poliziotto punito di Maurizio Adriani	20
Il giallo e certe città di Giuseppe D'Agata	20-21
A basso costo e con il gusto della verità di m. a.	21
CC e un esercito di belle donne di Mario C. Albini	26-27
SUL VIDEO - IL PROCESSO - DI KAFKA Un capolavoro fa il suo debutto in TV di f. s.	28 e 108
L'orrore d'essere ignoti di P. Giorgio Martellini	28-29
Il decimo capitolo del romanzo	30 e 108-109
La normalità è il mio mestiere di Paolo Cavallina	31 e 113
Nostro telefilm quotidiano (ma non italiano) di Fiammetta Rossi	92-93

Affiliato
alla Federazione
Italiana
Editori
Giornali



editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 02 02
redazione romana: via Giandomenico Romagnosi, 1 b / 00196 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Un numero: lire 350 / arretrato: lire 450 / prezzi di vendita all'estero: Jugoslavia Din. 26; Malta 15 c; Monaco Principato Fr. 4; Canton Ticino Sfr. 2,40; U.S.A. \$ 1,25

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 15.000; semestrali (26 numeri) L. 8.200 / estero: annuali L. 21.500; semestrali L. 11.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

sped. in abb. post. / gr. 1170 / registrazione del Tribunale di Torino n. 384 del



In copertina

Renato Castellani — il regista di Due soldi di speranza e di un non dimenticato Romeo e Giulietta — ha ricostruito per la TV un furto clamoroso: quello della Gioconda, sottratta al Louvre nel 1911 da un imbianchino italiano, Vincenzo Peruggia. Nello sceneggiato sulla Rete 2 il ladro (per motivi patriottici, disse) è Enzo Cersico. (Foto Ricciolino)

I fumetti di Tarzan	94-95
Quattro ragazzi di ieri discutono del domani di Piero Fiume	97-99

Speciale

FANTASCIENZA STORY di Franco Scaglia 2ª puntata	22-25
---	-------

Guida giornaliera radio e TV

domenica	35-41	giovedì	67-73
lunedì	43-49	venerdì	75-81
martedì	51-57	sabato	83-89
mercoledì	59-65		

Rubriche

Lettere al direttore	2-4	C'è disco e disco	100-101
Linea diretta	5	Ottava nota	103
Pagina aperta	8 e 112	Dischi classici	104
Pagina no	9	Leggiamo insieme	105
L'occhio e le ombre	32	Moda	110-111
Che cosa vedo questa settimana?	33	Qui il tecnico	112
La TV dei ragazzi	90	L'oroscopo	113
		In poltrona	115

printed in Italy

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano: p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.D.I.P. - Angelo Patuzzi - v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71/2

stampato dalla ILTE / 10024 Moncalieri (Torino) - Zona Bauducchi / tel. 63 9 51

18/12/1948 — diritti riservati / riprod. vietata / articoli e foto non si restituiscono

Lettere al direttore

La moda delle profezie

«Gentile direttore, ormai da tempo, sulle soglie di un anno nuovo, è invalsa la consuetudine delle profezie: maghi e astrologi d'ogni tipo, dalle pagine dei quotidiani e dei settimanali, si affannano a descriverci il futuro, per lo più in toni tranquillizzanti se non ottimistici. Io... non ci credo, e mi domando se non sia questo un modo — come tanti altri — di indurci al fatalismo, nascondendo dietro la "volontà delle stelle", per giunta benigna, i tanti problemi che potremmo invece risolvere noi, con un po' di impegno e di realismo. Lei che ne pensa?» (Lina Pettiti - Caltagirone).

Strologare il futuro, gentile signora, è tipico dei tempi duri: se la realtà presente

ci sconcerta, ovvio che si cerchi l'evasione o in altre realtà ipotetiche (non le dice niente il successo della fantascienza?) o nella speranza d'un avvenire migliore. E appunto segni di speranza mi sembrano certe rosee profezie da rotocalco (a quelle nere non presto la minima attenzione), non certo "oppio" per addormentare le coscienze come vorrebbe lei. Lo prenda come un gioco di società: alla fine dell'anno vedremo quali maghi avranno azzeccato più previsioni. E intanto, ha ragione, rimbocchiamoci le maniche.

Video: acceso o spento?

«Egredo direttore, sul sempre più interessante settimanale Radiocorriere TV, che da molto tempo ci permette

di seguire le trasmissioni della RAI, prendiamo nota della proposta fatta da Piero Angela. Proposta più peregrina non poteva essere fatta. Ma non ha pensato Angela a tante persone che vivono in solitudine e per le quali non ha più importanza rivalizzarsi e che spese volte trovano ossigeno, in tante giornate buie e tristi, proprio nella compagnia della televisione! In caso che questa proposta venisse accolta il canone di abbonamento dovrà essere decurtato: in caso contrario l'utente potrà decurtare (dal canone) egli stesso i giorni in cui il video è bianco» (Emma Bertocchi - Crema).

«Gentile direttore, vorrei esprimere il mio parere sull'articolo di Piero Angela (pubblicato dal suo giornale) in cui si proponeva una

giornata alla settimana di silenzio televisivo. Ho letto quanto le hanno scritto alcuni lettori, criticando tale ipotesi, ma mi paiono pareri dettati più dal "sentimento" che dalla ragione. Angela, invece, ha fatto, a mio avviso, una proposta molto interessante, per due motivi: uno di carattere, diciamo, "morale", l'altro economico.

Mi voglio soffermare su questo secondo aspetto che è stato forse trascurato. In un momento di grave crisi energetica per l'Italia, credo che il tenere un giorno alla settimana tutti i televisori spenti (il provvedimento dovrebbe riguardare anche le TV private) comporterebbe un grossissimo risparmio. Tanto più che con la maggiore diffusione del colore il consumo di elettricità

segue a pag. 4



Kinder Sorpresa per i momenti simpatia

Quando loro fanno qualcosa di carino e tu vuoi fare per loro qualcosa di speciale, Kinder Sorpresa è proprio ciò che ci vuole.

Kinder Sorpresa con più latte e meno cacao e tantissime nuove sorprese.



Kinder SORPRESA un premio di bontà



segue da pag. 2

aumenterà, in quanto un televisore di questo tipo ne "divora" il 33% in più del tradizionale apparecchio per il bianco e nero. Inoltre la Rai recupererebbe facilmente la pubblicità perduta potendo far riposare tutto il personale nello stesso giorno e tenere gli uffici chiusi per 24 ore. Senza contare vantaggi in-

diretti che ne deriverebbero alla vendita dei giornali, dei libri e alle forme di spettacolo (in primo luogo teatro e cinema) penalizzate dalla televisione» (Giorgio Gatti - Torino).

Abbonamenti TV

«Gentile direttore, possessori di un apparecchio TV-color, dopo aver corrisposto per l'an-

no 1977 l'importo di lire 50.340 (in data 28-1-1977), a seguito di informazione dai teleschermi — risultata poi errata — integravo in data 28-2 il versamento predetto con altre lire 19 mila 310, e così complessivamente pagavo lire 69.650.

Per il prossimo 1978, se non vado errato, l'abbonamento costerà lire 52.345: pertanto la do-

manda è questa: posso «accreditarmi» la somma di lire 17.305 pagata in più nel 1977 e quindi versare solo la differenza di lire 35.040 per il 1978? Se così non fosse, quale procedura devo seguire per ottenere il rimborso dell'indebitato?» (Oreste Mensitieri - San Pietro Val Lemina, Torino).

Per il quesito posto dal lettore Mensitieri, la URAR precisa che si può defalcare dall'abbonamento del 1978 la somma pagata in più nel '77 e quindi versare 35.040 lire invece delle 52.345 (il costo di un abbonamento per la TV a colori).

Molti altri lettori ci hanno scritto e telefonato per avere delucidazioni sull'esatto importo dell'abbonamento alla televisione per il 1978, sia per il bianco e nero sia per il colore. Riteniamo di fare cosa utile pubblicando una tabella con tutte le possibili voci del canone.

Telegiornale dietro le quinte

La televisione dovrebbe far vedere ai telespettatori come viene organizzato un telegiornale. Queste cose il telespettatore non le conosce. Vede solo scorrere le immagini sul video, il commento ed il giornalista in studio che ogni tanto alza gli occhi forse verso il regista. Sarebbe molto interessante vedere tutto ciò e come si svolge il telegiornale (tutto quanto serve a realizzarlo). Vengono fatti tanti altri servizi, credo che questo si possa fare» (Angelo Bonnin - Pinerolo, Torino).

Un ciclo su Vivien Leigh

«Egregio direttore del Radiocorriere TV, pochi giorni fa mi sono recata al cinema per vedere un film che a suo tempo ebbe molto successo e ne ho ancora tuttora: Via col vento.

Ebbene fra gli altri interpreti del film ho ammirato molto oltre che per la sua bellezza, la bravura dell'attrice Vivien Leigh, interprete della protagonista principale Rossella O'Hara. Mi sono interessata ed

ho saputo che Vivien Leigh, attrice drammatica e cinematografica, ha interpretato altri film fra i quali St. Martin's Lane (Marciapiedi della metropoli) del 1938, ed anche A street-car Named Desire (Un tram chiamato desiderio) del 1951 tratto dall'omonimo dramma di Tennessee Williams. Inoltre questa attrice ha recitato molto spesso col marito Laurence Olivier eccellendo soprattutto nelle interpretazioni shakespeariane. Come mai la Televisione che in questi ultimi anni sta dedicando cicli di film ad attori importanti non ha mai dedicato neanche un film a questa grande attrice?

Ancora una domanda. In questi ultimi mesi la Televisione sembra in vena di repliche. Perché dunque non replicare telemanzi importanti quali I promessi sposi, Leonardo da Vinci, Il mulino del Po, ed altri che molti ragazzi come me non hanno mai avuto l'occasione di vedere?» (Alessandra De Siena - Riccione, Forlì).

Annunci più brevi

«Egregio direttore, mi permetta una osservazione. Sul quinto canale della filodiffusione, ogni due ore l'annunciatrice si premura di elencare gli autori dei brani musicali trasmessi, ma senza riferirli ai brani stessi.

A parte il fatto che non si sa se si tratta di autori, arrangiatori, esecutori, cantanti, ecc., è naturale che i semplici nomi degli stessi sono di nessuna utilità, e non possono interessare gli ascoltatori per ragioni più che ovvie.

D'altra parte riconosco che sarebbe troppo impegnativo citare il titolo di ogni brano assieme a quello dell'autore, e quindi penso che si potrebbe variare o sopprimere l'elencazione di cui sopra, limitando l'annuncio al titolo della trasmissione delle due ore successive. Se invece vi fossero delle ragioni particolari per cui si rende necessario mantenere questa consuetudine, le sarei molto grata se potesse fornirmi qualche chiarimento in proposito» (Giuseppe Tietze - Brescia).

IL CANONE DI ABBONAMENTO ALLA TELEVISIONE

BIANCO E NERO

NUOVO - con bollettino in c/c 2/5500 (striscia blu)					
A PARTIRE DAL MESE DI	Per chi non ha pagato l'abbonamento radio		Per chi ha già pagato l'abbonamento radio		RINNOVO (con libretto TV)
	fine al 31 dicembre	fine al 30 giugno	fine al 31 dicembre	fine al 30 giugno	
GENNAIO	26.170	13.360	22.585	11.040	ANNUALE entro il 31 gennaio 26.170
FEBBRAIO	24.740	11.480	21.315	9.370	
MARZO	22.855	9.595	19.650	7.710	
APRILE	20.970	7.710	17.985	6.045	
MAGGIO	19.085	5.825	16.325	4.380	SEMESTRALE entro il 31 gennaio 13.360
GIUGNO	17.200	3.940	14.660	2.720	
LUGLIO	15.315		12.990		
AGOSTO	13.430		11.320		
SETTEMBRE	11.545		9.660		TRIMESTRALE entro il 31 gennaio 6.985
OCTOBRE	9.660		7.995		
NOVEMBRE	7.775		6.330		
DICEMBRE	5.890		4.670		

COLORE

NUOVO - con bollettino in c/c 2/5500 (striscia verde)					
A PARTIRE DAL MESE DI	Per chi non ha ancora pagato l'abbonamento radio e l'abbonamento TV bianco e nero		Per chi ha già pagato l'abbonamento TV bianco e nero		RINNOVO (con libretto TV)
	fine al 31-XII	fine al 30-VI	fine al 31-XII	fine al 30-VI	
GENNAIO	52.345	26.725	26.175	13.365	ANNUALE entro il 31 gennaio 52.345
FEBBRAIO	49.480	22.955	24.740	11.475	
MARZO	45.715	19.185	22.860	9.590	
APRILE	41.940	15.415	20.970	7.705	
MAGGIO	38.170	11.645	19.085	5.820	SEMESTRALE entro il 31 gennaio 26.725
GIUGNO	34.400	7.875	17.200	3.935	
LUGLIO	30.625		15.315		
AGOSTO	26.855		13.425		
SETTEMBRE	23.085		11.540		TRIMESTRALE entro il 31 gennaio 13.965
OCTOBRE	19.315		9.655		
NOVEMBRE	15.545		7.770		
DICEMBRE	11.775		5.885		

Gli importi, esclusivamente per apparecchi ad uso privato familiare, sono comprensivi della Tassa sulle Concessioni Governative e dell'imposta sul Valore Aggiunto. Chiunque detenga apparecchi televisivi in locali pubblici ed aperti al pubblico o comunque fuori dell'ambito familiare è tenuto a stipulare una speciale abbonamento con la Sede Regionale della RAI-RADIODIFFUSIONE ITALIANA alla quale dovrà rivolgersi direttamente per eventuali informazioni e per richiedere il modulo di versamento in c/c postale.

Gialli di cronaca con Biagio Proietti regista-deb



I quattro protagonisti del giallo: Elisabeth Long, Lino Troisi, Lorraine De Selle e Dario Mazzoli

La Rete 2 TV con il titolo «Gialli di cronaca» ha messo in cantiere una serie «aperta» di gialli da una serata. Sono previsti per ora cinque lavori: «Momento a due», un radiodramma di Gennaro Pistilli, riadattato da Giorgio Pressburger che è anche il regista (girato a Milano); «Ancora un giorno», autore e regista Mimmo Rafele (girato a Roma); «Storia senza parole», autore (con la moglie Diana Crispo) e regista Biagio Proietti (in fase di realizzazione a Roma); «Il ballo delle vittime», autore e regista Maurizio Rotundi (in preparazione); e «Un insolito killer» di Enzo Russo, regista Stefano Ronconi (in preparazione).

«La caratteristica di fondo che ispira questa serie», precisa Angelo Ivaldi, uno dei funzionari addetti alla produzione, «è quella di sperimentare nuovi autori in un genere, il giallo, che fino a qualche tempo fa era scarsamente diffuso in Italia, e nuovi registi in un tipo di racconto vincolato da schemi rigorosi e da ritmi precisi come richiede il giallo. L'esperimento ha la funzione di collaudare nuovi autori e nuovi registi in vista di ulteriori e più impegnative produzioni. Non per niente i prescelti sono quasi tutti «firme» professionalmente conosciute ma che finora non avevano avuto modo di verificare le loro ambizioni. Biagio Proietti, per esempio, come autore di gialli televisivi si può considerare il numero uno, ma non si era mai cimentato come regista, sebbene sia stato «aiuto» di Maselli».

Solo il ciak non è muto

In un ristorante romano all'inizio della Flaminia vecchia (una volta di moda, oggi funziona prevalentemente come set cinematografico a un milione al giorno) Biagio Proietti sta, dunque, girando la «festa» che è il punto focale di «Storia senza parole», un giallo muto, senza dialoghi, interpretato soprattutto da «facce».

Per formare il cast Biagio Proietti ha visionato tra attori e comparse circa millecinquecento «soggetti».

«Personalmente amo prima di tutto un certo tipo di cinema, quello che valorizza la fotografia, il senso del ritmo, le facce degli attori», spiega Proietti, «e per questa ragione essendo l'azione del mio giallo ambientata in una festa ho ritenuto inutili i dialoghi che nella circostanza risulterebbero inevitabilmente banali poiché in una festa contano i fatti, non servono le parole. Non considero l'eliminazione dei dialoghi una trovata ma l'eliminazione di un elemento che in questo caso sarebbe inutile. In «Storia senza parole» si segue la giornata di una coppia attraverso i preparativi della festa, e qui le parole non contano, poi si vede la festa, e qui contano i rumori, i suoni, la mangiata, ed in questa atmosfera scopro la storia della coppia che avevo visto all'inizio ed attraverso gesti, sguardi, modo di comportarsi chiarisco e delinea la personalità dei protagonisti».

Si arriva così al momento in cui la donna, con il pretesto di un'emigrante, lascia la festa e ritorna a casa dove l'attende l'amante e poi arriva il giustiziere che li ammazzerà entrambi. Protagonisti di questo giallo sono lui, un industriale «alla Crociani» (Lino Troisi), lei, la moglie irlandese (Elisabeth Long), l'altra, l'amante di lui, francese (Lorraine De Selle) e il giustiziere. Il delitto avviene in una villa dell'Olgiate. Per ora l'unico che non è muto in questo giallo è il ciak.

L'unico divo

Se si esclude il regista (noto come autore di «Coralba», «Ho incontrato un'ombra», «Dov'è Anna», «La mia vita con Daniela», «L'ultimo aereo per Venezia») l'unico divo che si incontra su questo set televisivo è Alfio Contini, il direttore della fotografia. Il cui nome è legato a «Zabriske Point», a «Yuppi Du», al «Portiere di notte» e che ora è già «prenotato» per i prossimi film di Celentano e Liliana Cavani. L'incontro tra Contini e Proietti non è stato casuale, i due si conobbero alcuni anni fa sul set di «Fai in fretta ad uccidermi, ho freddo» (la prima commedia di Monica Vitti), dove l'attuale regista di «Storia senza parole» era l'«aiuto» di Francesco Maselli. In mezzo a tante «facce», oltre Lino Troisi, Elisabeth Long, Dario Mazzoli e Lorraine De Selle, in questo giallo-muto vedremo Luigi Casellato, Gioietta Gentile, Sandro Dori, Ritza Brown, Bruno Cattaneo, Roberto Posse, Claudio Sorrentino e Aldo Donati, il cantante della Schola Cantorum.

I gialli di questa serie vengono realizzati «a basso costo», infatti non si devono superare i 70 milioni per un'ora di programmazione e le riprese sono contenute tra i 12 e i 18 giorni.

La messa in onda del ciclo è prevista a partire dal prossimo autunno.



Con «Storia senza parole» Biagio Proietti (con la barba), che è anche coautore con la moglie Diana Crispo, affronta per la prima volta la regia. Nella foto, Proietti e il direttore della fotografia Alfio Contini



SALDA PRESA

TECNOLOGIA GOODYEAR IN CORSA

Gli studi e le ricerche Goodyear per la sicurezza, la tenuta, la durata di una gomma trovano la loro più persuasiva verifica in corsa. I campioni contribuiscono con attente osservazioni a tutto questo, e i campioni scelgono Goodyear perché possono contare su una tecnologia costruttiva di avanguardia. Una tecnologia che inoltre dimostra la sua assoluta superiorità proprio perché si accompagna alla costante risposta che giorno per giorno viene dalle piste e dai circuiti di tutto il mondo. La risposta si chiama: "salda presa".



TECNOLOGIA GOODYEAR SU STRADA

E' vero: tra una gomma da corsa e una gomma per la nostra auto esistono sostanziali differenze... il formato stesso lo dimostra. Eppure, quando la gomma della nostra auto si chiama Goodyear, una prerogativa comune con la Goodyear da corsa esiste ed è molto importante: si tratta della tecnologia. La tecnologia Goodyear sperimentata sui bolidi di Formula Uno e arricchita dalle rilevazioni dei campioni offre indicazioni preziose per la costruzione delle gomme della nostra auto. Ecco perché Goodyear significa gomme di assoluta sicurezza, gomme resistenti, gomme che durano. Ecco perché in qualunque condizione, in qualunque frangente, Goodyear significa anche per noi: "salda presa".

GOODYEAR

LA SCELTA DEI CAMPIONI

di Mino Doletti

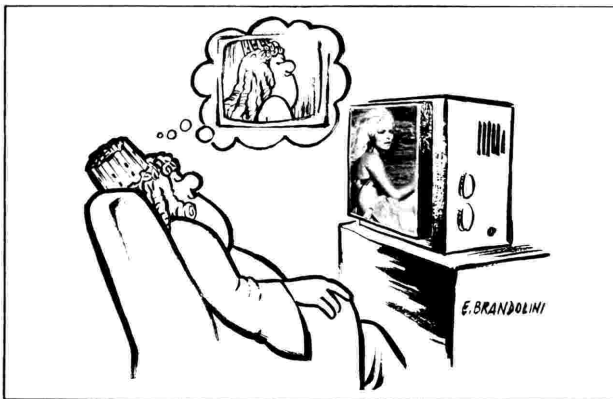
IL TEMPO

Non è buona educazione guardare nel piatto degli altri. Ma un giornale è un « piatto » a disposizione di tutti; e mi sarà concesso, dunque, fare una piccola osservazione a proposito di quanto hanno scritto taluni colleghi giunti prima di me alla *Pagina aperta* nella quale « parlano i critici ». L'osservazione è questa: non riesco a capire il perché di un autolesionismo così diffuso. Serve a qualche cosa la critica televisiva?, si è chiesto qualcuno. Ha una sua funzione, se ce l'ha, che tipo di funzione è?, si è chiesto qualche altro.

Perché i dubbi?

A parte il fatto che, nella più parte dei casi, un giornalista che si dedica ad una certa materia, ad un certo tipo di lavoro, deve credere a questo tipo di lavoro (se no, dovrebbe scegliersene un altro), non riesco a capire il perché di questi dubbi; né mi sembra che il nostro (di critici televisivi) « sia un mestiere sgradevole e tantomeno tale da doverci tenere occupati, nelle pause tra una trasmissione e l'altra, a stracciarci le vesti perché il crudele destino ci ha fatto incontrare un giorno un ventun pollicio e da quel giorno raccontiamo ai lettori quello che vediamo ».

Sento dire (e, ahimè, l'ho anche letto) che, a differenza delle altre critiche (teatrale, musicale, cinematografica), quella televisiva, arrivando « dopo », cioè quando uno spettacolo si è ormai consumato, non serve a niente; o, quanto meno, non assolve alle funzioni alle quali assolve l'altra critica: indirizzare lo spettatore, consigliarlo, segnalare all'autore certe sue eventuali disfunzioni (o plaudire a lui); e idem per l'attore,



Doletti: polemica con i colleghi

plaudendo — appunto — o rimbrottando. E se questo è l'argomento — base degli autolesionisti, è un argomento — direi — che fa sorridere.

Intanto, se certi spettacoli si consumano in una sera, molti altri sono in serie e, se è vero com'è vero che quando arrivano sul video l'intera serie è già registrata, non è sempre così e un'osservazione valida fatta a tempo debito può venire presa in considerazione per il seguito delle puntate.

Ahime! nel carneire della critica televisiva non ci sono molte vittorie; ma qualcuna c'è. La tendenza, per esempio, a contenere lo spazio eccessivo occupato — di solito — dagli « sceneggiati »: da cinque, sei puntate, siamo arrivati a tre. Altro esempio: i « gialli » vengono proposti, di capitolo in capitolo, a distanza più ravvicinata. C'è oggi una più corretta e organica scelta dei film (in principio era il caos all'insegna dei « fondi di magazzino »). Ed è indiscutibile, comunque, lo sfor-

zo di migliorare il prodotto (di qualunque genere esso sia): sforzo per il quale la critica si fa mediatrice tra il pubblico e viale Mazzini. E tante altre conquiste, e conquiste, lungo l'arco di un repertorio di argomenti che va da quelli importanti ai più futili (magari solo in apparenza).

Le funzioni

Torniamo alle cose serie, cioè alle funzioni della critica televisiva (e radiofonica; che, non si sa perché, non c'è). Essa — direi — ha le stesse funzioni delle altre critiche di spettacolo se pure proietta gli eventuali risultati in tempi più lunghi. Ma, con riferimento all'interlocutore della critica, cioè al lettore dei giornali, io sono certo che i telespettatori diventati l'indomani lettori sono curiosi di trovare sul « loro » giornale commenti che siano all'unisono con i loro, o che divergano (e in questo caso li incuriosisce sapere i « per-

ché »). Quei « perché » che io mi preoccupo sempre di enunciare, siano essi validi o no. E' stato per questo, forse, e in previsione di un siffatto programma di lavoro che, in tempi ormai remoti, e quando la proposta sembrava assurda, il direttore de *Il Tempo*, Renato Angiolillo, forzando perfino la mano alle « teste d'uovo » che allora lo affiancavano (« Ma, direttore, lei scherza! A chi vuole che interessi la critica televisiva? », mi disse di sì, quando io gli proposi la rubrica che fu una delle primissime in Italia e fece venire in coda tutti gli altri giornali).

Uno qualsiasi

Un curioso destino, infatti, mi ha visto un paio di volte nell'impegno del pioniere. Lo fui per la critica cinematografica nel 1930, quando ero solo, o appena insieme ad un paio d'altri colleghi; lo sono stato per la critica televisiva che esercito dal 1958. Nell'uno e nel-

l'altro caso mi ha aiutato, e mi aiuta, la posizione nella quale mi metto quando compongo un ragguaglio: il tentativo di essere uno spettatore qualsiasi che riferisce obiettivamente se pure cerca di approfondire i temi.

Mi aiuta, di fronte alle eterogeneità dei programmi, anche un passato di « inviato speciale » vecchia maniera. Dico « vecchia maniera » perché oggi ci sono le specializzazioni. Una volta le occasioni erano casuali e, così come ho intervistato Jean Harlow e Greta Garbo a Hollywood (allora scrivevo per il *Resto del Carlino* e per *Il Messaggero*), ho intervistato il comandante Mariano reduce dal Polo e Marconi sull'« Elettra »; e qualche volta, ahimè, ho dovuto redigere cronache di terremoti e di nubifragi. Un buono a tutto fare (o un cattivo, a seconda dei punti di vista).

Ecco perché l'eterogeneità di cui parlavo non mi atterrisce, se una sera ho a che fare con Dario Fo o un'altra con Franco Zeffirelli, o con Gabriella Ferri o con Alighiero Noschese. Sono un « inviato speciale » davanti al video, con le superficialità (la causa è la diversità degli argomenti), la fretta e l'approssimazione degli « invii speciali » di una volta. Oggi essi sono più bravi, proprio per via della specializzazione. E ogni sera faccio un viaggio, appunto, da « inviato speciale ».

Certo, il mestiere è faticoso e scomodo; ed è forse per questo, per respirare un po', che ho pensato, fino dal 1965, ad una cosiddetta « settimana corta » televisiva. (Scusami, Piero Angela, ma l'idea è mia. Rileggiti *Il Tempo* del 5 luglio 1965 e delle settimane successive. Decidemmo, con Angiolillo e con Alessandro Perrone che allora dirigeva *Il Messaggero*, di fare una campagna in quella direzione; ma tutto cadde nel vuoto. Insomma, non abbiamo avuto più fortuna di te).

(segue a pag. 112)



Secondo noi

Siamo riusciti a vedere la fine del Passatore e ci meravigliamo. Infatti rientra nelle buone abitudini dei programmisti televisivi mandare contemporaneamente in onda sulle due reti sceneggiati a puntate, in modo che il telespettatore non riesca mai a vedere come vanno a finire. Per esempio, se non ce lo raccontano gli amici, difficilmente sapremo quello che è successo a Stefano Pelloni nel corso della seconda puntata. Infatti non volevamo perdere la tragica conclusione di quel Sacco e Vanzetti strappato la sera prima a TG 2-Odeon. Una «cortesia» del Passatore nei confronti di due connazionali altrettanto sfortunati.

Insistiamo: di Nick e Bart sappiamo tutto, passato e identità, ragioni e destino, ma ci sembra per lo meno curioso il metodo adottato dalla televisione per dividere in due puntate la loro vicenda. Il «continua» si addice a Jorjache, non al film di Montaldo. Come saremmo stati pronti a seguire l'evolversi della sua ostinata ricerca di Yu Kung che rimosse, insieme alle montagne, anche il buon senso dei programmisti, se non gli avessero messo di fronte prima il povero Pelloni, poi film vari capaci di strappare (ingiustamente) dopo le prime immagini. Un destino simile crediamo sia toccato anche a L'agente segreto di Conrad, costretto a piegarsi ai voleri magici di Silvan.

E' successo anche, ma è un caso di crudeltà, che la finale di Secondo voi abbinata alla Lotteria di Capodanno dovesse fare i conti alla stessa ora sull'altra rete con Portobello. Mettiamo che un telespettatore fosse interessato, non dico a Pippo Baudo, ma ai milioni dei premi in palio e contemporaneamente, si fosse lasciato attrarre dalla mercanzia offerta da Tortora. Bisogna rispettare la pluralità, però questo non è bello e tanto meno serio. Prima di noi lo hanno detto gli indici d'ascolto: venti contro ventidue milioni. Dice un proverbio: mal comune, tutti contenti.

PAGINA NO

a cura di Lina Agostini

La settimana secondo Pippo Franco

SCUOLA APERTA: perché un titolo così drammatico? Aperta in che senso? In Italia la scuola non è mai stata più aperta di com'è oggi. Dobbiamo augurarci che si chiuda o che si apra ancora di più?

UNA LINGUA PER TUTTI: altro titolo preoccupante. A me sembra invece una lingua per pochi che già sanno l'italiano. Eppoi ti insegna sempre come si dice in inglese «l'elefante ha le orecchie grandi». Io sono stato parecchie volte in Inghilterra e nessuno mi ha mai chiesto come aveva le orecchie l'elefante.

SPECIALE TG1: quello delle tombe etrusche è un argomento molto sentito che potrebbe cambiare le sorti del nostro Paese, per cui va affrontato con molta serietà. E' quello che pensano anche i «tombaroli».



ESTRAZIONI DEL LOTTO: se Freud fosse ancora vivo, considerando che i sogni degli italiani ormai sono incubi, che numero avrebbe giocato? Il P. 38 (Palermo 38, cosa credevate?). Bomba con strage quanto fa? E dove vanno a finire i soldi del Lotto? E quelli del nove? Sul processo di Catanzaro che numeri si possono giocare?

LA DOMENICA SPORTIVA: conosco un amico che ha un rapporto con una signora (adulterio da parte di lei, naturalmente) proprio quando allo stadio c'è la partita perché il marito (della signora) è un grande tifoso di calcio. Il mio amico invece segue sempre la Domenica sportiva per sapere come sono andate le cose. A lui non importa mica di saperlo più tardi.

ANDREA CHENIER: se lunedì 9 gennaio ci fosse stato un colpo di Stato, ci sarebbero state senz'altro ottime probabilità di riuscita. A quella ora tutti gli italiani erano incollati davanti alla TV a seguire un avvenimento così moderno, così attuale e determinante della nostra vita. **TARZAN:** possibile che non invecchi mai? Possibile che a lui vada sempre tutto liscio?

Quelli che non la vedono



Antonella Luadri: «Per motivi di lavoro trascorro buona parte dell'anno in Francia e non riesco a seguire i programmi della televisione italiana, nemmeno quando ne sono protagonista come nel caso del recente romanzo della Ginzburg. «E' stato così». Preferirei lavorare in Italia, ma difficilmente i registi di casa nostra realizzano storie per donne di quarant'anni. In Francia questo non succede».

Vent'anni fa

C'era una volta il Festival di Sanremo... Mentre malinconicamente si archivia l'edizione '78, che ha confermato l'inarrestabile declino di certi miti canzonetieri, ricordiamo un'edizione «storica»: quella del '58 appunto, che consacrò vedette Domenico Modugno con *Nel blu dipinto di blu*. Ecco Mimmo sul palcoscenico del Casinò, insieme con il paroliere Franco Migliacci.



La scrata televisiva di Diego Fabbri

«Negli ultimi tempi mi sembra che soprattutto i programmi sceneggiati siano un po' scaduti. Capisco le restrizioni, ma ho visto degli spettacoli davvero brutti via. Facile allora dire che il Ligabue ha rappresentato un'eccezione, bellissimo lavoro, ma non dovrebbe restare unico. Tralasciando poi la parte attualità dove la funzione della televisione mi sembra insostituibile, vorrei non assistere ad un certo, sia pure indiretto, indottrinamento. Vorrei che il pubblico assorbisse naturalmente quello che la TV chiama «educare», «fare cultura». A questo punto intervengo il modo per farlo. Le chiacchierate mi piacciono, purché il discorso rimanga aperto in modo da offrire a chi ascolta la possibilità di intervenire e di pensare».

Pronto chi spara su "Il povero soldato"

La Stampa (Ugo Buzzolan):

«... ma già qualcuno si chiede se dopo un "Inchiesta" di tipo spettacolare e drammatico sulla vita militare del secolo scorso non si potrebbe condurre in TV una visita approfondita e un'indagine giornalistica sulla vita militare di oggi...».

Il Tempo (Mino Doletti):

«... oltre la pietà umana per un caso così palese di improvviso squilibrio

mentale, alla loro rievocazione, se pure di essa già si è avvertito il senso unico...».

Paese Sera (Cip.): «... la caserma, la vita militare e soprattutto un atteggiamento persecutorio nei confronti dei meridionali, da pochi anni uniti al Regno d'Italia; un atteggiamento emarginante che non è terminato in quegli anni...».

Il contraccritico dice che...

«... che visto il successo di «Odeon», uno dei due autori, Ravel, ha pensato di farne uno tutto da solo, paesano e artigianale, e lo ha chiamato «Bella Italia».

«... che per Mike Bongiorno la guerra non è ancora finita. Secondo quello che ha detto a «Scommettiamo?» l'ultimo bombardamento sarebbe avvenuto sul Friuli poco più di un anno fa. E noi che avevamo sempre creduto a un terremoto.



IL DOPO

di "La granduchessa" e i camerieri

— Signora Osiris, come vede Valentina Cortese nello stesso ruolo che lei interpretò con successo in teatro?

— E' un'attrice molto distinta, gran signora, come granduchessa mi sembra a posto.

— Giusti anche Franchi e Ingrassia nei ruoli che furono di Bili e Riva?

— E' molto difficile sostituire Mario Riva, lo portiamo ancora tutti nel cuore...

— Nessuna critica da fare, dunque...

— Sì, ma alla RAI, che forse, dovendo rifare una «Granduchessa e i camerieri», poteva anche interpellarmi prima di pensare a Valentina Cortese...

— Perché secondo lei non l'hanno fatto?

— Oggi purtroppo si vuol vedere sempre dove c'è il meglio, anche passando sopra lo stile. Dica il pubblico se questo meglio lo hanno trovato.

Il furto della Gioconda
**Renato Castellani ha ricostruito in uno sceneggiato televisivo
a colori il celebre furto del 1911 al Louvre**

Come ti rubo la Gioconda



Vincenzo Peruggia, imbianchino emigrato a Parigi, tenne il quadro per due anni nascosto sotto il letto. Poi lo portò in Italia in una valigia. Prima che lo scoprissero a pagare le spese del suo gesto fu un famoso poeta, Apollinaire



La ricostruzione TV del furto della Gioconda. Sotto

Il furto della Gioconda

sto ad acquistare oggetti d'arte a ottime condizioni». Il 2 dicembre 1913 Geri riceve una lettera da Parigi scritta in buon italiano: «Illustre signor Geri, sono disposto a vendere la Gioconda del nostro Leonardo, in quanto desidero restituire all'Italia un'opera rubata da Napoleone».

Geri sta per strappare la lettera, ritenendola espressione di un invasato o di un mitomane che magari possedeva una copia del quadro rubato al Louvre. Ma poi ci ripensa e va a trovare il professor Poggi, direttore della Galleria degli Uffizi. Decidono di rispondere al folle messaggio e due settimane dopo, proprio sotto Natale, ecco entrare nel negozio dell'antiquario un giovane di piccola statura, un'aria timida e smarrita. Afferma che la Gioconda ha fatto buon viag-

gio e che attualmente si trova nella stanza 27 dell'Albergo Tripoli. «La vendo a un solo patto», dice Vincenzo Peruggia. «Che non torni più al Louvre e che venga ospitata dalla Galleria degli Uffizi».

Il processo

La Gioconda riprese il suo posto al Salon Carré il 4 gennaio del 1914. Sei mesi più tardi, e precisamente il 4 giugno di quell'anno di guerra, Vincenzo Peruggia fu giudicato dal tribunale di Firenze. Furono in molti a battersi per la sua assoluzione, e *Il Corriere della Sera* scrisse che «Vincenzo Peruggia ha contribuito a rendere meno vaga la guardia alle opere d'arte». Il ladro della Gioconda fu condannato a un anno e quindici giorni di reclusione. Non

di Gaio Fratini

Roma, gennaio

Figaro il 22 agosto 1911 ha un titolo a tutta pagina: «Inimmaginabile!». E nella riga sottostante prende corpo la seguente notizia: «La Gioconda a disparu du Louvre!». Chi è stato?, si chiede il più letto quotidiano francese dell'epoca. Un colle-

TV2 ORE 20,40
mercoledì 1° febbraio

zionista pazzo? Un maniaco sessuale? Oppure si tratta di un furto politico ad opera dei tedeschi?

Ma ecco uno squarcio dell'articolo: «Abbiamo parlato col pittore Louis Bérard, colui che ieri

matina, alle 9 e 10 minuti, ha scoperto per primo un pezzo di muro vuoto al posto del sorriso della Gioconda. Il lunedì mattina, giorno di chiusura settimanale, è riservato agli artisti che possono installare i loro cavalletti e rifarsi ai capolavori in tutta tranquillità. Che il dipinto sia al restauro? Ma in questo caso ci sarebbe un cartello. No, forse sarà dal fotografo. C'è una grande richiesta in tutto il mondo della cartolina illustrata con Monna Lisa».

E invece il celebre dipinto giaceva, in quel momento, sotto il letto dell'imbianchino comasco Vincenzo Peruggia, uno che al Louvre aveva la fiducia di custodi e brigadieri. L'imbianchino sostenne d'averlo rubato spinto da una sorta di amor patrio e attese oltre due anni l'occasione per restituire la Gioconda all'Italia. Tutto partì da un annuncio apparso nei principali quotidiani della penisola, a cura dell'antiquario fiorentino Alfredo Geri: «Dovendo organizzare un'esposizione artistica, sono dispo-

Una poesia che Apollinaire scrisse in carcere

ALLA SALUTE

I)

Avanti e indietro nella mia cella
m'hanno costretto a mettermi nudo
e c'è una voce sinistra che urla:
Guillaume, come sei caduto in fondo.

Sono un Lazzaro ch'entra nella tomba
invece di sortirne più lucente.
Addio, addio, sonoro girotondo,
anni miei vivi, amore mio ceneri!

VI)

Ascolto i rumori della città
e prigioniero senza più orizzonte
non vedo che il ripetersi d'un cielo
ostile come il muro della cella.

Appena muore il giorno ecco bruciare
una lampada dentro la prigione...
Soli restiamo senza una ragione
e la Chiarezza sfuma in buio mare.

(trad. Gaio Fratini)



il titolo: lo « sopralluogo » al Louvre di Vincenzo Peruggia (l'attore Enzo Cerusico)

mosse ciglio alla lettura della sentenza. Dichiarò solo di essere profondamente dispiaciuto del ritorno di Monna Lisa a Parigi.

Anche Picasso

Dei soldi perduti (aveva chiesto all'antiquario una somma buona per comprarsi un po' di vigneti) si consolò appena seppe dell'infornuto occorso a quel « traditore » di Geri. Egli pretendeva infatti i 25.000 franchi promessi dalla Società degli Amici del Louvre in caso di ritrovamento. Ma fu vana richiesta: un atto di probità deve essere sempre disinteressato, sentenziò l'amministratore delle Belle Arti di Francia.

Prima dell'imbianchino in prigione c'era finito Guillaume Apollinaire, e proprio nel settembre del 1911. Era accaduto che un sedicente suo segretario, Gery-Pieret, un tipo assai bizzarro e irresponsabile, non faceva mistero sulla sua abilità nel portar via dal Louvre alcune statuette. Gery-Pieret diceva di compiere queste imprese per puro divertimento, ma soprattutto per dimostrare come fossero incustodite le opere d'arte nei musei. Picasso gli aveva dato 80 franchi per un

totem d'epoca colombiana e una statuetta fenicia era stata offerta a Marie Laurencin, la donna del poeta. « Riprenditi la tua statuetta! », urla l'autore di *Alcools* e *Calligrammes*. Ma replica il segretario galante: « Non riprenderò mai un oggetto che m'ha demoralizzato e accettato così volentieri ».

Intanto Gery-Pieret, con demoniaca vanità, si mette d'accordo col direttore del *Paris-Journal*: farà una serie di articoli sull'incultura e la inefficienza che regna nei musei. Si fa anche fotografare con un'anfora tra le mani e l'immagine appare in prima pagina, con questa didascalia: « Rubare al Louvre è un gioco da bambini ». Ora tutta Parigi sospetta che Apollinaire e Picasso hanno ricettato materiale prezioso proveniente dal sacro luogo dove hanno rubato la *Gioconda*. « Pablo », dice il poeta al pittore, « corriamo a buttare questa roba nella Senna ». Mettono totem e statuette in una valigia e raggiungono il ponte Mirabeau in carrozza.

Con le ossa rotte

Ma non se la sentono di buttare la valigia nel fiume e tornano a casa a piedi, con le ossa rotte. Due giorni dopo Apollinaire è arrestato, con l'accusa di complicità nel furto di opere d'arte. Resterà dentro per 10 giorni e a salvarlo da una più dura esperienza ecco arrivare al giudice istruttore una lettera di Gery-Pieret: « E' molto triste che un uomo di cuore, probo e scrupoloso come Apollinaire, possa soffrire, anche per un solo momento, delle azioni di qualcuno che per lui non fu che un soggetto letterario, una occasione di poetico divertimento ».

In carcere Apollinaire scriveva una delle sue più dolenti e ironiche poesie dal titolo *A la santé*. E alcuni versi di illuminato strazio li dedicherà proprio a Marie Laurencin, che approfittando del suo infortunio giudiziario eccola darsi a qualche vacanza balneare: « Le tue menzogne non mi fanno paura / le tue gite in barca con gli amici hanno il senso della morte... ».

Castellani: «Questo ladro ha tutta la mia simpatia,,

« Cosa l'ha interessata più in questa storia del ratto della Gioconda? Il dramma dell'imbianchino o quello di Apollinaire? ».

« Non saprei scegliere. Certo questo italiano che prende il treno a Parigi portando nella valigia il dipinto di Leonardo ha tutta la mia simpatia. Come non volergli bene, almeno con la macchina da presa? Aveva costruito una cassetta dal doppio fondo. Sopra c'erano scarpe, camicie, colletti inamidati, e sotto Monna Lisa ».

« Un puro folle? ».

« Non direi. Lui al Louvre imbiancava pareti, restaurava muri. Aveva la fiducia e il rispetto di tutti, a cominciare dal direttore. Un lavoratore onesto, serio, che un bel giorno s'innamora della Gioconda. Lo dichiarò al processo: « M'innamorai ciecamente di lei, staccai il dipinto dalla cornice e nascosi la tela dentro il mio camicio. Per due anni ho vissuto con lei in una camera d'alitto. Ebbi pure la visita del sovrintendente alle Belle Arti. Mi interrogò, andò a rovistare nell'armadio. Ma bastava che avesse guardato sotto il letto. La Gioconda era lì, dentro una valigia aperta. Signor presidente, se la Gioconda è tornata a Firenze lo dovete solo a me » ».

« Parliamo di Apollinaire. Cosa c'entra lui con la Gioconda? ».

« Niente. Eppure lui fu l'unico abitante di Parigi a subire le conseguenze di quel furto. Ah, è una storia esilarante. Io ho cercato di ricostruire l'ambiente della sua casa, in rue Gros. Lì, ogni mercoledì, si dava convegno la cosiddetta banda Picasso, c'erano Max Jacob, Braque, Vlaminck, Van Dongen, il doganiere Rousseau. A metterlo nei guai fu quel personaggio incredibile di Gery-Pieret, il più eccentrico e pericoloso dei segretari. Lui rubava statuette al Louvre, come uno spizzica uva in un vigneto. Quando Apollinaire fu portato davanti al giudice istruttore piangeva come un vitello. Disse anche: « Ma io che c'entro con la Gioconda? Non mi piace affatto. Io ci metterei un paio di baffi sopra quelle labbra insipide » ».

« Monna Lisa nel suo sceneggiato sarà solo un quadro? ».

« No, no! Si vede Leonardo che per farla sorridere in quel modo mentre la dipinge ricorre a qualche espediente: clown, giocolieri, mangiatori di fuoco che le passano davanti agli occhi e la divertono un mondo. Ne aveva fatto cenno anche il Vasari ».

g.f.

Perché non scrivo più commedie

di Antonio Lubrano

Milano, gennaio

L'unica novità del ciclo televisivo 1978 di Peppino De Filippo non è di Peppino ma di Luigi, suo figlio: *Una storia strana su una terrazza romana*. Le altre commedie, sia le due già registrate, *Un ragazzo di campagna* e *Per me come se fosse*, sia quelle che registrerà fra non molto a Roma, hanno minimo vent'anni sulle spalle. Minimo, perché *Quel piccolo campo*, per esempio, ne ha trenta (fu scritta nel 1948) e *La lettera di mamma* è una farsa che risale al 1932.

Anche per la stagione teatrale Peppino De Fi-

«Non è rinuncia ma un modo di vivere. Ho 74 anni e lavoro ancora, anzi finché ho salute continuerò a recitare». I difficili rapporti con i critici «potevano accorgersi prima di me» e il carteggio privato col fratello Eduardo

lippo, anche fuggevole, magari un buongiorno.

Gli chiedo perché non scrive più commedie.

«Be', non è esatto, sei-sette anni fa ho messo in scena *Come finì don Ferdinando Ruopolo...*».

«Già, sei-sette anni fa...».

«E' vero, ma penso che ne passeranno tanti altri, non ho proprio intenzione di fare qualcosa. Perché dovrei? Ho un repertorio così vasto alle spalle che non ho bisogno di scrivere... cinquanta, sessanta commedie mie, più qualche classico (Molière, Pirandello), che necessità c'è...?».

«Potrebbe nascere il sospetto che come commediografo lei non ha più niente da dire».

«La verità è che non ne ho più voglia. Ho raggiunto un'età che me so' scucciato... E poi quello che volevo dire l'ho detto, tutto l'arco della mia produzione sta a dimostrarlo. Perché dovrei scrivere delle novità? Per accontentare i critici? No. I critici sono quello che sono, oggi sono politici più che critici. Io per accontentarli dovrei parlare di politica a teatro, ed è una cosa che non mi piace».

«Eppure politicamente

te Peppino De Filippo ha la sua posizione».

«Sicuramente. Ma, ripeto, non faccio politica a teatro. Tempo fa i liberali mi avevano offerto una candidatura per il Senato, ma non volli accettare. E poi non ho più voglia di scrivere anche per un'altra ragione, che forse è la prima. Voi sapete che io ho perduto mia moglie. Dopo trentadue anni di convivenza questo colpo per me è stato durissimo... Ci sono dolori che uno vorrebbe esprimere agli altri, ma gli altri a volte se ne infischiano... Oggi ho trovato una compagna, che è una donna dolcissima, piena di comprensione... Cinque o sei mesi fa ci siamo sposati... Lei mi ha dato, come dire, un respiro...».

«Più la sento parlare e più ho la sensazione che la sua sia una rinuncia».

«Non è rinuncia, ma un modo di vivere. Ho 74 anni passati e lavoro ancora. Quindi la mia non è una rinuncia. Anzi, finché ho salute farò teatro. Il pubblico del resto mi conforta. Il pubblico risponde sempre: teatro esaurito ogni sera, se non ci credete venite giù in teatro a vedere. Prendo una mia commedia di trenta, quaranta anni fa e la tengo in cartellone per tutta

la stagione; e soprattutto i giovani, che ne sentono parlare dai vecchi, adesso vengono a vederla...».

«Non è rinuncia, lei dice. E amarezza?».

«Certo, molta amarezza. I critici trascurano le mie commedie, il pubblico no. E adesso, ogni tanto, se ne accorgono. Bene: prima di tutto potevano accorgersi molto tempo prima delle mie commedie, ma forse se ne accorgono meglio dopo, quando io non ci sarò più, magari a quindici, venti anni dalla mia fine... Il fatto è che siamo nel campo dello snobismo: loro mi hanno sempre snobbato. E io naturalmente snobbo loro...».

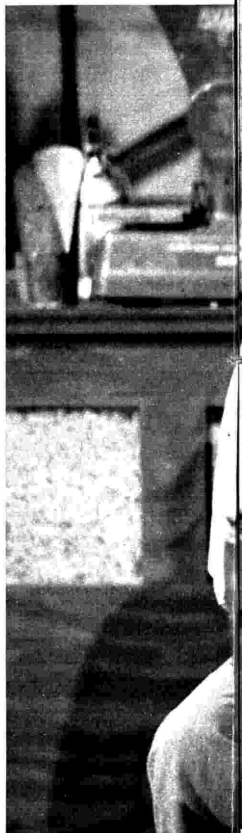
«Il pubblico...».

«Il pubblico mi segue perché io faccio sempre teatro umoristico, non ho tradito la formula dalla quale siamo partiti io e mio fratello...».

«Nel suo ultimo libro, *Una famiglia difficile*, lei è stato, dicono, molto polemico nei confronti di Eduardo».

«Affatto. Ho trattato mio fratello come dovevo trattarlo, non l'ho offeso. Solo alcune osservazioni. Ho scritto per esempio che mio fratello ha fatto molto male a fare politica a teatro, a servirsi di un partito... Dice: ma io lo sono, di un partito... E allora non fai l'attore, fai Dario Fo, è tale e quale...».

«Chissà quanti ve lo hanno chiesto, in oltre trent'anni di separazione: ma non vi ha mai sfiorato l'idea di un incontro, di recitare di nuovo insieme per una volta, Eduardo e Peppi-



TVI ORE 20,40
sabato 4 febbraio

lippo si affida ormai interamente al suo repertorio più collaudato. A Milano il cartellone del Teatro S. Babila dice *Non è vero ma ci credo*, una commedia del 1942.

Mi dà appuntamento all'ultimo piano del «residence» dove abita quando è a Milano con la compagna, quasi scusandosi di ricevermi a casa invece che in teatro, «ma, capirete, sono reduce da una brutta bronchite che mi ha tenuto fermo per più di dieci giorni». E' ancora pallido, sciupato, ma dal suo sguardo non è scomparso quel guizzo sornione che ti resta addosso dopo che lo hai visto recitare o più semplicemente dopo un in-

campagna» s'inizia alla televisione un ciclo dedicato al suo teatro

II/2755/S



II/6252/S

II/2755/S



Fra le commedie del ciclo TV sono « Per me come se fosse », di cui vediamo qui sopra una scena con Renata Biseri e Luigi De Filippo, « Una storia strana su una terrazza romana », a sinistra, con Luigi De Filippo che è anche autore del lavoro, « Un ragazzo di campagna », in onda questa settimana, con Peppino De Filippo e il figlio Luigi (foto in alto), « Quel piccolo campo » e « La lettera di mamma »

no, come negli anni Trenta? ».

« Io ho tentato. E potrei dimostrarlo con una serie di lettere e di risposte a queste lettere. Conservo un epistolario fra me e mio fratello che ritengo importantissimo ».

« Lo pubblicherà? ».

« No, per carità, che c'entra, sono cose private, a chi interesserebbero... Per carità! E' un epistolario importantissimo per me, e basta ».

« Come commediografo, come attore, come uomo, qual è oggi il suo rapporto col mondo esterno? ».

« Mi faccio i fatti miei. Non vado in nessun posto, mi vedono solo a teatro. O in televisione. E in televisione anche col contagocce ».

XII/A
I calendarietti dei
barbieri - ma esistono ancora? - hanno cent'anni

L'ITALIA AL GELSOMINO



Ricordate? Uscivano da cassetti profumati per sollecitare la mancia di fine anno: «Cavaliere, questo è per lei: lo nasconda bene nel portafogli». Oggi questi foglietti un po' kitsch, odorosi di essenze esotiche sono rarità da collezionisti. Raccontano la storia di un tempo che non c'è più

di
Giuseppe Bocconetti

Roma, gennaio

Cento anni di Calendarietti profumati. Cento anni di testimonianza della storia del nostro costume, dei nostri gusti, di un modo italiano di «vivere» gli avvenimenti grandi e piccoli. L'almanacco tascabile profumato è

una tradizione tipicamente italiana. E' però ugualmente conosciuto in tutti quei Paesi dove ha potuto spingersi la nostra emigrazione. Su cento emigranti, infatti, almeno due esercitano la professione del barbiere. O parrucchiere, acconciatori, come preferiscono essere chiamati oggi. E dov'è un barbiere italiano, certamente il più apprezzato nel mondo, là

CI SONO ANCHE I COLLEZIONISTI

C'era un «omino» al mercatino di Porta Portese sino a qualche anno fa. Aristide si chiamava, e lo conoscevano tutti. Era piccolo, minuto, il volto camuso, quasi completamente sdentato e cieco. In bilico sul naso rettilineo un paio di occhiali «alla Gramsci». Indossava, d'estate e d'inverno, un cappotto militare lungo sino alle caviglie. Possedeva un trespolo, sul quale poggiava una tavola e sulla tavola ciò ch'era stata una coperta, anch'essa militare. Sulla coperta i «resti» di una cartoleria che aveva posseduto e andata poi fallita. Vendeva ed acquistava «anche» calendarietti profumati di tutte le epoche. Le «transazioni» avvenivano sulla base di due, tremila lire. Un giorno gli rubarono tutto e da allora non si è più visto. Uno dei suoi più assidui «clienti» ed amico, il signor Aristide Pettirossi, ex archivista dello Stato, settantacinque anni, nemmeno due mesi fa per un calendarietto del 1879 ha rifiutato un'offerta di centocinquanta lire.

Esiste, dunque, un collezionismo del calendarietto profumato, discreto, esclusivo, tra intenditori. Il signor Pettirossi, infatti, è in contatto epistolare con decine di persone sparse in ogni parte della penisola.

g. b.





ATTO I. - WALTER E J'VOUSE
Riviera, Riviera. Il sfioro il mar,
M'avvicini il cor, mi fan sognar.



ATTO I. - Le danze dei piangiti.



ATTO III. - LALLA, MAX E JULLIENNE
Che mai si fa, sull'aria, di maggio?
Di tanto nelle bimbe qualche attempio.

Ecco come i clienti dei barbieri, in particolare quelli di provincia, potevano respirare le atmosfere « peccaminose » delle operette più in voga: ogni mese una foto più la pagina centrale, doppia e a colori, riservata al balletto. Prima dell'ultima guerra i barbieri distribuivano 12 milioni di calendarietti all'anno

XII A



Adriana Lecouvreur

Adriana, l'opera, per noi solo
questo, l'opera, l'opera, l'opera
con tanto amore.



Adriana, l'opera, per noi solo
questo, l'opera, l'opera, l'opera
con tanto amore.



Adriana, l'opera, per noi solo
questo, l'opera, l'opera, l'opera
con tanto amore.

Due calendarietti « colti ». Quello sopra per gli appassionati della lirica, l'altro in basso per gli amanti della letteratura, meglio se... boccaccesca

XII A



Decamerone
DI Boccaccio
G. BOCCACCIO



← puntuale ad ogni anno nuovo — compare anche il calendarietto profumato, con illustrazioni ora romantiche, ora nostalgiche, vagamente ammiccanti, ingenuamente picanti, qualche volta d'ispirazione storica, naturalistica, sempre di sapore dichiaratamente popolare.

Sull'età degli almanacchi del barbiere le opinioni sono discordi. C'è chi ne fa risalire la prima comparsa al 1870 e chi al 1877, sicché oggi dovremmo celebrare il centenario. La ragione sta da tutt'e due le parti. Il primo esemplare di «Calendario illustrato», un solo foglio, assai simile alla cartolina, privo della custodia in pergamena trasparente e del profumo (« profumo da barbiere », si dice ancora), comparve, appunto, nel 1870. Ma se del «salone» non recava l'attestazione odorosa, attraverso i «saloni» veniva veicolato, facendo giungere la pubblicità delle ditte produttrici di profumi e cosmetici fin nei paesini più remoti della penisola. Allora non esistevano i grandi mezzi di comunicazione di massa. Ma è del 1877 la comparsa del primo, vero calendarietto pieghevole, con quattordici illustrazioni, «al minimo», una per ogni mese dell'anno, una in copertina ed una nella «quarta di copertina», cioè sull'ultima paginetta. Negli esemplari più «preziosi», destinati alla clientela più «rispettabile», oppure quando rappresentavano una vicenda lunga ed avvincente, i mesi dell'anno venivano divisi da un «paginone» centrale dov'era rappresentata la scena più importante. Sin dal principio molti pittori anche famosi, magari nascondendosi dietro lo pseudonimo o l'anonimato, hanno individuato nell'ingenuo calendarietto un utile terreno d'impegno artistico, di esperimenti espressivi.

Perché profumati? Perché i calendarietti sono

segue a pag. 109



Anche famosi pittori hanno «firmato» calendarietti ormai introvabili; questo ha come tema la sorgente

OGGI VA IL PROFUMO DI

Dieci anni fa erano all'incirca trenta le tipografie grandi, medie e piccole che si spartivano l'intero «mercato» del calendarietto profumato. A mano a mano, però, che sono progredite le tecniche di stampa e si sono resi necessari costosi aggiornamenti dei macchinari con l'impiego di manodopera altamente specializzata, gli stampatori sono scomparsi quasi tutti. Di tipografie ne è sopravvissuta una sola: la **Zodiaco Calendari** di Casatecchio di Reno che ha ereditato gli imponenti impianti e le attività delle famose Grafiche Mignani di Bologna (quelle che, nel 1970, per conto dell'editore romano Bestetti stamparono L'Italia dal barbiere: un secolo di calendarietti profumati, prezioso volume con più di mille illustrazioni in nero e a colori, divenuto ormai «pezzo» da collezionismo).

Al signor Bruno Caccioni, uno dei due titolari della ditta Zodiaco (l'altro è il signor Sante Brighetti) abbiamo rivolto alcune domande.

«Dunque, sopravvive ancora la tradizione del calendarietto del barbiere?»

«Come no! A stamparlo, oggi, siamo rimasti soltanto noi. Non soltanto in Italia, ma anche nel mondo».

«Quanti ne vendete ogni anno?»

«Mi consenta di non rispondere a questa domanda».

«Ragioni fiscali?»

«Anche. Una cosa però voglio aggiungere. E' un errore considerare il calendarietto profumato una consuetudine meridionale. Noi della Zodiaco vendiamo moltissimo anche a Torino, Milano, Genova, Trieste, Venezia, dappertutto insomma. Non ha idea, poi, di quanti calendarietti spediamo ogni anno in Australia, Argentina, Venezuela e naturalmente negli Stati Uniti. Persino in Giappone. E a chiederli, per quanto ne so, non sono soltanto italiani, clienti di barbieri italiani. Certo, non sono più gli almanacchi innocenti e ingenui di una volta. I temi sono mutati anche da noi. Molti «veli» sono

Facciamo parlare l'unico stampatore di calendarietti degli anni Settanta. Le richieste non vengono solo da tutta Italia ma da ogni Paese del mondo

caduti, tanti tabù sono crollati».

«Vuol dire che l'eroticismo e la pornografia non hanno risparmiato nemmeno l'innocuo calendarietto dei barbieri?»

«Non parlerei di pornografia, ma di aggiornamento. La nostra è ancora roba da collegiali se paragonata alle tante pubblicazioni erotico-sessuali che circola-



I calendarietti oggi. Protagonisti sono le dive e i divi dello schermo. La carta è patinata e la fotografia ha sostituito le splendide litografie di un tempo



Altri calendarietti «classici». Fino agli anni Trenta costituivano uno dei più importanti veicoli pubblicitari di prodotti cosmetici

DONNA

no nel nostro Paese. Diciamo che i calendarietti sono oggi come la gente li vuole.

«Le «modelle» per il nudo dove le trovate?».

«Noi non le conosciamo nemmeno. Ci serviamo delle agenzie fotografiche specializzate. Ragazze molto belle, per quel che ne so anche di buona famiglia, che accettano di posare magari per settantamila lire. Altri nudi sono di attrici conosciute: le loro fotografie ce le mandano i «press-agent» gratuitamente o anche le case cinematografiche».

«Sono ancora profumati i calendarietti?».

«Sì, anche se il profumo dura poco. Una volta si stampava su carta a mano, porosa ed assorbente. L'almanacco veniva fatto passare attraverso una macchina speciale che lo impregnava di un profumo intenso e che durava molti mesi. Con la carta patinata questo non è più possibile. Così abbiamo pensato di mescolare il profumo a uno dei quattro colori che intervengono nella stampa. Noi

della Zodiaco poi, utilizziamo anche un quinto colore, il rosa, che dà l'incarnato. Era importante prima, lo è maggiormente oggi che di «carne» se ne mostra di più. Intendiamoci: i contenuti dei nostri calendarietti non riguardano soltanto il sesso: siamo in grado di fornire qualsiasi soggetto ci chiedano, al prezzo di 170, 200 lire a calendarietto. Solo che non ce lo chiedono. O nudo o niente. E dev'essere un nudo bello, diverso da quello che siamo abituati a vedere al cinema o sulle pubblicazioni per soli uomini».

«Insomma, saremmo un Paese di guardoni, di inibiti sessuali».

«Questo lo dice lei. Io mi limito a riferire le nostre esperienze. Oltre il nudo va molto anche lo sport: il calcio in primo luogo, poi l'atletica, il nuoto, l'automobilismo, molto meno il ciclismo. Arte, storia, scienza, grandi personaggi del passato, vedute: niente. Ci tocca aggiornare il catalogo tutti gli anni».

g. b.



Anche gli sport hanno trovato ospitalità negli almanacchi dei barbieri. Quello in alto è profumato al «Venero». Le foto qui sopra sono tratte dal volume «L'Italia dal barbiere» per gentile concessione dell'editore Carlo Bestetti

V/C
**A caccia di curiosità e personaggi segreti tra
le bancarelle del mercatino di Enzo Tortora**

Anche Portobello ha il suo uomo in panchina

di Pietro Squillero

Milano, gennaio

Cronaca di un venerdì qualsiasi a Portobello. Si parla del mercatino che sta per andare in onda e di quelli che l'hanno preceduto. La luce dei riflettori picchia come il sole a ferragosto, spiacevole ma necessario sacrificio al dio colore. I personaggi-ospiti hanno già visitato lo studio, sbattendo gli occhi alla ricerca impossibile di un'om-

bra, hanno scambiato qualche battuta con Tortora; adesso nella quiete dei loro alberghi si preparano ad affrontare la celebrità. Al Fiera 2 sono rimasti quelli di bottega: Anna Tortora, autrice del programma insieme col fratello Enzo e con Angelo Citterio, Gigliola Barbieri, «con la collaborazione di...», il delegato alla produzione Cameroni, il regista Tabarelli.

Spiega Gigliola Barbieri che dopo il sopralluogo del pomeriggio gli ospiti si muovono

tra le bancarelle come a casa loro, insomma la ricognizione serve da battesimo delle telecamere. Tortora invece la sfrutta per scoprire il carattere dei personaggi: c'è chi deve essere sollecitato con le domande e chi invece ha tendenza a parlare troppo: «Quello che diranno in trasmissione non voglio saperlo. Certo si corre qualche rischio. Nessuno per esempio immaginava che la signora di Novara avesse battuto il marciapiede. L'abbiamo appreso nello stesso

momento, io e i telespettatori, quando lo ha gridato al microfono. Ricordo che c'è stato un silenzio di gelo, poi hanno cominciato a squillare i telefoni. Ebbene tra quanti hanno chiesto di parlare non c'è stato uno che abbia fatto del facile moralismo o, peggio, battute fuori luogo. Comprensione sì, e moltissime offerte di aiuto».

Non che manchino i patiti dello scherzo, soprattutto anonimo. Anna Tortora ricorda un episodio capitato l'anno scorso. Arriva una lettera dal Sud: è di un cuore solitario, 50 anni, buona cultura, esperto

Invito a "Portobello" per tutti i lettori

- Offrite o cercate oggetti, animali, brevetti, invenzioni, casa, sistemazione, o ancora offrite una vostra «specialità»?
 - Cercate moglie o marito?
- Una persona di cui avete perduto ogni traccia?

Se CERCATE o OFFRITE qualcosa, compilate questo tagliando, incollatelo su una cartolina postale e spedite a:
Portobello/RAI Centro di Produzione TV C.so Sempione, 27 20145 Milano

CERCO

OFFRO

Nome _____

Cognome _____

Indirizzo _____

Tutti i lettori del «Radiocorriere TV» sono invitati a partecipare alla trasmissione televisiva «Portobello» presentata da Enzo Tortora. Per mettersi in contatto con il pubblico della rubrica, in onda ogni venerdì alle ore 20.40 sulla Rete 2 della TV, e con Tortora basta compilare il tagliando che pubblichiamo (si raccomanda di scrivere in modo chiaro), ritagliarlo e incollarlo su una cartolina postale indirizzando a

**PORTOBELLO/RAI - Centro di Produzione TV,
Corso Sempione, 27 - 20145 MILANO**

**TV2 ORE
20,40**
venerdì 3 febbraio

di storia della sua città. Decidono di invitarlo. Il venerdì mattina si presenta un «poverino», Anna Tortora non trova altre parole per descriverlo: è convinto di essere stato convocato come esperto, propositi matrimoniali non ne ha: «Lei mi capisce», e meno ancora ci tiene ad apparire sul video: «Ci guardava con occhi buoni, pieni di fiducia e insieme attenti. E noi non sapevamo che dirgli». Sai le risate degli «amici», che dopo aver scritto la lettera si erano fatti premura di accompagnarlo in stazione...

Quella dei cuori solitari è una rubrica di grande successo: «Persino troppo», come dimostra quest'altro episodio. Il mercoledì telefona un professionista





milanese: ha visto Portobello e pensa che il problema della solitudine debba essere trattato più a fondo: «Prendete il mio caso: dove abito sono convinto che io preferisca vivere solo e invece è una situazione che subisco e mi pesa moltissimo». Anna Tortora riesce a convincerlo che la persona più indicata a trattare l'argomento è proprio lui, dopo molte esitazioni l'uomo accetta. L'appuntamento è per la settimana successiva. Ma quando ritelefonano il professionista comunica con voce esultante di essere «molto dispiaciuto»: non può più partecipare al programma. E' bastato che si spargesse la voce che era stato invitato a Portobello e tutti hanno cominciato a guardarlo con occhi diversi, in particolare una signorina che prima lo salutava appena. E, insomma, tra lui e quella signorina...

Un altro personaggio di cui a Portobello si parla spesso e che i telespettatori forse non vedranno mai è un salumiere collezionista di jolly. E' in lista d'attesa dalla prima puntata della prima serie. Lo avevano chiamato come «riserva», nel caso all'ultimo istante non fosse arrivato uno degli ospiti. E come riserva è stato convocato tutte le settimane fino a chiusura del ciclo. Dice Camerini: «Alla ripresa di Portobello nessuno aveva il coraggio di telefonargli. Ci ha pensato lui: felicissimo di essere a disposizione».

Ognuno al mercatino ha i suoi personaggi preferiti. La Barbieri, molto sensibile, ama quelli «da presepio», i protagonisti degli episodi più commoventi: la mamma napoletana che ha risentito al telefono la voce del soldatino che aveva salvato trent'anni prima, la macellaia convertita che cercava una partecina cinematografica o televisiva per la sua mucca: «Le hanno scritto moltissimi bambini». Tortora preferisce la vecchietta che stava per fare a brandelli Craxi: «Avrebbe messo al tappeto Cassius Clay», o i personaggi divertenti, come l'inventore degli inginocchiatoi tascabili e il collezionista di clisteri. E quelli che l'han-

no messo in imbarazzo? «Imbarazzo, alla mia età...», poi si ricorda di quando ha scambiato una famosa attrice per un travestito: «Mi sono trovato un po' in difficoltà», ammette.

E un po' in difficoltà si era trovato al ritorno davanti alle telecamere. Tabarelli lo ricorda teso, nervosissimo. Tortora è d'accordo: «Adesso è passata un po' la paura, ma rimangono le incertezze. Questa è una trasmissione aperta, senza scaletta. Non sai che cosa succederà fra un minuto».

Sono anche i problemi di Tabarelli, costretto come Tortora a non sbagliare mai. In più ne ha un altro, anche se ufficialmente non lo ammette. Pare che sui giornali sbagliano spesso il suo nome. «Non che mi importi», dice, «ma se dovete mettere il nome del regista mettetelo giusto». E quando qualcuno passa da Portobello s'informa subito per sapere come lo chiameranno: «Il mio nome sarebbe Gian Maria Tabarelli». A volte comincia a dubitarne persino lui.

Tabarelli e Tortora accennano anche al futuro della trasmissione. Tortora, lo ha ripetuto più volte, non è per le lunghe navigazioni: «Sono convinto che si debba chiudere prima che ci siano segni di stanchezza. Adesso Portobello è nel momento migliore. Bisogna che il pubblico lo ricordi così». Quindi stop dopo dodici, tredici trasmissioni e poi «vedremo con Anna se sarà il caso di riprenderlo».

Per l'ultima puntata c'è un progetto ambizioso: «Un collegamento in Eurovisione, magari con Mosca. Un soldatino ha scritto che vuol rivedere i luoghi dove è stato prigioniero e, se possibile, la famiglia che ha conosciuto allora. Dovremmo riuscirci, a meno che i collegamenti con l'URSS non siano limitati al Bolscoi...». Gigliola Barbieri approva. E' sicura che Tortora ci riuscirà: «Sapete come è diventato popolare con questa trasmissione. A Genova non può fare un passo senza che lo fermino». «Poi magari», aggiunge Anna Tortora, «lo chiamano signor Portobello. E tanti saluti al pappagallo».

Il gruppo al
... in primo
... per meriti
... e anche
... amatissimo
... bambini, il
... Portobello,
... Tortora, autore
... della
... e le
... del centralino

Presto in TV «Sarti Antonio brigadiere», giallo in quattro puntate

Questa volta l'eroe è

Alla vigilia di una mostra d'arte nel palazzo di re Enzo a Bologna scompaiono alcune monete d'antiquariato, preziosissime. L'agente di guardia è trasferito, e con l'aiuto di un collega napoletano...

di Maurizio Adriani

Roma, gennaio

Diretto da Pino Passalacqua, con la sceneggiatura di Marco Zavattini e dello stesso Passalacqua, lo sceneggiato, in quattro puntate, *Sarti Antonio brigadiere* è stato liberamente tratto da *Passato, presente e chissà*, romanzo inedito di Lorian Macchia-velli, un autore di storie poliziesche (*Fiori alla memoria*, *Ombre sotto i portici*, *Sui colli all'alba*, *Sequenze di memoria*) tutte ambientate in Emilia e a Bologna, città d'origine dello scrittore.

La vicenda è piuttosto semplice. Tutto ha inizio nello storico palazzo di re Enzo, nel centro di Bologna dove, alla vigilia dell'inaugurazione di una mostra d'arte, scompaiono alcune preziose monete di antiquariato. Il brigadiere di polizia Antonio Sarti, che era di guardia quando il furto è stato compiuto, viene per così dire «punito» per la sua presunta negligenza e trasferito in un popolare quartiere della città in servizio di vigilanza notturna. Aiutato dal suo fedele autista Felice Cantoni, un napoletano verace ed estroso, e dal cugino Rosas, una figura di simpatico ma strano contestatore studentesco fuori corso che risulta bene informato sul sottobosco della ma-

la cittadina, Sarti si propone, caparbio e puntiglioso, di andare fino in fondo nella ricerca delle verità. Ed è così che, dopo i pesanti turni di guardia notturni, il brigadiere prosegue durante il giorno la ricerca delle dannate monete. Nel corso di una delle sue investigazioni Sarti fa la conoscenza di Claudio, una specie di «scugnizzo» bolognese che viene indotto a partecipare alle indagini; il ragazzino, non ancora adolescente, è uno dei personaggi chiave della vicenda.

Interpreti principali dello sceneggiato sono: nel ruolo di Antonio Sarti, Flavio Bonacci (un attore che ha preso parte al recente ciclo televisivo di Dario Fo); Armando Marra, nella parte dell'autista napoletano (Marra ha fatto parte per alcuni anni della compagnia di Peppino De Filippo prima di approdare al successo personale col *Masaniello*); Massimo Dapporto, figlio del celebre comico, che interpreta la parte di Rosas, il cugino di Sarti. Fra gli altri interpreti Luigi Montini, Teresa Ricci, Cristiano Censi, Nicola De Nigris, quest'ultimo nella parte di Claudio.

Sarti Antonio brigadiere, atteso con curiosità da quanti seguono l'ormai abbastanza consistente filone del «giallo all'italiana», sarà sul video assai presto e tra qualche settimana, edito da Garzanti, apparirà anche nelle librerie.



Il brigadiere Antonio Sarti (a destra, l'attore è Flavio Bonacci) e il fedele

Un poliziesco ambientato a Bologna: che cosa ne dice Giuseppe D'Agata, scrittore bolognese

Igialli — come ben sanno gli appassionati di questo genere di narrativa — hanno una ambientazione tipica, trovano una collocazione naturale in certe nazioni e in certe città: i luoghi influenzano lo svolgimento delle vicende, marcano le psicologie dei personaggi, si fanno sentire perfino nei meccanismi che sono alla base dei delitti e delle conseguenti indagini. Un conto è ambientare una storia nella assolata California e un conto è situarla nella brumosa e piovosa Inghilterra. Nel primo caso la storia sarà condizionata dal prevalere degli ambienti esterni, con gli stradoni che tagliano una natura lussureggiante, tropicale, mentre l'investigatore, sempre madido di sudore, troverà un effimero refrigerio nell'aria condizionata e nelle frequentissime abluzioni;

nel secondo caso domineranno gli interni, di solito accoglienti soggiorni borghesi con l'immane camino, mentre le ombre dei malintenzionati si muoveranno protette dalla complicità della nebbia.

Londra è stata, e in buona parte lo è ancora, la capitale, la città di elezione della letteratura gialla, sul filo di una feconda tradizione che va da Sir Arthur Conan Doyle ad Agatha Christie. Poi, con l'affermarsi del personaggio dell'investigatore privato, è stata la volta delle città statunitensi: e qui, in sintonia con la realtà americana, le storie gialle di più alto livello — basta pensare a quelle di Hammett e di Chandler — hanno assunto toni distintivi di brutalità e di durezza, comuni agli assassini quanto agli uomini della legge.

Al di fuori del mondo

anglosassone, che nelle sue varie coloriture costituisce ancora la patria del delitto con mistero, anche Parigi è entrata nel giallo con i romanzi di Simenon. Gialli dall'aria spenta, un po' sfatta, nei quali la sociologia, cioè la connotazione dell'ambiente e della sua influenza sui personaggi, ha assunto un peso rilevante quasi come quello della psicologia.

E l'Italia? Sembra che il nostro Paese non offra luoghi ideali per le vicende gialle. Non so, ma ritengo che una parte di responsabilità ricada sulla nostra tradizione letteraria, che tende a disdegnare i generi ritenuti «minori». Tuttavia alcuni validi esempi non mancano, legati all'una o all'altra delle nostre città. Roma si rispecchia nel celebre «pasticciaccio» di Gadda, un giallo non ortodosso ma dotato di una

Il giallo

che è stato tratto da un romanzo inedito di Loriano Macchiavelli

un poliziotto punito

II 13822/S



compagno d'avventure Felice Cantoni (Armando Marra). Nell'altra fotografia qui sopra, con i due protagonisti è l'attrice Alice Baldazzi

tina gialla e certe città

rara potenza espressiva. Milano vive nelle storie di Scerbanenco, vista nella disumanità degli anni del boom economico. E ricordo anche la Torino di Fruttero e Lucentini, con la sua borghesia, chiusa e gelosa di sé, protagonista della donna della domenica, un giallo che è molto più serio e penetrante di quanto non voglia apparire nella sua veste autoironica e scanzonata di «divertimento» letterario.

Antonio Sarti, il poliziotto creato da Loriano Macchiavelli, agisce a Bologna. A prima vista l'immagine che questa città mostra di sé è alquanto lontana da quella di una città del giallo. Il carattere, la psicologia dei bolognesi, per lo meno nell'accezione più diffusa, denota cordialità, arguzia, apertura, tolleranza, rispetto degli altri: tutte qualità che, a quanto

pare, poco hanno a che fare con chi ordisce tortuosi e oscuri delitti. Eppure il brigadiere An-

tonio Sarti proprio con questi casi se la deve vedere. Perché anche la civilissima Bologna presenta un tessuto sociale nel quale vi sono le smagliature e le contraddizioni. Ed è in queste pieghe, soprattutto in quella dell'emarginazio-

ne economica e culturale, che il delitto spesso si annida e trova un fertile terreno di sviluppo. Pieghe che, pur non assumendo come altrove la dimensione di montagne e vallate, non di meno esistono.

E' quanto basta per

far nascere o per lo meno per ospitare un giallo. Nel nostro caso, naturalmente un giallo alla bolognese, dove non mancano momenti di garbato umorismo ad alleggerire la drammaticità delle vicende.

Giuseppe D'Agata

II S

A basso costo e con il gusto della verità

È una storia con un sapore autentico», dice Pino Passalacqua regista e sceneggiatore di «Sarti Antonio brigadiere», «con il gusto della verità. Tutte le riprese sono state realizzate in esterni, nei luoghi stessi dove si svolgono i fatti narrati nel romanzo. Non è un giallo con pretese sociologiche; abbiamo voluto però dare la massima credibilità, il massimo senso realistico alla vicenda e a tutti i suoi personaggi, al contrario di altre storie dello stesso genere che sembrano snodarsi in atmosfere poco aderenti alla vita quotidiana».

«In che cosa, particolarmente, lo sceneggiato si differenzia dagli altri racconti polizieschi?».

«Immanzitutto, direi, è una commedia tipicamente italiana, ambientata in una città, Bologna, che solitamente non è teatro di vicende gialle. Poi abbiamo evitato un altro cliché tradizionale di questo filone, quello cioè di rappresentare un poliziotto meridionale o romano, ma sempre brillante, geniale, dotato di intuito vivace. Nel nostro caso il protagonista, Antonio Sarti, pur

affiancato da un estroverso autista napoletano, è un normalissimo brigadiere settentrionale, diligente, di media intelligenza, consapevole di svolgere un mestiere come gli altri e che per questo non si sente in una posizione superiore. E' un comune cittadino, un vero "antieroe". Attraverso il personaggio di Sarti abbiamo cercato di umanizzare la figura del poliziotto e di costruire quindi una nuova immagine del rapporto tra tutori dell'ordine e cittadini».

«Sarti Antonio brigadiere» presenta una particolarità dal punto di vista tecnico-produttivo: lo sceneggiato è stato infatti realizzato a basso costo, con uno speciale mezzo elettronico leggero, cioè una telecamera mobile, la VR3000 (di solito impiegata in servizi giornalistici) e con una troupe ridotta di numero (una quindicina di persone invece delle trenta-quaranta normali per questo genere di produzione). Le riprese sono durate soltanto due mesi, un tempo veramente breve tenuto anche conto del fatto che l'intera opera si sviluppa per circa quattro ore.

m.a.

TUTTO COMINCIÒ PER UN ERRORE

Il primo film fantastico in cui comparvero gli extraterrestri. Il tema più ossessionante: l'invasione. I mostri e l'erotismo. L'importanza degli effetti speciali. Perché da qualche tempo l'industria della celluloide sta sfornando a ripetizione pellicole «astrali»

di Franco Scaglia

Roma, gennaio

Le classificazioni rischiano spesso di essere forzate ma per quel che riguarda il cinema di s.f. (scienze fiction, fantascienza) una classificazione ci pare necessaria per evitare confusione. Il cinema di cui parleremo dunque è quello fantascientifico cosiddetto ortodosso, escludendo quello surreale, quello di vampiri, quello di magia, quello catastrofico che spesso in rassegne e festival specializzati vengono erroneamente mescolati con l'altro.

Se vogliamo tracciare una mappa attendibile del cinema di s.f. dalle origini ai giorni nostri possiamo dividerlo grosso modo in quattro periodi: 1) I precursori, 2) Da King Kong agli anni '50, 3) Gli anni '50, 4) Dagli anni '50 a oggi.

I precursori

Il cinema di s.f. inizia, si può dire, per un errore. Georges Méliès, illusionista francese e direttore di un teatro popolare intitolato al mago Houdini aveva fil-

mato con la sua cinepresa un bus in una strada. In proiezione vide che il bus magicamente si mutava in una carrozza. Era avvenuto che la cinepresa si era bloccata, il bus da riprendere si era allontanato e l'obiettivo, mantenendo sempre l'identico sfondo, aveva filmato una carrozza. L'illusione era perfetta. Questo incidente fece capire a Méliès le molte possibilità del nuovo mezzo. Così inventò e costruì a Montreuil il primo studio cinematografico della storia. Qui preparò alcuni film che anticipano i grandi temi della s.f. degli anni '30, degli anni '50, di oggi. Si pensi a *Viaggio sulla Luna* del 1902 che si ispira a *Dalla Terra alla Luna* di Verne e a *I primi uomini sulla Luna* di Wells. Nel quale compaiono i primi extraterrestri che in seguito, a seconda dell'ideologia del regista o del particolare momento storico, assumeranno aspetti fisici diversi. Ma con Méliès siamo in piena belle époque, è il tempo dei raffinati disegni di Robida, e i suoi extraterrestri vengono direttamente scritturati alle Folies-Bergère e affettuosamente mascherati con una testa di uccello e un corpo di in-

setto. C'è un altro film di Méliès che vale la pena di essere ricordato. E' *La conquista del Polo* che vede protagonista un uomo delle nevi alto otto metri e tenacemente cannibale.

Il secondo precursore è ancora un europeo, Fritz Lang. Nel 1926 Lang gira *Metropolis* basandosi sul romanzo della moglie Thea von Harbou. L'idea venne a Lang arrivando a New York in nave e vedendo le allucinanti luci dei grattacieli. *Metropolis* costò 7 milioni di marchi, la lavorazione durò più di un anno e mezzo, vennero girati 620.000 metri di negativo, furono impiegati, oltre agli otto attori principali, 25.000 uomini, 11.000 donne, 1100 calvi, 250 bambini, 25 negri, 3500 paia di scarpe speciali, 50 automobili. *Metropolis* è una mitica città governata da un dittatore che tiranneggia gli operai. Costoro un certo giorno escono dal loro stato di totale passività e si ribellano. Ma la conclusione vede sfruttatore e sfruttati in amorosa pace. Finale sconcertante per lo stesso Lang il quale dichiarò: «La conclusione è falsa. Già non l'accettavo mentre la stavo realizzando».

Altro film di Lang fu



Una donna sulla Luna: il regista chiese la collaborazione del grande scienziato Hermann Oberth il quale tre anni prima aveva pubblicato *Die Rakete in Raum-*

fahrt, un trattato sulla navigazione spaziale mediante il motore a razzo. Idea rivoluzionaria in quel tempo. Oberth accettò perché aveva un grandioso progetto in

nati i kolossal tecnicamente perfetti di oggi e i capolavori di ieri

XII/A



Il disegno di Alfonso Artioli s'ispira a sei tra i film più significativi nella storia del cinema di fantascienza: «Odissea nello spazio» di Stanley Kubrick (1), «Il pianeta delle scimmie» di Franklin Schaffner (2), «La guerra dei mondi» di Byron Haskin (3), «Il villaggio dei dannati» di Wolf Rilla (4), «Tarantola» di Jack Arnold (5) e «Metropolis» di Fritz Lang (6)

duttori di *King Kong* sono Merian Cooper e Ernest Schoedsack, il soggetto è firmato anche da Edgar Wallace che però non prima di poter iniziare a scrivere la sceneggiatura.

Da King Kong agli anni '50

Il film trasuda erotismo sin dalle prime inquadrature e non ammette confronti con l'ultimo *King Kong*, quello prodotto da Dino De Laurentiis negli Stati Uniti che ne è soltanto una volgare e grossolana imitazione; Il tema della bella e della bestia è particolarmente sentito nel primo *King Kong* e lo si avverte nell'atmosfera di sogno della quale è permeata l'intera vicenda e dove realtà e immaginazione spesso si confondono. *King Kong* è un vero e proprio film d'autore e lo dimostra anche la cura di certi particolari come la scenografia sfumata e quasi stilizzata, con gli alberi che si ergono come scheletri nella nebbia e i grattacieli di New York, allucinanti espressioni di un futuro angoscioso e magico, che sembrano sfidare i misteri del cielo.

Dei film di questo periodo vale citare ancora *L'isola delle anime perdute* tratto dal romanzo *L'isola del dottor Moreau* di Wells del quale circola sui nostri schermi una nuova e brutta edizione con Burt Lancaster e Michael York. E *La bambola del diavolo* con Lionel Barrymore nel ruolo di un

XII/A fantascienza

mente: parallelamente alla lavorazione della pellicola realizzare un vero razzo da lanciare e da sfruttare anche per la pubblicità del film. *Una donna sulla Luna*

fu terminato e venne distribuito sugli schermi, il razzo non decollò mai per una serie di difficoltà tecniche. *King Kong* a voler essere rigorosi rappre-

senta un felice esempio di cinema fantastico e la sua parentela con la s.f. vera e propria è lontana. Si tratta però del modello al quale si sono ispirate innumere-

voli pellicole di s.f. e soprattutto si tratta dell'opera nella quale vengono sperimentati per la prima volta gli arditi effetti speciali di Willis O'Brien. Registi e pro-



← tuggitivo dall'Isola del Diavolo che scopre il metodo di rimpicciolire la gente.

Un impulso nuovo e determinante al cinema di s.f. viene offerto dall'uso del colore. Per uno spettacolo nel quale la fantasia è privilegiata il colore diviene il miglior supporto agli effetti speciali. Salvo alcune eccezioni come nel caso de *L'invasione degli ultracorpi* di Don Siegel: ma qui il bianco e nero costituisce un fondamentale elemento linguistico nella vicenda raccontata.

Lo stesso regista di *King Kong*, Schoedsack, debutta nel colore con un'opera costruita appositamente per quello scopo e di buona fattura. Il tema è quello del rimpicciolimento. Si tratta di *Il dottor Cyclops* nel quale si narra di uno scienziato che miniaturizza uomini e animali e della strenua lotta dei «miniaturizzati» per ritornare normali e salvare la vita.

Gli anni '50

Gli anni Cinquanta costituiscono il momento d'oro del cinema di s.f. e un periodo forse irripetibile per ricchezza di temi e felicità esecutiva. Perché il boom degli anni '50? C'è la guerra fredda e molte pellicole americane basate sull'invasione degli extraterrestri nascondono in realtà il timore dell'invasione da parte dei russi o addirittura dei cinesi. Il secondo conflitto mondiale si è concluso dopo lo scoppio della bomba su Hiroshima. C'è dunque il terrore dell'atomica e dei suoi spaventosi effetti. Ci sono ancora un vertiginoso progresso tecnologico e contemporaneamente la paura che tale progresso porti a guerre ancora peggiori di quella da poco terminata. Tutti questi motivi offrono lo spunto a una serie di film assai validi, alcuni dei quali, rivisti oggi, meritano un posto di primo piano non solo nella storia del cinema di s.f. ma nella storia del cinema in generale.

Prima pellicola interessante a *Uomini sulla Luna* del 1950 di George Pal, che in seguito produrrà *La guerra dei*

mondi. Dell'anno seguente è la commossa parabola dell'alieno Klaatu (Michael Rennie) venuto tra noi a parlare di pace: *Ultimatum alla Terra* è firmato da Robert Wise. Klaatu viene accolto male, lo uccideranno ma sarà restituito alla vita dal robot Gort, suo custode e accompagnatore. E dopo essere riuscito finalmente a trasmettere il suo messaggio di pace che è anche di minaccia («Potete scegliere: unirvi a noi e vivere in pace o seguitare sulla strada in cui siete e venire annullati. Aspetteremo una risposta. La decisione spetta a voi»), se ne torna tra le stelle dove certamente nessuno cercherà di assassinarlo.

Del 1951 è *La cosa da un altro mondo* dove il tema dell'extraterrestre viene affrontato in modo opposto. Non è più un essere del tutto simile a noi e che parla di pace ma è una «cosa» diversissima che vede nell'uomo un nemico da sterminare. La pellicola è firmata per la regia da Christian Nyby e per la sceneggiatura da Charles Lederer. In realtà la regia è di Howard Hawks (che nei titoli di testa figura come produttore) e la sceneggiatura di Orson Welles. A sottolineare l'intelligenza del film, un particolare: la «cosa» non si vede mai in primo piano e ciò offre alla storia un senso di inquietante mistero.

Il 1953 è un anno assai felice per la s.f. Tre sono le opere di qualità: *La guerra dei mondi* di Byron Haskin, *Il risveglio del dinosauro*, capostipite di tutti i film sui mostri preistorici, e *Destinazione Terra* che segna l'esordio di Jack Arnold.

La guerra dei mondi costò circa un milione e mezzo di dollari, una cifra ingente per l'epoca, e ci vollero più di sei mesi per elaborare gli effetti speciali. I marziani che invadono la terra e che poco prima della vittoria totale vengono annientati dai batteri della nostra atmosfera furono rappresentati come veri e propri orrori che comunque si vedono poco nel corso della vicenda: un crostaceo con un occhio gigante composto da tre lenti distinte, una testa e un cervello di dimensioni enormi, un capo sottile e due lunghe



103825 Cyril Cusack e Oskar Werner in «Fahrenheit 451» di Truffaut; sempre sopra, a destra: Carrie Fisher e Darth Vader (alle spalle) in «Guerre stellari» di Lucas. Qui a fianco: Caroline Munro in «Star Crash»

braccia con tre dita a ventosa.

Con *Destinazione Terra* esordisce Jack Arnold, il più grande regista, assieme a Stanley Kubrick, della s.f. moderna. Il critico americano John Baxter ha definito Arnold «the great genius of the American fantasy film» («il genio del cinema fantastico americano»). E' Jack Arnold a segnare con la sua personalità gli anni '50 e i suoi film meritano tutti una breve citazione. *Destinazione Terra* parla di un'invasione: gli alieni, esseri molto intelligenti, creano delle copie artificiali dei terrestri che incontrano. *Radiation X*, *Distruzione uomo*, è un'amara e semplicissima favola. Vi si narra di un tale che per effetto di alcune radiazioni diventa sempre più piccolo sino a scomparire. La vicenda ha un carattere profondamente allegorico ed è tratta da un celebre racconto di Richard Matheson che si conclude così: «Non sarebbe mai scomparso perché nell'universo non c'erano punti di non esistenza. Sulle prime si spaventò al-

l'idea. L'idea di passare da un livello dimensionale a un altro gli riusciva allucinante, poi penso: se la natura esiste a livelli infiniti così deve essere anche l'intelligenza. Forse quindi non era l'unico e di colpo comincio a correre verso la luce». Sempre di Arnold sono ancora: *Tarantola*, dove un ragno cresce a dismisura, *La vendetta del mostro della Laguna Nera*, un poetico film su un mostro ecologico, *Ricerca diabolica*, sul tema del licantropo, *Il rigetto del topo*, di fantapolitica. Infine dobbiamo ricordare *L'invasione degli ultracorpi* di Don Siegel considerato da alcuni critici addirittura il miglior film di s.f. mai realizzato. Delle spore gigantesche provenienti da un altro pianeta emettono una sostanza in grado di riprodurre esattamente gli uomini così da fornire un perfetto duplicato ma privo di sentimenti. Al termine del processo quello che era il vero corpo si dissolve e rimane la copia. Fu detto a Siegel che le spore in realtà rappresentavano il pericolo russo ma rispose





che né lui né lo sceneggiatore pensavano a un qualunque simbolismo politico. «La nostra intenzione era di attaccare un'abulica concezione della vita».

Dal '50 ad oggi

Il 1963 vede da un lato il debutto di Stanley Kubrick con *Il dottor Stranamore* e l'unico film di s.f. di Alfred Hitchcock, *Gli uccelli*, che riprende il tema classico dell'invasione. Solo che gli alieni in questo caso sono gli uccelli che cominciano a distruggere il genere umano. *Gli uccelli* segna l'inizio del genere s.f. ecologica: *2000 la fine dell'uomo*, *L'allucinante fine dell'umanità*, *Frogs*, *Bug insetto di fuoco*, *Il villaggio dei dannati* di Wolf Rilla mostra una serie di bambini mostri. Ma i bambini mostri sono del tutto identici a noi salvo che negli occhi che all'improvviso si accendono e sono dotati di una forza telepatica capace di suscitare morti e disastri.

Del 1967 è *Il pianeta delle scimmie* che mostra un mondo futuro governato dai quadrumani. In questo periodo due grandi registi della nouvelle vague francese firmano due film di s.f. piuttosto convincenti: Truffaut, *Fahrenheit 451*, e Godard *Alphaville*. Del 1968 è *Odissea nello spazio* di Stanley Kubrick nel quale l'effetto speciale diventa arte.

«Fino ad allora», racconta Giovanni Mongini nella sua storia del cinema di fantascienza, «gli effetti speciali venivano realizzati unendo oppure accoppiando diversi negativi per poi rifotografarli allo scopo di ottenere un'unica scena che contenesse tutto ciò che si desiderava vedere apparire. Questa tecnica però possiede un notevole svantaggio. Ad ogni successivo passaggio le scene già esistenti rispetto a quelle nuove inserite perdono di nitidezza e di colore. Per ovviare un simile inconveniente Kubrick ha girato questo tipo di scene usando un solo negativo indipendentemente dal numero di passaggi necessari per ottenere la scena finale completa. Tutto questo comporta un lavoro di precisione e di masche-

ratura al limite del pazzezzo. Kubrick infatti era obbligato a coprire le parti che non voleva impressionare della pellicola con opportune maschere per poi invece scoprirle e coprirle altre per le scene successive. Per ogni inquadratura di questo genere sono occorsi anche otto mesi e la realizzazione del film è durata quasi cinque anni».

Odissea nello spazio dovrebbe segnare un punto d'arrivo. E invece non è così. In questi ultimi anni alcuni registi giovani e dei produttori alla ricerca di grossi successi commerciali hanno scoperto che la s.f. è un genere ancora del tutto inesplorato. Un mondo sempre più tecnologizzato e automatizzato e vissuto da milioni di persone angosciate dai problemi del lavoro, dell'occupazione, della sopravvivenza è un enorme mercato

per chi sa proporre delle favole. Delle favole che permettano di sognare, che facciano sembrare lontana l'esistenza difficile che si conduce e che eccitino, in virtù di formidabili effetti speciali, la fantasia. Ecco dunque il successo di *Guerre stellari* di George Lucas e di *Contatti ravvicinati di terzo tipo* di Spielberg. Si è scoperto, dopo tanti anni, che il cinema di s.f. può essere un grosso affare. E così extraterrestri, robot, bombe atomiche, calcolatori perfezionatissimi stanno diventando come un chewing-gum: da masticare finché rimane il dolce in bocca e poi da buttare quando è diventato amaro. Ma a forza di masticare e di buttare può venire il momento in cui anche la fantasia avrà un sapore amaro.

Franco Scaglia
(2 - continua)

I MAGHI DEGLI EFFETTI SPECIALI

Quasi sempre quando un addetto ai lavori va a vedere un film di fantascienza ancora prima del regista e degli interpreti guarda sui titoli di testa chi ha firmato gli effetti speciali. E spesso di molte pellicole famose si ricorda più l'autore dei «trucchi» che il regista. Caso tipico è «King Kong». Normalmente si dice il «King Kong» di Willis O'Brien e non di Cooper e Schoedsack. Willis O'Brien è dunque il primo, insignito anche di un Oscar, l'inventore della tecnica detta «stop-motion», cioè quella dei modellini mossi a mano, fotogramma per fotogramma, un sistema che ricorda molto da vicino quello dei cartoni animati.

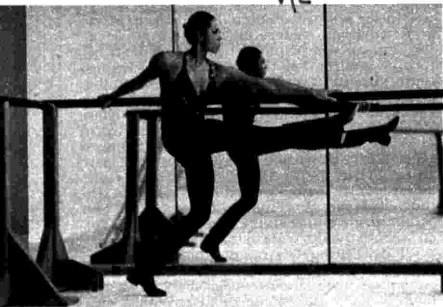
Willis O'Brien è il maestro di Ray Harryhausen, il maggiore autore di effetti speciali contemporaneo. Harryhausen disegna e modella le «creature» alle quali poi darà vita con il magico connubio cinepresa-mani. Tra i suoi molti titoli rammentiamo: «A 30.000 chilometri dalla Terra», «Il risveglio del dinosauro», «La Terra contro i dischi volanti» e «Il settimo viaggio di Simbad», la pellicola che rappresenta a tutt'oggi il suo più grande successo commerciale. Nel 1958 il film incassò quattro miliardi di lire e riproposto nel 1975 negli Stati Uniti incassò ancora un miliardo, una grossa somma per una «riedizione» che non si chiami «Via col vento».

In Italia oltre a Mario Bava e a Carlo Rambaldi, autore degli effetti del «King Kong» prodotto da De Laurentiis e di «Sfida a White Buffalo», si sta affermando un giovane torinese, Armando Valcauda, che in questo periodo lavora a Cinecittà al kolossal «Starcrash», regista Lewis Coates, un film sulla scia di «Guerre stellari». Valcauda si rifà alla scuola di Harryhausen. Cominciò a lavorare nello studio pubblicitario di Armando Testa, poi all'estero ha perfezionato le sue macchine e adesso le ha trasferite a Cinecittà in una «attrezzatura» dove è severamente vietato l'ingresso agli «estranei».

f.s.

Chiari e Caprioli, i poli opposti della comicità per sette

CC e un esercito



TV2 ORE 20,40

domenica 29 gennaio

Ecco cinque delle «bellissime» che Walter Chiari e Vittorio Caprioli sfoggeranno nel nuovo spettacolo «Io te tu io». Qui sopra Carla Brait e Stefania Casini (appunto con Caprioli); in alto Nadia Cassini, Olga Karlatos (già Didone TV) e Lila Tanzi. Con loro vedremo anche Giuliana Rivera e Laura D'Angelo

di Mario C. Albini

Milano, gennaio

Chi era il «comico Novecento» che nel 1943 i manifesti della Compagnia Alda Mangini-Alfredo Clerici-Luciano Pellegrini annunciavano tra le vedette dello spettacolo *Un po' di tutto?* E come era capitato lì?

Lo aveva copiato Sergio Renda, definito, sullo stesso manifesto, «cantante ritmico», e si chiamava Walter Annichiarico. Oggi Sergio non canta più, fa l'attore; e il «comico Novecento» è diventato il Walter Chiari che tutti conoscono. Ma da allora, in 35 anni, i due vecchi amici si sono ritrovati e si ritrovano, di quando in quando, a lavorare insieme.

L'ultima rimpatriata l'hanno festeggiata negli Studi della TV di Milano per uno spettacolo diretto da Giuseppe Recchia, *Io te tu io*, sette puntate la

prima delle quali va in onda questa settimana. La trasmissione è — per così dire — una partita di ping-pong della risata, nella quale a Walter Chiari si contrappone Vittorio Caprioli, altro «grande» del teatro leggero. «Una specie di staffetta», ci spiega Giuseppe Recchia, «un gioco di alternanze tra la comicità acre, satirica, «adulta» di Caprioli e la comicità fluviale, ridanciana di Chiari». Da un lato Vittorio che si immagina protagonista delle notizie che legge sui giornali; dall'altro Walter che ricupera e rinfresca alcuni dei suoi sketch più acclamati.

Poi ci sono i monologhi e le canzoni satiriche di Caprioli; e le scenette dei fratelli De Rege con Chiari spalleggiato da Renda («Vieni avanti, cretino»), ciascuna dedicata a uno sport diverso e perciò rinforzata dalla partecipazione di un autentico «maestro»: Chiappella per il calcio, Giomondi per il ciclismo, Loppolo per il pugilato, Brambilla per l'automobilismo, Paola Pigni per l'atletica, Lea Pericoli per il tennis, Guarducci per

settimane alla televisione nel varietà «Io te tu io»

di belle donne



Altre due «bellissime» del varietà TV sono Ilona Staller, voce (ma non soltanto voce) «sexy» di una radio privata napoletana e Anna Maria Rizzoli (nella foto grande con Walter Chiari). Allo spettacolo partecipano, in sostituzione delle solite ballerine del solito balletto, uno squadrone di graziose majorettes

il nuoto. E fanno sette. Uno per puntata appunto.

Che cosa ne pensa Sergio Renda, lui che, in fondo, ha potuto osservare da vicino i due «mostri» a mano a mano che lo spettacolo nasceva? «Penso che ancora adesso non riesco a capire come Giuseppe Recchia sia arrivato a mettere insieme una trasmissione fondata su due attori che stanno l'uno al Polo Nord e l'altro al Polo Sud».

«Eppure», conclude Recchia, «le sette puntate sono qui, pronte; e credo che piaceranno al pubblico proprio per questa loro caratteristica di mostrarci il mondo, ridendoci sopra, da due punti di vista diametralmente opposti». Non dimentichiamo, infine, che, nonostante l'invasenza maschilista dei due mattatori, espressa nel titolo *Io te tu io*, ci sono anche molte donne; oltre a Giuliana Rivera sette stelle, una per settimana: Nadia Casini, Carla Brait, Stefania Casini, Olga Karlatos, Ilona Staller, Laura D'Angelo, Lia Tanzi; e, in sostituzione delle solite ballerine del solito balletto, uno squadrone di majorettes, quelle di Oleggio (Novara).

Sulla Rete 2 in due puntate «Il processo» di Kafka, protagonista Paolo Graziosi, regista Luigi Di Gianni

Un capolavoro fa il suo debutto in TV

Un romanzo straordinariamente attuale. Che cosa rappresenta per la nostra coscienza il signor K. Come è stata realizzata l'edizione televisiva. Una pagina che vi proponiamo di rileggere

Roma, gennaio

Josef K., il protagonista de *Il processo* di Kafka, fa il suo esordio in TV. L'edizione televisiva fu realizzata negli Studi di Torino circa due anni fa, in un momento in cui il teatro e la radio avevano riscoperto *Il processo*. Molti ricorderanno che il capolavoro di Kafka era stato portato sullo schermo da

sta Pino Micol, regia di Maurizio Scaparro; infine Giuliano Baioni ed Ernesto Ferrero nello stesso 1976 hanno adattato per la radio il romanzo kafkiano, interprete principale Carlo Enrici, regista Massimo Scaglione. L'edizione televisiva porta adesso la firma di Luigi Di Gianni. Josef K. è Paolo Graziosi.

Tanto interesse può essere stato casuale?

Certo è che tutto ciò non può altro che dimostrare la straordinaria attualità de *Il processo* e quello che rappresenta per la nostra coscienza e il nostro vivere in un momento storico la cui caratteristica più vibrante è la confusione ideale e morale.

Al regista de *Il processo* televisivo ho posto alcune domande.

«Mi pare che la sua proposta di realizzare *Il processo* per la TV non sia molto recente, vero?»

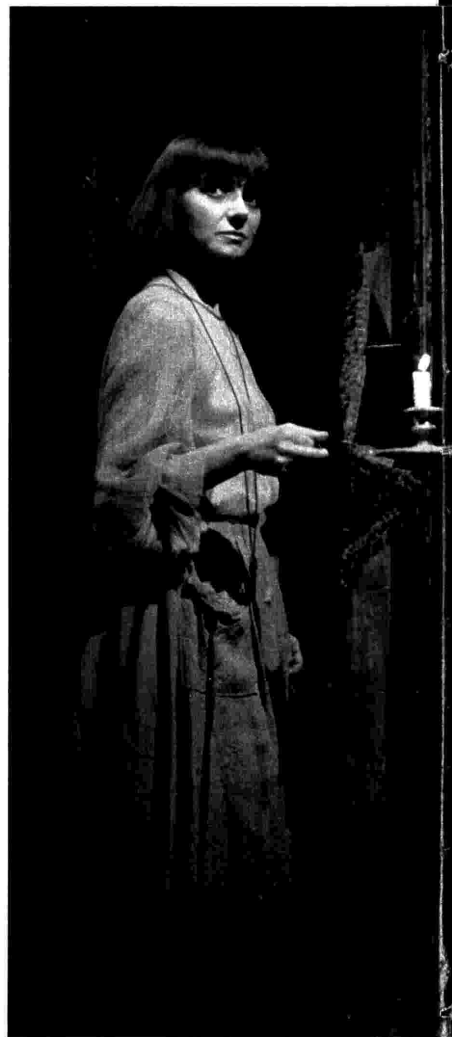
«E' di dieci anni fa. È purtroppo il lavoro è stato realizzato soltanto nel 1976. In un primo momento l'idea era sta-

ta presa in considerazione, poi ci sono state lentezze burocratiche, difficoltà...».

«E' un gioco di parole, ma pare kafkiana questa vicenda...».

«Direi proprio di sì. Vede, non ci si metteva d'accordo su certi punti di vista pratico-organizzativi. C'era il problema del mezzo elettronico. Io preferisco il mezzo cinematografico, ma non si poteva usare. Non era tanto la ripresa elettronica che mi spaventava quanto i modi, il suo impiego secondo la prassi televisiva normale che comporta certe limitazioni. Per esempio i tempi di produzione e di realizzazione sono estremamente brevi. E poi altre difficoltà. Per esempio la mancanza di quelle operazioni affiancanti successive che il mezzo cinematografico permette. Per me il doppiaggio è importante. Ma il doppiaggio nel senso migliore della parola, voce-volto, intendiamoci, non il doppiaggio all'italiana. E inol-

segue a pag. 108



di P. Giorgio Martellini

Qualcuno doveva aver calunniato Josef K. perché senza che avesse fatto alcunché di male una mattina venne arrestato». A Josef K., giovane procuratore di banca che pur vive «in uno Stato legale», dove regna la pace e le leggi sono in vigore, gli strani inviati di un non meglio specificato «tribunale» contestano un capo d'accusa che però non rivelano e rimarrà

sempre misterioso. Egli vanamente protesta la propria innocenza, non gli si consente neppure di dimostrare chi è. Sottratto all'ordinato ambiente della banca, in cui «è» qualcuno e si sente preparato ad affrontare ogni evenienza, Josef — come scrive Claudio Magris nell'introduzione di *Il processo* (Oscar Mondadori) — «si trova esposto alle strane regole di un mondo ignoto, al quale lui stesso non riesce a farsi conoscere nella sua vera identità

TV2 ORE 21,35

sabato 4 febbraio

Orson Welles in una edizione assai discussa e però di alto livello artistico; ma a parte questo precedente cinematografico, solo nel 1976, in Italia, *Il processo* registrò il suo boom. La prima ripresa fu di Mario Missiroli che affidò il ruolo del signor K. a Giulio Bosetti nella riduzione di Angelo Maria Ripellino. Poi andò in scena la versione di Peter Weiss, protagoni-



II | 2240 | S

II | S

L'orrore d'essere ignoti

(o in quella ch'egli ritiene tale)». A poco a poco «l'assurdità irrompe sempre più audacemente» nella sua sfera quotidiana: ma anziché soggiacere al sistema, anziché «accettare le condizioni esistenti», come pure gli consiglia l'avvocato Huld, Josef decide di difendersi da solo, fino all'ultimo. Soltanto quando capisce che ogni sforzo è vano, che la sentenza è stata

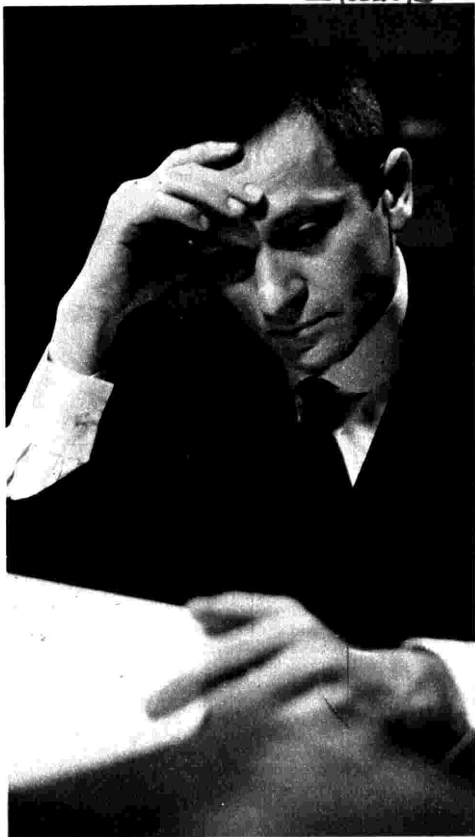
già pronunciata, si lascia uccidere «come un cane» da due sicari. Scritto tra il 1914 e il '15, *Il processo* era tra le opere ancora inedite di Kafka ch'egli stesso aveva destinato alla distruzione, affidandole poco prima di morire all'amico Max Brod perché le bruciasse: Brod, come Kafka aveva forse previsto, si guardò bene dal farlo e nel 1925 pubblicò una

prima edizione del romanzo, rimasto incompiuto, sistemando i capitoli in un ordine che doveva destare non poche polemiche.

Del resto la complessa struttura del *Processo*, il rapporto tra capitoli compiuti e «frammenti» sono ancor oggi al centro dell'attenzione degli studiosi; così come nel tempo si sono andate moltiplicando le interpretazioni del ro-

Milena Vukotic (Leni), Paolo Graziosi (Josef K., il protagonista) e Carlo Hintermann (lo zio) in un'inquadratura di «*Il processo*». Le scene sono di Maurizio Mammi, i costumi di Gianna Gelmetti. Nella foto sotto, ancora Paolo Graziosi. L'edizione televisiva è, secondo il regista Di Gianni, assai fedele al romanzo

II | 2240 | S



manzo, a volta a volta in chiave teologica, esistenzialistica, psicanalitica, marxista. Per chi voglia avvicinarsi al mondo di Kafka, e dunque anche seguire il processo televisivo penetrandone intenzioni e significati, citiamo ancora Magris: «L'ansia che assilla i personaggi kafkiani non è il timore dell'ignoto, bensì l'orrore di essere ignoti: l'individuo si smarrisce non perché si trova dinanzi a qualcosa a qualcuno che egli non conosce, ma perché

viene posto a confronto con un interlocutore — individuale o collettivo — al quale lui stesso è sconosciuto. L'ignoto si può sfidare con coraggio e con baldanza, come gli eroi del mito antico affrontavano i mostri; ben più difficile è portare il peso della propria incertezza, dell'insicurezza che investe la propria stessa persona e del mistero che avvolge la propria stessa identità». Sono le angosce che ciascuno di noi, oggi, si porta dentro.

Franz Kafka: "Il processo." Decimo capitolo: "La fine"

Il 22/10/5

La vigilia del suo trentunesimo compleanno (era verso le nove di sera, l'ora del silenzio nelle vie) due signori entrarono nell'appartamento di K.: in abito da passeggio, pallidi e grassi, con il cilindro apparentemente fisso sulla testa. Dopo una breve formalità sulla soglia di casa per la precedenza, la stessa cerimonia si ripeté più a lungo davanti all'uscio di K. Senza che la visita gli fosse stata annunciata egli, vestito di nero come loro, era seduto su una sedia presso la porta e lentamente si infilava guanti nuovi, ben tesi sulle dita, nell'atteggiamento in cui si aspettano ospiti. Si alzò subito e guardò incuriosito quei signori. «Loro dunque sono destinati a me?» domandò. Essi annuirono, e col cilindro in mano l'uno indicò l'altro. K. pensò che si era aspettato una visita diversa. Si affacciò alla finestra e guardò ancora una volta nella strada buia. Quasi tutte le finestre di fronte erano ormai buie, molte avevano le tendine abbassate. A una finestra illuminata c'erano dei bambini che giocavano tra loro dietro a una grata e, non ancora capaci di muoversi dal loro posto, tendevano le manine l'uno verso l'altro. «Mi si mandano attori vecchi, di second'ordine» disse K. tra sé e si guardò intorno per convincersene meglio. «Cercano di sbrigarcela con me a buon mercato». Così pensando si volse improvvisamente verso di loro e chiese: «In che teatro recitano?». «Teatro?» domandò uno di loro con un tremito agli angoli della bocca come per chiedere consiglio all'altro. Questi si comportò come un muto che lotti con le corde vocali renitenti. «Non sono preparati a sentirsi fare domande» disse K. tra sé e andò a prendere il cappello.

Già sulla scala quelli volevano prenderlo a braccetto ma K. protestò: «Soltanto nella strada, non sono malato». Ma appena fuori del portone lo presero a braccio in un riodo come K. non si era mai trovato a camminare con nessuno. Tenevano le spalle strette dietro alle sue e senza piegare il braccio se ne servirono per avvinghiare le braccia di K. in tutta la loro lungheria, e la loro presero le sue mani in una stretta regolamentare, esercitata, irresistibile. K. camminava ritto e stecchito in mezzo a loro, tutti e tre formavano ora una tale unità che spaccando uno di loro si sarebbero spaccati tutti. Era un'unità



«Due signori entrarono nell'appartamento del signor K...» (Il disegno è di Riccardo Cordero)

che soltanto cose inanimate possono formare.

Sotto i fanali K. tentò più volte, per quanto fosse difficile farlo in quella stretta, di osservare i suoi accompagnatori meglio di quanto non fosse stato possibile nella penombra della sua stanza. «Saranno tenori» pensò vedendo la loro grossa pappagorgia; la loro pelle liscia e pulita gli mosse la nausea. Pareva di vedere ancora la mano che per pulire era passata sugli

angoli degli occhi, aveva fregato il loro labbro superiore, grattato via le rughe del mento.

Vedendo ciò K. si fermò, e per conseguenza si fermarono anche loro. Erano al margine di una piazza libera, deserta, abbellita da giardinetti. «Perché hanno mandato proprio loro!» esclamò più di quanto non domandasse. Quelli pareva non sapessero dare una risposta, e stettero ad aspettare col braccio libero penzoloni come gli infer-

mieri quando il malato desidera riposare. «Non vado più avanti» dichiarò K. per fare una prova. Qui i due signori non avevano bisogno di rispondere, bastava che non allentassero la stretta e provassero a sollevare K. portandolo avanti. Ma questi oppose resistenza, pensando: «Non avrò più bisogno di molta forza, ora la impiegherò tutta». Gli vennero in mente le mosche

segue a pag. 108



Corrado negli studi di «Domenica in...», la trasmissione «che più lunga non si può», con la sua assistente Isabella Goldmann

La normalità è il mio mestiere

di Paolo Cavallina

Roma, gennaio

Sabato in... sieme con Corrado allo Studio 5 di via Teulada; sono andato a trovarlo il giorno prima della trasmissione e, dopo le prove, ci siamo seduti dietro quella strana scrivania di color azzurro, lui al solito posto centrale, io, indegnamente, in quello della valletta, e abbiamo parlato a lungo.

Non c'era nessuno; ogni poco si affacciava il metronotte incaricato di chiudere a chiave la porta dello studio. Corrado diceva: «Abbia pazienza, è questione di pochi minuti». «Non si preoccupi, signor Corrado», rispondeva l'altro, e scompariva. Non mi sembrò, per la verità, che Corrado si preoccupasse del metronotte; semmai, credo, si stava do-

«Sarei la dannazione di un mio biografo se mai ne nascesse uno». Da 12 anni non prende un giorno di ferie: la sua vacanza è l'autostrada, può anche addormentarsi, tanto trova sempre chi lo sveglia. Perché «Domenica in...» va bene? Non lo sa

mandando, come me, che cosa ci saremmo detti, visto che ci conosciamo da alcuni anni: lui mi è simpatico, io non devo essergli antipatico, ci siamo incontrati qualche volta in qualche festa, ci vediamo spesso in via Teulada, lo invitai anche a partecipare al 31/31, ma il nostro non è mai stato un rapporto da pacche sulle spalle, tutt'altro.

Gli dico subito la ragione del nostro incontro: i lettori del *Radio-corriere TV* lo hanno votato in massa: è il personaggio del mese, devo intervistarlo. L'ambiente in cui ci troviamo non aiuta alla con-

fidenza: è uno studio grande, deserto, illuminato dall'alto con riflettori che offendono gli occhi se si alzano verso il soffitto; se si guarda in basso gli occhi sono offesi invece dalle architetture di gusto assiro-babilonese, colonne



giallo uovo, archi verdi, pareti con lustrini e specchietti, poltrone azzurre, pavimento di linoleum celestino, un'orgia di colori; viene il sospetto che per un'er-

rata interpretazione della TV a colori gli scenografi abbiano pensato che i colori ci vogliano tutti.

Dico a Corrado: «Raccontami quello che vuoi; io non so niente di te. So che hai moglie e un figlio, che possiedi un cane, che sei nato a Roma ma fai il tifo, chissà perché, per il Bologna. Che fai la collezione di pacchetti di sigarette, di francobolli e di tappi di acqua minerale. E poi?».

«Sono il personaggio del mese».

«Già».

Corrado cerca di accendere una sigaretta col suo accendisigari che ha finito il gas. L'ul-

tima tenue fiammella esce come un sospiro per lambire il tabacco di una emmeesse che si accende; poiché anch'io non ho fiammiferi decidiamo di fare il fuoco di Vesta: io accenderò dalla sua cicca e lui dalla mia.

«Una sigaretta aiuta», dice. Poi, come se mi rivelasse il contenuto di una lunga riflessione: «Se fossi soltanto quello che hai detto, che vita piatta, ne convieni?».

«La vita di una sigaretta».

Ride. «E invece no. Avevo quindici anni quando scappai di casa per raggiungere, a piedi, Civitavecchia. Ero un ragazzo vivace e intelligente, ero stufo del ginnasio, volevo vivere una vita avventurosa. A Civitavecchia trovai un imbarco come mozzo su un cargo che partiva per il Mar dei Caraibi... Devo seguirlo?». Gli dico di sì.

segue a pag. 113

L'OCCHIO E LE OMBRE

a cura di Fernaldo Di Giammatteo

Un fatto

English spoken, lo giuro

Ora che s'è placato il gran mare delle polemiche inutili, *Al di là del bene e del male*, il film nietzschiano di Liliana Cavani, può essere di nuovo oggetto di conversazione. E' un'opera che merita di essere vista non tanto per le mille ragioni di scandalo che i volenterosi ci han trovato (l'insulto o l'infedeltà al filosofo, l'accavallarsi dei temi, le farneticazioni erotiche) quanto per il suo aspetto di vittima d'un sistema industriale perverso. Certo, non si va al cinema per questo, ma stavolta, e solo per questo, varrebbe la pena di andarci.

L'autore è lì, sullo schermo, imprigionato in una gabbia di impegni cui non può sottrarsi. Dopo *Il portiere di notte* le si chiede sempre e comunque l'eccesso, come regola di rappresentazione cinematografica. E, perché l'eccesso riesca a produrre, la si circonda dei quattrini e delle macchine d'una grande coproduzione internazionale, tutti intorno a chiederle di più, passo per passo, come se già questo non fosse abbastanza.

In tanto fragore, una sciocchezza colpisce. Tutti i nomi di questi personaggi tedeschi, di una storia che affonda le radici nella più tenebrosa Germania, sono tranquillamente pronunciati come fossero nomi inglesi.

Se Nietzsche chiama l'amico Peter Gast (Philippe Leroy), dirà con bella inflessione, *Pitaa...* E se Lou si rivolge a Paul Ree (Robert Powell), non dirà Paul ma *Pool*. E' l'inglese che vale, nelle coproduzioni che girano il mondo, ed è dall'inglese che si traduce.

Purtroppo Liliana Cavani non è la sola vittima dell'anglocrazia.

La subisce anche chi non dipende da perverse industrie. Molti prefatori, conversatori, annunciatori, chiosatori, divagatori che rallegrano i programmi della radio solfeggiano tutti i nomi in inglese, i tedeschi e gli spagnoli, i russi e i francesi, gli illustri e i meno illustri. Immaginate che effetto fanno César Franck e Jean Sibelius pronunciati all'inglese.

La palma dell'acrobazia linguistica spetta, finora, al musicologo di Radiotre. Trovatosi fra le mani il violinista francese Stéphane Grappelli, non ha esitato un istante. Volendo, poteva anche rivolgerlo in italiano, questo oriundo, non sarebbe stato un delitto. No. Ha sparato un fiammante *Grepli* con accento birignao di nasali e labiali.

Un grato omaggio va indirizzato a quel Marcello Piras, solitario e timido pulcino della stia radiofonica, che, presentando garbatamente musica classica a Radiotre, rispetta con scrupolo la nazionalità di Gluck, di Couperin, di Bartók. E anche di Glinka, che mai si sognerebbe di chiamare *Maichel*.

Un'idea

Da Hitler a Caligari

Mondadori ristampa negli Oscar il celebre saggio di Siegfried Kracauer (Cinema tedesco, dal «Galinetto del dottor Caligari» a Hitler, pag. 379, lire 3500) che analizza le componenti psicologiche dei film della repubblica di Weimar, dalla sconfitta dell'impero guglielmino al

l'avvento del nazismo. Testo controverso ma ancor oggi, malgrado le evidenti forzature, illuminante e prezioso. Chi, come i cinefili e i semiologi, ne discute la tesi di fondo — il cinema del primo dopoguerra tedesco nasceva da quella «insicurezza» borghese che si sarebbe arresa al principio auto-

ritario — potrebbe rendersi utile studiando il percorso del film tedesco del secondo dopoguerra, dagli Staudte e dagli Stemmle degli esordi ai Kluge, ai Fassbinder e agli Herzog in marcia verso le nevrosi di un nuovo, più frantumato e problematico, Caligari. Si farebbe una storia istruttiva.



Dominique Sanda e Robert Powell nel film «Al di là del bene e del male»

Un ritratto

Elio Petri, furore e inquietudine

Ha l'aspetto di quei romani buongustai che, se non stanno attenti, si ritroveranno da vecchi come Aldo Fabrizi. Nemmeno se lo senti parlare avverti stonature. Ha una voce dolce e pacata, incapace di scatti. E' gentile, possiede l'educazione e il ritengo naturali degli autentici popolari (è figlio di un calderaro con bottega nella vecchia Roma).

Insomma, niente tradisce in lui l'autore di *Todo modo* e di *Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto*, uno dei pochi registi «arrabbiati» (forse l'unico) del cinema italia-








Il regista Elio Petri

no. Qualità che già da sola è positiva, anche a prescindere dai risultati dei film in cui si manifesta. Non a caso s'è messo insieme due volte — una per *Todo modo* e una per il meno recente *A ciascuno il suo* (1967) — con Leonardo Sciascia, un'alleanza che spiega molte cose di Elio Petri, la sua inquietudine amarezza, il suo pessimismo iroso, sovente senza controllo. Con i primi due film, *L'assassino* e *Giorni contati*, impressionò per l'asciuttezza dello stile. Elegante, gli riuscì la decima vittima, una storia di fanascienza. Complesso, incline alle astrazioni e al rovello psicologico, Un tranquillo posto di campagna rivelò nel regista interessi più ricchi. Infine, i quattro discorsi e tormentati film della rivolta politica: *L'Indagine*. La classe operaia va in paradiso. La proprietà non è più un furto e *Todo modo*.

La sua ricerca pare giunta a una posizione di stallo. L'inquietudine è cresciuta, il furore piega ai toni grotteschi e gira in tondo, convulsamente. Può uscirne (Petri ha 48 anni) una intensa maturità o una rabbiosa dispersione.

Che cosa vedo questa settimana?

	SCENEGGIATI	FILM	TELEFILM	SPETTACOLO (varieta' - prosa - lirica)	ATTUALITA'	CULTURA E SCIENZA	RAGAZZI	
D	Il rosso e il nero ① 		Dove corri Joe? ① Lotta per la vita ① 	Domenica in... ① Disco Ring ① L'altra domenica ② Comemai ② Io te tu io ②	Santa Messa dal Vaticano ① Agricoltura domani ① Automobilismo: campionato di Formula 1 ② TG 2-Dossier ②	Sorgente di vita ②		D
L	<i>288715</i> La carica dei 600 ①		Furia ① Il mmo signor Pointu ②	Bontà loro ① Sogno di una notte di mezza estate ②	L'uomo e il motore ② Dribbling ②	Tuttilibri ①	Teen ① Sesamo apriti ② Il paradiso degli animali ②	L
M		L'urlo e la furia ② 	Furia ① La famiglia Robinson ②	Un ballo in maschera ① Quartetto Cetra TG 2-Odeon ②	Filo diretto ① Accadrà domani ②		Il trenino ① L'incredibile coppia ② Trentamini giovani ②	M
M	Su e giù per le scale ① Il furto della Gioconda ②		Furia ① Black Beauty ② La famiglia Robinson ②	Piccolo Slam ① Match ① Quartetto Cetra ②	Ne stiamo parlando ② Speciale TG 1 ① Prima pagina ②	L'uomo e la terra ① Orizzonti della scienza e della tecnica ②	Il trenino ① Sesamo apriti ② Rosso e blu ② Il gatto Silvestro ②	M
G			Furia ① Il colpo a vite ② La famiglia Robinson ② Matt Helm ②	Piccolo Slam ① Scommettiamo? ① Quartetto Cetra ② Comemai speciale ②	Filo diretto ① Tribuna politica ①	Dolly ① Teatromusica ② Pionieri del volo ② Femminile maschile ②	Il trenino ① <i>Il grande tv Rag.</i> 	G
V	Storie del vecchio West ①		Furia ① La famiglia Robinson ②	Invito a teatro ① Quartetto Cetra Portobello ②	Tam-tam ①	Rubrica di libri ②	Disegni animati ① Sesamo apriti ② E' semplice ②	V
S	Appuntamento in nero ② Il processo ②		Furia ① I cavalieri del cielo ② La famiglia Robinson ②	Un ragazzo di campagna ① Quartetto Cetra ②	TG 2-Bella Italia ② Giorni d'Europa ②	Check-up ① Scuola aperta ②	Apriți sabato - ① 	S

Con l'arrivo delle nuove cartoline si va delineando la classifica del mese di gennaio: rafforza la sua posizione di comando Tortora (*Portobello*) che pare avviarsi decisamente al successo finale, lo segue Maurizio Costanzo che sin dall'inizio del nostro concorso sembra destinato a recitare la parte dell'eterno secondo.

Dietro il conduttore di *Bontà loro* la coppia Mondaini-Vianello, con un leggero vantaggio per la prima. Occorre però sottolineare il recupero del secondo, balzato improvvisamente ai primi posti della classifica dopo un inizio incerto.

Molto più staccati gli altri personaggi televisivi, con in testa Pino Colizzi (*Puzzle*) e Romina Power (*Alle cinque con...*), che

Scegli il personaggio del mese

paiono non più in grado di insidiare il gruppetto dei primi, almeno per il momento. C'è ancora tempo, però, per sovvertire la classifica.

Due le raccomandazioni che rivolgiamo ai lettori: affrettatevi affinché il vostro voto non arrivi in ritardo e compilate con attenzione il tagliando pubblicato a fianco così da non invalidarlo.

Ricordiamo che si possono scegliere animatori e interpreti di sceneggiati, riviste, quiz, spettacoli musicali, rubriche per ragazzi e non, settimanali giornalistici del mese cui si riferisce il tagliando. Sono esclusi film e telefilm stranieri.

Per partecipare alla scelta del personaggio del mese, ritagliate questo tagliando, incollatelo su una cartolina postale e speditelo, compilato, alla redazione del Radiocorriere TV - Via Romagnoli, 1 b - 00198 ROMA.

IL PERSONAGGIO DI GENNAIO E'

MITTENTE:

NOME _____

COGNOME _____

VIA _____

CITTA' _____

CAP _____

①

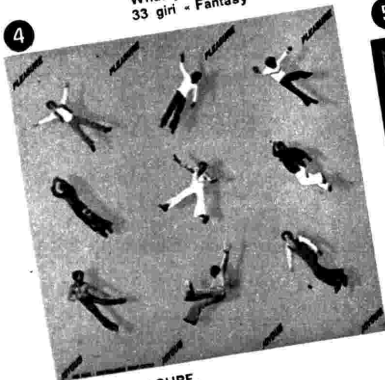


1x/c abbonamenti RC **abbonarsi è facile... al Radiocorriere TV è vantaggioso...**

A coloro che rinnovano l'abbonamento annuale o si abbonano per la prima volta il «Radiocorriere TV» regala, a scelta, uno dei microsolchi presentati in questa pagina. Qualora il titolo scelto fosse esaurito per precedenti richieste il disco sarà sostituito con uno degli altri cinque



SIDE EFFECT
What you need
33 giri - Fantasy



PLEASURE
Joyous
33 giri - Fantasy



ANTONIO VIVALDI - Collegium Aureum:
Il cimento dell'armonia e dell'invenzione
op. 8 «Le quattro stagioni»
Concerto n. 4 in fa minore
- L'inverno - / Sonata in do maggiore
per due violini e basso continuo
Concerto in re maggiore
per viola d'amore e orchestra
33 giri - Italia



SPIDERS WEBB
I don't know what's on your mind
33 giri - Fantasy



HOODOO RHYTHM DEVILS
Safe in Their Homes
33 giri - Fantasy



ARTHUR ADAMS
Midnight Serenade
33 giri - Fantasy

Il «RADIOCORRIERE TV» viene offerto in abbonamento annuale a lire 15.000 (semestrale a lire 8200). Per abbonarsi versare l'importo sul conto corrente postale 2/13500 intestato al «Radiocorriere TV», via Arsenale 41 - 10121 Torino. Per gli abbonamenti da rinnovare si pregano gli interessati di attendere l'apposito avviso di scadenza. Per il rinnovo anticipato il nuovo abbonamento decorrerà dalla scadenza in corso.

rete 1

10 — Dalla Basilica di San Pietro in Vaticano
SANTA MESSA
celebrata da Sua Santità Paolo VI in occasione della 25a Giornata Mondiale dei Lebbrosi
Commento di Pierfranco Pastore
Ripresa televisiva di Carlo Balma

11,30 INCONTRI DELLA DOMENICA

12,15 AGRICOLTURA DOMANI
a cura di Giovanni Minoli
Regia di Aldo Bruno

13-14
TG l'una
Quasi un rotocalco per la domenica
a cura di Alfredo Ferruzzi

13,30
TG 1 notizie
Pubblicità

14-19,50
Domenica in...
di Perretta - Corina - Jurgens - Torti
condotta da Corrado
Regia di Lino Proccacci

CRONACHE E AVVENIMENTI SPORTIVI
a cura di Paolo Valentini
con la collaborazione di Armando Pizzo
Regia di Antonio Menna

14,10 NOTIZIE SPORTIVE
14,15 IN... SIEME
14,30 DISCO RING
Rubrica musicale
a cura di Gianni Boncompagni
Regia di Fernanda Turvani

15,05 IN...SIEME
15,15 NOTIZIE SPORTIVE
15,20 IN...SIEME
15,30 DOVE CORRI JOE?
Lo stallone selvaggio
Telefilm - Regia di Herman Hoffman
Interpreti: Arch Whiting, Chad States, Shannon Teshune, Don Dublin, Seymour Cassel
Distribuzione: 20th Century Fox

15,55 IN...SIEME
Pubblicità
16,15 90° MINUTO
16,35 IN...SIEME

17 — LOTTA PER LA VITA
Le scimitarre
Telefilm - Regia di Paul Wendes
Interpreti: Tony Musante, Don Galloway, Leslie Charleson, Peter Mark Richman, Richard Baskette, Broderick Crawford
Distribuzione: Columbia

17,50 IN... SIEME
Pubblicità

18,15 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO
Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie B

NOTIZIE SPORTIVE
Pubblicità
19 — IN... SIEME
Pubblicità
CHE TEMPO FA

20 —
Telegiornale

Pubblicità
20,40
Il rosso e il nero

di Stendhal
Sceneggiatura di S. Gherasimov e G. Sklianskij
Personaggi ed interpreti:
Giuliano Sorèl
Nikolai Eremenko
La signora di Rénal
Natalia Bondarcuk
Il signor di Rénal
Leonid Markov
Matilde de La Môle
Natalia Bielefotkova
Il marchese de La Môle
Gleb Strijenov
L'abate Pirard
Mikhail Gluski
L'abate Chélan
Vazlav Dvorzeckij
L. Obolenski
Norberto de La Môle
I. Starighin
La signora di Fairbairn
L. Schilinskaja
Il marchese di Croisenois
A. Sergeiev
L'abate di Frilair
S. Malishevskij

Regia di Sergheij Gherasimov
Una produzione della Televisione Sovietica
Terza puntata
Pubblicità

21,45
La domenica sportiva
Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
a cura della Redazione Sport del TG 1
Regia di Giuliano Nicastro

22,45 PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere
a cura di Pia Jacolucci
Pubblicità

Telegiornale
CHE TEMPO FA

MANCANO DUE GIORNI al termine utile per rinnovare l'abbonamento alla radio o alla televisione senza incorrere nel pagamento delle soprattasse erariali previste dalla legge.

svizzera

10-11 CULTO EVANGELICO
11,55-13 In Eurovisione da Garmisch-Partenkirchen (Germania).
CAMPIONATI MONDIALI DI SCI
Discesa maschile
13,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz.
13,35 TELERAMA
14 UN'ORA PER VOI
15 JULIE
15,55 Da Interlagos
AUTOMOBILISMO: GRAN PREMIO DEL BRASILE
16,20 **DESSINI ANIMATI**
18 — **DISCHI** Documentario
18,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz.
19,30 **GIOVANI CONCERTISTI AL CONCORSO INTERNAZIONALE DI ESECUZIONE MUSICALE GINEVRA 1977**
19,30 LA PAROLA DEL SIGNORE
19,40 IL MONDO IN CUI VIVIAMO
20,05 SEGNI
20,05 **Giornale della cultura**
20,30 TELEGIORNALE - 3ª ediz.
20,45 LE INCHIESTE DEL COMMISSARIO MAIGRET
di Georges Simenon - 2. «Margret e la vecchia signora»
Adattamento di Claude Barma e Jacques Remy con Jean Richard
Regia di Claude Boissac
22,05 LA DOMENICA SPORTIVA
23,05 TELEGIORNALE - 4ª ediz.
23,15-24 Da Engelberg (OW):
SCI: SALTO

rete 2

11,30 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
GERMANIA OCC.: Garmisch
CAMPIONATO MONDIALE DI SCI
Discesa libera maschile

12,45 PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere
a cura di Pia Jacolucci
Pubblicità

13 —
TG 2 - Ore tredici
Pubblicità

13,30 Renzo Arbore
presenta
L'altra domenica
Spettacoli nazionali ed esteri, musica, giochi, ricchi premi e cottoni
Regia di Salvatore Baldeazzi

Pubblicità
15,15-18
Diretta sport
Telecronache di avvenimenti sportivi in Italia e all'estero

— EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
FRANCIA: Parigi
IPPICA: GRAND PRIX D'AMERICA
— In collegamento via satellite
BRASILE: Interlagos
AUTOMOBILISMO: GRAN PREMIO DEL BRASILE FORMULA 1
— INCONTRO CON MONZON
a cura di Gianni Minà
Pubblicità

18 —
Comemal
Fatti, musica e cultura dell'esperienza giovanile oggi
Un programma di Giampaolo Sodano e Franco Lazaretti
Pubblicità

19 — **CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO**
Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie A
Pubblicità
PREVISIONI DEL TEMPO

19,50
TG 2 - Studio aperto

20 —
Domenica sprint
Fatti e personaggi della giornata sportiva
a cura di Nino De Luca, Lino Ceccarelli, Remo Pascucci, Giovanni Grassano
In studio Guido Oddo
Pubblicità

20,40
lo te tu io

di Vittorio Caprioli e Walter Chiari
Rivista poco musicale condotta e interpretata da Vittorio Caprioli, Walter Chiari
Le Majorettes Oleggio con Nino Cassini
Scenografia di Armando Nobili
Costumi di Gianna Scarsoba
Coreografie di Tony Ventura
Orchestra diretta da Riccardo Vantellini
Regia di Beppe Recchia
Prima trasmissione
Pubblicità

21,50
TG 2 - Dossier
Il documento della settimana
a cura di Ezio Zefferi
Pubblicità

22,45
TG 2 - Stanotte

23 — **SORGENTE DI VITA**
Rubrica di vite e cultura ebraica
a cura dell'Unione delle Comunità Israelitiche in Italia

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano
SENDER BOZEN
SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE
20 — Tageschau
20,20 Kunst TV
20,25 Ein Wort zum Nachdenken. Es spricht: Peter Dr. Willi Eger
20,30-20,40 Mac und Lesh. Heute - Im Trophenhaus - Verleih: Telepool

capodistria

11,55 TELESPORT - SCI
Garmisch. Campionati mondiali
Discesa libera maschile
13,55 PALLAMANO
Odensse: Jugoslavia-Repubblica Federale Tedesca
17,50 PALLACANESTRO
Spalato: Jugoplastika-Partizan
19,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI
Il giro di Billy Smart
Seconda parte
20 — CANALE 27
I programmi della settimana
20,15 PUNTO D'INCONTRO
Settimanale del TG
20,35 AMORE ALL'ITALIANA
Film con Walter Chiari, Ramondo Vianello e Paolo Pagnelli - Regia di Steno
Studenti che affrontano esami muniti di ricetrasmittenti... vecchiotti che tramano ai danni degli eredi: filo alla storia con strascichi domiciliari, vendite esplosive di fidanzati respinti; questi alcuni argomenti trattati dal film in onda oggi.
22,40 MUSICALMENTE
Juliette Gréco
Spettacolo musicale

francia

10,30 A PROPOSITO DI...
11 — LA TV DEGLI APPASSIONATI DI «SUPER 8»
11,30 CONCERTO SINFONICO dell'Orchestra di Lione diretta da Serge Baudo; «La danza dei morti» di Arthur Honegger
12 — BUONA DOMENICA
12,05 BLUEJEANS '78
13 — TELEGIORNALE
13,25 GRANDE ALBUM
14,25 POM-POM-POM... POM
14,30 CARTONI ANIMATI
14,35 UN WEEK-END MOVIMENTATO
Telefilm della serie - Strane donne
15,25 POM-POM-POM... POM
15,30 L'OCCHIALE
16,15 POM-POM-POM... POM
16,20 MUPPET SHOW
16,45 LA SCUOLA DEI TIFOSI
17,20 POM-POM-POM... POM
17,25 SIGNOR CINEMA
18 — POM-POM-POM... POM
18,15 IL PICCOLO TEATRO DELLA DOMENICA
19 — STADI
20 — TELEGIORNALE
20,32 MUSICA E MUSIC
21,40 UN UOMO, UN GIORNO
22,45 TELEGIORNALE

montecarlo

18,50 CARTONI ANIMATI
19 — SOS POLIZIA - Telefilm
19,25 PAROLIMAO - Telequiz presentato da Les Pericoli con la partecipazione di Franco Franchi
19,50 NOTIZIARIO
20,10 WHINE AND SHUSTER: MAE WEST
21,10 TUTTO IL BELLO DELL'UOMO
Film - Regia di Aldo Siniello con Dante Passani, Lando Buzzanca, Ferruccio de Ceresa
Il figlio di un carrettiere, alla morte del padre, assume il ruolo di capomafia. Il ragazzo cerca un lavoro per il fratello minore ma senza successo. Con un suo amico, cameriere con idee di sinistra - e per questo mai visto in paese - comperano un piccolo furgone e si mettono in proprio. Ma il sogno della giovane è riuscire ad acquistare un vero camion.
22,40 OROSCOPO DI DOMANI
22,45 OGGI IN FAMIGLIA
Settimanale di attualità diretto da Paolo Occhipinti
23,10 MONTECARLO SERA
23,15 NOTIZIARIO - 2ª ediz.

DO

I programmi a colori portano il simbolo G. Le edizioni del TG sono Parziale G. Le partite di calcio di Serie A sono a colori salvo disponibilità dei mezzi tecnici.

il **31** gennaio

scade
il termine
per rinnovare
l'abbonamento
alla televisione
e alla radio
senza incorrere nelle
soprattasse previste dalla legge

L'abbonamento annuale costa L. 26.170 per la televisione in bianco e nero e L. 52.345 per la TV a colori.

I pagamenti debbono essere effettuati presso gli Uffici Postali dove sono esposte le tabelle con gli importi dei canoni Radio e TV.

Le pene pecuniarie previste per l'utenza abusiva arrivano fino a 300.000 lire (Legge n. 90 del 31 marzo 1977)

RAI
RADIOTELEVISIONE ITALIANA

MARKETING RAI 7804

televisione

Domènica in...
Musica con Boncompagni

Torna «Disco ring»



Roberta Manfredi con Gianni Boncompagni

ore 14,30 rete 1

Da oggi, per diciotto settimane, nel corso di *Domènica in...* è previsto, nella collocazione oraria dell'Anteprima di «Secondo voi» (ore 14,30), un collegamento con lo Studio Tre di via Teulada (l'unico non attrezzato per il colore) da dove andrà in onda in bianconero *Disco ring*, «una passerella di canzoni popolari, non d'élite», come precisa Gianni Boncompagni, conduttore della trasmissione che avrà a fianco per questo secondo ciclo Roberta Manfredi.

La ventitreenne figlia del popolare Nino è dotata di una buona sensibilità musicale che ha avuto modo di dimostrare come disc-jockey radiofonica: la stessa trafila percorsa da Antonella Giampaoli che era stata la partner di Boncompagni per il ciclo '77 di *Disco ring*. Per Boncompagni l'impegno televisivo della domenica rappresenta una divagazione dalla sua intensa settimana radiofonica che lo vuole impegnatissimo nelle vesti di «uomo disco».

Il conduttore di *Disco ring* è, fra l'altro, produttore dei dischi della Carrà (che sta per tornare in TV con *Ma che sera*), e anche autore della maggior parte dei brani che la popolare soubrette esegue nello show televisivo a puntate, in registrazione. «La sigla dello spettacolo», anticipa Boncompagni, «sarà una bomba. Si intitola *Tanti auguri* ed è una sigla «nazionalistica» in cui si dice «come è bello fare l'amore da Trieste in giù».

Torniamo a *Disco ring*. Ogni domenica questo programma, pilotato dietro le quinte da Fernanda Turvani per la regia e da Anni Ferretti e da Antonello Caprino per l'organizzazione, propone esecuzioni «dal vivo» di quattro interpreti e un pot-pourri di ritornelli di brani d'attualità o di canzoni non ancora in circolazione, oltre che brani di esecutori difficilmente trascinabili in studio.

Stando alle indicazioni del primo ciclo, quello dello scorso anno, *Disco ring* ha una platea che si aggira attorno ai cinque milioni di telespettatori.

Oggi tra gli esecutori in studio sono previsti: Riccardo Cocciantè che presenta in anteprima la sua ultima incisione *A mano a mano*; i Cugini di Campagna con *Tu sei tu* e il quartetto vocale Milk and Coffee che presenta *Goodbye San Francisco*.

La sigla di *Disco ring* si intitola *Guapa* e ne sono autori Boncompagni e Ormi. Il «fiore all'occhiello» del ciclo '77 di *Disco ring* è stato quello di aver presentato in anteprima tra febbraio e maggio brani e interpreti che sono poi esplosi sul mercato discografico nel corso dell'estate.

DOVE CORRI JOE? - Lo stallone selvaggio

ore 15,30 rete 1

Josh e Joe s'imbattono in un cavallo selvaggio che è rimasto impigliato in alcune ramaglie. Joe riesce a liberarlo e i due animali fanno subito amicizia. Josh trova lavoro presso il proprietario di un ranch vicino, il signor Jarvis, il quale vuole catturare a tutti i costi lo stallone selvaggio per tenerlo nella sua stalla, mentre sua nipote Tommy si dispera perché vuole che lo stallone resti libero. Jarvis offre cento dollari a

chi trova lo stallone e il suo lavante Lucas riesce a catturarlo, a dispetto di Josh e di Tommy. Tommy, disperata, fugge dal ranch a cavallo, ma cade in aperta campagna e rimane in terra svenuta. Joe e il cavallo riescono a trovarla e il cavallo selvaggio che è amico della bambina si fa montare da lei e la riporta a casa. Il signor Jarvis finisce col comprendere quanto sia importante per Tommy che il cavallo resti libero. Josh e Joe partono felici verso nuove avventure.

LOTTA PER LA VITA - Le scimitarre

ore 17 rete 1

Il dottor Brandon è forse il miglior chirurgo dell'epoca, ma è anche ucraino, molto estremo e sicuro di sé, pronto a criticare aspramente i colleghi che commettono errori. Brandon è un sostenitore delle operazioni esplorative ed è sempre pronto ad utilizzare i ferri del mestiere. Ben presto però anche a lui accade un

incidente. Il paziente da lui operato muore per alcune complicazioni che il chirurgo non aveva previste. Brandon entra in crisi e, quando uno dei suoi pazienti, il costruttore Hudson, che il chirurgo voleva sottoporre ad una operazione esplorativa per scoprire se aveva un tumore, rifiuta di farsi operare, Brandon si rende conto che l'operazione non è effettivamente più necessaria.

IL ROSSO E IL NERO - Terza puntata

ore 20,40 rete 1

I nemici dell'abate Pirard cercano di nuocerli attraverso Giuliano, che è il suo allievo preferito. Una perquisizione nella camera di Giuliano fa scoprire il biglietto con l'indirizzo di Amanda Binet. Giuliano confessa a Pirard la verità; Pirard lo perdona, non gli rammenta di essere più prudente e gli rivela che egli ha deciso di dare le dimissioni dall'incarico di direttore del seminario, anzi lo prega di portare la lettera di dimissioni al vescovo. Il vescovo si dimostra molto benevolo con Giuliano e gli regala anche un libro di Tacito, l'opera di Parigi si reca dal suo protettore, il po-

lentissimo marchese de La Môle, e questi gli offre il posto di suo segretario; Pirard rifiuta per sé, ma raccomanda Giuliano al suo posto. Giuliano arriva così a Parigi ed entra a far parte della nobilissima casa de La Môle; il marchese ha una consorte, un figlio, il conte Norberto, e una figlia di sedici anni, la contessina Matilde. Il marchese è molto generoso con Sorel e gli offre ogni opportunità per imparare a vivere nell'alta sfera sociale nella quale è capitato. Matilde de La Môle, bella e aristocratica, si annoia nei salotti nei quali deve passare i suoi giorni e guarda con interesse il nuovo segretario del padre.

IO TE TU IO - Prima trasmissione

ore 20,40 rete 2

Comincia questa sera un nuovo spettacolo lo te tu io, con Vittorio Caprioli e Walter Chiari. La trasmissione, otto puntate in tutto, poggia quasi esclusivamente sul due protagonisti che, da veri e propri attori di teatro, rappresenteranno diversi tipi di teatro leggero, dando di uno stesso avvenimento due visioni diverse. Alcune le caratterizzazioni fisse dei due attori. Walter Chiari riproporrà nell'arco delle otto puntate alcuni sketches dei fratelli De Rege, naturalmente rivisti e corretti alla sua maniera, e legati a personaggi e av-

venimenti della nostra attualità. Nella puntata di questa sera il personaggio è uno sportivo, un pugile; il riferimento, naturalmente non casuale, è a Sandro Lopopolo, un ex campione del mondo del pugilato. Caprioli invece propone una nuova caricatura: Nino Coniglio, un sottoproletario pronto a tutto, tipico esponente di un certo sottobosco. Curiosità nello spettacolo è il corpo di ballo. E' stato costituito da un gruppo di majorettes provenienti da Oleggio sul Minicio. Naturalmente c'è anche l'ospite. Per la prima puntata Nadia Cassini. (Servizio alle pagine 26-27).

TG 2-DOSSIER

ore 21,50 rete 2

Nella regione milanese, alla fine del '77, i disoccupati erano 160.000, di cui oltre 40.000 giovani. A Milano città il numero toccava le 22.000 unità, dei quali 14.000 erano giovani. Per i Roldani, per il « Dossier » del TG 2, ha cercato di approfondire la situazione e, come vedremo dai filmati, si è trovata di fronte a notevoli sorprese. Ha scoperto infatti che, pur trattandosi di una zona di grossa tradizione industriale, la piaga del lavoro nero non solo non è sconosciuta ma va diffon-

dendosi a macchia d'olio. A beneficiarne sono le piccole industrie e le imprese artigiane. E, non basta, il 95 % dei ragazzi tra i 15 e i 18 anni non ha libretto di lavoro. La situazione non ha subito alcun miglioramento dopo l'entrata in vigore della legge 285 (quella sull'occupazione giovanile appunto) nel luglio scorso. Alle migliaia di giovani iscritti nelle liste speciali di collocamento le imprese private hanno offerto in totale solo 57 posti di lavoro (e per ora gli assunti, nell'intera città di Milano sono stati solo 31).

GRATIS

per chi

NON E' SORDO

ma desidera a volte di

UDIRE MEGLIO

Se Le capita spesso di desiderare di poter capire meglio ciò che dice la gente nelle conversazioni o alla televisione, accetti la nostra offerta GRATUITA. Potrà udire meglio senza adoperare un apparecchio acustico tradizionale e senza il timore di essere notato dalla gente.

- NIENTE NELLE ORECCHIE. NESSUN ricevitore. NESSUN cordinio... NIENTE da nascondere.
- UDRA' PIU' CHIARAMENTE con ENTRAMBE LE ORECCHIE: capirà due volte meglio, invece che a metà con un solo orecchio.
- SARA' PIU' FELICE e più giovane grazie all'udito migliore.

Offerta Speciale Limitata! Regalo!

Offriamo una utilissima pubblicazione solo ai lettori deboli d'udito di questo giornale. Se Lei ha un problema acustico compili il tagliando e lo spedisca subito; Amplifon le invierà GRATIS il regalo riservato ai sordi.

Imposti il tagliando oggi stesso!

L'OFFERTA E' VALIDA SOLO FINO AL 20 febbraio 1978

amplifon

AMPLIFON Rep. RC-A-70

20122 Milano, Via Durini 26. - Tel. 792707-705292

Prego inviarmi GRATIS il regalo per i deboli d'udito. Nessun impegno.

NOME

INDIRIZZO

CITTA'

N. COD.

questa sera in TV
A COLORI
rete 1, ore 20,40

Wi Würstel!



i Würstel

si riconoscono dalla

marking di qualità del CONSORZIO ITALIANO WURSTEL

radiouno

6 — Segnale orario
RISVEGLIO MUSICALE

6,30 *Viva Silenti* presenta

Fantasia

Un programma di Pierpaola
Bucchi

7,35 **Culto evangelico**

8 — **GR 1 - 1^a edizione**
— Edicola del GR 1

8,40 **LA NOSTRA TERRA**

9,10 **Il mondo cattolico**
Settimanale di fede e vita cristiana

9,30 **Santa Messa**
in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di P. P. Borgomeo

10,10 **GR 1 - 2^a edizione**

14,25 **CARTA BIANCA**
Dagli Studi e dagli Stadi, a cura di Radiouno e della Redazione Sportiva del GR 1 conducono Paolo Testa e Massimo De Luca

15,20 **Il Pool Sportivo**, in collaborazione con GR 1, presenta:

Tutto il calcio minuto per minuto

a cura di Guglielmo Moretti, con Roberto Bortoluzzi

16,30 **MUSIC SHOW**
Una settimana di avvenimenti e suoni presentata da Gabriella Gabrielli e Franco Schipani

Negli intervalli
(ore 17):

GR 1 - 4^a edizione

(ore 17,45):
Commentiamo insieme il
FESTIVAL DI SANREMO '78

19 — **GR 1 SERA - 5^a edizione**

19,30 **Ascolta, si fa sera**

19,35 **Anna Bolena**

Tragedia lirica in due atti di Felice Romani

Musica di GAETANO DONIZETTI

Enrico VIII, re d'Inghilterra

Paul Pilshka

Anna Bolena, sua moglie

Beverly Sills

Giovanna Seymour,

damigella di Anna

Shirley Verrett

Lord Rochefort,

fratello di Anna

Robert Lloyd

Lord Riccardo Percy

Stuart Burrows

Smeton, paggio e musico

della regina Patricia Kern

Sir Harvey,

ufficiale del re Robert Tear

10,20 Franca Valeri presenta:

La settimana radio

Un programma di musica, incontri e attualità coordinato da Franco Alunni e Fabio Brasile e realizzato da Nella Cirinnà

Gli appuntamenti sono:

— alle 10,25 con

PRIMA FILA

— alle 10,45 con Silvana Pampanini in

A VOLO RIDENTE

— alle 11,10

SPECIAL

Testi di Giorgio Calabrese

— alle 12,15 con

LE MILLE E UNA... NOTA

13 — **GR 1 - 3^a edizione**

— alle 13,30 con Fiorenzo Fiorentini in

PERFIDA RAI

— Registrazioni segrete di anonimi



Viva Silenti (ore 6,30)

Direttore Julius Rudel
— London Symphony Orchestra - John Alldis Chorus - Maestro del Coro John Alldis
Presentazione di Lucio Lironi

Nell'intervallo (ore 21,20 circa):
GR 1 - 6^a edizione

23,05 **GR 1 flash - Ultima edizione**

23,10 **Radiouno domani**

— BUONANOTTE DA...

Realizzazione effettuata presso le Sedi Regionali RAI delle Marche e della Basilicata

Regia di Michele Mirabella

Al termine: Chiusura

radiodue

6 — **Domande a Radio 2**

Musica ed alcune risposte alle domande degli ascoltatori (I parte)

Nell'intervallo (ore 7):

Bolettino del mare

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**

Al termine: Buon viaggio

7,55 **Domande a Radio 2**

(II parte)

8,15 **OGGI E' DOMENICA**

Rubrica religiosa del GR 2

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**

8,45 **VIDEOFLASH**
Programmi televisivi commentati da critici e protagonisti

Trasmissione in collaborazione con l'Ufficio Stampa della RAI a cura di Giorgio Guarino e Giuseppe Nava

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,35 **Johnny Dorelli**

presenta:

GRAN VARIETA'

Spettacolo della domenica con la partecipazione di Gianni Agus, Walter Chiari, Mina, Catherine Spaak, Gianrico Tedeschi, Ugo Tognazzi
Testi di Antonio Amurri e Dino Verde

13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

13,40 **Lando Buzzanca** presenta:

Con rispetto
spar... Lando

con Laura Giondi e Enrico Luzzi

Testi di Gigi Angelo

Regia di Massimo Ventriglia

14 — **Trasmissioni regionali**

14,30 **Il Pool Sportivo**, in collaborazione con il GR 2, presenta:

Domenica sport

a cura di Guglielmo Moretti e Gilberto Evangelisti

con Enrico Ameri

Conduce Mario Globbe

(I parte)

15,20 **Un programma della Sede Regionale di Milano:**

PREMIATA DITTA

BRAMIERI GINO

Società a responsabilità illimitata di Terzoli e Vaime

Regia di Pino Gilioli

(Replica)

16,10 **Signori... Il Guardiano del Faro**

19 — **Un programma della Sede Regionale di Milano:**

JAZZ GRAFFITI

di Carlo Bonazzi
con Franco Cerri e Tony Scott

Regia di Enzo Convalli

19,30 **GR 2 - RADIO SERA**

19,50 **Venti minuti con Santo and Johnny**

20,10 **FRANCO SOPRANO**

Opera '78

21 — **Cesare De Robertis**

Giorgio Onetti

presentano:

RADIO 2

VENTUNO E VENTINOVE

Nuove musiche per i giovani

Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo

a cura di Tullio Grazzini

Realizzazione di Ugo Busoni

Orchestra diretta da Marcello De Martino

Regia di Federico Sanguigni

11 — **No, non è la BBC!**

Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marenco

(I parte)

11,30 **GR 2 - Notizie**

11,35 **No, non è la BBC!**

(II parte)

12 — **GR 2 - ANTEPRIMA SPORT**

Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio

12,15 **REVIVAL**

Lemarque: A Paris (Maurice Chevalier) • Carter: The bye bye blues (Bessie Smith) • McCartney-Lennon: Come together (The Beatles) • Merrill: Funny girl (Barbra Streisand) • Migliacci-Zambrini: Non son degno di te (Gianni Morandi)

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

IL GAMBERO

Quiz alla rovescia presentato da Arnoldo Foà

Regia di Umberto Orti

16,25 **GR 2 - Notizie**

Bolettino del mare

16,30 **DOMENICA SPORT**

(II parte)

17,15 **CANZONI DI SERIE A**

Dj Francis-Braggi: Dove vai (Peppino Di Capri) • Bella: Prigioniera (Marcella) • Daiano-Isola: Opera d'amore (Equipe 84) • Albertelli-Fabrizio: Libera (Mia Martini) • Paoli: E' facile amarti (Gino Paoli) • Califano-Lopez-Vianello: La festa del Cristo Re (I Vianelli) • Fabrizio-Ricomi: Il mio mondo vero (Giovanna) • Pace-Giacobbe: Questo sì che è amore (Gianni Nazzaro)

17,45 **Un programma della Sede Regionale di Milano:**

DISCO AZIONE

di Antonio Marrapodi

Presenta Daniele Piombi

Regia di Lino Beretta

Nell'intervallo (ore 18,30):

GR 2 - Notizie di Radiosera

Seconda parte della serie dedicata al «pop italiano» dai primi degli anni settanta ad oggi. Dopo i primi complessi ancora sotto l'influsso «beat», salgono alla ribalta altri gruppi; sulla scia del loro successo, una pleiade di nuove formazioni tenta la scalata alle prime posizioni in un mercato in rapida espansione. Brani della Premiata Foneria Marconi, Banco del Mutuo Soccorso, Latte e Miele, Garybaldi, Reale Accademia di Musica ed altri.

22,30 **GR 2 - RADIONOTTE**

Bolettino del mare

22,45 **BUONANOTTE EUROPA**

Divagazioni turistico-musicali

23,29 **Chiusura**

6 — QUOTIDIANA Radiote

La mattina di Radiote in diretta dalle 6 alle 9
gli appuntamenti:

— LUNARIO IN MUSICA ascoltato insieme a Lilliana Ursino

6.45 GIORNALE RADIOTE

Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7 — IL CONCERTO DEL MATTINO Neoclassicismo stravinskiano (I parte)

Igor Stravinsky: Apollon Musagete, balletto per orchestra d'archi (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Riccardo Muti)

7.30 PRIMA PAGINA: i giornali del mattino letti e commentati da Silvano Tosi - Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679.68.68 (prefisso 06)

8.15 IL CONCERTO DEL MATTINO Neoclassicismo stravinskiano (II parte)

Igor Stravinsky: Otello per strumenti a fiato (Gruppo Strumentale del Teatro La Fenice di Venezia)

8.45 SUCCIDE IN ITALIA

Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)

9 — Folkconcerto

9.30 Domenicatore

Settimanale di politica e cultura del Giornale Radiote a cura di Franco Calderoli

10.15 Paul Hindemith

(Francoforte 1895 - 1963): l'ultima composizione
Messa per coro misto a cappella (1963) (Coro della Radio di Berlino diretto da Helmut Koch - Maestro del Coro Gerhard Raker)

10.45 GIORNALE RADIOTE

Se ne parla oggi

10.55 Paul Hindemith: l'influsso del jazz

Kammersmusik n. 1, op. 24 n. 1, concerto per 12 strumenti (1921): Sehr schnell und wild - Massig schnelle Halbe, Sehr streng und Rhythmus - Quartett: Sehr langsam und mit Ausdruck - Finale - 1921: - Lebhaft (Strumentali dell'Orchestra - Concerto Amsterdam); Klavier suite op. 26 (1922): Marsch - Shimmy - Nachtmusik - Boston - Ragtime (Pianista Bruno Canino)

11.30 IL TEMPO E I GIORNI

Settimanale di cultura religiosa a cura di Mario Arosio

12.45 PANORAMA ITALIANO

Notizie del GR 3 - Fatti, personaggi, problemi: dati di oggi - Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)

stra (1968) ♦ Brian Ferneyhough: Time and Motion (1971-77) ♦ Theo Lowendie: Strides per pianoforte (1976) ♦ David Porcelijn: 10-5-6-5 (1976) per flauto, arpa e strumenti (1973)

Ensemble « M » di La Haye diretto da David Porcelijn
(Regolazione adottata il 7 aprile da Radio France)

17 — INVITO ALL'OPERA (II parte) Il flauto magico

Opera in due atti di Emanuel Schikaneder

Musica di WOLFGANG AMADEUS MOZART

Astrifamante: Edda Moser; Pamina: Annelies Rothenberger; Papageno: Olivera Miljakovic; 1a dama: Leonore Kirchstein; 2a dama: Ilse Gramatzki; 3a dama: Brigitte Fassbaender; 3i geni: Walter Gambert, Peter Hinterreiter, Andreas Stein; Tamino: Peter Schreier; Monostatos: Willi Brokmeier; 1o sacerdote: Wilfried Badorek; 2o sacerdote: Günther Vewiel; 1o uomo armato: Wilfried Badorek; 2o uomo armato: Günther Vewiel; Sarastro: Kurt Molli; Papageno: Walter Berry; Oratore degli iniziati: Theo Adern

Direttore Wolfgang Sawallisch
Orchestra e Coro «Der Bayerischen Staatoper» di Monaco

4a del Coro Wolfgang Baumgart
Nell'intervallo (ore 18.10 circa):

GIORNALE RADIOTE

delle coppie - Elegia - Intermezzo interrotto - Finale

Orchestra Sinfonica di Milano della RAI

22.25 Il flauto di Giorgio Zagoni
Musica di C. Oudubert, G. Dorsetti, L. Vinci, A. Vivaldi, I. S. Bach, B. Bartók, A. Honegger

22.55 **Pagine rare della vocalità**
G. Caccini: «Amarilli, mia bella», da «Le Nuove Musiche» ♦ A. Steffani: Tessa, da «A facile vittoria» (Aria di Sigardo) ♦ C. Monteverdi: Orfeo: «Rosa del cor» ♦ W. V. Mozart: «Vorrei spiegarvi, o Dio» ♦ Aria per soprano K. 418 ♦ L. van Beethoven: «Zärtliche Liebe» («Tenero amore») ♦ C. Guizot: «Ici bas», da «6 Melodies op. 23»

23.20 Gino Castaldo presenta: IL JAZZ

Improvvisazione e creatività nella musica

23.55 GIORNALE RADIOTE

Ultime della notte

Chiusura

IL SANTO: S. Costanzo. Altri Santi: S. Aquilino, S. Sarnello, S. Sabiniano. Il sole sorge: Torino 7,53; Milano 7,48; Trieste 7,30; Roma 7,26; Palermo 7,14; Bari 7,06. Il sole tramonta: Torino 17,31; Milano 17,24; Trieste 17,05; Roma 17,20; Palermo 17,25; Bari 17,04.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1782, nasce a Caen il compositore Daniel Aubert.

PENSIERO DEL GIORNO: Chi vuole arrivare alla cima di una scala assai alta, deve andar su, non saltare. (L. Machin).

Invito all'opera

Il flauto magico

ore 17 radiote

Quest'opera, la penultima di Mozart, fu rappresentata al Teatro «An der Wien» il 30 settembre 1791. Attenzione: il 1791 è l'anno in cui il sommo compositore moriva, sfinito dalla miseria, operato di debiti. Eppure proprio quest'opera, sarà definita da Goethe «la più alta espressione del genio tedesco». Il suo titolo si richiama a un racconto fiabesco che figura in una raccolta del Wieland: *Lulu o il flauto magico*. Il soggetto si allaccia, tuttavia, non solamente a questa fiaba notissima ma ad altri lavori: al *Thamos, re d'Egitto* di Gebler, al *Sothos* del francese Terrason, alla *Festa dei Brahmini* di Hensler, all'*Oberon* di Wranitzky.

Oggi conosciamo i polisen- si simbolici e analogici di quest'opera, i suoi significati nascosti e le finalità sovrapposte alla musica. Le ultime, anzi, esistevano come dati precisi se è vero che oltre allo Schikaneder provvidero alla stesura del libretto i fratelli - della loggia massonica a cui Mozart era legato.

Intenuto «numeri» musi-

cali di cui si compone la partitura, alternati a parti parlate secondo la tradizione del «Singspiel», sono di vario carattere, di accenti comici, drammatici, popolari, religiosi. Dal canto di Papageno e di Papagena, in cui si manifesta la gaia ruvidezza dei due uccellatori, al canto elevato di Tamino e di Pamina, entrambi in cerca della luce; dalle arie di arricchito virtuosismo della Regina della Notte alla nobile, austera vocalità del saggio sacerdote Sarastro: nessun compositore, come Mozart, seppe conservare alla musica tanta semplicità.

La vicenda narra del principe Tamino che, innamorato della bellissima figlia della regina Astrifamante, salva la fanciulla prigioniera del mago Sarastro, aiutato nell'impresa dal fedele Papageno e dalla magia di due strumenti, il flauto e i campanelli, cui ricorrere in caso di pericolo. Libera Pamina, il giovane principe giungerà con lei in presenza di Sarastro e troverà non un perfido stregone ma un saggio sacerdote che gli promette la felicità a patto che egli superi le tre prove rituali dell'iniziazione.

W. H. Stag. inf. Rai di Milano
Brani di Berlioz, Glazunov e Bartók

Dirige John Nelson

ore 21 radiote

John Nelson, alla guida dell'Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana, interpreta tre pezzi dalla *Dannazione di Faust*, leggenda drammatica (1846) di Berlioz. Pare che il musicista francese, ispiratosi qui all'omonimo lavoro di Goethe, abbia scritto gran parte della partitura seduto in un vecchio vagone postale tedesco.

La trasmissione continua con il *Concerto in la minore per violino e orchestra*, op. 82

(1904) di Alexandr Costantini- novic Glazunov (Pietroburgo 1865-Parigi 1936), che, allievo di Rimski-Korsakov, è giudicato l'ultimo compositore (in ordine di tempo) della grande scuola nazionale russa. Unico neo, forse, nella sua produzione l'eccessivo accademismo, dal quale si guardavano invece i musicisti del gruppo de «I cinque», ossia Balakirev, Borodin, Cui, Mussorgski e lo stesso Rimski-Korsakov.

Il programma si completa con il *Concerto per orchestra* (1943) di Bartók.

MANCANO DUE GIORNI al termine utile per rinnovare l'abbonamento alla radio o alla televisione senza incorrere nel pagamento delle soprattasse erariali previste dalla legge.

notturno italiano

e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m.355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m.333,7, dalla stazione di Roma O.R. su kHz 6600 pari a m.49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Assolutamente musica. Attualità sono visitate con Luca Damiani, 0,13 Intorno al giradischi: insensatezze. Ciose to you, la bambola. M. vando. El camino real. Early Autumn. Io sono mia. Conversa con me stesso. Come va, Chicago. Un momento fa, Sentimental journey. 1,06 Musica da camera: C. Debussy: 2 Arabesques; A. Dvorák: 4 Pezzi romantici per vl. e pl. op. 75. Cavatina - Capriccio - Ranzana. 1,36 Per pochi intimi: Estrellita, L'âme des poètes, Georgia on my mind, I feel pretty, La mer, I could happen to you, Les temps nouveaux. 2,06 Applaudississimi: Lazy bird, Quando una donna, O amor em paz, Il mio mondo, I know that you know, Come va, Down for double. 2,36 Orchestre alla ribalta: Take me to the Mardi Gras, Dream a little dream of me, Philly dog, Like someone in love, Danke schön, September in the rain, L. Dopa. 3,06 Un po' di jazz: Rosetta, When it's sleepy time down South, On the sunny side of the street, I didn't know about you, My heart stood still, Indiana. 3,36 Per automobilisti soli: Gonna fly now, Tutto bene, Maria Mari, Ma volando, More and more amor, Estate. 4,06 Complessi di musica leggera: Dentro, Marinero so', Quizz kid, Eye level, Un domani sempre pieno di te, Orizzonte sul mare. 4,36 Piccola discoteca: Holiday for strings, Valentine, Stardust, This is all I ask, Deve ser amor, Boogie woogie, W. A. Mozart (lib. trascriz.); Marcia alla turca. 5,06 Due voci e un'orchestra: Love story, Hello young lady, Compagni di viaggio, Midnight cowboy, When I fall in love, J. P. Martini (lib. trascriz.). Una notte una vita, Mrs. Robinson, 5,36 Per un buongiorno: Always, Parata dei soldatini di legno, Whispering, Do you know the way to San Jose? The last waltz, Kilimanjaro, Angel eyes.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Trentino-Alto Adige - 12,30 Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori. 12,40-13 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lo sport - Il tempo. 14-14,30 - Sette giorni nelle Dolomiti - Supplemento domenicale del Giornale Radio. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Bianca e nera della Regione - Lo sport - Il tempo. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino - Passerella musicale.

Friuli-Venezia Giulia - 8,40 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 8,50 Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. 9,15-10,10 Santa Messa. 12 - Co' ierme putei - Divagazioni della domenica coordinate e condotte da Lino Carpinieri e Mariano Faraguna. Regia di Ugo Amodeo. 12,35-12,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 17,12-18,55 Sport, musica e cronaca. Edizione speciale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale de-

dicata agli italiani di oltre frontiera - Alpanasco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14 - Co' ierme putei - Divagazioni della domenica coordinate e condotte da Lino Carpinieri e Mariano Faraguna. Regia di Ugo Amodeo. (Replica). 14,30-15 L'opera in 30'. Un programma di Carlo de Incontra.

Sardegna - 8,42-06 Il settimanale degli agricoltori a cura del Gazzettino sardo. 14 Gazzettino sardo. 14,25 Break, piccola ribalta musicale. 14,50-15,20 - S'apera - Profilo storico di uno spettacolo popolare, di Giovanni Peria. 19,40-20,30 Edizione serale. Fatti, notizie e musiche.

Sicilia - 14-18 Tuttadomenica. Programma presentato da Nuccio Costa. Partecipa Gabriella Meloni, Collabora Gerardo Farkas. 19,30-20 Sicilia sport a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano. 20,40-21 Sicilia sport a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 14-14,30 - Sette giorni in Piemonte - supplemento domenicale.

Lombardia - 14-14,30 - Domenica in Lombardia - supplemento domenicale.

Veneto - 14-14,30 - Veneto - Sette giorni, supplemento domenicale.

Liguria - 14-14,30 - A Lanterna - supplemento domenicale.

Emilia-Romagna - 14-14,30 - Via Emilia - supplemento domenicale.

Toscana - 14-14,30 - Sette giorni e un microfono - supplemento domenicale.

Marche - 14-14,30 - Rotomarche - supplemento domenicale.

Umbria - 14-14,30 - Umbria Domenica - supplemento domenicale.

Lazio - 14-14,30 - Roma in rotocalco - supplemento domenicale.

Abruzzo - 14-14,30 - Abruzzo - Sette giorni - supplemento domenicale.

Molise - 14-14,30 - Molise Domenica - settimanale di vita regionale.

Campania - 14-14,30 - ABCD - D come Domenica - supplemento di vita domenicale. 8,10-9,10 - Good morning from Naples - trasmissione in inglese per il personale della NATO.

Puglia - 14-14,30 - Puglia Domenica - supplemento domenicale.

Basilicata - 14-14,30 - Il diapari - supplemento domenicale.

Calabria - 14-14,30 - Calabria Domenica - supplemento domenicale.

sender bozen

8-9,45 Musik am Sonntagmorgen. Zwischen: 8,30-8,40 Dorfburgen und Ansätze - ein Spiegelbild heimatischer Kunst und Geschichte. 9,45 Nachrichten. 9,50 Musik für Tasteninstrumente. 10 Heilige Messe. Predigt: Pfarrer Arthur Werth. 10,35 Musik am Vormittag. 11 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori. 11,10 An Eisack, Etsch und Rienz. Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt. 11,35 Verbunk. 11,45 Nachrichten. 11,55 Skiweltmeister. schaften 1978 in Garmisch - Herrensabfahrt. 13 Nachrichten. 13,10-14 Wann's gemiatlich werd'... 14,30 Schlager. 15 Speziell für Stiel 16,30 Für die jungen Hörer. Märschen aus Schottland. 17 Immer noch geliebt. Unsir Melodienneigen am Nachmittag. 18-19,15 Tanzmusik. Dazwischen: 18,45-18,48 Sporttelegamm. 18,30 Sportnachrichten. 19,45 Leichte Musik. 20 Nachrichten. 20,15 Musikbouquet. 21 Blick in die Welt. 21,05 Sonntagskonzert. Gustav Mahler. Symphonie Nr. 4 in G-Dur für Sopranosolo und Orchester. Aufsatz: Reri Crist. Sopran. New Yorker Philharmoniker. Dir.: Leonard Bernstein. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

trst - v slovenshina

8 Poročila. 8,15 Dobro jutro po naše. 8,30 Kmetijska oddaja. 9 Sv. maša iz župne cerkve v Rojšanu. 9,45 Nedeljski zvon, oddaja o Benečiji. Pripravlja Ljuba Bergnach. 10,15 Vedri zvoki. 10,30 Koga smo srečali v našem studiu? 11 Kratka poročila in novice iz Furlanije-Juljske krajine. 11,05 Mladinski oder - Čarobna noč - Radijska pravljica, ki jo je napisala Sara Forteguer, izvedba: Radijski oder. 11,35 Nabozna glasba. 12 Poročila. 12,15 Glasba po željah. 13 Ljudje pred mikrofonom. 13,20 Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih posredov, vmes. 14 Kratka poročila in novice iz Furlanije-Juljske krajine. 15 Nedeljsko popoldne: Sport in glasba - Turistični razgledi - (Neposredni) prevosi z naših prireditel. 19 Poročila, novice iz Furlanije-Juljske krajine in jutranji sporod.

radio estere

capodistria m kHz 278

7 Buongiorno in musica. 7,30 Giornale radio. 8,30 Domenica mattina con G. Pagano. 9,15 Orchestra Miki Theodore. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,15 Orchestra Frank Pourcel. 10,30 Notiziario. 10,32 Mini journal. 10,45 Vanna. 11 Fatti ed echi. 11,15 Moda center. 11,30 Kim, il mondo giovane.

12 Colloquio con gli ascoltatori. 12,10 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 12,40 i punti saliti. 13,30 Notiziario. 14 Automobile story. 14,30 Notiziario. 14,33 Le canzoni più. 15 Stretta di mano. 15,15 Orchestra Bruck Bacharach. 15,30 Folk e no. 16 Io ascolto, tu ascolti. 16,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Crash. 20 Incontro con i nostri cantanti. 20,30 Notiziario - La Domenica sportiva. 20,40 Rock party. 21 Sipario radiofonico. 21,30 Riserva. 21,45 Piccoli capolavori di grandi maestri. 22,30 Giornale radio. 22,45-23 Ballabili.

montecarlo m kHz 428 701

8 - 13 Informazioni. 6,35 Dolce risveglio con Liliana. 6,45 Bollettino meteorologico (l'edizione). 6,55 La sveglia col disco preferito, dischi a richiesta. 7,45 Bollettino meteorologico (l'edizione). 8 Il calcio è di rigore, con Liliana, Enrico Crespi e Massimo Della Pergola. 10 Da... a... con super... con Gabriella. 12,45 I magnifici dodici. Gioco.

14 Pomeriggio sportivo con Antonio. 14,15 Concorso Perugia. 15,35 Musica e sport con Antonio. 15,48 Concorso Perugia. 16,02 I magnifici dodici. Gioco.

17 Panorama sportivo. 18 Studio sport H. B. con Liliana. Riepilogo dei risultati definitivi della giornata sportiva. 19,03-19,30 Musica per domani.

svizzera m 538,6 m kHz 557

7 Musica - Informazioni. 7,8 Notiziario. 7,10-10,10 Programmi. Radio-TV. 7,30-8,30 Notizie flash. 7,45 L'agenda. 8,35 L'ora della terra. 9 Musica d'archi. 9,10 Conversazione evangelica. 9,30 Santa Messa. 10,15 Corosello domenicale. 10,30 Notiziario. 10,35 Sudito. 11,45 Conversazione religiosa. 12 Notiziario. 12,05 Le nostre corali. 12,30 Radiogiornale.

13,15 Claiad in fera. 13,45 Qualità - quantità - prezzo. Mezz'ora per i consumatori. 14,15 Musica richiesta. 15 Tre strumenti e un solista con Pino Guerra. 15,15 Il canocchiale. 15,45 Disco-cocktail. Nell'intervallo (ore 16): Notiziario. 17,15 La domenica popolare. 18 Note campagnole. 18,15 Informazione della sera - Lo sport. 19 Radiogiornale.

19,45 Ma noi ci conosciamo, di Reto Roedel. 20,55 Le grandi orchestre di musica leggera. 21,30 Concerto della domenica. 22,15 Uomini, idee e musica. 23 Notiziario. 23,05 Notturno musicale. 23,55-24 Notiziario.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onda Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8,15 Liturgia Romana. 9,30 S. Messa, con omelia di P. P. Borgomeo (in collegamento Rai). 10,30 Liturgia Bizantino-Slava. 11,55 L'Angelus con il Papa. 12,15 Radiodomenica: Fatti, persone, idee d'ogni Paese. 14 Attualità della Chiesa di Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 16,30 Pomeriggio musicale a cura di A. Morelli. 17,30 Quasi un cabaret... a cura di L. Esposito. 20,30 Okumenischer Bericht aus Irland. 20,45 S. Rosario. 21,05 Esperanto. 21,15 Angelus de midi. 21,30 Pope Paul's Address to Pilgrims - "Someone Unique". 21,45 Replica di Orizzonti Cristiani. 22,30 Missiones y misioneros in Radio Vaticano. Ha hablado el Papa. 22 Radiodomenica (Replica). 23,30 Con Voi nella notte. Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): «Studio A» - Programma Stereo. 13,15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208
19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

morphy richards®

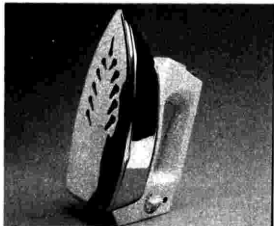
vapore di londra



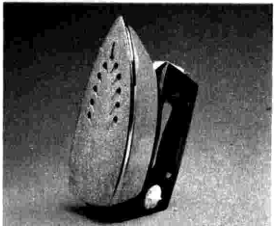
I ferri a vapore/spray Morphy Richards erogano a comando uno spruzzo d'acqua nebulizzata che aiuta a stirare le pieghe del tessuto più ostinate. Basta premere il pulsante rosso sulla impugnatura. Nella foto il mod. 4197 De Luxe Vapore/spray.



I ferri da stiro Morphy Richards appartengono alla migliore produzione del design internazionale e la loro alta qualità è riconosciuta dai Marchi di Qualità di tutto il Mercato Comune. Nella foto il mod. 4196 Vapore/spray.



Di nuova concezione sono gli sfalati allungati che distribuiscono più uniformemente il vapore e la scalfatura praticata sulla punta che permette di stirare agevolmente attorno ai bottoni. Nella foto il mod. 4187 De Luxe Vapore.



L'impugnatura dei ferri da stiro Morphy Richards è anatomica, studiata per non affaticare anche dopo lunghi periodi di lavoro. Nella foto il mod. 4186 Vapore.

Il più grande produttore di ferri da stiro del mondo

concessionaria
per l'Italia

MELCHIONI

E sono anche i più garantiti perchè protetti da una
SUPERGARANZIA TOTALE valida 12 mesi.

I ferri da stiro Morphy Richards, se difettosi, non vengono
riparati ma immediatamente sostituiti.

morphy richards®



rete 1

12,30 ARGOMENTI

Dietro lo schermo
a cura di Franco Cimmino
Consulenza di Valentino Orsini
Testi e regia di Fabio Pellarin e Faliero Rosati
Terza puntata
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

📺 Pubblicità

13 — TUTTILIBRI

Settimanale di informazione
libreria
a cura di Raffaele Crovi
Regia di Giuliano Nicastro

13,25 CHE TEMPO FA

📺 Pubblicità

13,30

Telegiornale

14 — SPECIALE PARLA-
MENTO 📺
a cura di Gastone Favero
(Replica)

14,25-14,55 UNA LINGUA
PER TUTTI: L'ITALIANO
a cura di Donato Goffredo
Consulenza di Raffaele Simo-
ne e Ignazio Baldelli
Realizzazione di Giuliano
Torsi
Terza puntata

Il Duecento sino a Dante
(Dipartimento scolastico-educativo)

17 — Alle cinque con

ROMINA POWER 📺

17,05 TEEN

Appuntamento del lunedì
proposto da Corrado Biggi
con la partecipazione di Ma-
fella
Realizzazione di Bruno Trac-
chia

18 — ARGOMENTI 📺

VISITARE I MUSEI

Esporre l'arte moderna
Un programma di Flavio Ca-
rolli
Realizzato da Luciano Arancio
5^a ed ultima puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)

📺 Pubblicità

18,30 Speciale - Agricoltura

domani - DIMMI COME MANGI

Antiprima
Incontro gioco sui temi ali-
mentari
a cura di Giovanni Minoli
Testi di Anna Bartolini con
collaborazione di Bianca
Pizzorno
Partecipano Bruno Lauzi e
Piero Mazzarella
Presenta Carla Urban
Regia di Eugenio Giacobino

18,50 L'OTTAVO GIORNO

Non siete più stranieri!
L'Eumenismo e il processo
di unificazione dell'Europa
cristiana
Dibattito: Alberto Abbondi,
Luigi Sartori, Glen G. Wil-
liams, Liliana Chiale

📺 Pubblicità

19,20 FURIA

Concorso fotografico
con Peter Graves, William
Fawcett, Robert Diamond
Prod.: I.T.C.

19,45 ALMANACCO DEL
GIORNO DOPO 📺

CHE TEMPO FA

📺 Pubblicità

20 —

Telegiornale

📺 Pubblicità

20,40

La carica
dei 600

(«The Charge of the Light
Bridges», 1938)
Film - Regia di Michael
Curtiz

Interpreti: Errol Flynn, Olivia
De Havilland, Patric Know-
les, Donald Crisp, Henry
Stephenson, Nigel Bruce, Da-
vid Niven, C. P. Huntley,
Spring Byington, C. Henry
Gordon
Produzione: Warner Bros.

CINEMA DOMANI 📺

📺 Pubblicità

22,30 In diretta dallo Stu-
dio 11 di Roma

Bontà loro

Incontro con i contemporanei
a cura di Pierluigi Adamo,
Maurizio Costanzo, Paolo
Gazzarra
In studio Maurizio Costanzo

📺 Pubblicità

Telegiornale

CHE TEMPO FA

DOMANI 31 GENNAIO scade il termine utile per
rinnovare l'abbonamento alla radio o alla televi-
sione senza incorrere nel pagamento delle soprat-
tasse erariali previste dalla legge.

rete 2

12,30 VEDO, SENTO, PAR-
LO

L'uomo e il motore
a cura di Piero Bianucci
Regia di Viadi Orenge

📺 Pubblicità

13 —

TG 2 -

Ore tredici

📺 Pubblicità

13,30-14 EDUCAZIONE E

REGIONI
INFANZIA E TERRITORIO
a cura di Mauro Gobbi
Kinder
Bambino
di Franco Garzia
(Dipartimento scolastico-educativo)

tv 2 ragazzi

17 — SESAMO APRITI

Spettacolo per i più piccoli
con cartoni animati e Ernesto,
Berto, Kermit, Rocco Sirocco
e gli altri muppet di Jim
Henson
Prod.: CTW

17,30 IL PARADISO DE-
GLI ANIMALI: VITA NEL-
LE PALUDI TROPICALI

Regia di Susumu Han
Prod.: Beta Film

18 — LABORATORIO 4

📺 Pubblicità

FOTOTECA

Un programma condotto da
Vladimiro Settemilli
a cura di Francesca De Vita
Torino fra due secoli
Realizzazione di Giuliano
Carnimeo
Seconda puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)

svizzera

17,30 TELESCUOLA

Educazione civica
Conseguenze giudiziarie di un
incidente stradale - 3^a lezione

18 — TELEGIORNALE - 1^a ediz. 📺

18,05 Per i più piccoli

PADDINGTON

21. Paddington idraulico
18,10 Per i ragazzi

IL CIELO A MERENDA

Sceneggiato di Ingemar Leijon-
borg con Nina Lindström, Bjørn
Sælin e Lars Söderdahl
5^a puntata

18,35 L'AGENDA CULTURALE

SPECIAL 📺 (Replica)

TV-SPOT

19,10 TELEGIORNALE - 2^a ediz. 📺

19,25 OBIETTIVO SPORT

Commenti e interviste del lunedì
TV-SPOT

19,55 TRACCE

Appunti di vita sociale e istitu-
zionale - TV-SPOT

20,30 TELEGIORNALE - 3^a ediz. 📺

20,45 ENCICLOPEDIA TV

Superplay - Come imparare a
giocarsi la camicia

6. Il Backgammon
Realizzazione di Valerio Riva e
Alberto Sironi

21,40 In Eurovisione da Amsterdam:

GUSTAV MAHLER: SINFONIA
N. 1 IN RE MAGGIORE

22,40-22,50 TELEGIORNALE 4^a ed. 📺

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RA-
GAZZI

Cartoni animati

20,15 TELEGIORNALE

20,35 IL TRIGLAY

Documentario del ciclo
«Parchi nazionali jugoslavi»

21,05 POLVERE DI STELLE

Sceneggiato TV con Stani-
slava Pešić, Zoran Radmilović,
Bora Todorović e
Rahela Ferrari - Regia di
Ivan Konjović

Mercé e Maurizia decidono di
separarsi dai rispettivi co-
nugi e di unirsi a loro vol-
ta in matrimonio per in-
iziare una nuova vita. Si ac-
cordano ben presto di aver
commesso un errore. Non
vogliono però ammetterlo e
ricorrono a vari sotterfugi
per incontrarsi con i propri
ex coniugi.

22 — PASSO DI DANZA

Ribalta di balletto classico
e moderno

— La storia del soldato
Musica di Igor Stravinsky
Coreografia di Mira Trajlo-
vić
Solista Vlatka Djordjević

📺 Pubblicità

18,25 TG 2 - SPORT-
SERA

📺 Pubblicità

18,45 IL MIMO SIGNOR
POINTU

Un cortometraggio di Bernard
Llongré e André Leduc con
Paul Cormier
Una produzione Office Na-
tional du Film du Canada

19,05 DRIBBLING

Settimanale sportivo
a cura di Remo Pascucci

📺 Pubblicità

PREVISIONI DEL TEM-
PO

📺 Pubblicità

19,45

TG 2 -
Studio aperto

📺 Pubblicità

20,40

Sogno di una
notte di mezza
estate

Adattamento di Dan Eriksen e
George Balanchine
Musica di Felix Mendelssohn
Orchestra del New York City
Ballet diretta da Robert Ir-
ving
Interpretato dalla compagnia
del New York City Ballet
Regia di Dan Eriksen

📺 Pubblicità

22,05

Cronaca

Rete 2 - Radiote - GR 3
Rubrica realizzata con i pro-
tagonisti delle realtà sociali
Informazione a tette sociali:
La vertenza Alfa Romeo

📺 Pubblicità

TG 2 -

Stanotte



Jim Henson con il pu-
pazzo Kermit che ve-
dremo in «Sesamo
apriti» alle ore 17

Trasmissioni
in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN
DEUTSCHER SPRACHE

17 — Amerika (Sperimenta-
le) (1). Geschichte der Ver-
einigten Staaten, betrachtet
von Alistair Cooke. Deutsche
Bearbeitung: Gert Rabanus.
12. Folge: «Die Waffenkam-
mer». Film: BBC und Time
Life Films
17:50-18 ABC der Tiere. Do-
kumentarserie. - Schimp-
ansenbabys - Verleih: Telepool

20 — Tagesschau

20.20 Wer weiss es? Ein hel-
matkundliches Rätselspiel von
Dr. Josef Rampold, vorge-
stellt von Cornelia Riedinger

20.30-22.50 Strassenblut,
Schauspiel in 3 Aufzügen von
Hans Renz mit Paul Kofler,
Linda Spitaler, Gottfried
Meyer u.v.a. - Theaterregie:
Peter Mittetrutner - Fernseh-
regie: Erich Innebrner

francia

13,35 ROTOCALCO REGIO-
NALE

13,50 ALLORI PER LILA

Telemoranzo - 21^a puntata

14,03 AJOUD'HUI MA-
DAME

15 — LA SPILLA
Il quotidiano della serie «Man-
nix»

15,55 IL QUOTIDIANO ILLU-
STRATO

17,55 FINESTRA SU...

18,25 DOROTEA E I SUOI
AMICI

18,40 E' LA VITA

18,55 IL GIOCO DEI NUME-
RI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIO-
NALI

19,45 LA SEI GIORNI DI
ANTENNE 2

Un gioco di Guy Lux
20 — TELEGIORNALE

20,32 LA TESTA E LE GAMBE

21,35 DIBATTITO SPECIALE
SULL'ATTUALITA' TELE-
VISIVA

22,35 ZIG-ZAG

22,05 TELEGIORNALE

montecarlo

17,45 UN PEU D'AMOUR,
D'AMITIE ET BEAUCOUP
DE MUSIQUE

Nel corso del programma:

CARTONI ANIMATI

18,50 SOS POLIZIA - Telefilm

19,20 UN PEU D'AMOUR,

D'AMITIE ET BEAUCOUP
DE MUSIQUE - 2^a parte

19,25 PAROLIAMO - Telequiz
presentato da Lea Pericoli
con la partecipazione di
Franco

19,50 NOTIZIARIO

20,10 DIPARTIMENTO - S -

La zuppa del giorno - Te-
lefilm

21,10 AMORE IN CITTA'

Film - Regia di Risi, Liz-
zani, Antonioni, Fellini, Ma-
selli, Zavattini, Lattuada

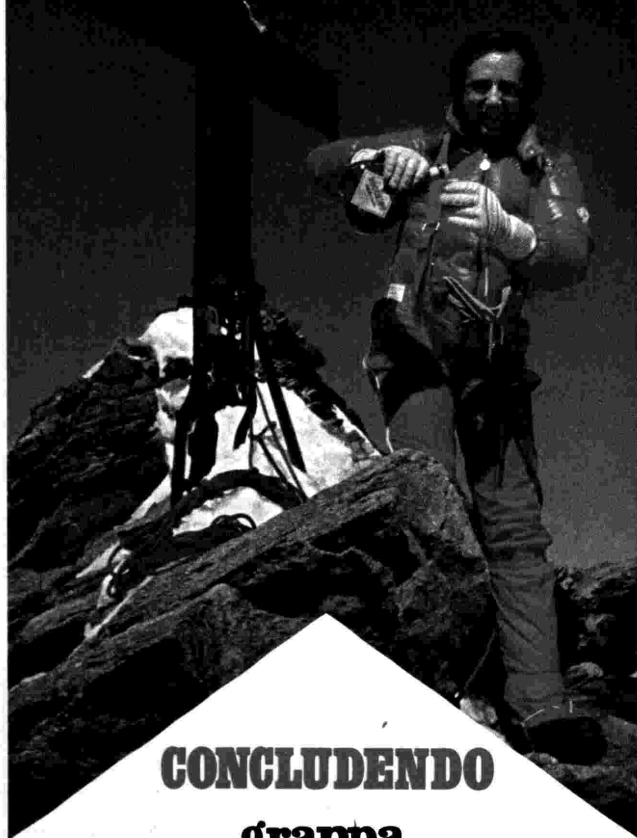
Il film presenta alcuni de-
spiovolari aspetti della vita
sociale: descrive l'ambiente
delle sale da ballo dei
quartieri periferici, frequen-
tate dalle domestiche du-
rante il permesso domeni-
cale: l'amore che si pa-
ga; un tentato suicidio;
l'attività di un'agenzia ma-
rimoniale.

22,40 GROSCEPO DOMANI

22,45 MONTECARLO SERA

22,50 NOTIZIARIO - 2^a ediz.

SEMPRE PIÙ IN ALTO · MONTE CERVINO M. 4478 · 8 GIUGNO 1976



CONCLUDENDO

grappa

BOCCHINO
sigillo nero

A conclusione di una giornata impegnativa, Sigillo Nero sottolinea il momento magico della distensione: Sigillo Nero, la famosa Grappa Bocchino dal gusto asciutto e "pulito".

Sempre, a conclusione di una scelta ragionata: Sigillo Nero, lungamente invecchiata come tutte le grappe Bocchino.



televisione

II / 5
«La carica dei 600.»

Gli eroi di Balaklava

ore 20,40 rete 1

Dopo *Il sentiero della gloria*, trasmesso la scorsa settimana, c'è in programma questa sera sulla Rete 1 un altro film interpretato da Errol Flynn, uomo turbolento e interprete forse eccessivamente snobbato dagli esperti dal naso arricciato. Un vecchio (fu realizzato nel 1936) e celebre film: *La carica dei 600*, titolo originale *The Charge of the Light Brigade*, regista Michael Curtiz, che fu uno dei più assidui « direttori » dell'attore.

La storia dei rapporti tra Flynn e i suoi registi potrebbe all'ingrosso essere divisa in due capitoli, il primo dei quali ha come co-protagonista Curtiz e il secondo Raoul Walsh. Fu Curtiz a tenere a battesimo l'attore nei suoi esordi a Hollywood e a portarlo al successo: fra il 1935 e il '41 i due fecero insieme, oltre a quello che rivedremo stasera, undici film, tra cui i notissimi *Capitan Blood*, *Robin Hood*, *Il conte di Essex* e *I pascoli dell'odio*.

Flynn apprezzava le qualità di Curtiz, ma si arrabbiava pazzamente a ogni impatto con la sua implacabile freddezza professionale (proprio il contrario di Walsh, complice di mille scherzi colossali ai danni dei colleghi).

Anche al tempo della *Carica dei 600* Flynn ebbe occasione di odiare il suo regista. Il film è per gran parte ambientato in India, in atmosfere battute da un sole cocente, ma fu girato in realtà a Bishop, nella zona più fredda della California e nella stagione più fredda. Vestito come tutti gli attori di leggerissimi abiti coloniali, Flynn batteva i denti facendo finta di sudare; e intanto Curtiz « se ne stava a guardarci ben coperto da tre cappotti e provava un piacere sadico a farci aspettare ore intere a cavallo ».

La carica dei 600 ricostruisce un famoso episodio della guerra di Crimea, appunto la carica della brigata di cavalleria leggera inglese di Lord Cardigan avvenuta a Balaklava il 25 ottobre del 1854 e conclusa da una pesante disfatta. Militarmente parlando fu un'operazione demenziale e suicida, un perfetto esempio di inettitudine da parte dei comandanti (e come tale l'Ha rievocata nel 1968 Tony Richardson nel *Seicento di Balaklava*, altro film che rimanda allo storico episodio). Ma dal punto di vista della retorica patriottica si trattò d'una di quelle imprese che si definiscono « sublimi », ed è da questo spirito che si lasciò inondare Tennyson nel dedicare un celebre poema: « Avanti, brigata leggera! / Caricate contro i cannoni! / Onore a voi, seicento eroi... ».

Curtiz e lo sceneggiatore Michel Jacoby si ispirarono ai versi del poeta, prendendo per la verità la faccenda un pochino alla larga: la funesta e gloriosa giornata di Balaklava è il culmine d'una storia che si svolge per la maggior parte in India, nella giungla degli Ussari di Lord Cardigan, dove si susseguono, oltre che scontri con gli indiani, scarumucce amorose.

E' difficile dire se, dopo quarant'anni, questo modo di far cinema certamente datato e tipicamente hollywoodiano sia ancora capace di suscitare emozioni. E' una verifica da fare, e che riguarda anche i modi di interpretazione di Flynn e compagni: Olivia De Havilland, David Niven, Patric Knowles, Donald Crisp, Nigel Bruce e C. Henry Gordon.

g. sib.

EDUCAZIONE E REGIONI

Infanzia e territorio: Kinder-Bambino

ore 13,30 rete 2

Secondo il censimento del 1971 nell'area geografica dell'Alto Adige-Sudtirolo gli italo-foni sono il 33% (circa 137 mila) e i germanofoni il 62% (circa 260 mila) della popolazione, che conta anche 15 mila ladini. E' facile capire come in questa particolare commissione di lingue e di tradizioni culturali la scuola si trovi ad affrontare assai presto problemi che non sono soltanto di insegnamento linguistico. Qui, infatti, in Alto Adige, il bilinguismo investe tutti gli aspetti della vita sociale, dalla famiglia, dove spesso i genitori sono di diversa lingua madre, al posto di

lavoro. Per l'infanzia poi ci sono problemi di didattica (insegnare la seconda lingua fin dai 34 anni o dalla seconda elementare?) e problemi che nascono dal bilinguismo, ma anche trilinguismo se accanto alle lingue standard italiana e tedesca, si considerano i dialetti. La trasmissione in onda oggi e che si intitola «Kinder-Bambino» è centrata su questi problemi, sui quali, oltre alle interviste ad esperti come il dott. Kurt Egger autore di una ricerca sul bilinguismo in Alto Adige e la psicologa Emma Messner, ascolteremo il gruppo di giovani che ha dato vita ad una lotta per la difesa dell'infanzia nel quartiere Oltreisarco di Bolzano.

DIMMI COME MANGI

Speciale «Agricoltura domani»

ore 18,30 rete 1

Prende il via dagli studi del Centro di produzione TV di Milano una nuova rubrica dedicata ai problemi dell'alimentazione. Si tratta di un supplemento di «Agricoltura domani» e intende presentare, appunto, «l'altra faccia» del problema agricolo. E' un aspetto, questo, da non sottovalutare se pensiamo al cronico disavanzo della nostra bilancia alimentare. Per aiutare il pubblico a razionalizzare il consumo è stato appositamente studiato un gioco che, condotto da Carla Urban, si svolgerà di volta in volta tra due con-

correnti. I responsabili del programma tengono ad assicurare che si tratterà di un «incontro», non di uno scontro; infatti, per una larga parte del gioco, i concorrenti collaboreranno, mettendo insieme le loro conoscenze, e soltanto verso la fine del gioco, nel corso dell'ultima prova, si troveranno l'uno di fronte all'altro per contendersi il titolo di campione.

Ognuna delle cinque prove ha un valore in punti, e i concorrenti dovranno raggiungere i 105 punti per strappare il titolo di vincitore e arrivare a contendersi il premio finale.

FURIA - Concorso fotografico

ore 19,20 rete 1

Joey e Pee-wee trovano un vecchio cercatore d'oro, Ol' Carty, e lo convincono a farsi fotografare mentre sta piantando il paletto che delimita la sua proprietà. Gregg e Davis, due loschi individui preparano una trappola per Ol' Carty facendolo seppellire da una frana ma il vecchio cercatore d'oro viene salvato da Pete e Jim. Carty riprende conoscenza e convince Jim a registrare la concessione mineraria. Ma nel frattempo Gregg e Davis hanno già registrato la concessione per la scoperta di Carty. Carty è fuori di sé. Jim decide di esaminare la frana e vedere se si è trattato di un fenomeno naturale. Anche Joey e Pee-wee hanno i loro problemi. Joey accusa Pee-wee

di aver rovinato la foto di Ol' Carty muovendo il proprio pollice davanti all'obiettivo. Ma poi Joey riesamina la foto e comprende che l'ombra non è il pollice di Pee-wee, bensì un riflesso causato dal paletto di delimitazione che Ol' Carty aveva piazzato. Essi si ricordano che Ol' Carty aveva annunciato che ora fosse, basandosi proprio sull'ombra del paletto rispetto al sole, e così si recano da Carty per annunciargli di avere la prova che ha diritto a rivendicare la concessione della miniera.

Carty però è andato via col fucile di Jim. Essi lo cercano. Carty cade in una trappola tesagli da Gregg e Davis, mentre anche Joey e Pee-wee si ritrovano in una situazione difficile.

SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE

ore 20,40 rete 2

Originariamente, il Sogno di una notte di mezza estate fu messo a punto da Felix Mendelssohn come musica di scena per l'omonima commedia di Shakespeare. Il lavoro consta di cinque parti precedute da un'ouverture composta molti anni prima, a soli diciassette anni, quasi per giuoco. La partitura completa fu invece scritta per assecondare una precisa richiesta del re Federico Guglielmo IV di Prussia. Se nell'ouverture par di sentire tra gli archi e i fiati una voce amica recitare «C'era una volta» trascinandoci subito nel mondo delle fiabe, lungo parabole orchestrali di estremo fascino e che verso le battute conclusive sembrano sussurrare «E poi vissero felici sino

alla fine dei loro giorni senza fine», nello Scherzo ritroviamo una formula musicale ricca di suoni turbinosi, tipici del moto perpetuo. Elegante, ricco di tinte strumentali, romantico quanto basta è pure il seguente Intermezzo, che nella ricca partitura precede il famoso Notturmo. Qui, per ritornare a Shakespeare, siamo nella scena della foresta, quando dopo essere stati stuzzicati da Puck, gli amanti si addormentano. Abbiamo poi la Marcia Nuziale che tutti conoscono, sfruttata sino alla nausea nelle cerimonie nuziali. Nella commedia shakespeariana essa apre il quinto atto con le nozze tra il principe Teseo di Atene e la regina delle Amazzoni, Ippolita. L'opera si conclude con la Danza di Bergomask, o dell'asino.



“la parola giusta”

Quando siete afflitti da nervosismo, intestino pigro, imbarazzo intestinale la parola giusta è FALQUI. FALQUI il dolce confetto dal sapore di prugna può essere preso a qualsiasi ora da grandi e piccini. Il confetto FALQUI ridà benessere e regolarità in modo naturale al vostro intestino.

Falqui basta la parola

6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Attualità, indicazioni, contro-
indicazioni, curiosità e cultura
Un programma a cura di **Claudio Novelli**
condotto da **Enrica Bonaccorti**
Realizzazione di **Sandro Peres**
(I parte)

7 — GR 1 - 1ª edizione

7.20 Lavoro flash

7.30 STANOTTE, STAMANE
(II parte)

7.47 La diligenza
di **Oswaldo Bevilacqua**

8 — GR 1 - 2ª edizione

— GR 1 - Sport
— Riparlami con loro -
di **Sandro Ciotti**

8.50 Romanze celebri

9 — Tuttidiretta da Radiouno
Radio, anch'io
un viaggio di realtà e di fan-
tasia, di voci, suoni, rumori,
musiche
vissuto in compagnia di...
tanta gente
immaginato da **Giorgio Ban-**

dini, **Loris Barbieri**, **Paolo Mugno**
con la partecipazione straor-
dinaria di:
un'ascoltatrice di Radiouno
e poi... esplorato, intriga-
to, distrutto, musicato e bla-
biolato dal gruppo di ideazio-
ne e produzione di **Radio, anch'io**
nel corso del «viaggio»
ascolteremo tra l'altro...

— Un guerriero di **Cromwell**
sulle colline delle Langhe
di **Davide Lajolo**
un programma di **Guido Sacer-**
dote realizzato negli Stu-
di di Milano della RAI
(I parte)

10 — GR 1 flash - 3ª edizione

Controvoce
Gli Speciali del GR 1

10.35 **RADIO, ANCH'IO**
(II parte)

12 — GR 1 flash - 4ª edizione

12.05 **Voi ed io '78**
Musiche e parole provocate
dai fatti con
GIOVANNI FRANZONI
Presentazione e regia di **San-**
doro Merli
(I parte)

13.30 **Lo spunto**

Incontri a più voci in due tem-
pi su un tema
Un programma di **Pinotto Fava**
e **Giuseppe Neri**
Regia di **Armando Adolgo**
(II parte)

18 — LA CANZONE D'AUTORE
Un programma di **Eugenio Fi-**
nardi

18.35 **I GIOVANI E L'AGRICOLTURA**
Colloqui di aggiornamento e
formazione
a cura di **Mariella Serafini**
Giannotti
Consulenza di **Carlo Lariccia**
Realizzazione di **Claudio Viti**
19ª puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)

19 — GR 1 SERA - 9ª edizione

19.30 **Ascolta, si fa sera**

20.30 **IL TAGLIACARTE**
Siro Ferrone presenta
LA NUOVA ENCICLOPEDIA
di **Alberto Savinio**

21 — GR 1 flash - 10ª edizione

21.05 **OBIETTIVO EUROPA**
Ipotesi sull'Europa di domani
con **Giuseppe Luccio** e **Lore-**
dana Scaramella

21.35 **Antologia di musica etnica e**
folklorica

22.05 **TRENT'ANNI DOPO CALLAS**
di **Giorgio Gualerzi**
Dodicesima trasmissione

23 — GR 1 flash - Ultima edizione
Oggi al Parlamento

23.15 **Radiouno domani**
BUONANOTTE DA...
Realizzazione effettuata presso
le Sedi Regionali RAI delle
Marche e della Basilicata
Regia di **Michele Mirabella**
Al termine: Chiusura

6 — Un altro giorno (I parte)
Musica, saluti, pensieri e di-
visioni del mattino di **Carlo**
Dapporto, **Giulio Raspani Dan-**
dolo, **Arnoldo Foà**
Realizzazione di **Guido Dentice**
Nell'intervallo (ore 6.30):
GR 2 - Notizie di Radiomattino
(ore 7): Bollettino del mare

7.30 GR 2 - RADIOMATTINO

Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te,
a cura di **Padre Gabriele Adani**

7.55 Un altro giorno (II parte)
Nel corso del programma
(ore 8.05-8.15): **MUSICA E**
SPORT, a cura della Reda-
zione Sportiva del GR 2

8.30 GR 2 - RADIOMATTINO

8.45 **TV in musica**

Sigle, canzoni e commenti mu-
sicali dei programmi tivù

9.30 GR 2 - Notizie

9.32 **IL FABBRO DEL CONVENTO**
di **Ponson du Terrail**
Traduzione e adattamento ra-
dionico di **Giuseppe Lazzari**
5ª episodio
Il cavaliere **De Valognes**: **Ru-**
gero De Daninos; **Luciano**: **En-**
rico Bertorelli; **Benedetto**: **Alessan-**
doro Sperli; **Giacomo**: **Brizou**; **Gian-**
pie-

ro **Becherelli**; Il conte **De Ma-**
zures: **Carlo Ratti**; **Tonia**: **Cesa-**
rina Gheraldi; **Beniamino**: **Corrado**
Gai-
Pa; **La contessa** **De Mazures**: **Mi-**
la Vannucci; **Aurora**: **Silvia Mo-**
nelli; **Dagoberto**: **Ivo Garriani**;
Giovanna: **Anna Maria Saret-**
tini; **Badinier**: **Sergio Ciulli**
Regia di **Umberto Benedetto**
Realizzazione effettuata negli Studi
di Firenze della RAI

10 — Speciale GR 2

Edizione del mattino
a cura della Redazione Sportiva

10.12 **SALA F**

Dialogo aperto con gli ascol-
tatori sulla donna nella so-
cietà di oggi

Al n. (06) 31 31 risponde **Anna**
Vinci con un ospite - Realiz-
zazione di **Donatella Raffai**

GR 2 - Notizie

11.30 **CANZONI PER TUTTI**

11.32 **Trasmissioni regionali**

12.30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12.45 **Dagli Studi della RAI di Ge-**
nova trasmettiamo:

Il meglio del meglio
dei migliori
Orchestra diretta da **Franco**
Riva
Regia di **Vito Elio Petrucci**

13.30 GR 2 - RADIOGIORNO

13.40 **Lando Buzzanca** presenta:

Con rispetto
spar... Lando
con **Laura Giani** e **Enrico**
Luzi
Testi di **Giulio Angelo**
Regia di **Massimo Ventriglia**

14 — Trasmissioni regionali

15 — **Giovanni Gigliozzi** e **Anna Leo-**
nardi presentano:
QUI RADIO 2

Appuntamento con gli ascolta-
tori: musiche, lettere, poesie,
questi, spettacoli, libri, noti-
zie, curiosità, ecc. ecc.
telefono Roma (06) 3878 9189
dalle 15 alle 17
Regia di **Manfredo Matteoli**
(I parte)

15.30 GR 2 - Economia

Media delle valute
Bollettino del mare

15.45 **QUI RADIO 2**

(II parte)

19.30 GR 2 - RADIOSERA

19.50 **Facile ascolto**

Sessanta minuti di musica di
compagnia

20.50 **MUSICA A PALAZZO LABIA**
Concerto del clavicembalista
Ralph Kirkpatrick

Johann Sebastian Bach: Suite
inglese n. 2 in la minore: **Pre-**
ludio - **Allemanda** - **Corrente**
- **Sarabanda** - **Bourrée** I e II -
Giga; **Capriccio** sopra la lon-
tanza del fratello dilettissi-
mo; **Fantasia cromatica** e fuga
in re minore

21.29 **Enrichetta Buchli**

Aldo Bagli

presentano:

RADIO 2
VENTUNOEVENTINOVE
Nuove musiche per i giovani

16.30 GR 2 - Europa

16.37 **QUI RADIO 2**

(III parte)

17.30 **Speciale GR 2**

Edizione del pomeriggio

17.55 **Il si e il no**

Domande, risposte, opinioni,
proposte, interrogativi sul
mondo della musica leggera
Un programma di **Massimo**
Lazzari
In studio **Sergio Cossa**
Regia di **Paolo Moroni**
(I parte)

18.30 GR 2 - Notizie di Radiosera

18.33 **Il si e il no**

(II parte)

18.55 **POMERIGGIO CON LE OR-**
CHESTRE DI ARMANDO TRO-
VAJOLI E RIZ ORTOLANI

Incontri con personaggi della
cultura e dello spettacolo
a cura di **Tullio Grazzini**
Realizzazione di **Ugo Busoni**
Medioevo

Di questo periodo storico, i
due conduttori analizzeranno
alcuni aspetti della vita qua-
driennale: i rapporti uomo donna,
il legame terra contadino, i
divertimenti... ci si baserà sul-
la lettura dei documenti e te-
stimonianze d'epoca. E come
sottofondo musicale si avran-
no ballate, chanson, motetti,
madrigali, canti d'amore e di
guerra...

Nell'intervallo (ore 22.20):
Panorama parlamentare

(ore 22.30):

GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

23.29 Chiusura

19.35 **Luciano Alto** presenta
180 canzoni
per un secolo
Concorso a premi tra i ra-
dioscoltori - Testi di
Bruno Longhini e **Franco**
Mezzieri, a cura di **Gian-**
carlo De Bellis - 6ª puntata
(Recupero del 16-17-78)
Russo-Di Capua: I te verria
vassi • **Bixio-Cherubini-Con-**
cina: Marieta... monta in
gondola • **Mascheroni-Ra-**
mo: Stramilano • **Beretta-**
Del Prete-Celentano: Il ra-
gazzo della via Glück •
Spadaro: La porti un ba-
ccone a Firenze • **Porter**:
I love Paris • **Schia-Frati**:
Appuntamento con la luna •
Handy: St. Louis Blues •
Dasca-Fonseca: Casa por-
toghuesa • **Piretti-Gianco**:
Pietre • **D'Anzi-Bracchi**:
Ma le gambe • **Monnot-**
Moustaky: Milord
Tagliando nella pagina a
fianco

6— **QUOTIDIANA Radiotre**
La mattina di Radiotre in
diretta dalle 6 alle 12,45
gli appuntamenti:

— **LUNARIO IN MUSICA** ascoltato
insieme a **Teresa Piazza**

6,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino - Pano-
rama sindacale - Tempo e strade
(collegamenti da ACI)

7— **IL CONCERTO DEL MATTINO**
Brani della musica di tutti i tempi
proposti da **Marcello Piras** e **Lo-
renzo Tozzi** (I parte)

Musiche di **Aran Khachaturian**,
Cipriano de Rore, **Alessandro**
Scarlatti, **Frédéric Chopin**

7,30 **PRIMA PAGINA**: i giornali del
mattino letti e commentati da
Silvano Tosi - Il giornalista re-
sta in studio fino alle 8,15 per
rispondere alle domande degli
ascoltatori che possono telefonare
al 679 66 66 (prefisso 06)

8,15 **IL CONCERTO DEL MATTINO**
(II parte)
Musiche di **Ludwig van Beethoven**,
Anton Brumel, **Nicolai Rimsky-**
Korsakov, **Antonio Vivaldi**

8,45 **SUCCEDIE IN ITALIA**
Collegamenti con le Sedi regionali
della RAI - Tempo e strade (ACI)

9— **IL CONCERTO DEL MATTINO**
(III parte)
Giovanni Battista Viotti: Concer-
to in sol maggiore per pianoforte

13— **Pomeriggio musicale**
(I parte) **MUSICA PER DUE**
E PER TRE

Alessandro Rella: Duo concer-
tante in do maggiore per vio-
lino e viola: **Allegro**: Adagio
(Andantino con variazioni); Pre-
sto (Franco Gulli, violino; Bru-
no Giuranna, viola) ♦ **Ludwig**
van Beethoven: Serenata in re
maggiore op. 8 per archi: **Mar-
cia** (Allegro); Adagio; Minuet-
to; Adagio; Scherzo (Allegro
molto, Adagio); e Allegretto
alla polacca; Andante quasi
allegretto, **Marcia** (Trio italia-
no d'archi: Franco Gulli, violi-
no; Bruno Giuranna, viola; Gio-
cinto Caramia, violoncello)

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**
14— (II parte) **IL MIO STRAWINSKY**
Una scelta sentimentale e raga-
nata di **Paolo Castaldi**

15,15 **GR TRE - CULTURA**

15,30 **Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà
giovane
in studio **Daniela Bezzi** e **Pie-
ro De Chiara**
Coordinamento di **Nini Perno**
Il pubblico può intervenire te-
lefonando al 31 39 (prefisso 06)

19,15 **Spazio Tre (II parte)**

Johann Sebastian Bach: Concerto
brandeburghese n. 1 in fa ma-
giore - **Allegro** - **Allegro**
- Minuetto (Festival Stringa di
Lucerna diretto da **Rudolf Baum-**
gartner) ♦ **Ludwig van Beethoven**:
Sonata in re minore op. 12, per
violino e pianoforte: **Allegro** con
furo - Tema con variazioni - Ron-
do (Allegro) (I parte) **Perlin**, vio-
lino; **Vladimir Ashkenazy**, piano-
forte ♦ **Leo Delibes**: Coppella,
suite dal balletto (Orchestra Ber-
lino Philharmoniker diretta da
Herbert von Karajan)

20,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Note e commenti ai fatti del
giorno: appuntamento con **Sal-
vatore Bruno** per lo sport

21— **NUOVE MUSICHE**
Aggiornamenti e riletture
a cura di **Gianfranco Zaccaro**
John Cage: String quartet in four
parts: Quietly flowing along -
Slowly rocking - Nearly stationary -
Quodlibet (Enzo Torti e Um-

orchestra (Pianista **Lya De Bar-
beris** - Orchestra **Alessandro**
Scarlatti di Napoli della RAI di-
retta da **Franco Caracciolo**) ♦ **Georges Bizet**: Roma: suite da
concerto n. 3 (Orchestra Sinfoni-
ca City of Birmingham diretta da
Louis Frémaux)

10— **Noi, voi, loro**
Il tema d'attualità svolto attrave-
so inchieste, dibattiti e le opi-
nioni degli ascoltatori: Tutela del
consumatore - Durante la trasmissio-
ne gli ascoltatori possono solle-
citare interventi telefonando al
679 66 66 (prefisso 06)

10,45 **GIORNALE RADIOTRE**

Se ne parla oggi
10,55 **Un'antologia di MUSICA OPE-
RISTICA** ascoltata insieme a
Gabriella Campenni, ospite
Mietta Sighele

11,45 **EST AL FEMMINILE** - Taccui-
no di viaggio fra le donne dei Paesi
dell'Est dedicato all'Unione
Sovietica, alla Polonia e alla Re-
pubblica Democratica Tedesca -
Un programma di **Caterina Cardota**

12,10 **LONG PLAYING** - Selezione dei
33 giri: «The reprise year» di
Frank Sinatra, proposta e comen-
tata da **Michelangelo Romano**

12,45 **PANORAMA ITALIANO**
Notizie del GR 3 - Fatti, personag-
gi, problemi della vita di oggi -
Collegamenti con le Sedi regionali
della RAI - Tempo e strade (ACI)

17— **LEGGERE UN LIBRO**
a cura di **Gabriele La Porta**
ed **Egidio Luna**
Coordinamento di **Antonella**
Proietti Venturini
Consulenza di **Aldo Rosselli**
Collaborazione di **Florindo Va-**
lentini

2° puntata
Per la corrispondenza: **Via Orazio**
21, Roma - tel. (06) 3878 5836
(Dipartimento scolastico-educativo)

17,30 **SPAZIO TRE**

Musica e attualità culturali
presentate da **Dino Villatico**
Nel corso del programma:
Sergei Prokofiev: Ouverture
n. 97 (Orchestra del
Conservatorio di Parigi diret-
ta da **Jean Martinon**) ♦ **Gio-
vanni Pierluigi da Palestrina**:
Paucitas diurnum, motetto (Co-
ra della Cappella Sistina diret-
to da **Domenico Bartolucci**) ♦
Muzio Clementi: Sonata in si
minore op. 40 n. 2 (Pianista
Pietro Spada) ♦ **Claude De-**
bussy: Printemps, suite sin-
fonica (The New Philharmonia
Orchestra diretta da **Pierre**
Boulez)

18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

berto Olivetti, violini; **Aldo Ben-
nici**, viola; **Italo Gomez**, violon-
cello) ♦ **Bruno Canino**: Labirinto
n. 3 (Quartetto della Società Ca-
meristica Italiana)

21,30 **L'arte in questione**

Esperienze e voci del dibattito
artistico contemporaneo
raccolte da **Valerio Eletti**, **Lea**
Vergine e **Gemma Vincenzini**

22— **Interpreti a confronto**

di **Emilio Riboli**
La vocalità nell'opera di
Wagner: «Parsifal» -
Seconda trasmissione

23— **Gino Castaldi** presenta:

IL JAZZ
Improvvisazione e creatività
nella musica

23,40 **Fabio Piccioni** presenta:

IL RACCONTO DI MEZZANOTTE

23,55 **GIORNALE RADIOTRE**
Ultime della notte - Chiusura

IL SANTO: S. Martina. Altri Santi: S. Ippolito, S. Feliciano, S. Alessandro,
S. Mattia, S. Giacinto.
Il sole sorge: Torino 7,52; Milano 7,47; Trieste 7,29; Roma 7,25; Palermo 7,13;
Bari 7,05. Il sole tramonta: Torino 17,32; Milano 17,26; Trieste 17,07; Roma 17,21;
Palermo 17,26; Bari 17,05.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1948, muore a Nuova Delhi Gandhi.
PENSIERO DEL GIORNO: Finché sarai felice, avrai molti amici, ma se i tempi
diverranno nuvolosi, sarai solo. (Ovidio).

IX C Concorsi RC

180 CANZONI PER UN SECOLO

Concorso di Radiouno e del « Radiocorriere TV »
Sesta puntata di lunedì 30 gennaio

Quali sono le quattro canzoni da voi preferite?

- | | |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> I' te vurria vasa' | <input type="checkbox"/> Appuntamento con la luna |
| <input type="checkbox"/> Marieta... monta in gondola | <input type="checkbox"/> St. Louis Blues |
| <input type="checkbox"/> Stramilano | <input type="checkbox"/> Casa portuguesa |
| <input type="checkbox"/> Il ragazzo della via Gluck | <input type="checkbox"/> Pietre |
| <input type="checkbox"/> La porti un bacione a Firenze | <input type="checkbox"/> Ma le gambe |
| <input type="checkbox"/> I love Paris | <input type="checkbox"/> Milord |

Votate segnando una crocetta nelle apposite caselle. Le schede
che portano più di quattro crocette saranno cestinate.

Ritagliate e incollate esclusivamente su cartolina postale e
spedite alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Concorso - 180
canzoni per un secolo - Casella Postale 400 - TORINO
Non dimenticate di segnare nome, cognome e indi-
irizzo completo. Le cartoline devono giungere a desti-
nazione entro lunedì 6 febbraio

Il regolamento del concorso è stato pubblicato sul
Radiocorriere TV n. 50.
Aut. Min. n. 4/185199 del 29-12-1977

Recital del clavicembalista **Ralph Kirkpatrick**

Musica a Palazzo Labia

ore 20,50 radiodue

Va in onda un recital del
celebre clavicembalista ame-
ricano **Ralph Kirkpatrick**
per la Stagione veneziana del-
la RAI a Palazzo Labia. Figu-
rano in programma alcune tra
le più suadenti opere di **Jo-
hann Sebastian Bach**: la **Se-
conda suite inglese**, il **Ca-
priccio sopra la lontananza**
del fratello dilettissimo, infine
la **Fantasia cromatica e fuga**
in re minore.
Kirkpatrick, che ha purtrop-

po perso la vista in questi
ultimi anni, aveva iniziato a
sei anni con la madre lo stu-
dio della musica. Fu più tardi
uno dei tanti allievi di **Wanda**
Landowska. Musicologo in-
stancabile, può anche vantare
di avere ritrovato in Spagna
parecchie composizioni scon-
osciute di **Domenico Scarlatti**,
su cui ha scritto pure un li-
bro fondamentale edito a
Princeton nel 1953. Dal 1940
insegna all'Università di Yale,
ove è stato nominato nel '56
« Associate Professor ».

DOMANI 31 GENNAIO scade il termine utile per rinnovare
l'abbonamento alla radio o alla televisione senza incorrere nel
pagamento delle soprattasse erariali previste dalla legge.

notturno italiano

e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della RAI.

23,31 Ascolto la musica e penso: Musiche varie. **0,13 Intorno al giradischi:** Moonlight. **Do you love me?** You're going to. **All bon-bon:** Morire qui, Rock me with your love, Playing your game, Lady, Birdwalk, Fantasia di motivi, Bella mia, Take me to the madi gras, Jolette, 1,06 Andiamo all'opera. **F. Léhar:** Eva - Selezione dell'opéra. **1,38 Parole e musica:** Con te ci sto. Vola pensiero mio, Lugano addio, Atlante. Per una donna donna, Azzurro. **1,40 Vola via!** **2,06 Il melodismo '800:** A. Ponchielli: La Gioconda, atto 2° - Pescatore affonda l'essa. **G. Verdi:** Otello, atto 1° - Innamorati l'ugola. **G. Brindisi:** G. Rossini: La donna del lago, atto 1° - Mura felici. **2,36 Divertimento per orchestra:** G. Bizet (lib. trascriz.): Carmen, Two for the blues, Berimbau, W. A. Mozart (lib. trascriz.): Mozart 13. Allegro. **2,40** **3,06 Invito alla musica:** I'm qualified to satisfy you, You're my driving wheel, The in-crowd, Gabbiano, Let the music set you free. **3,11** **3,21** **3,31** **3,41** **3,51** **4,01** **4,11** **4,21** **4,31** **4,41** **4,51** **5,01** **5,11** **5,21** **5,31** **5,41** **5,51** **5,61** **5,71** **5,81** **5,91** **6,01** **6,11** **6,21** **6,31** **6,41** **6,51** **7,01** **7,11** **7,21** **7,31** **7,41** **7,51** **8,01** **8,11** **8,21** **8,31** **8,41** **8,51** **9,01** **9,11** **9,21** **9,31** **9,41** **9,51** **10,01** **10,11** **10,21** **10,31** **10,41** **10,51** **11,01** **11,11** **11,21** **11,31** **11,41** **11,51** **12,01** **12,11** **12,21** **12,31** **12,41** **12,51** **13,01** **13,11** **13,21** **13,31** **13,41** **13,51** **14,01** **14,11** **14,21** **14,31** **14,41** **14,51** **15,01** **15,11** **15,21** **15,31** **15,41** **15,51** **16,01** **16,11** **16,21** **16,31** **16,41** **16,51** **17,01** **17,11** **17,21** **17,31** **17,41** **17,51** **18,01** **18,11** **18,21** **18,31** **18,41** **18,51** **19,01** **19,11** **19,21** **19,31** **19,41** **19,51** **20,01** **20,11** **20,21** **20,31** **20,41** **20,51** **21,01** **21,11** **21,21** **21,31** **21,41** **21,51** **22,01** **22,11** **22,21** **22,31** **22,41** **22,51** **23,01** **23,11** **23,21** **23,31** **23,41** **23,51** **24,01** **24,11** **24,21** **24,31** **24,41** **24,51** **25,01** **25,11** **25,21** **25,31** **25,41** **25,51** **26,01** **26,11** **26,21** **26,31** **26,41** **26,51** **27,01** **27,11** **27,21** **27,31** **27,41** **27,51** **28,01** **28,11** **28,21** **28,31** **28,41** **28,51** **29,01** **29,11** **29,21** **29,31** **29,41** **29,51** **30,01** **30,11** **30,21** **30,31** **30,41** **30,51** **31,01** **31,11** **31,21** **31,31** **31,41** **31,51** **32,01** **32,11** **32,21** **32,31** **32,41** **32,51** **33,01** **33,11** **33,21** **33,31** **33,41** **33,51** **34,01** **34,11** **34,21** **34,31** **34,41** **34,51** **35,01** **35,11** **35,21** **35,31** **35,41** **35,51** **36,01** **36,11** **36,21** **36,31** **36,41** **36,51** **37,01** **37,11** **37,21** **37,31** **37,41** **37,51** **38,01** **38,11** **38,21** **38,31** **38,41** **38,51** **39,01** **39,11** **39,21** **39,31** **39,41** **39,51** **40,01** **40,11** **40,21** **40,31** **40,41** **40,51** **41,01** **41,11** **41,21** **41,31** **41,41** **41,51** **42,01** **42,11** **42,21** **42,31** **42,41** **42,51** **43,01** **43,11** **43,21** **43,31** **43,41** **43,51** **44,01** **44,11** **44,21** **44,31** **44,41** **44,51** **45,01** **45,11** **45,21** **45,31** **45,41** **45,51** **46,01** **46,11** **46,21** **46,31** **46,41** **46,51** **47,01** **47,11** **47,21** **47,31** **47,41** **47,51** **48,01** **48,11** **48,21** **48,31** **48,41** **48,51** **49,01** **49,11** **49,21** **49,31** **49,41** **49,51** **50,01** **50,11** **50,21** **50,31** **50,41** **50,51** **51,01** **51,11** **51,21** **51,31** **51,41** **51,51** **52,01** **52,11** **52,21** **52,31** **52,41** **52,51** **53,01** **53,11** **53,21** **53,31** **53,41** **53,51** **54,01** **54,11** **54,21** **54,31** **54,41** **54,51** **55,01** **55,11** **55,21** **55,31** **55,41** **55,51** **56,01** **56,11** **56,21** **56,31** **56,41** **56,51** **57,01** **57,11** **57,21** **57,31** **57,41** **57,51** **58,01** **58,11** **58,21** **58,31** **58,41** **58,51** **59,01** **59,11** **59,21** **59,31** **59,41** **59,51** **60,01** **60,11** **60,21** **60,31** **60,41** **60,51** **61,01** **61,11** **61,21** **61,31** **61,41** **61,51** **62,01** **62,11** **62,21** **62,31** **62,41** **62,51** **63,01** **63,11** **63,21** **63,31** **63,41** **63,51** **64,01** **64,11** **64,21** **64,31** **64,41** **64,51** **65,01** **65,11** **65,21** **65,31** **65,41** **65,51** **66,01** **66,11** **66,21** **66,31** **66,41** **66,51** **67,01** **67,11** **67,21** **67,31** **67,41** **67,51** **68,01** **68,11** **68,21** **68,31** **68,41** **68,51** **69,01** **69,11** **69,21** **69,31** **69,41** **69,51** **70,01** **70,11** **70,21** **70,31** **70,41** **70,51** **71,01** **71,11** **71,21** **71,31** **71,41** **71,51** **72,01** **72,11** **72,21** **72,31** **72,41** **72,51** **73,01** **73,11** **73,21** **73,31** **73,41** **73,51** **74,01** **74,11** **74,21** **74,31** **74,41** **74,51** **75,01** **75,11** **75,21** **75,31** **75,41** **75,51** **76,01** **76,11** **76,21** **76,31** **76,41** **76,51** **77,01** **77,11** **77,21** **77,31** **77,41** **77,51** **78,01** **78,11** **78,21** **78,31** **78,41** **78,51** **79,01** **79,11** **79,21** **79,31** **79,41** **79,51** **80,01** **80,11** **80,21** **80,31** **80,41** **80,51** **81,01** **81,11** **81,21** **81,31** **81,41** **81,51** **82,01** **82,11** **82,21** **82,31** **82,41** **82,51** **83,01** **83,11** **83,21** **83,31** **83,41** **83,51** **84,01** **84,11** **84,21** **84,31** **84,41** **84,51** **85,01** **85,11** **85,21** **85,31** **85,41** **85,51** **86,01** **86,11** **86,21** **86,31** **86,41** **86,51** **87,01** **87,11** **87,21** **87,31** **87,41** **87,51** **88,01** **88,11** **88,21** **88,31** **88,41** **88,51** **89,01** **89,11** **89,21** **89,31** **89,41** **89,51** **90,01** **90,11** **90,21** **90,31** **90,41** **90,51** **91,01** **91,11** **91,21** **91,31** **91,41** **91,51** **92,01** **92,11** **92,21** **92,31** **92,41** **92,51** **93,01** **93,11** **93,21** **93,31** **93,41** **93,51** **94,01** **94,11** **94,21** **94,31** **94,41** **94,51** **95,01** **95,11** **95,21** **95,31** **95,41** **95,51** **96,01** **96,11** **96,21** **96,31** **96,41** **96,51** **97,01** **97,11** **97,21** **97,31** **97,41** **97,51** **98,01** **98,11** **98,21** **98,31** **98,41** **98,51** **99,01** **99,11** **99,21** **99,31** **99,41** **99,51** **100,01** **100,11** **100,21** **100,31** **100,41** **100,51** **101,01** **101,11** **101,21** **101,31** **101,41** **101,51** **102,01** **102,11** **102,21** **102,31** **102,41** **102,51** **103,01** **103,11** **103,21** **103,31** **103,41** **103,51** **104,01** **104,11** **104,21** **104,31** **104,41** **104,51** **105,01** **105,11** **105,21** **105,31** **105,41** **105,51** **106,01** **106,11** **106,21** **106,31** **106,41** **106,51** **107,01** **107,11** **107,21** **107,31** **107,41** **107,51** **108,01** **108,11** **108,21** **108,31** **108,41** **108,51** **109,01** **109,11** **109,21** **109,31** **109,41** **109,51** **110,01** **110,11** **110,21** **110,31** **110,41** **110,51** **111,01** **111,11** **111,21** **111,31** **111,41** **111,51** **112,01** **112,11** **112,21** **112,31** **112,41** **112,51** **113,01** **113,11** **113,21** **113,31** **113,41** **113,51** **114,01** **114,11** **114,21** **114,31** **114,41** **114,51** **115,01** **115,11** **115,21** **115,31** **115,41** **115,51** **116,01** **116,11** **116,21** **116,31** **116,41** **116,51** **117,01** **117,11** **117,21** **117,31** **117,41** **117,51** **118,01** **118,11** **118,21** **118,31** **118,41** **118,51** **119,01** **119,11** **119,21** **119,31** **119,41** **119,51** **120,01** **120,11** **120,21** **120,31** **120,41** **120,51** **121,01** **121,11** **121,21** **121,31** **121,41** **121,51** **122,01** **122,11** **122,21** **122,31** **122,41** **122,51** **123,01** **123,11** **123,21** **123,31** **123,41** **123,51** **124,01** **124,11** **124,21** **124,31** **124,41** **124,51** **125,01** **125,11** **125,21** **125,31** **125,41** **125,51** **126,01** **126,11** **126,21** **126,31** **126,41** **126,51** **127,01** **127,11** **127,21** **127,31** **127,41** **127,51** **128,01** **128,11** **128,21** **128,31** **128,41** **128,51** **129,01** **129,11** **129,21** **129,31** **129,41** **129,51** **130,01** **130,11** **130,21** **130,31** **130,41** **130,51** **131,01** **131,11** **131,21** **131,31** **131,41** **131,51** **132,01** **132,11** **132,21** **132,31** **132,41** **132,51** **133,01** **133,11** **133,21** **133,31** **133,41** **133,51** **134,01** **134,11** **134,21** **134,31** **134,41** **134,51** **135,01** **135,11** **135,21** **135,31** **135,41** **135,51** **136,01** **136,11** **136,21** **136,31** **136,41** **136,51** **137,01** **137,11** **137,21** **137,31** **137,41** **137,51** **138,01** **138,11** **138,21** **138,31** **138,41** **138,51** **139,01** **139,11** **139,21** **139,31** **139,41** **139,51** **140,01** **140,11** **140,21** **140,31** **140,41** **140,51** **141,01** **141,11** **141,21** **141,31** **141,41** **141,51** **142,01** **142,11** **142,21** **142,31** **142,41** **142,51** **143,01** **143,11** **143,21** **143,31** **143,41** **143,51** **144,01** **144,11** **144,21** **144,31** **144,41** **144,51** **145,01** **145,11** **145,21** **145,31** **145,41** **145,51** **146,01** **146,11** **146,21** **146,31** **146,41** **146,51** **147,01** **147,11** **147,21** **147,31** **147,41** **147,51** **148,01** **148,11** **148,21** **148,31** **148,41** **148,51** **149,01** **149,11** **149,21** **149,31** **149,41** **149,51** **150,01** **150,11** **150,21** **150,31** **150,41** **150,51** **151,01** **151,11** **151,21** **151,31** **151,41** **151,51** **152,01** **152,11** **152,21** **152,31** **152,41** **152,51** **153,01** **153,11** **153,21** **153,31** **153,41** **153,51** **154,01** **154,11** **154,21** **154,31** **154,41** **154,51** **155,01** **155,11** **155,21** **155,31** **155,41** **155,51** **156,01** **156,11** **156,21** **156,31** **156,41** **156,51** **157,01** **157,11** **157,21** **157,31** **157,41** **157,51** **158,01** **158,11** **158,21** **158,31** **158,41** **158,51** **159,01** **159,11** **159,21** **159,31** **159,41** **159,51** **160,01** **160,11** **160,21** **160,31** **160,41** **160,51** **161,01** **161,11** **161,21** **161,31** **161,41** **161,51** **162,01** **162,11** **162,21** **162,31** **162,41** **162,51** **163,01** **163,11** **163,21** **163,31** **163,41** **163,51** **164,01** **164,11** **164,21** **164,31** **164,41** **164,51** **165,01** **165,11** **165,21** **165,31** **165,41** **165,51** **166,01** **166,11** **166,21** **166,31** **166,41** **166,51** **167,01** **167,11** **167,21** **167,31** **167,41** **167,51** **168,01** **168,11** **168,21** **168,31** **168,41** **168,51** **169,01** **169,11** **169,21** **169,31** **169,41** **169,51** **170,01** **170,11** **170,21** **170,31** **170,41** **170,51** **171,01** **171,11** **171,21** **171,31** **171,41** **171,51** **172,01** **172,11** **172,21** **172,31** **172,41** **172,51** **173,01** **173,11** **173,21** **173,31**

8 CONCERTO DI APERTURA
F. J. Haydn: Concerto n. 1 in do maggiore per lira organizzata, archi e due corni (Lira organizzata Hugo Ror, v.l. Susanne Lautenbacher e Ruth Nielsen, v.le Franz Beyer e Heinz Berndt, vc. Oswald Uhl, v.la da gamba Johannes Koch, cr. i Wolfgang Hoffmann e Helmut Irmischer); K. Kreutzer: Frühlingsglaube-lic, testo di Johann Ludwig Uhland (Bar. Hermann Prey, p. Leonard Hokanson); H. Wolf: Quartetto in re minore per archi (Quartetto La Salle)

ROCCO
T. Albini: Sinfonia a quattro n. 5 in re maggiore (Org. Pierre Cochereau - Orch. d'archi dir. Armand Birbaum); **H. G. Stölzel:** Concerto grosso in re maggiore a quattro cori (Orch. da Camera « Pro Arte » di Monaco dir. Kurt Redel); **G. F. Haendel:** Suite in re maggiore per tromba, due oboi e orchestra d'archi (Tr. Heinz Zickler - Orch. da camera di Mainz dir. Günter Kehr)

G. Rossini: La Gazza ladra: Sinfonia;
F. J. Haydn: Sonata per pianoforte in mi
minore op. 34; **W. A. Mozart:** «Aria, che
intorno spira», Aria K. 431; **F. Danzi:**
Sonata per corno e pianoforte in mi be-
molle maggiore op. 28; **F. Schubert:** Sin-
fonia n. 4 in do minore «Tragica»

11 MRAWINSKY DIRIGE:
P. I. Ciaikovski: Sinfonia n. 5 in mi mi-
nore op. 64 (Orch. Filarm. di Leningrado)

DA VENOSA
Tre Madrigali — Due Responsori (« Cap-
pella Vocale Hamburg » dir. Martin Behr-
mann) — Miserere, Salmo 50 (« I Madri-
galisti di Praga » dir. Miroslav Venhodal)

L. Cherubini: Sonata in fa maggiore n. 2 per corno da caccia e archi (Cr. Barry Tuckwell - Orch. - Academy of Saint Martin-in-the-Fields - dir. Neville Martin). **N. Paganini:** Sonata in la maggiore per violino e chitarra (Vl. Gorgy Terebesh, chit. Sonja Prunbauer). **F. Kreisler:** Preludio e Allegro (Vl. Ida Haendel, pf. Alfred Holecak).

12,30 LA PRIMA DONNA DEL SECOLO: L'ARTE DI MARIA CALLAS IN MICRO-SOLCO E I SUOI PERSONAGGI

LA SUNDAMBULA (reg. 1935) (IX)
Melodramma in due atti - Libretto di
Felice Romani
Musica di **Vincenzo Bellini**
(Il conte Rodolfo: Giuseppe Modesti; Te-
resa: Gabriella Carturan. Amina: Maria
Callas; Elvino: Cesare Valletti; Lisa: Eu-
genia Ratti; Alessio: Pierluigi Latiniucci;
Un notaro: Giuseppe Nessi - Orch. e
Coro del Teatro alla Scala dir. Leonard
Bernstein)

B. Porena: D'Après per flauto solo (Sol. Mario Ancillotti) — Cinque bagatelle per pianoforte (Sol. Sergio Cafaro)

MUSICA IN STEREOFONIA
15,42 I Concerti in replica
Dall'Auditorium della RA

Stagione Sinfonica Pubblica della Rai - 1977
Direttore: **FRANCO CARACCIOLLO**
L. Cherubini: Marcia per il Barone von Braun (1ª esecuzione nel XX secolo) (Rev. di Giovanni Carli Ballola); **G. Rossini:** Concerto in min. per violino, violoncello e orchestra (1ª esp. suad.) (XX secolo) (Rev. Pietro Spada) (VI. Giuseppe Prencipe, vc. Willy La Volpe); **A. Monberger:** Pastorale d'orch.; **G. Ghedini:** Concerto grosso in fa magg. per cinque fiati e archi (Fl. Vasco Degl'Innocenti, ob. Elio Ocvinnicoff, clar. Giovanni Sisillo, fg. Felice Martini, cr. Stefano Aprile)
Orchestra - A. Sgarbi - di Napoli della Rai

F. Schubert: Mirjam's Siegesgesang op. 136 per soprano, coro misto e pianoforte (Testo di Franz Grillparzer); **A. Ramirez:** Misa Criolla, per solisti, coro e orchestra

C. Monteverdi: Altri canti di Marte e di sua schiera, madrigale a 6 voci (Bs. Clifford Grant, arpa Osian Ellis, l.t. Robert Spencer - e - English Chamber Orchestra - e - Glyndebourne Chorus - dir. Raymond Leppard); **T. Albinoni:** Concerto a cinque in si bemolle maggiore

lino (Obi. Pfeife, Flauto). **R. Schumann:** *Die Fledermaus* (Singspiel). **J. Pachelbel:** *The Fugue sul Magnificat* - (Org. Ernst Hansen Jørgen). **G. Ph. Telemann:** *Suite in la minore*, per flauto, archi e continuo (Fl. David Munrow - Orch. della - Academy of St. Martin-in-the-Fields - dir. Neville Marriner). **R. Schumann:** *Due Liedes* - *Im wunderschönen Monat Mai* (Sopr. Elyse Lausz - Org. 73 111) (Sopr. Elyse Ameling, pf. Jörg Demus); **R. Strauss:** *Il Cavaliere della Rosa: Da geht er hin* - (Sopr. Leontyne Price - Orch. - London Symphony - dir. Fausto Cleva). **E. Chausson:** *Poème*, per violino e orchestra

LA SETTIMANA DI GIAN FRANCESCO MALIPIERO
F. Malipiero: L'asino d'oro, rappresentazione da concerto per baritono e orchestra (da Apuleio) (Bar. Sesto Brucantini - Orch. Sinf. di Roma della RAI - Sergio Calabrese) — Concerti per

INTERPRETI DI IERI E DI OGGI:
RIO CASELLA, POLTRONIERI, BONUC-
E TRIO CANINO, FERRARESI, FILIP-

...87 per pianoforte, violino e violoncello (Pf. Alfredo Casella, vl. Alberto Poltronieri, vc. Arturo Bonucci); **M. Ravel**: Trio in la minore per pianoforte, violino e violoncello (Pf. Bruno Canino, Cesare Ferraresi, vc. Rocco Filippini)

F. A. Mozart: Io non chiedo, eterni Dei.
316 per « Alceste » di Gluck (Sopr.
se Hollweg) — Mentre ti lascio o fia-
G. K. 513 per « La disfatta di Dario »
Paisiello (Bs. Ezio Pinza) —
Giovanni, non che
no, che
il curioso
indiscreto » di Pasquale An-
nessi (Sopr. Sylvia Geszty) — Mandina
abile K. 480 per « La villanella rapita »
Francesco Bianchi (Sopr. Ey-
la

eninger) — Dite almeno in che manca-
479 per « La villanella rapita » di
Francesco Bianchi (Sopr. Eva Brink,
nn. George Maran, bar. Richard Itzinger,
s. Walter Reninger)

Tartini: Concerto in fa maggiore per
auto, archi e basso continuo (* I Solisti
eneti * dir. Claudio Scimone); **L. Boc-**
cherini: Quintetto in mi minore per chi-

Arpa (Arpa Nicanor Zabaleta); N. Pagani: Tre divertimenti carnevaleschi per due violini e basso continuo (V.I. Ivanovayower e Umberto Oliveti, vc. Italo Giomez)

Delibes: Bonjour Suzon, su versi di
Alfred De Musset; A. Dvorak: Danza
lava in la bemolle maggiore op. 72 n. 8;
Strauss: Vita d'artista op. 316; **M. Kar-**
łowicz: Avec le nouveau printemps; **F.**
Kreisler-S. Rachmaninov: Valzer per pia-
noforte

Mendelssohn-Bartholdy: Dal Quintetto in la maggiore per archi op. 18; Scherzo in re minore per orchestra; **F. Chopin:** Andante spianato e grande polacca op. 22 per pianoforte; **A. Borodin:** Dall'opera «Il Principe Igor»: Danze polovesiane.

CONCERTO A MODO MIO
Vorrei incontrarti (Alan Sorrenti); *Indiana*
 (The Les Humphries Singers); *Bella*
la morte (Homo Sapiens); *Sola* (Anna
 Rusticano); *Love lovely love* (Jefferson
 Starship); *California* (Joni Mitchell)

9 DA UN CAPO ALL'ALTRO DEL MONDO

come sei (Anna identici); *Magica Maria* (Tavernese); (II) *vento* (Maccarella); *Flori* *trasteverini* (Alvaro Amici); *Love will come* (Ricchi e Poveri); *Try to imagine* (Alan Sorrenti); *Minstrel in the gallery* (Jethro Tull); *What I did for love* (The Three Degrees); (The) *Family* (Roberta Kelly); *Leonie* (Aryan Bassor); *Café café* (Nice People); *Uva nequinhão* (Edu Lobo); *Bidon* (Alain Souchon); *Une femme parmi les femmes* (François Hardy); *Blinded by the light* (Manfred Mann's Earth Band)

10 CRESCENDO IN MUSICA

Amstel (J. Mascolo); *Cause we've ended as lovers* (J. Beek); *Ancora dolcemente* (Mina); *Strade* (A. Vendittii); *Sabato po-*

Tonight's the night (B. Stewart); Francesca G. (F. Bongusto); I don't want nobody (Cate Bros.); Fools (Stuff); Knock on wood (Cher); Can't you see it's only you I want (B. White); Oggi ho imparato a vogare (E. Finardi); Show me the way (P. Frampton)

Dancing queen (Abba); Can't help falling in love (The Stylistics); King of the road (Dean Martin); Shakara (Sergio Mendes); La serenata (Herbert Pagani); Sanguine (Yves Montand); You (George Harrison); Barrelhouse shake down (Keith Emerson); Today's the day (America); Cabo (Mina); Let it shine (Al Green); House of the rising sun (Jim Hendrix); Blinded by the light (Rouge); Mamma Taxi gar (Jethro Tull); Un uomo che ti ama (Bruno Lauzi); We got it make it (Miriam Makeba); Saying goodbye again (Bert Kampfert)

12. SCEITI PER VOI

certo del mare (Jean-Claude Boreilly); Cavallo (Adriano Pappalardo); Si balla... si rideva (Roberto Soffici); Chiodo lei (La Bottega dell'Arte); Magic fly (Space); Hopeshope (Tigor Lily); Still I'm sad (Boney M.); You and me (Slave); It takes two (Claudia Berry e Ronnie Jones); Lovin' you is killin' me (Moment of Truth); Love is here beside us (Peaches and Herb); Zodiacs (Roberta Kelly); Me neandrò (Gianni Bella)

member yesterday (John Miles). Gagarin (Claudio Baglioni); Ancora un minutin (Dario Farina); Laura (Ciro Sebastianelli); Una storia disonesta (Stefano Rosso); Eppure soffia (Angelo Bertoli); Strada (Antonello Venditti); Madame (Renato Zero); Il mio cielo la mia anima (Sandro Giacobbe); Cenerentola (Ernesto Bassignano); Nuvolari (Lucio Dalla); Atlantide (Francesco De Gregori); Danze (Bibi Storti);

Creepy feeling (Jelly Roll Morton); **Honeysuckle rose** (Art Tatum); **Humoresque** (Earl Hines); **Night and day** (Dave Brubeck); **One down** (Bobby Timmons); **You go to my head** (Bud Powell); **Misty** (Errol Garner); **Bye-bye blackbird** (Oscar Peterson); **Boy next door** (Bill Evans); **Manhattan** (Reflection); **Canto ritrovato** (Mal Waldron); **A silent tear** (McCooy Tyner); **Calculus**, in *Rome* (Doc Pollen).

Sola (Anna Rusticano): Living next door to Alice (Smockie): Tu mi rubi l'anima (Collage): Disco connection (Isaac Hayes): Bambola (Luciano Rossi): Mannaggia a te (Lando Fiorini): Try to imagine (Alan Sorrenti): Santa Lucia luntana (Peppino di Capri): Bah! (Alice Street Gang): Letto 26 (Stefano Rosso): Harlem nocturne (Gil Ventura): Take me back (Richie Billy): Se viva Zanichelli! (Giovanni): Spanish Dances Important! (Dis-Gorilla): Spanish Harlem (Norman Gandler): Coro di zingari da - Il Trovatore - (Chiaramello)

reno è (Drupi); **Ballerina** (Werner Müller); **French cancan** (Dimitri Dourakine); **Se dovessi cantarti** (Ornella Vanoni e Luigi Proietti); **A me tu piaci te** (Enrico Montesano); **Pegao** (José Feliciano); **Mistero** (Gigliola Cinquetti); **What a wonderful world** (Louis Armstrong); **All the**

18 MERIDIANI E PARALLELLI

vendo unos ojos negros (Los Muchachos); Chitarra romana (Lando Fiorini); Blue star (The Shaddows); Rock around the clock (Carlo Loffredo e la Ben Orleans Jazz Band); La partita (Le chitarre di Alex Vicente); Un poco Rio (James Last); Vitti na crozza (Otello Profazio); Quiet nights of quiet stars (Laurindo Almeida); Lucio Vazquez (Jorge Saldaña e Los Mayas); Amico tango (Maietti); Amore dammi quel fazzoletto (Yves Montand); Ay mulata (Les Chakachas); I...

[illegible]

to cantiero portico (Lauzi); Admiration
porta più (Marcella); Que rest-ti de nos
amours? (Mantovani); Sweet Caroline
(Diamond); It takes two (C. Barry-R.
Jones); Bridge over troubled water (A.
Fiedler); to ti vendere! (Pro); Saxo-
phone (Iannacci); Let it be (F. Pourcel);
Nobody does it better (Carly Simon); Hit
the road jack (Ray Charles); Temptation
(Calvi); Ma se ghe penso (Mina); L'an-
gelo azzurro (Balsamo); Summer place
(P. Faith); When Joe Celentano; Hard
rock cafe (C. King); Ticket to ride (F.
Chacksfield); Comprò tutto (Faini); Det-
tagli (Vanoni); The yellow ribbon round
the old oak tree (Ray Conniff); If it's
love (Maduad, I only have eyes for

lachrino): Ed io tra di voi (Aznavori);
Barista (Bettinelli + I Pandemonium); In
the mood (B. Kampfert); Anytime (Sina-
tra); Here there and everywhere (E. Har-
ris); Pink panther theme (A. Carr); Dam-
mi solo un minuto (J. Pooh); Pietra su
pietra (Bongusto); I can't stop lovin' you
(Kostelanez); Photograph (Rigo Starr)
11. 22. 24. Rhythm of the world (Van u

long (Barry White); Birdwalk (Herbie Mann); Don't cry for me Argentina (Julie Covington); Balança provo (Martinho Da Vila); Ate-eu (Baden Powell); Chega de saudade (Stan Getz); Street beat (Fets Navarro); Cherokee (Bud Powell); Qu'elle est belle (Mireille Mathieu); Soy peregrino-pasillo (Los Calchakis); Down in the valley (Pete Seeger); Towering toccata (Lalo Schiffrin); Don't leave me this way (Thelma Houston); Fata morgana (Perigeo); The whistler (Jethro Tull); Violaço vagabondo (Baden Powell); Saudade em correndo (Maria Tole-

do); Groovin' hard (St. Pat La Bour-
bara); All the things you are (Len-
nie Tristano); Le petit brouillard
(Edith Piaf); Chiloe (Inti Ilimiari);
Old time religion (The Rita Wil-
liams Singers); Danke schön (Bert
Kaempfert)



Orologi a quarzo Longines. Extra-piatti. Cristallo di zaffiro duro quasi quanto il diamante.
 A sinistra: 42904.902 in placcato oro. (In acciaio: 41904.902).
 A destra: 42917.901 in placcato oro. (In acciaio: 41917.901).



La scelta

**Si sceglie un Longines a quarzo
per la sua bellezza.**

E poi se ne scopre l'eccezionale precisione.

È gente che sa scegliere, quella che organizza i grandi incontri sportivi. Sceglie sistemi e apparecchi di cronometraggio Longines per la precisione che offrono e per la loro perfetta affidabilità.

Perciò, se siete in corsa per una medaglia d'oro alle prossime Olimpiadi, o semplicemente per il primo volo diretto a New York, la scelta non cambia. Longines merita sempre la vostra fiducia.

Longines: qualche fatto da ricordare

1. Ogni componente del meccanismo viene fabbricato nei laboratori Longines.
2. Longines cronometra le Olimpiadi e le più importanti gare sportive internazionali.
3. Pioniere dell'orologio elettronico, Longines è stata tra i primissimi a realizzare gli orologi da polso a quarzo.



Richiedete il catalogo completo a:
 I. BINDA S.p.A. - Via Cusani 4 - Milano

LONGINES



Una questione di stile

rete 1

11,55 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
GERMANIA OCC.: *Garmisch*
CAMPIONATO MONDIALE DI SCI **C**

Discesa libera femminile

📺 Pubblicità

13— FILO DIRETTO **C**

Dalla parte del consumatore a cura di Luisa Rivelli, Leonardo Valente e Roberto Benicivenga

13,25 CHE TEMPO FA

📺 Pubblicità

13,30-14

Telegiornale

17— Alle cinque con

ROMINA POWER **C**

17,10 IL TRENNINO

di Mara Bruno e Maria Luisa De Rita

Favole, filastrocche e giochi di Maria Luisa De Rita con Marina Tagliaferri e con la partecipazione di Giampiero Albertini
Scenografia di Luciano Del Greco
Disegni di Osvaldo Scardelietti
Regia di Fernanda Turvani

17,25 PAESE CHE VAI...

Un programma di Vincenzo Buonassisi
a cura di Mario Sareseno
Realizzazione di Gian Paolo Taddeni e Nino Zanchin

17,40 OLIMPIADI DEI VIGILI DEL FUOCO

Regia di Salvatore Baldozzi
(Riprese effettuate a Trento in occasione delle VI Gare Internazionali dei Vigili del Fuoco)

📺 Pubblicità

18,45 ARGOMENTI **C**

SCHEDA-ETNOLOGIA

I MUSEI dell'Etiopia

Prima parte
(Dipartimento scolastico-educativo)

📺 Pubblicità

19,20 FURIA

Un nuovo amico per Jody con Peter Graves, William Fawcett, Robert Diamond
Prod.: **JOEY**



Claudio Abbado dirige l'opera «Un ballo in maschera» (ore 20,40)

19,45 ALMANACCO DEL

GIORNO DOPO **C**

CHE TEMPO FA **C**

📺 Pubblicità

20—

Telegiornale

📺 Pubblicità

20,40 In collegamento monodivisione

ITALIA: Milano
Dal Teatro alla Scala
trasmissione in diretta di

Un ballo in maschera **C**

Melodramma in tre atti
Libretto di Antonio Somma
Musica di Giuseppe Verdi
Personaggi ed interpreti:
Riccardo *Luciano Pavarotti*
Renato *Piero Cappuccilli*
Amelia *Shirley Verrett*
Ulrica *Elena Obraztsova*
Oscar *Daniela Mazzucato*
Silvano *Luigi De Corato*
Samuel *Luigi Roni*
Tom *Giovanni Fionani*
Un giudice *Gianfranco Manganotti*
Servo d'Amelia *Regolo Romani*

Concertatore e direttore d'orchestra **Claudio Abbado**
Orchestra e Coro del Teatro alla Scala
Direttore del Coro Romano **Gendolfi**
Scene di Renzo Mongiardino
Costumi di Enrico Pio
Coreografia di Mario Platoni
Regia di Franco Zeffirelli

📺 Pubblicità

Telegiornale

CHE TEMPO FA

OGGI 31 GENNAIO scade il termine utile per rinnovare l'abbonamento alla radio o alla televisione senza incorrere nel pagamento delle soprattasse erariali previste dalla legge.

rete 2

12,30 VEDO, SENTO, PARLO

ACCADRA' DOMANI
Conduce in studio Franco Graziosi
Collaborazione di Dino Platone
Quindicesima ed ultima puntata
Il microbo si vendica

📺 Pubblicità

13—

TG 2 - Ore tredici

📺 Pubblicità

13,30-14 EUROPA: IERI, OGGI, DOMANI **C**

Seconda puntata
Diventiamo europei
Un programma di Antonio Amoroso
Consulenza di Mario Bastianetto
Realizzazione di Vincio Zaganelli
(Dipartimento scolastico-educativo)

tv 2 ragazzi17— L'INCREDIBILE COPPIA **C**

Cartoni animati
Sottomarinino
Prod.: Paramount

17,10 TRENTAMINUTI GIOVANI **C**

Settimanale di attualità
a cura di Enzo Balboni
Realizzazione di Ezio Pecora

18— INFANZIA OGGI **C**

COME GLI ADULTI VEDONO IL BAMBINO
Un programma a cura di Silvana Castellani
Consulenza di Elena Gianini Belotti
Regia di Luigi Faccini
Terza puntata
Lo spero e il pulito
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

📺 Pubblicità

18,25 TG 2 - SPORT-SERA **C**

📺 Pubblicità

18,45 BUONASERA CON... IL QUARTETTO CETRA **C**

Testi di Amendola-Corbucci
Giacobetti-Siena
Regia di Romolo Siena con
— un cartone animato della serie
BRACCIO DI FERRO
1° episodio
Specchio magico
— il telefilm
LA FAMIGLIA ROBINSON
Tratto dal romanzo di Johann Wyss
Interpreti: Chris Wiggins, Diana Leblanc, Michael Duhig, Heather Graham
1° episodio
L'arrivo
scritto da Calvin Clemente jr.
Prodotto e diretto da Gerald Mayer
Una coproduzione Fremantle International of Canada-Tri-
dent International Television

📺 Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO **C**

19,45

TG 2 - Studio aperto

📺 Pubblicità

20,40

TG 2 - Odeon **C**

Tutto quanto fa spettacolo
Un programma di Brando Giordani ed Emilio Ravel

📺 Pubblicità

21,30

L'urlo e la furia **C**

Film - Regia di Martin Ritt
Interpreti: Yul Brynner, Joanne Woodward, Françoise Rosay, Margaret Leighton, Stuart Whitman, Ethel Waters, Jack Warden, John Beal, Albert Dekker, Stephen Perry
Produzione: Yerry Wald

CINEMA DOMANI **C**

📺 Pubblicità

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni
in lingua tedesca
per la zona di Bolzano
SENDER BOZEN
SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE
20— Tagesschau
20,20-20,40 Sportschau

svizzera

9,30 TELESUOLA **C**

Autore francese
4. Trois visages de Mausepant
10-10,30 **TELESUOLA** (Replica) **C**
11,55-13 In Eurovisione da Garmisch-Partenkirchen (Germania).
CAMPIONATI MONDIALI DI SCI
Discesa femminile **C**
16— **TELEGIORNALE** - 1° ediz. **C**
18,05 Per i più piccoli **C**
PADDINGTON
22. Al Museo delle Cere
18,10 Per i giovani: **ORA C**
Tema libero - Alcolismo
TV-SPOT **C**
19,10 **TELEGIORNALE** - 2° ediz. **C**
TV-SPOT **C**
19,25 **ITINERARI DI FRANCIA** **C**
3. Il gran giardino di Francia e la Lorena
TV-SPOT **C**
19,55 **IL REGIONALE** **C**
Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana
TV-SPOT **C**
20,30 **TELEGIORNALE** - 3° ediz. **C**
20,45 **MACHO CALLAGAN** **C**
Film con David Janssen, Jean Seberg, Lee J. Cobb, James Booth, Pedro Armendariz jr., David Corradine, Bo Hopkins - Regia di Bernard L. Kowalski
22,10 **TELEGIORNALE** - 4° ediz. **C**
22,20-23 **MARTEDI' SPORT** **C**

capodistria

11,55 **TELESPORT - SCI** **C**
Garmisch: Campionati mondiali - Discesa libera femm.
18,15 **PALLACANESTRO**
COPPA KORAC
Da Sarajevo: Bosna Sarajevo-Bratislava
19,30 **ODPRTA MEJA - CON-FINE APERTO**
19,55 **L'ANGOLINO DEI RAGAZZI** **C** Cartoni animati
20,15 **TELEGIORNALE** **C**
20,35 **TEMPI DI ATTUALITA'**
21,25 **SULLE TRACCE DI MARCO POLO** **C**
con la spedizione di Carlo Mauri 3° puntata
La spedizione di Carlo Mauri, dopo esasperanti attese e continui rinvii, riesce finalmente ad entrare nell'Iran seguendo fedelmente l'itinerario di Marco Polo. Abadan, sulla riva persiana dello Staiet-Arab, è diventata una città di oltre 300 mila abitanti e deve il suo sviluppo all'importanza del porto.
22,25 **L'IMMAGINE BIANCA** **C**
Documentario su Cortina d'Ampezzo
22,40 **MUSICA POPOLARE** **C**
Sentinelle: Rassegna degli Otgetti Sloveni

francia

13,05 **A PROPOSITO DI...**
13,25 **ROTOCALCO REGIONALE**
13,50 **ALLORI PER LILA**
Teleromanzo - 22° puntata
14,03 **IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO**
15— **TRASMISSIONE DAL VIVO**
15,30 **IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO**
15,55 **FINESTRA SU...**
16,25 **DOROTEA E I SUOI AMICI**
16,40 **E' LA VITA**
16,55 **IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE**
16,20 **ATTUALITA' REGIONALI**
18,45 **LA SEI GIORNI DI ANTENNE 2**
Gioco di Guy Lux
20— **TELEGIORNALE**
20,35 **RADICI**
Quinta e sesta puntata dello sceneggiato interpretato da John Amos, Lorne Greene, Vic Morrow per il ciclo «I documenti dello schermo»
23,30 **TELEGIORNALE**

montecarlo

17,45 **UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE**
Presentano Jocelyn e Sophie Nel corso del programma: **CARTONI ANIMATI**
18,50 **TELEFILM**
19,20 **UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE** - 2° parte
19,25 **PAROLIAMI** - Telegiornale presentato da Les Pericoli con la partecipazione di Franco Franchi
19,50 **NOTIZIARIO**
20,10 **SCACCO MATTO**: Una donna in pericolo
21,10 **TRE DOLLARI DI PIOMBO** - Film - Regia di Joseph Tréger con Fred Beir, Evely Merand
Dopo alcuni anni di assenza, Rudy Wallis torna al suo ranch che trova completamente distrutto. Vuole a sapere che tutta l'intera regione è sotto la minaccia di Morrison, l'assassino di suo padre. Rudy decide di vendicarsi.
22,40 **OROSCOPO DI DOMANI**
22,45 **TUTTI NE PARLANO**
Dibattito
23,30 **MONTECARLO SERA**
23,35 **NOTIZIARIO** - 2° ediz.

Mamma, sapevi che Paperino's riduce l'incidenza della carie del 30 - 40%?

Come tu già saprai moltissimi bambini soffrono di carie già in età scolare e prescolare. Perciò fai lavare i denti a tuo figlio con Paperino's che è il dentifricio al fluoro coadiuvante per la prevenzione della carie infantile. L'efficacia anticarie di Paperino's è documentata dall'Istituto d'Igiene dell'Università di Perugia:

«... la dose ottimale di fluoro incorporata nella pasta dentifrica Paperino's arricchisce effettivamente la dentina in misura rilevante ed ha la capacità di fissarsi ai tessuti dentari riducendo l'incidenza della carie nella carie del 30-40%».

Pensa in tempo alla salute dei denti di tuo figlio, fagli usare Paperino's...



Paperino's il dentifricio al fluoro coadiuvante per la prevenzione della carie infantile

Reg. Min. San. n. 912 del 9-12-76

Mamma, Paperino's ti aiuta anche così... fai leggere ai tuoi ragazzi questo fumetto, si divertiranno e si laveranno ancora più volentieri i denti con Paperino's.
(Seguire attentamente le avvertenze e le modalità d'uso)



televisione

In diretta dalla Scala

Un ballo in maschera

ore 20,40 rete 1

I telespettatori che seguono le cose della musica aspettano con curiosità questo *Ballo in maschera* trasmesso dalla Scala di Milano. Si tratta, infatti, di verificare se i «comandos» del disturbo (così li ha definiti un quotidiano) che qualche settimana fa hanno incensato gazzarre in teatro, avevano ragione di agitarsi tanto e d'inveire contro il direttore d'orchestra Claudio Abbado, timoniere dello spettacolo, e contro la Verrett che vestiva i panni della colpevole-innocente Amelia.

Un «cast» vocale, stando alla carta, di straordinario livello, con un Luciano Pavarotti nel ruolo di Riccardo, con un Piero Cappuccilli in quello di Renato, con una Ombrastruova che ha tutti i numeri per darci un'Ulrica di molta statura, Claudio Abbado sul podio e Romano Gandolfi alla guida del Coro scaligero sono validissime garanzie per un successo, come suoi darsi, trionfare. Il pubblico — i «cari milanesi» come li chiamava Bellini dopo il fiasco di *Norma* — è stato severo e non meno severa è stata, subito dopo, la critica. Edizione non memorabile, edizione dimessa e affrettata, agitata ripresa del *Ballo in maschera*: questi alcuni titoli che abbiamo letto nei quotidiani.

Per la verità anche gli applausi non sono mancati e proprio uno dei nostri critici musicali più reputati, Lorenzo Arruga, ha parlato di «una complessiva vittoria dell'opera sui difetti della rappresentazione, con il pubblico che si è lasciato vincere dalla commo- zione della vicenda e della musica». E anche, aggiungiamo noi, dal fascino di un interprete come Pavarotti che, beato lui, non soltanto ha voce ammaliatrice ma anche rara intelligenza e ammirevole gusto, o di un Cappuccilli, un grande cantante di «tinta» ver- diaiana.

La gazzarra, si sa dai giornali, è scoppiata al secondo atto, dopo il duetto d'amore tra Amelia e Riccardo: cioè in uno dei cosiddetti punti-chiave della stupenda partitura. Ed è qui che Claudio Abbado ha dato prova di quella saldezza di nervi che con tutta onestà gli è stata riconosciuta anche dai suoi avversari. D'altra parte Abbado è un direttore d'orchestra la cui fama è pari ai meriti: e lo abbiamo applaudito tutti nel *Don Carlo* in mondovisione che rimarrà, nella storia della Scala e dell'opera lirica in TV, un avvenimento da ricordare.

La veste scenica dell'opera reca la firma di Franco Zeffirelli, per la regia, di Renzo Mongiardino per le scene e di Enrico Job per i costumi: un allestimento «ripescato» dall'edizione scaligera del 1972.

La prima rete televisiva ci dà la possibilità, ora, di entrare nel vivo delle polemiche e di farci un'idea non «per sentito dire» di questo spettacolo chiacchierato.

Un *ballo in maschera* è per comune giudizio un capolavoro assoluto, l'opera «più elegante» del sommo Peppino, ardua per gli interpreti e non solo a causa della complessità della parte vocale ma per i plurimi scogli della parte scenica: per la difficoltà di muoversi, con uguale disinvoltura, negli antri delle streghe e nelle dorate sale di fastosi palazzi, di passar dal tono leggero di «E' scherzo od è follia» alla suprema confessione «Ella è pura, in braccio a morte».

I. p.

V/F Varie TV Ragazzi

TRENTAMINUTI GIOVANI

ore 17,10 rete 2

Il settimanale di attualità curato dal giornalista Enzo Balboni ha dato la via ad una nuova, interessante rubrica dal titolo "Prima pagina. Ogni settimana gli alunni di una scuola media sono invitati a leggere i giornali d'informazione (esclusi gli organi ufficiali di partito) ed a discutere poi, in studio, su quelle notizie di "prima pagina" che li hanno maggiormente interessati o incuriositi. Il numero di oggi di Trentamini giovani è costituito da uno "special"

LA FAMIGLIA ROBINSON

ore 18,45 rete 2

Una tempesta costringe Johann e la sua famiglia a naufragare in un'isola tropicale. Sconvolti, si accorgono che manca Franz, e quando ormai hanno perso ogni speranza perché rintracciano la sua giacca abbandonata sulla spiaggia, e quando infine ritrova la strada per riunirsi ai suoi

FURIA - Un nuovo amico per Joey

ore 19,20 rete 1

Peevee, uno degli amici più cari di Joey, parte per raggiungere suo padre e così Joey rimane temporaneamente senza amici. Un giorno un ragazzino viene scoperto a curiosare fra i cavalli. Egli mostra il proprio salvadanaio ed afferma di voler comprare un cavallo, e quando si vorrebbe rubare... tutto questo con due soli dollari. Jim, padre adottivo di Joey, è divertito e mostra i cavalli al ragazzo. Il piccolo sceglie un cavallo

JG 2 - ODEON

ore 20,40 rete 2

Che cosa furono e rappresentarono gli anni Cinquanta? Indubbiamente tante cose per coloro che oggi non sono più giovanissimi. Per esempio furono gli anni della guerra fredda e del nascente maggior benessere per la popolazione italiana. Oppure gli anni delle continue mo-

L'URLO E LA FURIA

ore 21,30 rete 2

Il titolo originale di L'urlo e la furia, diretto nel '59 dal regista americano Martin Ritt, è The Sound and the Fury: lo stesso del romanzo di William Faulkner da cui è tratto, noto in Italia come L'urlo e il furore. Un romanzo di Faulkner sul schermo: come dire una scommessa perduta in partenza. Il cinema ha bisogno di fatti (questa almeno è l'opinione prevalente): Faulkner era uno scrittore di atmosfere e di umori, ricercatore instancabile di cifre narrative inusuali e per lo più ermetiche. La sua opera, che sta fra i monumenti letterari di questo secolo, è stata giustamente paragonata a una giungla nella quale il lettore è chiamato ad addentrarsi per scoprire avvenimenti e personaggi attraverso gli odori, i rumori, le mosse ombrose di una vegetazione sconosciuta (Tito Ranieri). Tradurre tutto questo in "storia" cinematografica significa prima di tutto chiarire, e quindi semplificare e ridurre. E' ciò che qui sempre è avvenuto quando il tentativo è stato fatto: dal lontano

dedicato alla grande organizzazione Amnesty International che, fra i molteplici scopi umanitari, si prefigge di agire al fine di realizzare in tutto il mondo l'osservanza delle disposizioni della dichiarazione universale dei diritti dell'uomo. I membri di Amnesty International provengono da tutti gli strati sociali: operai, insegnanti, donne di casa, sindacalisti, giuristi, studenti, uomini d'affari, medici, pensionati, artisti, eccetera. Amnesty International ha 100.000 membri in un totale di 78 nazioni, con 33 sezioni nazionali organizzate.

cari. I Robinson si costruiscono una capanna tra i rami degli alberi, per una maggiore difesa contro gli animali, e riescono a recuperare libri, abiti e munizioni dai relitti della nave. Riusciranno così ad affrontare la nuova vita coraggiosamente, attraverso le varie vicissitudini quotidiane, untila di Johann nel suo diario. (Servizio alle pagine 92-93).

di nome Lucky e se ne innamora. Tuttavia, quando il padre del ragazzo viene a conoscenza dei progetti del figlio, vi si oppone. Col cuore a pezzi il ragazzo riporta il cavallo al ranch e si allontana in lacrime. Furia pare comprendere la situazione ed apre il cancello, consentendo così a Lucky di intrattenere la ricerca del suo nuovo figlio amico che decide di fuggire col cavallo. Joey su Furia si pone alla ricerca di Packey. Quando i ragazzi si incontrano, Packey cerca di fuggire.

de provenienti dall'America: abiti, canzoni, giochi, balli. E, a proposito di questi ultimi, gli anni '50 significarono soprattutto rock and roll. A questo ballo americano, diffuso intorno al 1955 in Europa, è dedicato un servizio dell'odierna puntata di Odeon nel quale si rievocano pure tutti gli aspetti di vita e di costume che caratterizzarono quel periodo.

1932, allorché Stephen Roberts mise in immagini i furetti personaggi di Santuario, al 1957 e al '58, anni in cui si portarono a termine le «tradizioni» di Oggi si vola e Il borgo. Accade anche per L'urlo e il furore. Martin Ritt e gli sceneggiatori Irving Ravetch e Harriet Frank, che riconoscono e semplificano la tutt'altro che semplice vicenda del romanzo, esplorata da Faulkner per successivi «rapporti» resi da personaggi diversi, e del resto mai completamente esplicitati. Con l'ausilio di ottimi interpreti, Yul Brynner, Joanne Woodward, Margaret Leighton, Stuart Whitman fra i principali, L'urlo e la furia diventa la storia della sconquassata e torbida famiglia Compton, stirpe esemplare del «profondo Sud», un tempo autorevole e ricca, e ora immersa in una decadenza palpabile e sempre più accentuata, e del tentativo d'uno dei suoi componenti, Jason, di sottrarla a una sorte che sembra segnata. Faulkner conta, se ancora conta, come suggerimento. Il film è un'altra cosa: il che non esclude che sia una cosa onesta e apprezzabile.

SGRIGIATI



1° giorno

6° giorno

12° giorno

18° giorno

Gradualmente.

Grecian 2000 ti libera dal grigio in modo semplice e graduale. Come e quanto vuoi.

Grecian 2000 non è una normale tintura, ma una lozione quasi incolore, facile da usare, che agisce combinandosi naturalmente e intimamente con il capello. Senza ungere e senza macchiare.

L'azione di Grecian 2000 è così graduale e i capelli acquistano un colore così naturale, che nemmeno gli amici più vicini si accorgeranno del cambiamento.

In sole 2/3 settimane eliminerai, gradualmente, proprio il grigio che vuoi: solo un po' o tutto.

Poi basterà un'applicazione alla settimana e manterrai i capelli così.

Grecian 2000

Distributore per l'Italia: A. Vidal S.p.A. C.P. 4125 - 30170 Venezia Mestre

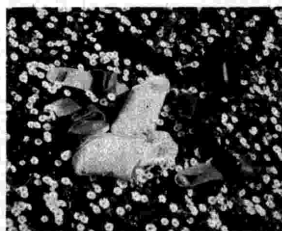
Se il piede è sano... il corpo ne guadagna

Parliamo del Pescara Scholl's per l'estate e dei Clogs Scholl's chiusi davanti per i mesi più freddi. Guardiamoli con attenzione questi Clogs che si comprano adesso e si portano tutto l'inverno con allegri calzettoni, sotto i jeans, gonne sportive e persino con i pantaloni più eleganti: hanno la tomaia in pelle morbidissima e il plantare è studiato apposta per prevenire tutte le malformazioni tipiche del piede, compreso il famoso piede piatto. Sforate il plantare con le dita: sentirete alcuni avvallamenti e montagnole; c'è l'incavo per il calcagno e il rialzo per favorire una continua e naturale ginnastica del piede.

Questo rialzo, su cui appoggiano le dita, è ridotto rispetto ai sandali Scholl's aperti, perché esse non siano compresse fra la suola e la tomaia. Tutto studiato al millimetro per camminare bene e in salute.

Perché se il piede è sano e cammina bene tutto il corpo ne guadagna.

Inoltre, i Clogs sono rifiniti con cura, e la suola antisdrucciolo è in legno di faggio pregiato.



radiouno

- 6— Segnale orario**
STANOTTE, STAMANE
Attualità, indicazioni, contro-indicazioni, curiosità e cultura
Un programma a cura di **Claudio Novelli**
condotto da **Enrica Bonaccorti**
Realizzazione di **Sandro Peres** (I parte)
- 7— GR 1 - 1ª edizione**
Lavoro flash
STANOTTE, STAMANE (II parte)
La diligenza di **Oswaldo Bevilacqua**
GR 1 - 2ª edizione
— Edicola del GR 1
8.40 Ieri al Parlamento
Le Commissioni Parlamentari a cura di **Giuseppe Morello**
8.50 Romanze celebri
9— Tutttidiretta da Radiouno
Radio, anch'io
un viaggio di realtà e di fantasia, di voci, suoni, rumori, musiche
visuato in compagnia di... tanta gente
immaginato da **Giorgio Bandini, Loris Barbieri, Paolo Modugno**
- 13— GR 1 - 5ª edizione**
13.30 VOI ED IO '78 (II parte)
14— GR 1 flash - 6ª edizione
14.05 MUSICALMENTE
14.30 LIBRODISCOTECA
Romanzi, poesie, saggi e musiche presentati da **Walter Mauro e Giuseppe Neri**
15— GR 1 flash - 7ª edizione
15.05 Primo Nip
quasi un pomeriggio per ride-re, cantare, partecipare, viaggiare, leggere e sapere
Un programma di **Pompeo De Angelis**
condotto da **Sandra Milo**
- 19— GR 1 SERA - 9ª edizione**
19.30 Ascolta, si fa sera
19.35 Asterisco musicale
19.50 OCCASIONI
Periodico di cultura diretto da **Gianni Baldari e Folco Portinari**
— Corvivo: «Medaglione per Jim-my Carter» di **Claudio Gortler**
— «Dialogo intorno alle cose della Crucata...» e altro... con **D'Arco Silvio Avalle e Giorgio Barbieri Squarotti**
— Scaffale: libri di narrativa e di poesia
— L'inedito: «Intermittenze» di **Mario Luzi**
— Un genio del Teatro: «Tadeusz Kantor» a cura di **Siro Ferrone**
— «La rivista delle riviste» a cura di **Pierfrancesco Liatri**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
20.50 Musiche da operette
21— GR 1 flash - 10ª edizione
21.05 RADIOUNO JAZZ '78
Coordinato da **Adriano Mazzoletti**
Attualità dall'Italia e dall'Estero
- con la partecipazione straordinaria di:
un'ascoltarie di Radiouno e poi... esplorato, intrigato, districato, musicato e blablablato dal Gruppo di ideazione e produzione di **Radio, anch'io** nel corso del «viaggio» ascolteremo tra l'altro...
— Un guerriero di **Cromwell** sulle colline delle Langhe di **Davide Lajolo**
un programma di **Guido Sacerdote** realizzato negli Studi di Milano della RAI (I parte)
10— GR 1 flash - 3ª edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1
10.35 RADIO, ANCH'IO (II parte)
12— GR 1 flash - 4ª edizione
12.05 Voi ed io '78
Musiche e parole provocate dai fatti con **GIOVANNI FRANZONI**
Presentazione e regia di **Sandro Merli** (I parte)
17— GR 1 - 8ª edizione
17.10 UN PERSONAGGIO PER TRE ATTORI
Un programma di **Giulio Zullo** con la collaborazione di **Giorgio Polacco**
da «Riccardo II» di **W. Shakespeare**
Riccardo II **Memo Benassi**
Riccardo II **Glaucio Mauri**
Riccardo II **Gabriele Lavia**
partecipa al dibattito il critico teatrale **Renzo Tian**
- 18— Love music**
Un programma di **Manuel Insolera**
18.30 VIAGGI INSOLITI
Suggeriti da **Adriana Parrella e Roberto Villa**
21.35 La musica e la notte
Un programma di **Raoul Meloncelli**
L. van Beethoven: Sonata in do diesis min. op. 27 n. 2: **Adego sostenuto** • **V. Bellini:** Norma: «Casta diva» • **C. Debussy:** Suite **Bergamasque**; «Claire de lune»
22— COMBINAZIONE SUONO
Collegamenti, testimonianze, opinioni, ipotesi, aspirazione, illusioni.
Un programma di **Wolfgang Vaccaro**
Condotta da **Ludovica Modugno e Emilio Levi**
Regia di **Carlo Principini**
23— GR 1 flash - Ultima edizione
Oggi al Parlamento
Radiouno domani
23.15 BUONANOTTE DA...
Realizzazione effettuata presso le Sedi Regionali RAI delle Marche e della Basilicata
Regia di **Michele Mirabella**
Al termine: Chiusura

radiodue

- 6— Un altro giorno** (I parte)
Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di **Gianni Agus, Angelina Quintero, Arnoldo Foa, Luigi De Filippo**
Realizzazione di **Guido De Fea**
Nell'intervallo (ore 6.30):
GR 2 - Notizie di Radiomattino (ore 7): Bollettino del mare
7.30 GR 2 - RADIOMATTINO
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te a cura di **Padre Gabriele Adani**
7.55 Un altro giorno (II parte)
8.30 GR 2 - RADIOMATTINO
con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa»
Consigli di **Giuseppe Maffioli**
8.45 Antepremadisco
Notizie, avvenimenti e canzoni della discografia italiana
Presenta **Claudio Sottili**
Realizzazione di **Pierluigi Galluzzi**
9.30 GR 2 - Notizie
9.32 IL FABBRO DEL CONVENTO di **Ponson du Terrail**
Traduzione e adattamento radiofonico di **Giuseppe Lazzari**
9ª episodio
Tonia **Cesarina Gheraldi**
Il conte De Mazures **Carlo Ratti**
Benedetto **Alessandro Sperli**
Giacomio Brizou **Giampiero Becherelli**
Dagoberto **Ivo Garrani**
- 10— Speciale GR 2**
Edizione del mattino
10.12 SALA F
Dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna nella società di oggi
Al n. (06) 3131 risponde **Anna Vinci** con un ospite
Realizzazione di **Donatella Raffai**
GR 2 - Notizie
11.30 LA BALLATA DELLA BALE-
11.36 NIA ALTRE COSE AN-
CORA
Un programma di **Franco Melto** con la collaborazione di **Federica Provera**
Realizzazione di **Giorgio Ciarpaglini**
5ª trasmissione
[Dipartimento scolastico-educativo]
11.56 ANTENPRIMA DI RADIO 2
VENTUNOEVENTINOVE
12.10 Trasmissioni regionali
12.30 GR 2 - RADIOGIORNO
12.45 No, non è la BBC!
Un programma di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni** con **Giorgio Bracardi e Mario Mancuso**
- 13.30 GR 2 - RADIOGIORNO**
16.30 GR 2 - Pomeriggio
16.37 QUI RADIO 2 (III parte)
17.30 Speciale GR 2
Edizione del pomeriggio
17.55 A tutte le radioline
Trasmissione globale per un pomeriggio diverso e per tutte le età condotta da **Riccardo e Federico**
Regia di **Annalena Limentani** (I parte)
18.30 GR 2 - Notizie di Radiosera
18.33 A TUTTE LE RADIOLINE (II parte)
18.55 Le quattro stagioni del jazz
New Orleans, Swing, Bop, Cool jazz
scritte da **Gino Castaldo**
- 19.30 GR 2 - RADIOSERA**
19.50 Leggerissimo
20— UN'OPERA, UN'EPOCA...
Gerardo Guerrieri e Bruno Cagli
presentano e commentano
Boris Godunov di **MUSSORGSKY**
Interpreti principali: **Martti Talvela, Nicolai Gedda, Bozena Kinasz, Halina Lukomska**
Orchestra Sinfonica della Radio Nazionale Polacca, Coro della Radio di Cracovia e Coro di Voci Bianche del Coro Filarmonico di Cracovia
Direttore **Jerzy Semkow**
Maestri dei Cori: **Tadeusz Dobranski e Bronislava Wiertrzy**
22.20 Panorama parlamentare
22.30 GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare
- La contessa De Mazures**
Mila Vannucci
Un giardiniere **Emilio Marchesini**
Una osteria **Vittoria Damiani**
Regia di Umberto Benedetto
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
- Il 1921**

Ivo Garrani (ore 9.32)

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45

gli appuntamenti:

- **LUNARIO IN MUSICA** ascoltato insieme a **Teresa Piazza**
- 6,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
- 7 — **IL CONCERTO DEL MATTINO**
Breni della musica di tutti i tempi proposti da **Marcello Piras e Lorenzo Tozzi (II parte)**
Musiche di G. P. Telemann, J. S. Bach, J. Vivaldi, A. Ljadov, Anonimo, M. Clementi
- 7,30 **PRIMA PAGINA:** i giornali del mattino letti e commentati da **Silvano Tosi**. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)
- 8,15 **IL CONCERTO DEL MATTINO (II parte)**
Musiche di G. P. Telemann, J. S. Bach, J. Vivaldi, A. Ljadov, Anonimo, M. Clementi
- 8,45 **SUCCEDIE IN ITALIA**
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)
- 9 — **IL CONCERTO DEL MATTINO (III parte)**
F. Sor: Sonata n. 2 in do magg.

- 13 — **Pomeriggio musicale (I parte) MUSICA PER UNO**
Pianista **Michele Campanella**
Franz Liszt: Fantasia e Fuga sul nome di B.A.C.H. (revisione di Alfred Cortot) ♦ **Sergei Prokofiev**: Sonata n. 8 in mi bemolle maggiore: Andante dolce, Allegro; Andante sognando; Vivace

- 13,45 **GIORNALE RADIOTRE**
(II parte) **IL MIO STRAWINSKY**
Una scelta sentimentale e ragionata di **Paolo Castaldi**

- 15,15 **GR TRE - CULTURA**

- 15,30 **Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile
in studio **Daniela Bezzi e Piero De Chiara**
Coordinamento di **Nini Perno**
Il pubblico può intervenire telefonando al **31 39** (prefisso 06)

- 17 — **INVITO ALL'ASCOLTO DELLA MUSICA FOLK**
di **Ugo Gregoretti**

- 19,15 **Spazio Tre (II parte)**

Johann Sebastian Bach: Concerto brandeburghese n. 4 in sol maggiore: Allegro - Andante - Presto (Festival Strings di Lucerna diretto da Rudolf Baumgartner) ♦ **Franz Schubert**: Quintetto in la maggiore op. 114 - La trote - Allegro vivace - Andante - Scherzo (Presto) - Trio - Tema con variazioni - Finale (Strumentali del Quartetto Koehntopp: Christian Eschenbach, pianoforte; Georg Hörtel, contrabbasso) ♦ **Henry Fraxtemper**: Concerto n. 5 in la minore op. 37 per violino e orchestra: Allegro non troppo - Adagio - Allegro con fuoco (Solisti Kyung-Wha Chung - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Lawrence Foster)

- 20,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Note e commenti ai fatti del giorno - appuntamento con **Salvatore Rea** per i problemi economici

- per chit. ♦ **L. Spohr**: Otetto in mi magg. op. 32 per vcl., 2 v.le, vc., cb., clar. e 2 cr.
- 10 — **Noi, voi, loro**
Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori: **Tutela del consumatore** - Durante la trasmissione gli ascoltatori possono sollecitare interventi telefonando al 679 66 66 (prefisso 06)
- 10,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Se ne parla oggi
- 10,55 **Antologia di MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a **Gabriella Campenni**, ospite **Mietta Sighele**
- 11,45 **EST AL FEMMINILE**
Taccuino di viaggio fra le donne dei Paesi dell'Est dedicato all'Unione Sovietica, alla Polonia e alla Repubblica Democratica Tedesca - Un programma di **Caterina Cardona**
- 12,10 **LONG PLAYING**
Selezione dei 33 giri: «Waiting for the sun» - dei **Doors**, proposta e commentata da **Michelangelo Romano**
- 12,45 **PANORAMA ITALIANO**
Notizie del GR 3 - Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi - Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)

Canti popolari raccolti nella collana folk della Fonit-Cetra 5^a puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)

- 17,30 **SPAZIO TRE**

Musica e attualità culturali presentate da **Dino Villatico**
Nel corso del programma:
Hector Berlioz: King Lear, ouverture op. 4 (Royal Philharmonic Orchestra diretta da Thomas Beecham) ♦ **Luca Marenzio**: Solo e pensoso, madrigale (Complesso Vocale The Deller Consort diretto da Alfred Deller) ♦ **Wolfgang Amadeus Mozart**: Fantasia in re minore K. 397 (Pianista Glenn Gould) ♦ **Béla Bartók**: Divertimento per orchestra d'archi: Allegro non troppo - Molto adagio - Allegro assai (Orchestra da Camera di Sofia diretta da Vasil Kasandjiev)

- 18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

- 21 — **Disco club** da Firenze
Opera e concerto in microscopio
Attualità presentate da **Cesare Orselli e Leonardo Pinzauti**
- 22 — **NUOVI INTERPRETI**
Pianista **Giuseppe Scotese**
Robert Schumann: Humoresque op. 20 ♦ **Aldo Clementi**: B.A.C.H.
Libri ricevuti
- 22,30 **Wolfgang Amadeus Mozart**: Sinfonia in do maggiore K. 338: Allegro vivace - Andante di molto - Finale (Allegro vivace) (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Wilfried Boettcher)
- 23 — **Gino Castaldi** presenta:
IL JAZZ
Improvvisazione e creatività nella musica
- 23,40 **Fabio Piccioni** presenta:
IL RACCONTO DI MEZZANOTTE
- 23,55 **GIORNALE RADIOTRE**
Ultime della notte
Chiusura

IL SANTO: S. Giovanni Bosco. Altri Santi: S. Ciro, S. Saturnino, S. Tarcisio, S. Lodovico, S. Marco.
Il sole sorge: Torino 7,50; Milano 7,45; Trieste 7,23; Roma 7,24; Palermo 7,12; Bari 7,04. Il sole tramonta: Torino 17,34; Milano 17,27; Trieste 17,08; Roma 17,22; Palermo 17,27; Bari 17,07.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1888 muore a Torino san Giovanni Bosco.
PENSIERO DEL GIORNO: Gli uomini si valutano non per ciò che sono, ma per ciò che sembrano essere. (Litton).

IVR Dane
Programma di Giulio Zuloeta

Un personaggio per tre attori



Giulio Zuloeta

ore 17,10 radiouno

Questo programma nasce da alcuni interrogativi che un abituale spettatore teatrale regolarmente si pone. Com'è che una stessa opera — sui palcoscenici lirici con la mediazione di cantanti diversi, su quelli di prosa con regie e protagonisti differenti — riesca non solo a differenziarsi per qualche tono, per qualche minima sfumatura, per un «do» più o meno squillante (nel caso di un tenore)

IVR
Fabio Piccioni presenta

Il racconto di mezzanotte

ore 23,40 radiotre

Da qualche tempo la rubrica che va in onda per cinque sere alla settimana, alle 23,40 a Radiotre, ha cambiato nome e da **Giulio di mezzanotte** è diventata **Il racconto di mezzanotte**. In questi giorni sta andando in onda una serie di racconti gialli e di fantascienza sceneggiati e diretti da **Fabio Piccioni**.

«Dal giallo vero e proprio», dice Piccioni, «ho sconfinato in campi collaterali portando ventate di orrore e mistero visti secondo la mia ottica personale. Io direi che più che di

racconto di mezzanotte, almeno nel mio caso e nelle mie intenzioni, si possa parlare di ghibno di mezzanotte. Ho scelto poi delle storie abbastanza rare come un racconto inedito per l'Italia di **Edgar Allan Poe** *Il faro* che lo scrittore americano lasciò incompiuto e un piccolo gioiello classico e misconosciuto della letteratura dell'orrore come *In fede, vostro Jack lo squartatore* di Bloch.

La mia intenzione è di professionalizzare il settore del nero cercando di far conoscere al pubblico radiotelevisivo questo cosiddetto «sottogenero».

OGGI 31 GENNAIO scade il termine utile per rinnovare l'abbonamento alla radio o alla televisione senza incorrere nel pagamento delle soprattasse erariali previste dalla legge.

**notturno
italiano**
ornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7 (fino alle ore 0,13), dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50, e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

2,31 Ascolto la musica e penso: Musiche varie, **0,13** Intro al giradischi: Aria, Besse-
sier, Macaroni man, Bahia do sol, Roller
coaster, Valentino. The lady needs re-
sources. Noi di più! Abbacchi, Afrosludi,
Santoro, Sordani, Zuccherato, L'Espresso.
Ritmi, atto 2°: «Qui la voce sua soave» G:
Puccini: Turandot; atto 2°: «In questa Re-
gina...». **1,36 Divagazioni musicali:** T.S.O.P.:
Que reste-t-il de nos amours, Agurli, Stand-
ing alone, La strada, El cambanchero, Cha-
rles Trenet, Les fleurs du mal, Le carnaval,
The singer not the song. Be-
cause, Per amarti, After love is gone, Front pa-
ge rap. **2,36 E se è tardi che importa?** You
don't ever to be alone, Do you dance (parte
1ª), Io sono mia, Alone again, Caldo, Fanta-
sia di motivi, Bella mia, **3,06 Sto il cielo di
Napoli:** Napule é.. A frangesa, Na lettera ad
un amico, I ragni del mare, Il sole e la luna,
Malinconico autunno., A prima "namurrata".
3,36 Nel mondo dell'opera: A. Pionchelli: La
Gioconda, atto 4º: «Dal carcere m'hai trat-
tato...»; F. Cilea: Adriana Lecouvreur, atto 2º:
«Si, con l'anima, con l'impeto...»; G. Pu-
ccini: La Bohème, atto 4º: «Sono andati?»,
4,06 Musica in celluloido: Daybreak (tan-
go), The Sheik of Araby, Canard à l'oie,
L'amore, Blitty Numbertown, Frankenstein
Jung, Kleinhoff hotel, **Canzoni per voi:** You're my peace of mind,
Ancora dolcemente, Tentazione, Gettin' ready
for love, Gli occhi di tua madre, Unselfish
love. **Gli compagni alla ribalta:** Dammi solo un
minuto, Born to love you, Miele, Si per-
 sempre, No women no cry, Giabbiano. **5,36
Musica da film:** The Godfather part one, So-
nando, The fifth third street bridge song,
Dance samba, Jalousie Sint.

Ore 24: Giornata di mezzanotte

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour da nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14-15 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14,10 **Gazzettino del Trentino-Alto Adige**. Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,15 Rispondiamo con la musica. 14,30 Terza pagina. 14,40 Un coro alla volta. 14,55 Ospite del giorno. 15,15 Prosa e poesia del Trentino-Alto Adige di N. Carmeni. 15,20 Ospite del giorno. 15,25-15,30 Notizie flash. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Almanacco: quaderno di scienza, arte e storia trentina.

Trasmisiones de ruineda ladina - 13,40-14 Nutizies per i Ladins de la Dolomites. 19.05-19.15 - Dai crepes di Sella.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11,30 Nazioni vicine. 12,35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 13,30 - «L'espresso». I cantanti, i complessi, gli avvenimenti, i dischi del momento. 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 18,30-18,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14.30 (Puglia ore 14.30-15) Programmi vari

Piemonte 12.10-12.30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione, 14.30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. **Lombardia** 12.10-12.30 Gazzettino Paderno: prima edizione, 14.15 «Noi in Lombardia» con Gazzettino Paderno: seconda edizione. **Veneto** 12.10-12.30 Il Giornale del Veneto: prima edizione, 14.30-15 Il Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria** 12.10-12.30 Gazzettino della Liguria: prima edizione, 14.30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna** 12.10-12.30 Gazzettino della Romagna: prima edizione, 14.14-30 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana** 12.10-12.30 Gazzettino Toscano, 14-15 Spazio Toscana, Martedì 12.10-12.30 Gazzettino Toscana: prima edizione, 14.30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria** 12.10-12.30 Corriere dell'Umbria, 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e pro-

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **14.45-15.30 « Discodidica »** - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. **11,30** - Ore 11,30 - **12,10** Gazzettino sardo. **12,30-13,30** Music bazaar, Programma di Werter. **Assetta. 14** Gazzettino sardo. **14,30-15,15** « Medicina domani ». Argomenti di prevenzione e di educazione sanitaria illustrati da Giampaolo Zorcolo. **15,05-16,05** Linea aperta con il mondo della scuola, con Carlo Melis. **19,40-20,35** Edizione serale - Fatti, notizie e musiche.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1^a ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2^a ed. 14 E' permesso, scusi? con Giovanni Conti. 14,30 Gazzettino Sicilia: 3^a ed. 15 S.O.S. Natura, con Gabriella Savoja, a cura di Gianni Pirrone. 15,25 Emme come musica. Programma in collaborazione con il Centro Culturale Reinhardt. Consulenza di Claudio Lo Cascio. 15,45 Sicilia antifascista. 16,05 Numismatica e filatelia siciliane. 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia: 4^a ed.

no di Roma e del Lazio: prima
 edizione, 14 Gazzettino di Roma e del
 Lazio: seconda edizione, 14,30-15
 Quante. **Abruzzo** - 12,10-12,30 Il Giorna-
 le d'Abruzzo: prima edizione, 14
 Gazzettino d'Abruzzo: seconda edizione,
 d'Abruzzo: seconda edizione, 18,15-
 18,45 Abruzzo insieme se. **Molise**
 prima edizione, 14 - Avvenimenti,
 fatti, cultura, personaggi. Tutto
 il Molise, 18,15 Corriere del Molise:
 seconda edizione. **Campania**
 12,10-12,30 Corriere della Campania:
 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borse
 Valori Chiamata marittimi - 7,815
 GOM, 12,10-12,30 Corriere della Puglia:
 prima edizione, 14-14,30 Corriere della Puglia:
 seconda edizione. **Basilicata** - 12,10-
 12,30 Corriere della Basilicata: prima
 edizione, 14-14,30 Corriere della Basilica-
 ta: seconda edizione. **Calabria** - 12,10
 12,30 Corriere della Calabria, 14,30 Gazzet-
 tino Calabrese, 14,40-15 U canté

sender bozen

6,30 Kinderfunk Morgenshuss, 8.25
Nachrichten, 9.30 Nahe, 10.25
Kommentar oder Der Pressespiegel,
7.30 Aus unserer Diskothek, 8.30
Kleines Konzert, 9.30 Schulfunk (Grund-
schulfunk), 10.30 Nahe, 11.30
beraamt im Goldschiffglas, 10. Nach-
richten, 10.05-11.42 Musik am Vormit-
tag, Dazwischen: 11-11.30 Theodor
Kutzer, 11.30-11.42 Nahe, 11.42
Volker Kryptoph: 11.42 Werbefunk, 11.45
Nachrichten, 11.55 Skiweltweiterscha-
fen 1978 in Garmisch - "Damenabfahrt",
12.00-12.15 Nahe, 12.15-12.30
staltungskollegen, 13.15-13.40 Das Alpe-
nische Volkstümliche Wunschen-
konzert, 16.30 Kinderfunk, Barbara Bartos-
ch, 17.00-17.15 Nahe, 17.15-17.30
Der Bar und der Fuchs, 17 Nach-
richten, 17.05 Wir senden für die Ju-
gend, Über schätzen verboten! 18 Wer-
befunk, 18.05-18.15 Nahe, 18.15-18.30
Serge Rachmaninoff, Klavier Nr. 2 op.
36 (Robert Szidon, Sonate) Camille
Saint-Saens: Variationen über ein The-
ma von Liszt, 18.30-18.45 Nahe, 18.45-
19.00 Nahe, 19.00-19.15 Nahe, 19.15-
19.30 Nahe, 19.30-19.45 Nahe, 19.45-
20.00 Nahe, 20.00-20.15 Nahe, 20.15-
20.30 Nahe, 20.30-20.45 Nahe, 20.45-
21.00 Nahe, 21.00-21.15 Nahe, 21.15-
21.30 Nahe, 21.30-21.45 Nahe, 21.45-
22.00 Nahe, 22.00-22.15 Nahe, 22.15-
22.30 Nahe, 22.30-22.45 Nahe, 22.45-
23.00 Nahe, 23.00-23.15 Nahe, 23.15-
23.30 Nahe, 23.30-23.45 Nahe, 23.45-
24.00 Nahe, 24.00-24.15 Nahe, 24.15-
24.30 Nahe, 24.30-24.45 Nahe, 24.45-
25.00 Nahe, 25.00-25.15 Nahe, 25.15-
25.30 Nahe, 25.30-25.45 Nahe, 25.45-
26.00 Nahe, 26.00-26.15 Nahe, 26.15-
26.30 Nahe, 26.30-26.45 Nahe, 26.45-
27.00 Nahe, 27.00-27.15 Nahe, 27.15-
27.30 Nahe, 27.30-27.45 Nahe, 27.45-
28.00 Nahe, 28.00-28.15 Nahe, 28.15-
28.30 Nahe, 28.30-28.45 Nahe, 28.45-
29.00 Nahe, 29.00-29.15 Nahe, 29.15-
29.30 Nahe, 29.30-29.45 Nahe, 29.45-
30.00 Nahe, 30.00-30.15 Nahe, 30.15-
30.30 Nahe, 30.30-30.45 Nahe, 30.45-
31.00 Nahe, 31.00-31.15 Nahe, 31.15-
31.30 Nahe, 31.30-31.45 Nahe, 31.45-
32.00 Nahe, 32.00-32.15 Nahe, 32.15-
32.30 Nahe, 32.30-32.45 Nahe, 32.45-
33.00 Nahe, 33.00-33.15 Nahe, 33.15-
33.30 Nahe, 33.30-33.45 Nahe, 33.45-
34.00 Nahe, 34.00-34.15 Nahe, 34.15-
34.30 Nahe, 34.30-34.45 Nahe, 34.45-
35.00 Nahe, 35.00-35.15 Nahe, 35.15-
35.30 Nahe, 35.30-35.45 Nahe, 35.45-
36.00 Nahe, 36.00-36.15 Nahe, 36.15-
36.30 Nahe, 36.30-36.45 Nahe, 36.45-
37.00 Nahe, 37.00-37.15 Nahe, 37.15-
37.30 Nahe, 37.30-37.45 Nahe, 37.45-
38.00 Nahe, 38.00-38.15 Nahe, 38.15-
38.30 Nahe, 38.30-38.45 Nahe, 38.45-
39.00 Nahe, 39.00-39.15 Nahe, 39.15-
39.30 Nahe, 39.30-39.45 Nahe, 39.45-
40.00 Nahe, 40.00-40.15 Nahe, 40.15-
40.30 Nahe, 40.30-40.45 Nahe, 40.45-
41.00 Nahe, 41.00-41.15 Nahe, 41.15-
41.30 Nahe, 41.30-41.45 Nahe, 41.45-
42.00 Nahe, 42.00-42.15 Nahe, 42.15-
42.30 Nahe, 42.30-42.45 Nahe, 42.45-
43.00 Nahe, 43.00-43.15 Nahe, 43.15-
43.30 Nahe, 43.30-43.45 Nahe, 43.45-
44.00 Nahe, 44.00-44.15 Nahe, 44.15-
44.30 Nahe, 44.30-44.45 Nahe, 44.45-
45.00 Nahe, 45.00-45.15 Nahe, 45.15-
45.30 Nahe, 45.30-45.45 Nahe, 45.45-
46.00 Nahe, 46.00-46.15 Nahe, 46.15-
46.30 Nahe, 46.30-46.45 Nahe, 46.45-
47.00 Nahe, 47.00-47.15 Nahe, 47.15-
47.30 Nahe, 47.30-47.45 Nahe, 47.45-
48.00 Nahe, 48.00-48.15 Nahe, 48.15-
48.30 Nahe, 48.30-48.45 Nahe, 48.45-
49.00 Nahe, 49.00-49.15 Nahe, 49.15-
49.30 Nahe, 49.30-49.45 Nahe, 49.45-
50.00 Nahe, 50.00-50.15 Nahe, 50.15-
50.30 Nahe, 50.30-50.45 Nahe, 50.45-
51.00 Nahe, 51.00-51.15 Nahe, 51.15-
51.30 Nahe, 51.30-51.45 Nahe, 51.45-
52.00 Nahe, 52.00-52.15 Nahe, 52.15-
52.30 Nahe, 52.30-52.45 Nahe, 52.45-
53.00 Nahe, 53.00-53.15 Nahe, 53.15-
53.30 Nahe, 53.30-53.45 Nahe, 53.45-
54.00 Nahe, 54.00-54.15 Nahe, 54.15-
54.30 Nahe, 54.30-54.45 Nahe, 54.45-
55.00 Nahe, 55.00-55.15 Nahe, 55.15-
55.30 Nahe, 55.30-55.45 Nahe, 55.45-
56.00 Nahe, 56.00-56.15 Nahe, 56.15-
56.30 Nahe, 56.30-56.45 Nahe, 56.45-
57.00 Nahe, 57.00-57.15 Nahe, 57.15-
57.30 Nahe, 57.30-57.45 Nahe, 57.45-
58.00 Nahe, 58.00-58.15 Nahe, 58.15-
58.30 Nahe, 58.30-58.45 Nahe, 58.45-
59.00 Nahe, 59.00-59.15 Nahe, 59.15-
59.30 Nahe, 59.30-59.45 Nahe, 59.45-
60.00 Nahe, 60.00-60.15 Nahe, 60.15-
60.30 Nahe, 60.30-60.45 Nahe, 60.45-
61.00 Nahe, 61.00-61.15 Nahe, 61.15-
61.30 Nahe, 61.30-61.45 Nahe, 61.45-
62.00 Nahe, 62.00-62.15 Nahe, 62.15-
62.30 Nahe, 62.30-62.45 Nahe, 62.45-
63.00 Nahe, 63.00-63.15 Nahe, 63.15-
63.30 Nahe, 63.30-63.45 Nahe, 63.45-
64.00 Nahe, 64.00-64.15 Nahe, 64.15-
64.30 Nahe, 64.30-64.45 Nahe, 64.45-
65.00 Nahe, 65.00-65.15 Nahe, 65.15-
65.30 Nahe, 65.30-65.45 Nahe, 65.45-
66.00 Nahe, 66.00-66.15 Nahe, 66.15-
66.30 Nahe, 66.30-66.45 Nahe, 66.45-
67.00 Nahe, 67.00-67.15 Nahe, 67.15-
67.30 Nahe, 67.30-67.45 Nahe, 67.45-
68.00 Nahe, 68.00-68.15 Nahe, 68.15-
68.30 Nahe, 68.30-68.45 Nahe, 68.45-
69.00 Nahe, 69.00-69.15 Nahe, 69.15-
69.30 Nahe, 69.30-69.45 Nahe, 69.45-
70.00 Nahe, 70.00-70.15 Nahe, 70.15-
70.30 Nahe, 70.30-70.45 Nahe, 70.45-
71.00 Nahe, 71.00-71.15 Nahe, 71.15-
71.30 Nahe, 71.30-71.45 Nahe, 71.45-
72.00 Nahe, 72.00-72.15 Nahe, 72.15-
72.30 Nahe, 72.30-72.45 Nahe, 72.45-
73.00 Nahe

trst - v slovenščini

7 Poročila 7,20 Dobro jutro po naše, vmes (7,45 cca) Pravilica za dobro jutro
8 Novice iz Furlanije-Julijske
9 Kratika poročila 9,05 Glasbena kronika
9,30 Našci nepoznani znanci, pripravlja Bruna Perini 9,45 Glasbena mešica
10 Srečni ljudje, vmes (10,35 cca) Narečno izrazoslovje v delih Fulvia Tomizza, pripravlja Mara Poldini 11,30 Kratika poročila
11,35 Zborovska glasba, pripravlja Antek Serazin 13,35 Od melodije do melodije 14 Novice iz zrcala časa 14,20 Motivi iz filmov in revij, vmes: Kulturna beležnica, 15,30 Kratika poročila 15,35 Top tveštica, 16,30 Glasbeni koncerti za otroke in otroke svet 17 Kratika poročila 17,05 Koncert simfoničnega orkestra Radiotelevizije ljubljanske pod vodstvom Sama Stokre 17,30 Glasbeni koncerti v živo: Simfonija št. 5 op. 67 S. koncerta, kiga je priredila Glasbena maza 20 decembra lani in Kulturnem domu. 21,30 Glasbeni koncerti
18 Kratika poročila 18,05 Problemi slovenskega jezika 18,35 Klasični album, pripravlja Bruna Perini 19,05 Kratika poročila 19,15 Kratika poročila

radio esterecapodistria m 278
kHz 1079

7 Buongiorno in musica. 7.30 Giornale radio, 8.30 Notiziario, 8.32 Cori e balletti da opere, 9 Mondo del disco, 9.30 Notiziario, 9.32 Lettera a Luciano, 10 E' con noi..., 10.15 Orchestra Baia di, 10.30 Notiziario, 10.32 Mini Juke-box, 10.45 Vanna, un'amica, tante amiche, 11 Kim, il mondo giovane, 11.30 Notiziario, 11.32 Ascoltiamoli insieme, 11.45 Moda center.

12 In prima pagina. 12,05 Musica per
vol. 12,30 Giornale radio. 13 Bri-
diamo con... 13,30 Notiziario. 14 Ci-
nema d'oggi. 14,10 Disco più disce-
meno. 14,30 Notiziario. 14,33 Orche-
stra Maynard Ferguson. 14,45 Edizioni
DEM. 15 Giovani al microfono. 15,10
Intermezzo. 15,15 Edig Galletti. 15,30
Notiziario. 15,40 Canzoni, canzoni. 16
Calendarietto del mondo della cul-
tura e dell'arte. 16,05 Orchestra spet-
tacolo Tullio Freddolini. 16,20 Mo-
mento musicale. 16,25 Notiziario.
16,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Notiziario. **19,33** Crash. **20** Fantasia musicale. **20,30** Notiziario. **20,32** Rock party. **21** Appuntamento serale. **21,30** Notiziario. **21,32** Musica da camera. **22,30** Giornale radio. **22,45-23** Ritmi per archi.

montecarlo m 428

6,30 - 7 - 7,30 - 8,30 - 9 - 10 - 11 - 12 - 12,30 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19
Informazioni. 6,35 Supersveglia con Roberto. 6,45 Bollettino meteorologico (I edizione). 7 Dediche e dischi. 7,45 Bollettino meteorologico (II edizione). 8 Oroscopo di Lucia Alberti. 8,15 La nota di Indro Montanelli. 8,32 I magnifici dodici. Gioco. 9,09 Un passo nel mondo di ieri. 9,12 Concorso Perucina. 9,30 Awana-Games.

10 A caccia forte. 10,15 Prezzo netto.
10,30 La rubrica del mattino. 10,45
Caccia ai numeri. 11,15 Risponde Ror-
to Biondi: enogastronomia. 11,30
Awanaganare (I parte). 11,45 Scar-
be d'oro, gioco con Awana-Gana.
12,15 Awanaganare (II parte). 12,45 I
magnifici dodici. 12,54 Tu ed io. 13
Un milione per riconoscerlo.
14,15 Concorso Perugia. 14,30 Il
cuore ha sempre ragione. 15 Hitt
parade di Radio Montecarlo. 15,45

17,05 Incontri di parapsicologia con Gabriella Belisario Marconi. **17,15** Quale dei tre? **19** Un libro al giorno. **19,03** Musica per domani. **19,30-19,45** Verità cristiana

svizzera	m	538,6
	km	557

5 Musica - Informazioni. 6-7-8 Notiziari. **6,30-7,30-8,30** Notizie flash. **8,45** Il pensiero del giorno. **7,10-8,10** Programmi radio-TV. **7,15** Notizie per i consumatori. **7,35** Oggi in edicola. **7,45** L'agenda. **8,45** Radioscuola - Canto (I). **9** Radio mattina - Nell'intervallo (ore 10): Notiziario. **11,50** Cento minuti. Indicazioni sui programmi del giorno. **12** Notiziario. **12,10** Rassegna stampa. **12,30** Radiogiornale.

13,10 La giostra delle canzoni. 13,30
Cantiamo sottovoce. 14 Notiziario.
14,05 Radio 2-4. 16 Notiziario. 16,05
Pomeriggio feriale. 18 Notiziario.
18,05 Cinema e teatro. 18,30 Infor-
mazione della sera. 18,35 Cronaca
regionale. 19 Radiogiornale.

20 Terza pagina. 20,30 Discomix. Nell'intervallo (ore 22): Notiziario. 23 Notiziario. 23,05 Notturmo musicale. 23,55-24 Notiziario.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7.30 S. Mese, **latina**, 8 - **Quattro voci**, 12.15 **Filo diretto con Roma** 14.30 **Radiogiornale in italiano**, 15 **Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco**, 17 **Dischi ricevuti**, a cura di **Enrico Carli**, 18.00 **Lettere da Roma**, 18.15 **Problemi del lavoro**, a cura di **L. Minoli**, 18.30 **La vita senza degli anziani**, a cura di **Gerolamo**, a cura di **Don L. Baracco**, 18.45 **Notiziario**, di **Don F. Chiaromonte**, 19.00 **La vita degli italiani**, di **Don G. Grundewitz**, 20.45 **S. Rosario**, 21.15 **Le Massie**, 21.30 **La vita degli italiani**, di **Don G. Grundewitz**, 21.45 **Pope's Missionary Intention for February**, 21.45 **I benefattori dell'umanità**, a cura di **Don G. Grundewitz**, 22.00 **La vita degli italiani**, di **Don G. Grundewitz**, 22.15 **Cartas a Radio Vaticano**, **Los oyentes enjuncian al programa**, 23 **Rubriche scelte da Orizzonti Cristiani**, **Incontro della sera**, 23.30 **Con Voi nella notte**.

Su FM (96.5) (solo per la zona di Roma): **Studio A** - **Programma Stereo**, 13-15 **Musica leggera**, 18-19 **Concerto serale**, 19-20 **Intervallo musicale**, 20-22 **Un po'**

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208
19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

il caffè
è un piacere
se non è buono
che piacere è?

dalla serie di televisivi Lavazza
NINO MANFREDI nel "GARIBALDINO"

Scegli tra le pregiate qualità Lavazza:
Qualità Rossa: il primo caffè del mattino
Paulista: il profumo che conquista
Qualità Oro: il caffè delle grandi occasioni
Dek: il decaffeinato col nome Lavazza in più



goditi un Lavazza, oggi costa di meno!



rete 1

9.55-11.45 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
GERMANIA OCC.: *Garmisch Campionato Mondiale di Sci*

Slalom gigante maschile
Prima manche

12.30 ARGOMENTI

SCHEDE-ETNOLOGIA

I Mursi dell'Etiopia
Prima parte
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

► Pubblicità

13 — L'UOMO E LA TERRA: FAUNA IBERICA

5^a - Il Parco Nazionale di Daintel
Prima parte
Regia di Félix Rodriguez de la Fuente
Produzione: RTVE

13.25 CHE TEMPO FA

► Pubblicità

13.30

Telegiornale

14 — UNA LINGUA PER TUTTI

Corso di tedesco (II)
Deutsch mit Peter und Sabine
a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens
Coordinamento di Angelo M. Bortolini
Prima trasmissione (Folge 14)
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

14.30-15.30 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
GERMANIA OCC.: *Garmisch Campionato Mondiale di Sci*

Slalom gigante maschile
Seconda manche

17 — Alle cinque con ROSANNA SCHIAFFINO

17.05 IL TRENING

di Mara Bruno e Maria Luisa De Rita
Favole, filastrocche e giochi di Maria Luisa De Rita
con Paolo Bonetti, Mela Cecchi, Andrea Lala e Marina Tagliapietra
con la partecipazione di Gianluigi Albertini
Sceneggiatura di Luciano Del Greco
Disegni di Osvaldo Scardelino
Regia di Fernanda Turvani

17.25 PAESE CHE VAL...

Un programma di Vincenzo Buonassisi
a cura di Mario Saraceno
Realizzazione di Gian Paolo Taddèi e Nino Zanchin

17.35 CARTONI ANIMATI

18 — ARGOMENTI

L'ATLANTE DEL CONSENSO
Consulenza di Giuseppe Boffa, Nicola Matteucci, Massimo L. Salvadori
a cura di Franco Cimmino
Regia di Massimo Manuelli
4^a ed ultima puntata
Aspettando e confronto
(Dipartimento scolastico-educativo)

► Pubblicità

18.30 PICCOLO SLAM

Spettacolo musicale
di Marcello Mancini, Franco Misera

con Stefania Rotolo e Samy Barbot
Musiche originali di Renato Serio
Coreografie di Franco Misera
Scene di Luciano Del Greco
Costumi di Ruggero Vitran
Regia di Lucio Testa
Prima parte

19 — TG 1 - CRONACHE

► Pubblicità

19.20 FURIA

Palomino
con Peter Graves, William Fawcett, Robert Diamond
Prod.: I.T.C.

19.45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

CHE TEMPO FA

► Pubblicità

20 —

Telegiornale

► Pubblicità

20.40

Su e giù per le scale

in PROVA

Telefilm - Soggetto e sceneggiatura di Fay Weldon
Regia di Raymond Menmuir
Interpreti principali: Pauline Collins, Gordon Jackson, Jean Marsh, Angela Baddeley, Rachel Gurney, David Langdon, Evin Crowley
Produzione: London Weekend Television

► Pubblicità

21.35

Match

Domande incrociate tra protagonisti
a cura di Arnaldo Bagnasco, Adriano Borgognoni, Marina Gervetti
In studio Alberto Arbasino

22.15

Speciale TG 1

a cura di Arrigo Petacco

► Pubblicità

Telegiornale

CHE TEMPO FA

rete 2

12.30 NE STIAMO PARLANDO

Settimanale di attualità culturali, a cura di Carlo Cavaglià e Mario Novi

► Pubblicità

13 —

TG 2 -

Ore tredici

► Pubblicità

13.30-14 IL CICLO DELLE ROCCE

Rocce formatesi nel profondo della terra
Consulenza di Delfino Insolera - Realizzazione di Enrico Franceschetti - 1^a puntata
(Replica) (Dipartimento scolastico-educativo)

► Pubblicità

tv 2 ragazzi

17 — SESAMO APRITI

Spettacolo per i più piccoli con cartoni animati e Ernesto, Berto, Kermit, Rocco Sicco e gli altri muppet di Jim Henson
Prod.: CTW

17.30 Un romanzo di cent'anni fa:

LE AVVENTURE DI BLACK BEAUTY
Telefilm - Regia di John Reardon
Un cavallo per un clown
Terzo episodio - Prod.: L.W.I. Distr.: Pegaso Film Center

17.55 ROSSO E BLU

L'ombrello
Una produzione P.M.B.B. - Cinemas ZTV

18 — LABORATORIO 4

Sequenze
Analisi e testi di Adriano Aprà e Bruno Tosi
Realizzazione di Arnaldo Ramadon - Terza puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)

► Pubblicità

18.25 TG 2 - SPORTSERA

► Pubblicità

18.45 LE AVVENTURE DI

GATTO SILVESTRO

Cartoni animati
Prod.: Warner Bros.

19 — QUANTASERA CON...

IL BUONTERZO CETRA

Testi di Amendola-Corbucci-Giacobetti-Siena - Regia di Romolo Siena con il telefilm LA FAMIGLIA ROBINSON

tratto dal romanzo di Johann Wyss - Interpreti: Chris Viglans, Diana Leblanc, Michael Duhig, Heather Graham
2^a episodio: Bruno

Scritto da Eddy Carrol e Jamie Farr - Diretto da Don Haldane
una coproduzione Fremantle International of Canada - Trident International Television

► Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO

► Pubblicità

19.45

TG 2 -

Studio aperto

► Pubblicità

20.40

Il furto della

Gioconda

Sceneggiatura di Renato Castellani
Personaggi ed interpreti:
(In ordine alfabetico)
Fotografo Braun: Pinuccio Ardia; Poupardin: Gigi Ballista; Pittore Bérard: Paolo Carlini; Marie Laurencin: Elisabetta Carta; Bilau: Gastone Casades; Homolle: Fernando Cerulli; Vincenzo Peruggia: Enzo Cusulich; Capo Polizia: Emilio Cigoli; Pablo Picasso: Bruno Cirino; Dupont: Raffaele Di Mario; Agente Robert: Paolo Florino; Bakouchine: Gabrio Gabrini; Prefetto Piazzi: Michele Giusti; Giary-Pieret: Jacques Herlin; Custodi: Guido; Renato Malavasi; Professor Bénédict: Franco Mazzari; Portinaia: Lépina; Bettine Milne; Guillaume Apollinaire: Michele Mirabel; Commissario Lépina: Renato Frimoli; Fernanda Olivier: Cecilia Polizzi; Un agente: Gino Serra; Caporedattore

Chiche: Alessandro Sperli; Leonardo da Vinci: Philippe Leroy

Musiche di Nino Rota - Sceneggiatura di Giorgio Bertolini - Costumi di Enrico Luzzi - Montaggio di Otello Colaninno - Direttore fotografia Giuseppe Ruzini - Regia di Renato Castellani - Prima puntata - (Una produzione R.T.R.)

► Pubblicità

22 —

Prima pagina

Ingranaggi dell'informazione quotidiana. A cura del Gruppo d'ideazione e produzione - Cronaca - La politica estera USA

22.50

Orizzonti della scienza e della tecnica

a cura di Giulio Macchi

Prima puntata

► Pubblicità

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni
in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17-18 Für Kinder und Jugendliche: Wir pfeifen auf den Gurkenkönig (Sperrstelle) (E). Ein Film von Mark Bohm nach dem gleichnamigen Jugendbuch von Christine Nöstling, 2. Teil. Gulp, Zeichnerische, Erste Hilfe - Verleih: Bavaria. Oma bitte kommen, - Schatzsucher - Verleih: Bavaria

20 — Tageschau

20.20-40 Pariser Geschichten

(Sperrstelle) (E). Kleine Komödie nach: Eugene Labi che bearbeitet von Dieter Wedel. - Der unheimliche Wasserträger - mit Theo Linggen, Michael Degen, Loni von Frieder u. Regie: Tom Toelle. Verleih: Polytel

svizzera

9.55-11 e 12-13.30 In Eurovisione da Garmisch-Partenkirchen (Germania): CAMPIONATI MONDIALI DI SCI

Slalom gigante maschile

18 — TELEGIORNALE - 1^a ediz.

18.05 Per i più piccoli

PADDINGTON

25. Paddington spazzacamino

18.10 Per i bambini

ABICIDEI...

...e buon divertimento - Regia di Sandro Briner

18.30 Per i ragazzi

TOP - Questa sera: « Che ti salta in mente? » - Ritratto televisivo di Pierangelo Bertoli, cantautore - TV-SPOT

18.10 TELEGIORNALE - 2^a ediz.

TV-SPOT

18.25 GRANDI COMPOSITORI DELLA CANZONE AMERICANA

Julie Styne

Regia di Mascia Cantoni

TV-SPOT

18.55 L'AGENDA CULTURALE

Settimanale di lettere arti e spettacolo - TV-SPOT

20.25 TELEGIORNALE - 3^a ediz.

20.45 ARGOMENTI

Fatti e opinioni di attualità a cura di Silvano Toppi

21.45 RITRATTI

di Michel Foucault, storico della verità

22.35 TELEGIORNALE - 4^a ed.

22.45-24 MERCOLEDÌ SPORT

capodistria

18.30 TELESPORT - SCI

Garmisch-Partenkirchen

Slalom gigante maschile

19.55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI

Se il cavaliere del cavalluccio marino

Racconto

20.15 TELEGIORNALE

20.15 DIARI DI UN ITALIANO

Film con Donatello, Alida Valli e Mara Venier - Regia di Sergio Capogna

Valerio, un giovane tipografo, incontra Wanda, una ragazza molto diversa dalle altre, che cela gelosamente un segreto. Gli avvenimenti politici precipitano, c'è la guerra. Dopo un atto d'amore, che rende felice il ragazzo, Wanda sparisce. Valerio la cerca, ma deve partire militare. Appreso che Wanda si è licenziata dal negozio dove lavorava, si reca a casa sua e vi trova la polizia, che è venuta ad arrestare il padre, che è ebreo.

22.05 TELESPORT - PATTINAGGIO ARTISTICO SU GHIACCIO

Straßburg: Campionati Europei

francia

9.55-11.45 CAMPIONATI MONDIALI DI SCI

13.35 ROTOCALCO REGIONALE

13.50 ALLORI PER LILA

Teleorizzonte - 23^a puntata

14.03 AJOUHOUR/HUI MARDI

DAME

14.55 CAMPIONATI MONDIALI DI SCI

16 — UN SUR CINQ

17.55 INTRODUZIONE ALLA MUSICA

18.25 DOROTEA E I SUOI AMICI

18.48 E LA VITA

18.55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19.20 ATTUALITÀ REGIONALI

19.45 LA SEI GIORNI DI - ANTENNE 2

Un gioco di Guy Lux

20 — TELEGIORNALE

20.15 QUESTIONE DI TEMPO

Settimanale di attualità

21.35 ALAIN DECAUX RACCONTA...

22.30 PATTINAGGIO ARTISTICO SU GHIACCIO

23.15 TELEGIORNALE

montecarlo

17.45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCCOUP DE MUSIQUE

Nel corso del programma: CARTONI ANIMATI

19.20 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCCOUP DE MUSIQUE - 2^a parte

19.25 PAROLAMO - Telegiornale

19.50 NOTIZIARIO

20.10 TELEFILM

21.10 I MAGNIFICI BRUTOS DEL WEST

Film - Regia di Fred Wilson con 1 Brutos, Giacomo Rossini

Brutos, quattro figli del West, ereditano un'aviaria, agenzia di pompe funebri. Il loro primo cliente desidera che essi trasportino in un'altra località la salma di un suo parente. In realtà si tratta di un finto morto.

Durante il viaggio i quattro sono assaliti e catturati dagli indiani. Il capo dei quali intende darli in marito alle proprie quattro brutissime figlie.

22.45 ORSCOCO DOMANI

23.45 TELESCOPPIO

23.30 MONTECARLO SERA

23.35 NOTIZIARIO - 2^a ediz.

a tavola
siediti con Sasso...
ti alzi
con leggerezza



SASSO

una corretta abitudine a tavola

televisione

La serie « Su e giù per le scale »

Inghilterra edoardiana

'Su prova'

ore 20,40 rete 1

E poca edoardiana: primo ventennio del nuovo secolo. Tante certezze che sembrano incrollabili: soprattutto in Inghilterra, dove la ricchezza dell'impero e della industrializzazione ha creato una forte borghesia. Certi, qui nel regno britannico, sono anche gli schemi sociali: i principi « vittoriani », ben solidi e penetrati nelle famiglie, creano la base per la società.

E' vero anche, però, che emergono già i sintomi della decadenza. Le nuove realtà, che la stessa industria produce, come l'automobile, sono pronte a modificare tutto il sistema. Un'epoca perciò che diventa crogiuolo e sintesi di altri momenti drammatici del secolo. Un'epoca che oggi attira l'attenzione: una ricerca nel passato di tanti motivi del presente, forse. Comunque anni che rivediamo spesso sugli schermi, anche televisivi. Così anche nella serie che prende il via questa sera *Su e giù per le scale*. Una serie inglese che attraversa la storia di una famiglia aristocratica che vive nel pieno centro di Londra ripercorre proprio quegli anni edoardiani.

Al numero 165 di Eaton Place: la famiglia Bellamy. Padroni e serviti vivono in un palazzetto di sei piani, che prende vita dalle sei della mattina fino alle otto della sera. La storia dei Bellamy si apre nel 1900, proprio all'inizio del secolo. La prima serie (i tredici episodi che vedremo) si chiude nel 1910.

Ma la serie ha avuto tanto successo che la famiglia ha continuato a « vivere » sui teleschermi per altri venti anni: altre cinque serie hanno prolungato le sue vicende fino al precipitare totale di quell'establishment.

L'episodio di stasera. — M. Richard Bellamy, deputato al Parlamento, vive in una tipica casa dell'elegante quartiere di Belgravia, a Londra. Siamo nel 1903, Bellamy ha una moglie Lady Marjorie, di famiglia nobile e ricca, e due figli: il maggiore, James, ufficiale di carriera ed Elisabeth, che studia in Germania. La servitù dei Bellamy è composta da un impeccabile maggiordomo di origine scozzese, Hudson, dalla cuoca, Mrs. Bridges, dalla cameriera personale di Lady Marjorie, Miss Roberts, dalla cameriera Rose, dalla sguattera Emily, da un valletto e da uno stalliere.

La serie, 13 puntate, narra episodi salienti e tipici dell'epoca che hanno luogo in casa Bellamy, coinvolgendo padroni e servitori. Nel primo episodio arriva a casa Bellamy una nuova cameriera con referenze di una nobile famiglia francese. La ragazza, che da Lady Marjorie viene subito ribattezzata Sarah, è una piccola popolana londinese, che ha avuto una vita triste e squalida, ma è dotata di un temperamento vivace, di un fisico grazioso e di molta fantasia. Grazie alla simpatia innata e alle sue qualità mimetiche riesce a farsi passare per francese d'origine e ad essere assunta. Dopo un buon inizio, è divenuta buona amica della saggia Rose, Sarah passa un brutto quarto d'ora quando, avendo visto che la cuoca rivende a suo vantaggio un pollo rubato in dispensa, pensa di poter fare la stessa cosa. Colta sul fatto, è minacciata di licenziamento da Hudson. Ma quando, davanti a tutta la servitù riunita, Sarah, profondamente umiliata, deve ammettere di aver raccontato su di sé un sacco di bugie e, estrema vergogna, è costretta a dire che non sa leggere, i suoi colleghi si impietosiscono e Hudson la perdona.

TESTA

L'UOMO E LA TERRA: FAUNA IBERICA

ore 13 rete 1

La quinta trasmissione di questa serie di tredici documentari a colori, recentemente prodotti dalla Radiotelevisione spagnola in onda tutti i mercoledì fino al 29 marzo, rappresenta con immagini e particolari inediti la vita e le difficoltà di sopravvivenza di alcuni animali tra i più caratteristici delle paludi e delle zone umide protette, all'interno del Parco nazionale di Doñana. Siatò nella provincia di Ciudad Real, il parco ha un'estensione di

1875 ettari ed è ricchissimo di pesci, di varie famiglie di uccelli predatori e migratori e perfino di mammiferi: tra questi, il più simpatico e rappresentativo è la lontra, che ama cacciare e cibarsi di anguille e di grandi lucii. Questi stagni, queste acque quiete e poco profonde, hanno una vita e un palpitante speciale, che l'uomo potrebbe degradare con molta facilità. Perciò le zone umide della Mancha sono accolte con la più alta priorità nei progetti difensivi dell'Unione Internazionale per la conservazione della natura.

di R. Castellani
IL FURTO DELLA GIOCONDA

ore 20,40 rete 2

Un quadro sparisce dal Louvre, il più grande museo di Francia e di Parigi. E' uno dei quadri più famosi del mondo, è la Gioconda, dipinta da Leonardo da Vinci nel 1504 circa. E' il 21 di agosto dell'anno 1911. Ed è anche un lunedì, giorno di chiusura e di riposo del museo. Il quadro viene cercato prima dal personale, messo in allarme, poi dalla Polizia. Nulla. La Gioconda non si trova, sembra essersi letteralmente volatilizzata. Nella storia dei furti, è il primo furto compiuto in un museo. Il quadro, troppo famoso ed universalmente noto, non è assolutamente vendibile. Allora da chi è stato rubato? E, soprattutto, perché? Il clamore che solleva la stampa francese e quella di tutto il mondo è enorme. Ma ancor maggior chiasso, se possibile, produce un'altra notizia. Un certo Gery-Pieret, tipo di avventuriero strambo e fantasioso, ruba ora una testa antica dal Louvre, la

porta a un giornale e fa stampare un articolo su come sia facile il compiere furti nel museo parigino. Nell'articolo dichiara di aver già precedentemente compiuto altri furti (sempre al Louvre) rubando due statue e una maschera che ha regalato ad amici. Questi amici, ai cui Gery-Pieret tace il nome, sono nientemeno che Pablo Picasso, colui che diventerà il pittore più famoso del secolo, e Guillaume Apollinaire, scrittore, poeta, critico, conoscitissimo ed ammirato in tutti gli ambienti culturali. La polizia, attraverso alcuni indizi, riesce a stabilire un certo qual legame tra il ladro Gery-Pieret ed Apollinaire. Durante una perquisizione in casa di Apollinaire, questi fa appena in tempo a nascondere le famose statue. Ma anche Picasso possiede quella maschera rubata: terrorizzato all'idea di essere implicato in tanti e così assurdi furti, Apollinaire e Picasso decidono di far sparire maschera e statue nella Senna. (Servizio alle pagine 10-11).

MATCH

ore 21,35 rete 1

Ultima trasmissione di Match il programma della Rete 1 arbitrato da Alberto Arbasino, che ha visto di fronte per numerose puntate, in un dialogo aperto, senza peli sulla lingua, due personaggi del mondo culturale, scientifico, giornalistico e dello spettacolo, accomunati dallo stesso mestiere, ma divisi per formazione e idee. I personaggi di questa trasmissione finale sono due ar-

chitetti, Paolo Portoghesi e Leonardo Benevolo. Entrambi ex cattedratici — Portoghesi è stato preside della Facoltà di architettura a Milano mentre Benevolo ha insegnato a Roma — i due intellettuali concepiscono in maniera differente scopi e ruoli dell'architettura. Discuteranno, ad esempio, su una ipotesi avanzata per assurdo da Benevolo: la distruzione della Roma post-umbertina per un diverso assetto urbanistico della capitale.

PRIMA PAGINA

ore 22 rete 2

E' passato oltre un anno dall'insediamento di Jimmy Carter alla presidenza degli Stati Uniti. E' già possibile trarre un primo consuntivo delle linee d'azione presidenziali nel campo della politica internazionale? E' quanto si propone di fare l'odier-

ORIZZONTI DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA

ore 22,50 rete 2

Comincia questa sera una nuova serie della rubrica scientifica quindicinale di Giulio Macchi Orizzonti della scienza e della tecnica. Aprono questo ciclo di trasmissioni dei servizi, Pidocchi pulci et similia e Alla ricerca dell'antimateria. Si vede immediatamente che si tratta di due campi scientifici e di due metodologie di informazione completamente

na puntata di Prima pagina, partendo da alcune interviste concesse da esponenti di primo piano del mondo politico, culturale e giornalistico statunitense e attraverso l'opinione di noti rappresentanti della stampa italiana ed estera con particolare riferimento alla situazione italiana e alla questione dell'eurocomunismo.

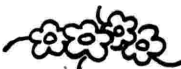
diversi fra loro. Nel primo servizio infatti, sotto l'apparente scherzosa del titolo, si intende affrontare in modo scientifico e in profondità un problema che coinvolge il 10% della popolazione scolastica italiana, quello dei parassiti della pelle. Il secondo servizio invece, e anche qui basta il titolo ad avvertircene, riguarda la ricerca scientifica nel campo della fisica pura e ha un carattere eminentemente teorico.

Questa sera sulla Rete 1
alle ore 20,40

Bertolini

PRESENTA:

**LE AVVENTURE
DI
MARIAROSA**



**Un nome solo
per 2 lieviti**

- LIEVITO VANIGLINATO PER DOLCI
- LIEVITO PER TORTE SALATE

Bertolini

radiouno

- 6— Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura
Un programma a cura di Claudio Novelli
condotto da *Enrica Bonaccorti*
Realizzazione di *Sandra Peres* (1 parte)
- 7— GR 1 - 1ª edizione
7,20 Lavoro flash
7,30 STANOTTE, STAMANE (II parte)
7,47 La diligenza di *Oswaldo Bevilacqua*
- 8— GR 1 - 2ª edizione
— Edicola del GR 1
8,40 Ieri al Parlamento
8,50 Romanze celebri
9— Tuttindiretta da Radiouno
Radio, anch'io
un viaggio di realtà e di fantasia, di voci, suoni, rumori, musiche
vissuto in compagnia di... tanta gente
immaginato da *Giorgio Bordini*, *Loris Barbieri*, *Paolo Modugno*
- 10— GR 1 flash - 3ª edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1
10,35 RADIO, ANCH'IO (II parte)
12— GR 1 flash - 4ª edizione
12,05 Voi ed io '78
Musiche e parole provocate dai fatti con
GIOVANNI FRANZONI
Presentazione e regia di *Sandro Merli* (I parte)

- 13— GR 1 - 5ª edizione
13,30 VOI ED IO '78 (II parte)
14— GR 1 flash - 6ª edizione
14,05 MUSICALMENTE
14,30 NOI, POPOLO
Nascita e storia delle Costituzioni di Paesi a democrazia classica
Un programma di *Nanni Canesi* e *Giuseppe Lazzari*
Regia di *Armando Adoligo*

- 15— GR 1 flash - 7ª edizione
15,05 Primo Nip
quasi un pomeriggio per ridere, cantare, partecipare, viaggiare, leggere e sapere
Un programma di *Pompeo De Angelis*
condotto da *Sandra Milo*

- 17— GR 1 - 8ª edizione
17,10 Sopra il vulcano: cronache dell'energia
Testi di *Dido Sacchetti*
Consulenza di *Giancarlo Pinchera*
Collabora *Massimo Todde*
Regia di *Sandro Rossi*

- 19— GR 1 SERA - 9ª edizione
19,30 Ascolta, si fa sera
19,35 Giochi per l'orecchio
Audiodramma '70
CRONACA DI UNA CASA APPENA COSTRUITA
di *Pietro Formentini*
Il radiocronista *Andrea Lamberti*
Stefano Satta Flores; Il dottor Diego; *Giustino Durano*; *Lusa 1, 2, 3, 4, 5*; sua moglie; *Teresa Dossi*; *Cavalieri Sartori*; *Cesare Galli*; *La madre*; *Cesarina Gheraldi*; Il padre; *Leonardo Severini*; I bambini; *Elena Prochic*; *Paolo Domenico*; I quadri parlanti; *Eduardo Torricella*; Voce dello studio: *Renzo Loris*; Voce del Presidente: *Ignazio Bonazzi*; La turista: *Misa Mordaglia*; *Maria*; *La signora Nicolò*; *Maria Grazia Cavagnino*; Il signor *Maurilio*; *Angelo Bertolotti*
Regia di *Pietro Formentini*
Realizzazione effetti, negli Studi di Torino, della RAI (Registrazione)
20,30 Tra l'incudine e il martello
Artigianato, un mondo che cambia, un mondo che muore
con: *Paolo Barbanti*, *Cinzia Co-*

lone con la partecipazione straordinaria di:
un'ascoltatrice di Radiouno e poi... esplorato, intrigito, distratto, musicato e blablabla del Gruppo di ideazione e produzione di *Radio*, anch'io nel corso del «viaggio» ascolteremo tra l'altro...
— Un guerriero di *Cromwell* sulle colline delle Langhe di *Davide Lajolo*
un programma di *Guido Sacerdote* realizzato negli Studi di Milano della RAI (I parte)

- 10— GR 1 flash - 3ª edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1
10,35 RADIO, ANCH'IO (II parte)
12— GR 1 flash - 4ª edizione
12,05 Voi ed io '78
Musiche e parole provocate dai fatti con
GIOVANNI FRANZONI
Presentazione e regia di *Sandro Merli* (I parte)

- 18— RACCONTI POSSIBILI
Storie parlate e immaginate
Storie pubbliche e private di personaggi mai ascoltati
La notte della balena di *Alberto Gozzi* (Replica)
18,20 MUSICA NORD



Stefano Satta Flores
(ore 19,35)

- vone e *Antonio Ponzo* - Programma diretto da *Nanni Tanna*
Realizzato dalla Sede Regionale della RAI della Basilicata
21— GR 1 flash - 10ª edizione
21,05 IL CORRIERE DELL'OPERA
Attualità dai teatri con *Aldo Nicastro*, *Luciano Alberti*, *Massimo Bogliancino*, *Mario Bortolotto*
Teatro Comunale di Firenze: «Werther» di *Massenet*
22,30 Ne vogliamo parlare?
Divagazioni su tema di *Stefano Maggolini* e *Franco Poletto*, interpretate da *Isa Di Marzio*, *Enzo Guarini*, *Marcella Montemurri*, *Silvio Specchi* - Elaborazioni musicali di *Enzo Guarini* - Regia di *Vittorio Lemmore*
23— GR 1 flash - Ultima edizione
Oggi al Parlamento
23,15 Radiouno domani
BUONANOTTE DA...
Realizzazione effettuata presso le Sedi Regionali RAI delle Marche e della Basilicata
Regia di *Michele Mirabella*
Al termine: *Chiusura*

radiodue

- 6— Un altro giorno (I parte)
Musica, saluti, desideri e divagazioni del mattino di *Gianni Agus*, *Angiolina Quinterno*, *Arnoldo Foa*, *Luigi De Filippo*
Realizzazione di *Guido Dentice*
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 - Notizie di Radiomattino (ore 7): Bollettino del mare
GR 2 - RADIOMATTINO
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di *Padre Gabriele Adani*
7,55 Un altro giorno (II parte)
8,30 GR 2 - RADIOMATTINO
8,45 La storia in codice
Dizionario dei grandi avvenimenti del XX secolo, scritto da *Marcello Cioccolini* - Consulenza storica di *Camilla Brezzi* - Ricerche documentistiche di *Antonio Parisella* e *Carlo Felice Casula* - Regia di *Umberto Orti*
9,30 GR 2 - Notizie
9,32 IL FABBRIO DEL CONVENTO di *Ponzo di Terrai* - Traduzione e adattamento radiofonico di *Giuseppe Lazzari* - 7ª episodio
Mamma *Coclitte*: *Grazia Radicchi*; *Tonia*: *Cesarina Gheraldi*; *Piloto*: *Paolo Ferrari*; *Coclitte*: *Corrado De Cristoforo*; *Benedetto*: *Alessandro Sperli*. Alcune invitate: *Gabriella Bartolomei*, *Franca Mantelli*, *Fiorretta Mari*, *Garat Virgilio Zernitz*, *Aurora*: *Silvia Mo-*

neffi; *Bruto*: *Dante Biagioni*; *Scevola*: *E. Marchesini*; *Giovanna*: *A. M. Sanetti*; *Un cocchiere*: *R. Miranelli*; *Una cameriera*: *P. Rossini*
Regia di *Umberto Benedetto*
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

- 10— Speciale GR 2
Edizione del mattino
10,12 SALA F
Dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna nella società di oggi
Al n. (06) 31 31 risponde *Anna Vinci* con un ospite - Realizzazione di *Donatella Raffai*
GR 2 - Notizie
11,30 C'ERO ANCH'IO
11,32 Radiocronache immaginarie dei nostri - inviti speciali -
5. Una giornata di festa di *Dacia Maraini*
Regia di *Gianni Fensi*
12,10 Trasmissioni regionali
12,30 GR 2 - RADIOGIORNO
12,45 Dagli Studi della RAI di Torino
Dina *Braschi*, *Mario Brusa*, *Ennio Cappuccio* presentano:
Il fuggilozzo
ovvero Le buone cose di pessimo gusto - nelle riviste popolari dell'800 - Un programma di *Renata Pacaric* con la partecipazione di *Enzo Guarini* e *Paolo Poli* - Elaborazioni musicali di *Enzo Guarini* - Realizzazione di *Michele Ghislieri*

- 13,30 GR 2 - RADIOGIORNO
15,45 QUI RADIO 2 (II parte)

- 13,40 Lando Buzzanca
presenta:
Con rispetto
spar...Lando
con *Laura Gianioli* e *Enrico Luzi*
Testi di *Gigi Angelo*
Regia di *Massimo Ventriglia*

- 14— Trasmissioni regionali
15— Giovanni Gigliozzi
e
Anna Leonardi
presentano:
QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità... ecc. ecc.
telefono Roma (06) 3878189
dalle 15 alle 17
Regia di *Manfredo Matteoli* (I parte)

- 14— Trasmissioni regionali
15— Giovanni Gigliozzi
e
Anna Leonardi
presentano:
QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità... ecc. ecc.
telefono Roma (06) 3878189
dalle 15 alle 17
Regia di *Manfredo Matteoli* (I parte)

- 15,30 GR 2 - Economia
Media delle valute
Bollettino del mare

- 15,30 GR 2 - Economia
Media delle valute
Bollettino del mare

- 15,30 GR 2 - Economia
Media delle valute
Bollettino del mare

- 19,30 GR 2 - RADIO SERA
19,50 IL CONVEGNO DEI CINQUE
Un programma della Sede di Napoli:
Ileana Ghione e
Luigi Vannucci in

- 20,40 Un programma della Sede di Napoli:
Ileana Ghione e
Luigi Vannucci in
NE' DI VENERE
NE' DI MARTE
Radiosettimanale del mistero e della magia
Testi di *Barbara Costa*
Musiche originali e regia di *Gino Conte*
21,29 Maria Laura Giulietti
Beppe Videtti
presentano:
RADIO 2
VENTUNOEVENTINOVE
Nuove musiche per i giovani

Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo a cura di *Tullio Grazzini*
Realizzazione di *Ugo Busoni*
Nella prima parte presentazione di due novità discografiche di grande rilievo: l'ultimo album di *Joni Mitchell* e quello di *Jackson Browne* in studio *Carlo Massarini*
Nella seconda parte verrà invece preso in esame l'ultimo lavoro di *Eugenio Bennato*, presente alla discussione insieme alla cantante *Teresa De Sio*
Nell'intervallo (ore 22,20):
Panorama parlamentare (ore 22,30):
GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare
23,29 Chiusura

6- QUOTIDIANA Radiotre
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45

- gli appuntamenti—
1- LUNARO IN MUSICA ascoltato insieme a Tere Platz
6,45- GIORNALE RADIOTRE
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
7- IL CONCERTO DEL MATTINO
Brani della musica di tutti i tempi proposti da Marcello Piras e Lorenzo Tozzi (I parte)
7,30- PRIMA PAGINA: i giornali del mattino letti e commentati da Silvano Tozi - Il giornalista resta in studio fino alle 9,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 06 (prefisso 06)
8,15- IL CONCERTO DEL MATTINO (II parte)
Musique de Franz Schubert, Guillaume de Machaut, Friedrich Kalkbrenner, Bruno Maderna
8,45- SUCCEDERE IN ITALIA
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)
9- IL CONCERTO DEL MATTINO (III parte)
Gioacchino Rossini: La Riconoscenza; Cantata per soli, coro e orchestra (Argene: Giovanna San-

telli; Melania; Elena Zilio; Fileno; Ugo Benelli; Elipino; Gastone Sarti - Orchi, dir. Herbert Handt - Mo del Coro Alberto Peyretti)

- 10- NOI, VOI, LORO**
Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori: Tutela del consumatore - Durante la trasmissione gli ascoltatori possono sollecitare interventi telefonando al 679 66 06 (prefisso 06)
10,45- GIORNALE RADIOTRE
Se ne parla oggi
10,55- Un'antologia di MUSICA OPERISTICA ascoltata insieme a Gabriella Campenni, ospiti Mietta Sighele e Veriano Lucchetti
11,45- EST AL FEMMINILE
Taccuino di viaggio fra le donne dei Paesi dell'Est dedicato all'Unione Sovietica, alla Polonia e alla Repubblica Democratica Tedesca - Un programma di Caterina Cardona
12,10- LONG PLAYING
Selezione del 33 giri: «Running on empty» di Jackson Browne, proposta e commentata da Stefano Graziosi
12,45- PANORAMA ITALIANO
Notizie del GR 3 - Fatti, personaggi - problemi della vita di oggi - Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)

13- Pomeriggio musicale

- (I parte) **MUSICA PER DUE**
Jean-Baptiste Lohelle: Sonata in la minore op. 1 n. 1 per flauto e continuo (Jean-Pierre Rampal, flauto; René Bartoli, chitarra) ♦ Jean-Marie Leclair: Sonata in mi minore op. 2 n. 1 per flauto e clavicembalo ♦ Wolfgang Amadeus Mozart: Due sonate per flauto e clavicembalo: in la maggiore K. 10, in si bemolle maggiore K. 10 (Jean-Pierre Rampal, flauto; Robert Veyron-Lacroix, clavicembalo)
13,45- GIORNALE RADIOTRE
14- (II parte) IL MIO STRAWINSKY
Una scelta sentimentale e ragionata di Paolo Castaldi
15,15- GR TRE - CULTURA
15,30- Un certo discorso...
I protagonisti della realtà giovanile, in studio Daniela Bezzi e Piero De Chiara. Coordinamento di Nini Perno. Il pubblico può intervenire telefonando al 3139 (prefisso 06)
17- Schumann, Ravel e Rachmaninov: trascrittori
Niccolò Paganini: 6 Capricci op. 1 (Trascrizione per pianoforte di Robert Schumann, dall'originale per violino solo) (Pianista Karl

Engel) ♦ Modesto Mussorgsky: Gnomus, da «Quadri di una esposizione» (Trascrizione per orchestra di Maurice Ravel, dall'originale per pianoforte) Orchestra «New Symphony» di Londra (diretta da Alexander Gibson) ♦ Johann Sebastian Bach: 4 Pezzi, dalla Partita in mi maggiore n. 3 (Trascrizione per pianoforte di Sergei Rachmaninov, dall'originale per violino solo BWV 1006) (Pianista Sergei Rachmaninov)

17,30- SPAZIO TRE

Musica e attualità culturali presentate da Dino Villatico
Nel corso del programma:
Ludwig van Beethoven: Le rovine di Atene, Ouverture op. 113 (Orchestra del Gewandhaus di Lipsia diretta da Kurt Masur) ♦ Georg Friedrich Haendel: Fireworks Music, suite (I Versione) (Completo Simentale) ♦ Jean-François Paillard) ♦ Niccolò Paganini: Otto Capricci (dal n. 12 al 19) (Violonista Michael Rabin) ♦ Camille Saint-Saëns: Pezzo da Concerto per corno e orchestra op. 94 (Solista Daniel Bogue - Orchestra Nazionale dell'Opera di Montecarlo diretta da Massimo Freccia)

19,15- Spazio Tre (II parte)

- Johann Sebastian Bach: Concerto brandeburghese n. 5 in re maggiore: Allegro - Affettuoso - Allegro (Festival String Quartet, diretto da Rudolf Baumgartner) ♦ Luigi Boccherini: Quartetto in la minore op. 22 n. 3: Allegretto - Minuetto amoroso (Quartetto della Scala) ♦ Robert Schumann: Sinfonia n. 2 in do maggiore op. 113: Sostenuto assai; Allegro ma non troppo - Andante - Adagio espressivo - Allegro molto vivace (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)
20,45- GIORNALE RADIOTRE - Note e commenti ai fatti del giorno, appuntamento con Angelo Magliano per la politica interna Dall'Auditorium della RAI
21- I CONCERTI DI NAPOLI
Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1978
Direttore
Samuel Friedmann
Pianista Alexander Lonquich

Wolfgang Amadeus Mozart: Serenata n. 6 in re maggiore K. 239 (Serenata notturna: Marcia (maestoso) - Minuetto - Rondò (Allegretto-Adagio-Allegro); Concerto in si bemolle maggiore K. 595 per pianoforte e orchestra - Allegro - Larghetto - Allegro ♦ Anatole Ljadov: Kikimora, poema sinfonico op. 63 ♦ Pjotr Il'ic Ciolkowski: Serenata in do maggiore per orchestra d'archi: Concerto in forma di sonatina - Valzer - Elegia - Finale
Orchestra - Alessandro Scarlatti di Napoli della Radiotelevisione Italiana
APPUNTAMENTO CON LA SCIENZA
a cura di Franco Graziosi
Gino Castaldi presenta:
IL JAZZ
Improvvisazione e creatività nella musica
23,40- Fabio Piccioni presenta:
IL RACCONTO DI MEZZANOTTE
GIORNALE RADIOTRE
Ultime della notte - Chiusura

IL SANTO: S. Verdiana, Altri Santi: S. Ignazio, S. Severo, S. Brigida.
Il sole sorge: Torino 7,45; Milano 7,44; Trieste 7,27; Roma 7,23; Palermo 7,11; Bari 7,03. Il sole tramonta: Torino 17,35; Milano 17,28; Trieste 17,10; Roma 17,24; Palermo 17,28; Bari 17,08.
RICORRENZE: In questo giorno, nel 1874, nasce a Vienna lo scrittore Hugo von Hofmannsthal.
PENSIERO DEL GIORNO: Lo spirito è la pupilla di rifrazione del discernimento. (W. Shenstone).

Realizzazione di Michele Ghislieri

Il fuggilozio



Dina Braschi presenta il programma di Renata Paccarié

ore 12,45 radiodue

Dagli Studi della RAI di Torino va in onda un varietà sulle «buone cose di pessimo gusto» nelle riviste popolari dell'800. La realizzazione del programma è di Michele Ghislieri, un regista alle sue prime esperienze radiofoniche ma che sembra avviato ad una promettente carriera. Enzo Guarini, oltre ad essere l'autore delle canzoni che ravvivano *Il fuggilozio*, ne è anche l'applaudito interprete.

La trasmissione vuol essere una carrellata sulle riviste popolari edite nell'800 ma da queste prende spunto per esaminare alcuni momenti della storia d'Italia, con un accurato esame filologico.

Il programma di Renata Paccarié è presentato da Dina Braschi, Mario Brusa ed Emilio Cappelletti. Paolo Poli, che il pubblico radiotelevisivo ricorda per la recente trasposizione TV in 15 puntate dei *Tre moschettieri*, interviene leggendo i testi.

Il fuggilozio di Napoli
Brani di Mozart, Ljadov e Ciaikowski

Friedmann dirige la Scarlatti

ore 21 radiotre

Samuel Friedmann, alla testa della «Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, offre la *Serenata n. 6 in re maggiore*, K. 239 scritta da Mozart nel gennaio del 1776 per un concertino di due violini concertanti, viola e violoncello.

Osserva acutamente Alfred Einstein che Mozart «scende qui per un momento al livello del popolo e mette in mostra la sua natura aristocratica ritornando poi allo stile che gli è solito: addita rustiche bellezze bucoliche per poi fare maggiormente risaltare

lo splendido abbigliamento».

Segue, sempre di Mozart, il *Concerto in si bemolle maggiore*, K. 595 per pianoforte e orchestra (solista Alexander Lonquich). Si tratta di un autentico capolavoro, eseguito la prima volta il 4 marzo 1791 a Vienna dallo stesso autore. Inventiva, espressività, trasparenza, persino un senso di immortalità contraddistinguono queste battute che i musicologi sono soliti indicare come l'«addio mozartiano».

Il programma si completa con *Kikimora* di Anatole Ljadov (Petroburgo 1855-Novgorod 1914) e con la *Serenata in do maggiore* di Ciaikowski.

notturno italiano

e giornale di mezzanotte
Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 3357, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 3337, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Musiche varie, 0,43. Intorno al giradischi: Come va, Drowning in the sea of love, Adriano, Shadow captain, You're my world, Vienna, Theme from the Anderson tapes, Day-O, Suite concert, Ma perché, 1,06. Colonna sonora: Tema del film Guerre stellari, Death wish, After the storm, New York New York, All Bomb-baye (parte 1ª), Gable and Lombard love theme, A star is born, 1,36. Bulo in sala: Sipario: C. M. von Weber, Rubenziel - Ouverture; G. Verdi: La Traviata, atto 2º: «Non sapete quale affetto...»; A. Ponzichelli: La Gioconda, atto 2º: «Pescatore affonda l'esca»; A. E. Chabrier: La Roi malgré lui - Fête populaire, 2,06. Spazio musica: Dancing vibrations, Elegant Gypsy suite, Woolphant, Calypso break down, 2,36. Giostra di motivi: When love..., Sandro trasportando, Quasi quasi, Hold tight, Little cinderella, L'equilibrista, The best disco in town, 3,06. Pagine pianistiche: F. J. Haydn: Andante e variazioni in fa minore; F. Chopin: Fantasia in fa minore op. 49, 3,36. Due voci due stili: Ma volendo, Posta forte, Dimmi se non è un'idea, lo che amo solo te, My name is city, Tutto, Respiro, Siamo tutti, Giamburca, 4,06. Musica senza confini: Summer in the city, Tu sei tu, Metal on metal, The devil is loose, Kosen rufer, Flying nightingale, 4,36. Le mille e una notte: Xica da Silva, Breathless, E adesso andiamo a incominciare, Don't let me be misunderstood, La dance du bonheur, Isn't she lovely, Siberian work, 5,06. La notte di scotica: Coro dei soldati, Lugano addio, Piano piano..., m'innamorai di te, Carmela, Fosse vero, Munasterio e Santa Chiara, 5,36. Per un buongiorno: For piano in sol, Love heavenly, Brothers and sisters, Slaughter on tenth Avenue, France's theme.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée, Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa - 14,15 Po tremolando in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige, 14,15 Rispondiamo con la musica, 14,30 Notiziario cronache, 14,40 La musica classica in regione, di Giorgio Cambiasa, 15,05 Fra la nostra gente - Nelle nostre liturgie - di G. E. Tenti, 15,25-15,30. Ezzie! Cash, 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 19,30-19,45 Microfono sul trentino, inchiesta a cura del Giornale Radio, 22,22-22,30 - Hockey-diretto - Dai campi di ghiaccio della serie A.

Trasmissioni de rupeja ladina - 13,40-14,15 Notizie per i Ladini de la Dolomites, 19,05-19,15 - Dai crepuscoli di Sella.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 11,30 Ascoltare teatro, La realtà teatrale nella Regione, 12,35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 13,30 Ciriati - Viaggio attraverso il Friuli meno conosciuto, 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 18,30-18,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione, 14,30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione, Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione, 14,15 - «Noi in Lombardia» con Gazzettino Padano: seconda edizione, Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione, 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione, Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione, Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione, 14,14-30 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione, Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano, 12,30 Spazio Toscana, Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione, Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria, 14-15 La Radio e vostro Notiziario a programmi, Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione, 14

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Pronache locali Notizie sportive, 14,45-15,30 - Discodisco - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino, 11,30 - «Ore 11,30», incontri con gli ascoltatori del mattino, 12,10 Gazzettino sardo, 12,30-13 Scopoli - Programma Annunzia Fiu sulle attività culturali, artistiche e ricreative in Sardegna, 14 Gazzettino sardo, 14,30-15 Io sono del tuo paese - Colloqui con gli emigrati sardi all'estero, a cura di Paolo Sanna, 15,05-16,05 Giochiamo a fare il teatro, 19,20-25 Edizione serale - Fatti, cotte, e musiche.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed., 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2ª ed., 14 E' permesso, ascolti con Giovanni Conti, 14,30 Gazzettino Sicilia: 3ª ed. 15 A proposito di storia, a cura di Massimo Ganci, 15,20 vispi ascolti, Testi di Gustavo Sciré, 15,40 Conosciamo la scuola, a cura di Riccardo La Porta e del prof. Marino Armando Costa, 16,05 Sicilia in libreria, a cura di Salvatore Marone, 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia: 4ª ed.

Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione, 14,30-15 Lo strillone, Abruzzo - 12,10-12,30 Il Giornale d'Abruzzo: prima edizione, 14 Abruzzo insieme, 14,30-15 Il Giornale d'Abruzzo: seconda edizione, 18,15-18,45 Abruzzo insieme sera, Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione, 14 - Avvenimenti, fatti, cultura, personaggi, Tutto Molise - 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione, Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi, 7,45 - Good morning from Naples - Trasmissione in inglese per il personale della NATO, Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione, Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione, 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione, Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria, 14,30 Gazzettino Calabrese, 14,40-15 Musica per tutti.

sender bozen

6,30-7,25 Klingender Morgensunne - Dazwischen: 6,45 - Englischburg - Letzt Englisch von Grund auf, 7,15-7,30 Nachrichten, 7,25 Dazwischen oder Der Preisepiegel, 7,30-8,30 Allerlei zur Morgensunne, 9,30-12 Musik, 10,35 Vertisch, Dazwischen: 9,50-9,55 Nachrichten, 9,55-10,20 Skiweltmeisterschaften 1978 in Garmisch - Herrenriesentorlauf - 1. Durchgang, 10,30-10,35 Wer ist wer? 11-11,50 Wann's gemütlich wird... 12-12,10 Nachrichten, 12,10 Musikalisches Intermezzo, 12,25 Skiweltmeisterschaften 1978 in Garmisch - Herrenriesentorlauf - 2. Durchgang, 13 Nachrichten, 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender, 13,15-13,20 Musik, 13,30-13,35 Schulfest, 13,40-13,45 Erdkunde: «Ol aus der Nordsee» - 17 Nachrichten, 17,05 Wir senden für die Jugend, Jukebox, 18 Wissen für alle, 19,05 Musik aus anderen Ländern, 18,45 Der Mahdauftand in Augenzeuhenberichten, 19-19,05 Musikalisches Intermezzo, 19,10 Letzte Nachrichten, 19,15-19,20 Sport, 19,25 Musik und Werbeübersichten, 20 Nachrichten, 20,15 Konzertabend, Eric Satie-Claude Debussy: Gymnopédies, Francis Poulenc: Konzert für 2 Klavier und Orchester in d-moll; Antonin Dvorak: Sereade für Streichorchester in E-Dur, Op. 22, Robert Schumann: «Requiem für Mignon» op. 98; Orchester der RAI, Neapel; Dir.: Bruno Campanella, 21,30 Bücher der Gegenwart, 21,38 Musik klingt durch die Nacht, 21,57 Dazw. Programm von morgen, Sendeschluss.

trst - v slovenshni

7 Poročila, 7,20 Dobro jutro po naše, vmes 7,45 celi: Pravičica za dobro jutro, 8 Novice iz Furlanije-Juljske krajine, 8,05 Prijateljsko iz studija 2, 8 Kratkopredavanja, 9,05 Skladatelj dirigira, 9,30 Prehrana in zdravje, privravlja moj Marko levčič, 9,40 Glasbena medija, 10 Kratkopredavanja, 10,05 Koncert sredi jutro, vmes 10,35 celi: Ljudje in dogodki, 11,30 Kratkopredavanja, 11,35 Porocila, 11,40 Novice iz Furlanije-Juljske krajine, 12,10 Pismo po naše, 13 Porocila, 13,15 - Steverjan 77 -, 13,20 Glasbena medija, 13,25 Ljudsko iz Furlanije-Juljske krajine, 14,10 Mladina v zrcalu casa, 14,20 Glasbena medija, 14,30 Glasbena medija, 14,35 Glasbena medija, 14,40 Glasbena medija, 14,45 Glasbena medija, 14,50 Glasbena medija, 14,55 Glasbena medija, 15 Glasbena medija, 15,05 Glasbena medija, 15,10 Glasbena medija, 15,15 Glasbena medija, 15,20 Glasbena medija, 15,25 Glasbena medija, 15,30 Glasbena medija, 15,35 Glasbena medija, 15,40 Glasbena medija, 15,45 Glasbena medija, 15,50 Glasbena medija, 15,55 Glasbena medija, 16 Glasbena medija, 16,05 Glasbena medija, 16,10 Glasbena medija, 16,15 Glasbena medija, 16,20 Glasbena medija, 16,25 Glasbena medija, 16,30 Glasbena medija, 16,35 Glasbena medija, 16,40 Glasbena medija, 16,45 Glasbena medija, 16,50 Glasbena medija, 16,55 Glasbena medija, 17 Glasbena medija, 17,05 Glasbena medija, 17,10 Glasbena medija, 17,15 Glasbena medija, 17,20 Glasbena medija, 17,25 Glasbena medija, 17,30 Glasbena medija, 17,35 Glasbena medija, 17,40 Glasbena medija, 17,45 Glasbena medija, 17,50 Glasbena medija, 17,55 Glasbena medija, 18 Glasbena medija, 18,05 Glasbena medija, 18,10 Glasbena medija, 18,15 Glasbena medija, 18,20 Glasbena medija, 18,25 Glasbena medija, 18,30 Glasbena medija, 18,35 Glasbena medija, 18,40 Glasbena medija, 18,45 Glasbena medija, 18,50 Glasbena medija, 18,55 Glasbena medija, 19 Glasbena medija, 19,05 Glasbena medija, 19,10 Glasbena medija, 19,15 Glasbena medija, 19,20 Glasbena medija, 19,25 Glasbena medija, 19,30 Glasbena medija, 19,35 Glasbena medija, 19,40 Glasbena medija, 19,45 Glasbena medija, 19,50 Glasbena medija, 20 Glasbena medija, 20,05 Glasbena medija, 20,10 Glasbena medija, 20,15 Glasbena medija, 20,20 Glasbena medija, 20,25 Glasbena medija, 20,30 Glasbena medija, 20,35 Glasbena medija, 20,40 Glasbena medija, 20,45 Glasbena medija, 20,50 Glasbena medija, 20,55 Glasbena medija, 21 Glasbena medija, 21,05 Glasbena medija, 21,10 Glasbena medija, 21,15 Glasbena medija, 21,20 Glasbena medija, 21,25 Glasbena medija, 21,30 Glasbena medija, 21,35 Glasbena medija, 21,40 Glasbena medija, 21,45 Glasbena medija, 21,50 Glasbena medija, 21,55 Glasbena medija, 22 Glasbena medija, 22,05 Glasbena medija, 22,10 Glasbena medija, 22,15 Glasbena medija, 22,20 Glasbena medija, 22,25 Glasbena medija, 22,30 Glasbena medija, 22,35 Glasbena medija, 22,40 Glasbena medija, 22,45 Glasbena medija, 22,50 Glasbena medija, 22,55 Glasbena medija, 23 Glasbena medija, 23,05 Glasbena medija, 23,10 Glasbena medija, 23,15 Glasbena medija, 23,20 Glasbena medija, 23,25 Glasbena medija, 23,30 Glasbena medija, 23,35 Glasbena medija, 23,40 Glasbena medija, 23,45 Glasbena medija, 23,50 Glasbena medija, 23,55 Glasbena medija, 24 Glasbena medija, 24,05 Glasbena medija, 24,10 Glasbena medija, 24,15 Glasbena medija, 24,20 Glasbena medija, 24,25 Glasbena medija, 24,30 Glasbena medija, 24,35 Glasbena medija, 24,40 Glasbena medija, 24,45 Glasbena medija, 24,50 Glasbena medija, 24,55 Glasbena medija, 25 Glasbena medija, 25,05 Glasbena medija, 25,10 Glasbena medija, 25,15 Glasbena medija, 25,20 Glasbena medija, 25,25 Glasbena medija, 25,30 Glasbena medija, 25,35 Glasbena medija, 25,40 Glasbena medija, 25,45 Glasbena medija, 25,50 Glasbena medija, 25,55 Glasbena medija, 26 Glasbena medija, 26,05 Glasbena medija, 26,10 Glasbena medija, 26,15 Glasbena medija, 26,20 Glasbena medija, 26,25 Glasbena medija, 26,30 Glasbena medija, 26,35 Glasbena medija, 26,40 Glasbena medija, 26,45 Glasbena medija, 26,50 Glasbena medija, 26,55 Glasbena medija, 27 Glasbena medija, 27,05 Glasbena medija, 27,10 Glasbena medija, 27,15 Glasbena medija, 27,20 Glasbena medija, 27,25 Glasbena medija, 27,30 Glasbena medija, 27,35 Glasbena medija, 27,40 Glasbena medija, 27,45 Glasbena medija, 27,50 Glasbena medija, 27,55 Glasbena medija, 28 Glasbena medija, 28,05 Glasbena medija, 28,10 Glasbena medija, 28,15 Glasbena medija, 28,20 Glasbena medija, 28,25 Glasbena medija, 28,30 Glasbena medija, 28,35 Glasbena medija, 28,40 Glasbena medija, 28,45 Glasbena medija, 28,50 Glasbena medija, 28,55 Glasbena medija, 29 Glasbena medija, 29,05 Glasbena medija, 29,10 Glasbena medija, 29,15 Glasbena medija, 29,20 Glasbena medija, 29,25 Glasbena medija, 29,30 Glasbena medija, 29,35 Glasbena medija, 29,40 Glasbena medija, 29,45 Glasbena medija, 29,50 Glasbena medija, 29,55 Glasbena medija, 30 Glasbena medija, 30,05 Glasbena medija, 30,10 Glasbena medija, 30,15 Glasbena medija, 30,20 Glasbena medija, 30,25 Glasbena medija, 30,30 Glasbena medija, 30,35 Glasbena medija, 30,40 Glasbena medija, 30,45 Glasbena medija, 30,50 Glasbena medija, 30,55 Glasbena medija, 31 Glasbena medija, 31,05 Glasbena medija, 31,10 Glasbena medija, 31,15 Glasbena medija, 31,20 Glasbena medija, 31,25 Glasbena medija, 31,30 Glasbena medija, 31,35 Glasbena medija, 31,40 Glasbena medija, 31,45 Glasbena medija, 31,50 Glasbena medija, 31,55 Glasbena medija, 32 Glasbena medija, 32,05 Glasbena medija, 32,10 Glasbena medija, 32,15 Glasbena medija, 32,20 Glasbena medija, 32,25 Glasbena medija, 32,30 Glasbena medija, 32,35 Glasbena medija, 32,40 Glasbena medija, 32,45 Glasbena medija, 32,50 Glasbena medija, 32,55 Glasbena medija, 33 Glasbena medija, 33,05 Glasbena medija, 33,10 Glasbena medija, 33,15 Glasbena medija, 33,20 Glasbena medija, 33,25 Glasbena medija, 33,30 Glasbena medija, 33,35 Glasbena medija, 33,40 Glasbena medija, 33,45 Glasbena medija, 33,50 Glasbena medija, 33,55 Glasbena medija, 34 Glasbena medija, 34,05 Glasbena medija, 34,10 Glasbena medija, 34,15 Glasbena medija, 34,20 Glasbena medija, 34,25 Glasbena medija, 34,30 Glasbena medija, 34,35 Glasbena medija, 34,40 Glasbena medija, 34,45 Glasbena medija, 34,50 Glasbena medija, 34,55 Glasbena medija, 35 Glasbena medija, 35,05 Glasbena medija, 35,10 Glasbena medija, 35,15 Glasbena medija, 35,20 Glasbena medija, 35,25 Glasbena medija, 35,30 Glasbena medija, 35,35 Glasbena medija, 35,40 Glasbena medija, 35,45 Glasbena medija, 35,50 Glasbena medija, 35,55 Glasbena medija, 36 Glasbena medija, 36,05 Glasbena medija, 36,10 Glasbena medija, 36,15 Glasbena medija, 36,20 Glasbena medija, 36,25 Glasbena medija, 36,30 Glasbena medija, 36,35 Glasbena medija, 36,40 Glasbena medija, 36,45 Glasbena medija, 36,50 Glasbena medija, 36,55 Glasbena medija, 37 Glasbena medija, 37,05 Glasbena medija, 37,10 Glasbena medija, 37,15 Glasbena medija, 37,20 Glasbena medija, 37,25 Glasbena medija, 37,30 Glasbena medija, 37,35 Glasbena medija, 37,40 Glasbena medija, 37,45 Glasbena medija, 37,50 Glasbena medija, 37,55 Glasbena medija, 38 Glasbena medija, 38,05 Glasbena medija, 38,10 Glasbena medija, 38,15 Glasbena medija, 38,20 Glasbena medija, 38,25 Glasbena medija, 38,30 Glasbena medija, 38,35 Glasbena medija, 38,40 Glasbena medija, 38,45 Glasbena medija, 38,50 Glasbena medija, 38,55 Glasbena medija, 39 Glasbena medija, 39,05 Glasbena medija, 39,10 Glasbena medija, 39,15 Glasbena medija, 39,20 Glasbena medija, 39,25 Glasbena medija, 39,30 Glasbena medija, 39,35 Glasbena medija, 39,40 Glasbena medija, 39,45 Glasbena medija, 39,50 Glasbena medija, 39,55 Glasbena medija, 40 Glasbena medija, 40,05 Glasbena medija, 40,10 Glasbena medija, 40,15 Glasbena medija, 40,20 Glasbena medija, 40,25 Glasbena medija, 40,30 Glasbena medija, 40,35 Glasbena medija, 40,40 Glasbena medija, 40,45 Glasbena medija, 40,50 Glasbena medija, 40,55 Glasbena medija, 41 Glasbena medija, 41,05 Glasbena medija, 41,10 Glasbena medija, 41,15 Glasbena medija, 41,20 Glasbena medija, 41,25 Glasbena medija, 41,30 Glasbena medija, 41,35 Glasbena medija, 41,40 Glasbena medija, 41,45 Glasbena medija, 41,50 Glasbena medija, 41,55 Glasbena medija, 42 Glasbena medija, 42,05 Glasbena medija, 42,10 Glasbena medija, 42,15 Glasbena medija, 42,20 Glasbena medija, 42,25 Glasbena medija, 42,30 Glasbena medija, 42,35 Glasbena medija, 42,40 Glasbena medija, 42,45 Glasbena medija, 42,50 Glasbena medija, 42,55 Glasbena medija, 43 Glasbena medija, 43,05 Glasbena medija, 43,10 Glasbena medija, 43,15 Glasbena medija, 43,20 Glasbena medija, 43,25 Glasbena medija, 43,30 Glasbena medija, 43,35 Glasbena medija, 43,40 Glasbena medija, 43,45 Glasbena medija, 43,50 Glasbena medija, 43,55 Glasbena medija, 44 Glasbena medija, 44,05 Glasbena medija, 44,10 Glasbena medija, 44,15 Glasbena medija, 44,20 Glasbena medija, 44,25 Glasbena medija, 44,30 Glasbena medija, 44,35 Glasbena medija, 44,40 Glasbena medija, 44,45 Glasbena medija, 44,50 Glasbena medija, 44,55 Glasbena medija, 45 Glasbena medija, 45,05 Glasbena medija, 45,10 Glasbena medija, 45,15 Glasbena medija, 45,20 Glasbena medija, 45,25 Glasbena medija, 45,30 Glasbena medija, 45,35 Glasbena medija, 45,40 Glasbena medija, 45,45 Glasbena medija, 45,50 Glasbena medija, 45,55 Glasbena medija, 46 Glasbena medija, 46,05 Glasbena medija, 46,10 Glasbena medija, 46,15 Glasbena medija, 46,20 Glasbena medija, 46,25 Glasbena medija, 46,30 Glasbena medija, 46,35 Glasbena medija, 46,40 Glasbena medija, 46,45 Glasbena medija, 46,50 Glasbena medija, 46,55 Glasbena medija, 47 Glasbena medija, 47,05 Glasbena medija, 47,10 Glasbena medija, 47,15 Glasbena medija, 47,20 Glasbena medija, 47,25 Glasbena medija, 47,30 Glasbena medija, 47,35 Glasbena medija, 47,40 Glasbena medija, 47,45 Glasbena medija, 47,50 Glasbena medija, 47,55 Glasbena medija, 48 Glasbena medija, 48,05 Glasbena medija, 48,10 Glasbena medija, 48,15 Glasbena medija, 48,20 Glasbena medija, 48,25 Glasbena medija, 48,30 Glasbena medija, 48,35 Glasbena medija, 48,40 Glasbena medija, 48,45 Glasbena medija, 48,50 Glasbena medija, 48,55 Glasbena medija, 49 Glasbena medija, 49,05 Glasbena medija, 49,10 Glasbena medija, 49,15 Glasbena medija, 49,20 Glasbena medija, 49,25 Glasbena medija, 49,30 Glasbena medija, 49,35 Glasbena medija, 49,40 Glasbena medija, 49,45 Glasbena medija, 49,50 Glasbena medija, 49,55 Glasbena medija, 50 Glasbena medija, 50,05 Glasbena medija, 50,10 Glasbena medija, 50,15 Glasbena medija, 50,20 Glasbena medija, 50,25 Glasbena medija, 50,30 Glasbena medija, 50,35 Glasbena medija, 50,40 Glasbena medija, 50,45 Glasbena medija, 50,50 Glasbena medija, 50,55 Glasbena medija, 51 Glasbena medija, 51,05 Glasbena medija, 51,10 Glasbena medija, 51,15 Glasbena medija, 51,20 Glasbena medija, 51,25 Glasbena medija, 51,30 Glasbena medija, 51,35 Glasbena medija, 51,40 Glasbena medija, 51,45 Glasbena medija, 51,50 Glasbena medija, 51,55 Glasbena medija, 52 Glasbena medija, 52,05 Glasbena medija, 52,10 Glasbena medija, 52,15 Glasbena medija, 52,20 Glasbena medija, 52,25 Glasbena medija, 52,30 Glasbena medija, 52,35 Glasbena medija, 52,40 Glasbena medija, 52,45 Glasbena medija, 52,50 Glasbena medija, 52,55 Glasbena medija, 53 Glasbena medija, 53,05 Glasbena medija, 53,10 Glasbena medija, 53,15 Glasbena medija, 53,20 Glasbena medija, 53,25 Glasbena medija, 53,30 Glasbena medija, 53,35 Glasbena medija, 53,40 Glasbena medija, 53,45 Glasbena medija, 53,50 Glasbena medija, 53,55 Glasbena medija, 54 Glasbena medija, 54,05 Glasbena medija, 54,10 Glasbena medija, 54,15 Glasbena medija, 54,20 Glasbena medija, 54,25 Glasbena medija, 54,30 Glasbena medija, 54,35 Glasbena medija, 54,40 Glasbena medija, 54,45 Glasbena medija, 54,50 Glasbena medija, 54,55 Glasbena medija, 55 Glasbena medija, 55,05 Glasbena medija, 55,10 Glasbena medija, 55,15 Glasbena medija, 55,20 Glasbena medija, 55,25 Glasbena medija, 55,30 Glasbena medija, 55,35 Glasbena medija, 55,40 Glasbena medija, 55,45 Glasbena medija, 55,50 Glasbena medija, 55,55 Glasbena medija, 56 Glasbena medija, 56,05 Glasbena medija, 56,10 Glasbena medija, 56,15 Glasbena medija, 56,20 Glasbena medija, 56,25 Glasbena medija, 56,30 Glasbena medija, 56,35 Glasbena medija, 56,40 Glasbena medija, 56,45 Glasbena medija, 56,50 Glasbena medija, 56,55 Glasbena medija, 57 Glasbena medija, 57,05 Glasbena medija, 57,10 Glasbena medija, 57,15 Glasbena medija, 57,20 Glasbena medija, 57,25 Glasbena medija, 57,30 Glasbena medija, 57,35 Glasbena medija, 57,40 Glasbena medija, 57,45 Glasbena medija, 57,50 Glasbena medija, 57,55 Glasbena medija, 58 Glasbena medija, 58,05 Glasbena medija, 58,10 Glasbena medija, 58,15 Glasbena medija, 58,20 Glasbena medija, 58,25 Glasbena medija, 58,30 Glasbena medija, 58,35 Glasbena medija, 58,40 Glasbena medija, 58,45 Glasbena medija, 58,50 Glasbena medija, 58,55 Glasbena medija, 59 Glasbena medija, 59,05 Glasbena medija, 59,10 Glasbena medija, 59,15 Glasbena medija, 59,20 Glasbena medija, 59,25 Glasbena medija, 59,30 Glasbena medija, 59,35 Glasbena medija, 59,40 Glasbena medija, 59,45 Glasbena medija, 59,50 Glasbena medija, 59,55 Glasbena medija, 60 Glasbena medija, 60,05 Glasbena medija, 60,10 Glasbena medija, 60,15 Glasbena medija, 60,20 Glasbena medija, 60,25 Glasbena medija, 60,30 Glasbena medija, 60,35 Glasbena medija, 60,40 Glasbena medija, 60,45 Glasbena medija, 60,50 Glasbena medija, 60,55 Glasbena medija, 61 Glasbena medija, 61,05 Glasbena medija, 61,10 Glasbena medija, 61,15 Glasbena medija, 61,20 Glasbena medija, 61,25 Glasbena medija, 61,30 Glasbena medija, 61,35 Glasbena medija, 61,40 Glasbena medija, 61,45 Glasbena medija, 61,50 Glasbena medija, 61,55 Glasbena medija, 62 Glasbena medija, 62,05 Glasbena medija, 62,10 Glasbena medija, 62,15 Glasbena medija, 62,20 Glasbena medija, 62,25 Glasbena medija, 62,30 Glasbena medija, 62,35 Glasbena medija, 62,40 Glasbena medija, 62,45 Glasbena medija, 62,50 Glasbena medija, 62,55 Glasbena medija, 63 Glasbena medija, 63,05 Glasbena medija, 63,10 Glasbena medija, 63,15 Glasbena medija, 63,20 Glasbena medija, 63,25 Glasbena medija, 63,30 Glasbena medija, 63,35 Glasbena medija, 63,40 Glasbena medija, 63,45 Glasbena medija, 63,50 Glasbena medija, 63,55 Glasbena medija, 64 Glasbena medija, 64,05 Glasbena medija, 64,10 Glasbena medija, 64,15 Glasbena medija, 64,20 Glasbena medija, 64,25 Glasbena medija, 64,30 Glasbena medija, 64,35 Glasbena medija, 64,40 Glasbena medija, 64,45 Glasbena medija, 64,50 Glasbena medija, 64,55 Glasbena medija, 65 Glasbena medija, 65,05 Glasbena medija, 65,10 Glasbena medija, 65,15 Glasbena medija, 65,20 Glasbena medija, 65,25 Glasbena medija, 65,30 Glasbena medija, 65,35 Glasbena medija, 65,40 Glasbena medija, 65,45 Glasbena medija, 65,50 Glasbena medija, 65,55 Glasbena medija, 66 Glasbena medija, 66,05 Glasbena medija, 66,10 Glasbena medija, 66,15 Glasbena medija, 66,20 Glasbena medija, 66,25 Glasbena medija, 66,30 Glasbena medija, 66,35 Glasbena medija, 66,40 Glasbena medija, 66,45 Glasbena medija, 66,50 Glasbena medija, 66,55 Glasbena medija, 67 Glasbena medija, 67,05 Glasbena medija, 67,10 Glasbena medija, 67,15 Glasbena medija, 67,20 Glasbena medija, 67,25 Glasbena medija, 67,30 Glasbena medija, 67,35 Glasbena medija, 67,40 Glasbena medija, 67,45 Glasbena medija, 67,50 Glasbena medija, 67,55 Glasbena medija, 68 Glasbena medija, 68,05 Glasbena medija, 68,10 Glasbena medija, 68,15 Glasbena medija, 68,20 Glasbena medija, 68,25 Glasbena medija, 68,30 Glasbena medija, 68,35 Glasbena medija, 68,40 Glasbena medija, 68,45 Glasbena medija, 68,50 Glasbena medija, 68,55 Glasbena medija, 69 Glasbena medija, 69,05 Glasbena medija, 69,10 Glasbena medija, 69,15 Glasbena medija, 69,20 Glasbena medija, 69,25 Glasbena medija, 69,30 Glasbena medija, 69,35 Glasbena medija, 69,40 Glasbena medija, 69,45 Glasbena medija, 69,50 Glasbena medija, 69,55 Glasbena medija, 70 Glasbena medija, 70,05 Glasbena medija, 70,10 Glasbena medija, 70,15 Glasbena medija, 70,20 Glasbena medija, 70,25 Glasbena medija, 70,30 Glasbena medija, 70,35 Glasbena medija, 70,40 Glasbena medija, 70,45 Glasbena medija, 70,50 Glasbena medija, 70,55 Glasbena medija, 71 Glasbena medija, 71,05 Glasbena medija, 71,10 Glasbena medija, 71,15 Glasbena medija, 71,20 Glasbena medija, 71,25 Glasbena medija, 71,30 Glasbena medija, 71,35 Glasbena medija, 71,40 Glasbena medija, 71,45 Glasbena medija, 71,50 Glasbena medija, 71,55 Glasbena medija, 72 Glasbena medija, 72,05 Glasbena medija, 72,10 Glasbena medija, 72,15 Glasbena medija, 72,20 Glasbena medija, 72,25 Glasbena medija, 72,30 Glasbena medija, 72,35 Glasbena medija, 72,40 Glasbena medija, 72,45 Glasbena medija, 72,50 Glasbena medija, 72,55 Glasbena medija, 73 Glasbena medija, 73



Chinamartini calda.
Dopo-caccia, dopo-passeggiata,
dopo-pranzo, dopo-partita,
dopo-sci, dopo-tv, dopo...

La china fa la differenza.

Anche calda Chinamartini vi dà i benefici salutari della cortecchia di china Calissais, la più pregiata.

rete 1

12,30 ARGOMENTI

L'ATLANTE DEL CONSENSO

Consulenza di Giuseppe Boffa, Nicola Materucci, Massimo L. Salvadori

a cura di Franco Cimmino

Regia di Massimo Manuelli

4^a ed ultima puntata

Tre esperienze a confronto

(Replica)

(Dipartimento scolastico-educativo)

📺 Pubblicità

13 — FILO DIRETTO

Dalla parte del cittadino

a cura di Roberto Benicigno, Luisa Rivelli e Leonardo Valente

13,25 CHE TEMPO FA

📺 Pubblicità

13,30-14

Telegiornale

17 — Alle cliche con

ROSANNA SCHIAFFINO

17,05 IL TRENINGO

di Mara Bruno e Maria Luisa De Rita

Favole, filastrocche e giochi di Maria Luisa De Rita

con Paolo Bonetti, Mela Cecchi, Andrea Lala e Marina Tagliaferri

e con la partecipazione di Giampaolo Albertini

Scenografia di Luciano Del Greco

Disegni di Osvaldo Scardelletti

Regia di Fernanda Turvani

17,15 NEL MONDO DELLA REALTA'

Un programma di Giordano Repossi

I mosaicisti di Montreal

17,30 CARTONI ANIMATI

18 — ARGOMENTI

Come Yu Kung rimosse le montagne

La fabbrica di generatori - Shanghai

di Ioris Ivens e Marceline London

Edizione italiana a cura di Anna Bujatti

Seconda puntata

(Dipartimento scolastico-educativo)

📺 Pubblicità

19,30 PICCOLO SLAM

Spettacolo musicale

di Marcello Mancini, Franco Miseria

con Stefania Rotolo e Sammy Barbot

Musiche originali di Renato Serio

Coreografie di Franco Miseria

Scène di Luciano Del Greco

Costumi di Ruggero Vitriani

Regia di Lucio Testa

Seconda parte

19 — TG 1 - CRONACHE

📺 Pubblicità

19,20 FURIA

Scherzi pericolosi

con Peter Graves, William Fawcett, Robert Diamond

Prod.: I.T.C.

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

📺 Pubblicità

CHE TEMPO FA

📺 Pubblicità

20 —

Telegiornale

📺 Pubblicità

20,40 Dal Teatro della Fiera di Milano

Scommettiamo?

📺 Pubblicità

Gioco a premi

presentato da Mike Bongiorno

Scena di Ennio Di Majo

Regia di Piero Turchetti

📺 Pubblicità

21,50 DOLLY

Appuntamenti con il cinema

a cura di Claudio G. Fava e Sandro Spina

22 —

Tribuna politica

a cura di Jader Jacobelli

Dibattito generale sulla crisi di governo

📺 Pubblicità

Telegiornale

CHE TEMPO FA

rete 2

9,55-11,30 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

GERMANIA. OCC.: Garmisch

CAMPIONATO MONDIALE DI SCI

📺 Sialom speciale femminile

Prima manche

12,30 TEATROMUSICA

Problemi dello spettacolo

Regia di Maria Maddalena Yon

📺 Pubblicità

13 —

TG 2 - Ore tredici

📺 Pubblicità

13,30 EDUCAZIONE E REGIONI

UNA PROPOSTA PER L'INFANZIA

A che gioco giochiamo?

di Sandro Lai e Franco Matteucci

Consulenza di Andrea Imeroni

Un giorno di scuola

(Dipartimento scolastico-educativo)

14-15 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

GERMANIA. OCC.: Garmisch

CAMPIONATO MONDIALE DI SCI

📺 Sialom speciale femminile

Seconda manche

tv 2 ragazzi

17 — Un telefilm dopo la scuola: dall'Ungheria

IL COLPO A VITE

Regia di Frigyes Mamoserov

Seconda puntata

Distr.: Hungaro Film

17,40 PASSATEMPO

📺 I pupazzi di stoffa

Un programma di Dany & André

Coproduzione Dalt-R.T.B.

18 — DEDICATO AI GENITORI

HANDICAPPATI: UOMINI

COME GLI ALTRI

Prima puntata

La famiglia e l'handicap

Un programma di Antonio Amoroso

Consulenza di Giovanni Bollea e Franco Bonacina

Realizzazione di Enrico Franceschelli

(Dipartimento scolastico-educativo)

📺 Pubblicità

18,25

TG 2 - SPORTSERA

📺 Pubblicità

18,45 BUONASERA CON...

IL QUARTETTO CETRA

📺 Pubblicità

Testi di Amendola-Corbucci-Giacobetti-Siena

Regia di Romolo Siena con

un cartone animato della serie

BRACCIO DI FERRO

2^a episodio

Il pirata arrabbiato

Il telefilm

LA FAMIGLIA ROBINSON

tratto dal romanzo di Johann Wyss

Interpreti: Chris Wiggins, Diana Leblanc, Michael Duhig, Heather Graham

3^a episodio

Ore del morto

Scritto da Calvin Clements Jr.

Diretto da Don Haldane

Una coproduzione Fremantle International of Canada - Trident International Television

📺 Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO

19,45

TG 2 - Studio aperto

📺 Pubblicità

20,40

Comemai speciale

Fatti, musica e cultura dell'esperienza giovanile oggi

Un programma di Giampaolo Sodano e Franco Lazzaretti

con il telefilm

TAXI, SIR?

di Franco Lazzaretti e Danilo Moroni

📺 Pubblicità

21,10

Pionieri del volo

📺 Pubblicità

Un programma di Sergio Bellisai e Francesco Cadin

con la collaborazione di Ada Acquaviva

Regia di Sergio Barbone

Quarta puntata

Lo sport della guerra

22,05

Femminile maschile

di Carla Ravaoli

Conversazioni sul rapporto uomo-donna

22,35

Matt Helm

📺 Doppio gioco

Telefilm - Regia di Lawrence Dobkin

Interpreti: Tony Franciosa, Laraine Stephens, Gene Evans

Produzione: Columbia

📺 Pubblicità

TG 2 -

Stannotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,20-40 Brennpunkt

svizzera

9,30 TELESUOLA

📺 Sessantesimo parallelo

3. Da Payne Baie a Fort Chimo

9,55 In Eurovisione da Garmisch-Partenkirchen (Germania):

CAMPIONATI MONDIALI DI SCI

📺 Sialom speciale femminile

10,45-11,15 TELESUOLA

(Replica)

12,13-30 In Eurovisione da Garmisch-Partenkirchen (Germania):

CAMPIONATI MONDIALI DI SCI

📺 Sialom speciale femminile

18 — TELEGIORNALE - 1^a ediz.

18,05 Per i più piccoli

PADINGTON - 2^a All'ospedale

18,10 Per i bambini

DIN DON - Le avventure musicali di Don Chisciotte e Sancio Panza - 5^a puntata

18,35 UN BUFFONE IN CLASSE

📺 Telefilm

TV-SPOT

19,15 TELEGIORNALE - 2^a ediz.

TV-SPOT

19,25 INCONTRI

📺 di Manuela Kustermann: io e l'avanguardia

TV-SPOT

19,55 QUI BERNA

📺 a cura di Achille Casanova - TV-SPOT

20,30 TELEGIORNALE - 3^a ediz.

20,45 TELEREPORTER

Settimanale d'informazione

21,45 In Concert: BONNEY M

📺 22,30 TELEGIORNALE - 4^a ediz.

22,40-24 GIOVEDI' SPORT

capodistria

18,30 TELESPORT - SCI

📺 Garmisch-Partenkirchen

Campionati mondiali

📺 Sialom speciale femminile

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI

📺 Gli occhiali di Bajevaja - Racconto

20,15 TELEGIORNALE

📺 20,35 I FRATELLI SENZA PAURA

Film con Robert Taylor, Stewart Granger e Ann Blyth - Regia di Richard Thorpe

Joel Shore, secondo a bordo di una nave, apprende, al suo ritorno in America, che suo fratello Mark ha abbandonato la propria nave e che di lui non si è più avuta notizia. Joel ottiene il comando della nave di Mark per andare a caccia di balene. Alle isole Gilbert incontra il fratello che gli descrive le meraviglie dei mari del Sud.

22,05 CINENOTES

📺 Ritratto di minatore

Documentario

22,15 TELESPORT - PATTINAGGIO ARTISTICO SU GHIACCIO

📺 Strassburg: Campionati europei - Individuali maschili

francia

9,55-11,30 CAMPIONATI MONDIALI DI SCI

📺 13,35 ROTOCALCO REGIONALE

13,50 ALLORI PER LILA

📺 Telemanzoni - 24^a puntata

14,03 AJOUD'HUI MADAME

15 — CAMPIONATI MONDIALI DI SCI

16 — IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO

17,55 FINESTRA SU...

18,25 DOROTEA E I SUOI AMICI

18,40 E' LA VITA

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,45 LA SEI GIORNI DI ANTENNE 2

Un gioco di Guy Lux

20 — TELEGIORNALE

20,35 SIGNORI GIURATI

📺 L'affaire Servoz - 2^a puntata

Regia di André Michel

22,27 DOCUMENTARIO

22,57 TELEGIORNALE

montecarlo

17,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

📺 Ne sono del programma: CARTONI ANIMATI

18,50 TELEFILM

19,20 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE - 2^a parte

19,25 PAROLIAMO - Telequiz

19,50 NOTIZIARIO

20,10 SOSPETTO: Una frazione di secondo

21,10 L'AMORE SENZA MA...

Film - Regia di Claude Leucloux con Janine Magnan, Guy Mairesse

Un pericoloso sadico evade di notte dalla prigione parigina della Santé. Il proprietario di un albergo telefonava alla polizia, sostenendo di aver riconosciuto l'evaso in un cliente del suo hotel attualmente in compagnia di una giovane autostoppista. Allorché la polizia arriva nell'albergo, la coppia si è però già allontanata, nonostante i tentativi di guadagnare tempo dell'orsocopo domani

22,45 CRONO

23,10 MONTECARLO SERA

23,15 NOTIZIARIO - 2^a ediz.

Perlana dà morbidezza alla vostra lana e a voi un morbidissimo coniglio di peluche.



Ogni pacco di Perlana, l'unico detergente arricchito con ammorbidente, può farvi vincere un coniglio di peluche.

Chiedete al vostro negoziante i buoni da spedire per il sorteggio di tanti conigli morbidi, morbidi come i vostri golfini lavati con Perlana.

Perlana.

Henkel

L'unico detergente arricchito con ammorbidente.

televisivo

Seconda edizione di « *Comemai* »

Dalla parte dei giovani

ore 20,40 rete 2

Domenica 15 gennaio si è iniziata la seconda edizione di *Comemai*, il primo giornale o meglio il primo settimanale televisivo per giovani interamente realizzato da giovani. Partito il 6 novembre scorso e interrotto il 18 dicembre, *Comemai* si è subito caratterizzato come un programma capace di affrontare in chiave non mistificatoria gli innumerevoli problemi dei giovani d'oggi, tenendo conto soprattutto delle esperienze che negli ultimi dieci anni, a partire dall'ormai « mitico » e storico 1968, si sono venute accumulando sui molteplici aspetti della condizione giovanile.

Dunque un giornale dedicato ai giovani e per questo forse anche « fazioso ». La definizione non è nostra ma fu data quasi con orgoglio al nostro giornale da Giampaolo Sodano, curatore del programma, in occasione dell'inizio del primo ciclo nell'autunno scorso. « Fazioso in che senso? », gli fu chiesto. « Nel senso », rispose Sodano, « che sarà dalla parte dei giovani. Li faremo parlare, manifestarsi su tutti gli aspetti della vita, su tutti i problemi della società da cui emerge con drammaticità la questione giovanile ».

Così il 15 gennaio, dopo l'interruzione natalizia, *Comemai* è ripreso con alcune novità, soprattutto nell'edizione domenicale del giornale. Vediamole. Una prima innovazione riguarda l'ampliamento della parte satirica del settimanale. Nella prima serie vi era soltanto un appuntamento, quello della « strip » animata di Pino Zac, intitolata *Parliamo di soldi*. Nel nuovo ciclo possiamo assistere ad altri due « spazi » satirici. Il primo realizzato da due fratelli, Roberto e Gianfranco Manfredi, è costituito da una breve ma graffiante scenetta, una sorta di piccolo cabaret.

Il secondo spazio satirico è realizzato in tandem dalla giornalista Anna Maria Rodari e da Pino Zac.

Un'altra novità del secondo ciclo di *Comemai* concerne l'appuntamento musicale. Dopo l'esecuzione o rappresentazione di un brano o di una canzone si discutono e si approfondiscono in studio, con l'intervento di tutti i collaboratori, il messaggio e il significato culturale del motivo ascoltato. Come nella passata edizione, anche nella nuova non mancano, infine, gli editoriali.

Circa *Comemai speciale*, il supplemento monografico del giornale in onda il giovedì, vi è da segnalare, per la nuova serie, un piccolo « aggiustamento di tiro ». « Nella prima edizione », dice Sodano, « abbiamo tentato di mettere insieme il racconto e l'inchiesta, ma la formula non ci sembra abbia dato risultati adeguati. Abbiamo deciso perciò di abbandonare questo esperimento per ritornare soltanto al racconto, alla narrazione ».

Il telefilm in onda questa sera si intitola *Taxi, sir?* Protagonista un certo Danilo Morini, giovane aspirante cantautore che come tanti va a Londra, dove spera che la vita gli verrà semplificata da strutture più adatte ad accogliere chi vuole andarsene da casa. La realtà risulta però diversa. Ha infatti sì la possibilità di vivere per conto suo, grazie soprattutto a Virginia, una ragazza che lo ospita nel suo appartamento, ma i lavori che gli vengono offerti sono ben lungi dalle sue aspettative. Così alla fine decide di tornare a casa.

g. a.

FURIA - Scherzi pericolosi

ore 19,20 rete 1

Il giorno della festa di Halloween, Roger Cobb e Phil Manders accompagnano i propri padri al Broken Wheel Ranch. Mentre gli uomini discutono l'acquisto di una puledra, i ragazzi chiedono di Joey che, insieme con Packey, sta decorando il granaio per la festa di Halloween. Dopo essersi divertiti per un po' raccontandosi gli scherzi che i loro padri facevano nella giornata di Halloween quando erano giovani, i ragazzi scendono poi a trovare Joey. Immaginandosi che la festa sarà «una pizza» declinano l'invito e, per gioco, sgonfiano i pneumatici di Jim. Furia scopre lo scherzo. Jim fa loro rigonfiare le gomme. Li invita poi alla party di Joey. Al party Roger e Phil combinano delle birichinate e vengono cacciati. Infantilmente deci-

dono di vendicarsi di Jim. Preparano una trappola ad acqua sopra la porta del granaio e scavano una buca di fango progettando di stordire Jim e farglielo cadere dentro. Prima che questo avvenga vengono presi e Jim manda a chiamare i loro padri. Sorprendentemente i due genitori considerano l'incidente una cosa da niente, fino a che essi stessi non cadono nella buca. Quando scoprono che i loro figli ne sono responsabili si infuriano e promettono di dar loro una lezione. Il giorno seguente Cobb e Manders si rendono conto di aver avuto torto a credere che gli scherzi materiali fossero una cosa divertente. Sentendosi responsabili delle azioni dei propri figli, essi si mettono al lavoro e riempiono la buca. Jim riconosce che tutti hanno ricevuto una salutare lezione.

PIONIERI DEL VOLO - Quarta puntata

ore 21,10 rete 2

Charles Chabot, vecchio e spiritoso pilota inglese della prima e poi della seconda guerra mondiale, racconta in chiave umoristica le sue avventure di volo. E' un documento interessante e divertente, prodotto e diretto da Leslie Harris, che ha per protagonista un antieroe. Fra i tanti ricordi e aneddoti Chabot racconta per esempio: «Mi chiesero di andare a fare l'istruttore su un aereo che non avevo mai pilotato; e io accettai, pur di non tornare al fronte». E ancora: «Il comandante mi chiamò e mi chiese se sapevo pilotare un caccia Bristol. Risposi che non l'avevo mai visto. E lui: non le ho chiesto se lo ha mai visto, le ho chiesto se lo sa pilotare. Ed io: be', suppongo di sì». Incosciente, irresponsabile, pazzo? Forse un po' di tutto questo, forse no. Sono cose che in guerra succedono ai piloti e non soltanto ai piloti.

DOLLY

ore 21,50 rete 1

La rubrica cinematografica di Claudio G. Fava prosegue nella sua proposta di nuove pellicole della stagione. Questa sera l'attenzione di Dolly è puntata su un film diverso e particolare, «I duellanti». Premiato come miglior film al Festival di Cannes 1977, «I duellanti», una produzione inglese, è firmato da Ridley Scott ed ha come protagonisti Keith Carradine e Harvey Keitel. Il film è tratto da una novella di Joseph Conrad, uno dei più grandi scrittori in lingua in-

glese della fine Ottocento. La particolarità del film sta proprio nella vicenda che racconta: un duello fra due ufficiali francesi iniziato durante il consolato napoleonico e terminato nel 1816, alla fine dell'impero di Napoleone. Un duello lungo perché i due protagonisti, secondo le regole, dovevano battersi solo quando erano di pari grado nell'esercito: e, date le numerose campagne e le promozioni sul campo delle guerre napoleoniche, il duello dura ben oltre dieci anni. Una particolarità del film è la fotografia, gradevole e raffinata.

ma Phyllis chiede a Matt di continuare le indagini per arrivare alla verità. Intanto Matt scopre che Ed è segretamente legato a una ragazza di nome Elena e che insieme complottono per uccidere il barista Brennan. E così avviene. Dopo l'uccisione di Brennan, Matt scopre che il barista scommetterebbe grandi somme di denaro su quel che proprio quel giorno aveva ricevuto 20.000 dollari. La stessa somma Elena aveva ritirato dalla sua banca. Matt ha paura per la vita di Phyllis. La ragazza lo avvisa che Ed e lei stanno per sposarsi.

MATT HELM - Doppio gioco

ore 22,35 rete 2

Il capo di una grande azienda, Frank Hartley, viene ucciso. Si sospetta di un certo Ed Glenn cui Hartley aveva negato la mano di sua sorella Phyllis, pensando che Ed fosse solo interessato alla sua dote. Ed ha un alibi di ferro: nelle ore del delitto era in un bar locale ad ubriacarsi. Matt Helm e Kronski, la sua aiutante, individuano il barista Joe Brennan che conferma l'alibi di Ed. Al processo che ne segue Ed viene scagionato. Subito dopo Ed e Phyllis annunciano il loro fidanzamento,

KERAMINE H nuova fiala: un "tac" e tanti bei capelli



Le nuove fiale sono munite di un sistema brevettato di rottura che, senza litema, consente l'apertura facile e istantanea.

Alla massima prontezza d'azione, Keramine H ha ora raggiunto la massima facilità di applicazione. Un piccolo "tac" e l'amica fiala è pronta a rinforzare il tessuto assottigliato dei vostri capelli con una sostanza identica a quella perduta, producendo quel famoso effetto volume, esclusivo di Keramine H, che fa sembrare i capelli subito aumentati. Aggiungete il progressivo effetto dell'intensa irradiazione di supernutritivo alla radice e presto vi troverete a chiedervi se tutti quegli splendidi e soffici capelli sono davvero vostri. Per dei risultati duraturi è indispensabile un'applicazione settimanale, perciò tenete presente che l'originale Keramine H, oltre che dal parucchiere, è disponibile anche in profumeria e farmacia con le istruzioni per l'uso.

UN RITROVATO DELLA HANORAH ITALIANA

È SEMPRE PIÙ RARO
trovarne uno per la strada, come è sempre più raro trovare uno che usi una protesi senza la super-polvere **orasis**
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

ECO DELLA STAMPA
UFFICIO DI RITAGLI
da GIORNALI e RIVISTE
Direttori:
Umberto e Ignazio Fruguele
oltre mezzo secolo
di collaborazione con la stampa italiana
MILANO - Via Compton, 28

LIEVITO VARIANTE
PANE DEGLI ANGELI
VANILLA FLAVOURED BAKING POWDER
(Creazione E. Ricordi)
LIEVITO CHIMICO - DOSE PER 1/2 kg. farina
Questo preparato lievita ogni tipo di impasto per la confezione di torte, ciambelle, panettoni, scottorie, focaccine, etc. e dà al dolce un'aroma di vaniglia.
PANEANGELI
questa sera sulla Rete 2

radiouno

6. Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura
Un programma a cura di Claudio Novelli
condotto da Mariù Safier
Realizzazione di Sandro Peres
(I parte)
7. GR 1 - 1ª edizione
- 7.20 Lavoro flash
- 7.30 STANOTTE, STAMANE
(II parte)
- 7.47 La diligenza
di Osvaldo Bevilacqua
8. GR 1 - 2ª edizione
— Edicola del GR 1
- 8.40 Ieri al Parlamento
- 8.50 Romanze celebri
9. Tuttindiretta da Radiouno
Radio, anch'io
un viaggio di realtà e di fantasia, di voci, suoni, rumori, musiche
visitato in compagnia di... tanta gente
13. GR 1 - 5ª edizione
- 13.30 VOI ED IO '78
(II parte)
14. GR 1 flash - 6ª edizione
- 14.05 MUSICALMENTE
- 14.30 A CENA DA AGATONE
Indagine sul mangiare come comunicazione umana di Leda Abballe e Carlo Montersosso
15. GR 1 flash - 7ª edizione
- 15.05 Primo Nip
quasi un pomeriggio per ride-
re, cantare, partecipare, viaggiare,
leggere e sapere
Un programma di Pompeo De Angeli
condotto da Sandra Milo
17. GR 1 - 8ª edizione
- 17.10 «E LASCIATEMI DIVERTIRE!»
Farse italiane vecchie e nuove
liberamente trascritte da Bellario Randone: «Lo sposo sequestrato» di Antonio Dassi
Romualdo Mario De Angeli
La signora Caterina
Liliana Feldmann
Oreste Carlo Montini
Santo Renato Paracchi
Trattore Sandro Rossi
Ombrello Evaldo Rogato
Regia Pino Gilloli
Realizzazione effettuata negli Studi
di Milano della RAI
19. GR 1 SERA - 9ª edizione
- 19.30 Ascolta, si fa sera
- 19.35 SIPARIO APERTO
Incontri e appuntamenti con il
teatro vivo
a cura di Lucio Romeo
La Cooperativa «Franco Parenti» presenta
La doppia incostanza
di Pierre de Marivaux
- 20.15 BIG GROUPS:
Gli Alunni del Sole, I Bee
Gees, Le Orme
21. GR 1 flash - 10ª edizione
- 21.05 LA BELLA VERITA'
svelata e sceneggiata da Bruno Cagli
Allestimento di Nella Cirinnà

immaginato da Giorgio Bandini,
Loris Barbieri, Paolo Modugno
con la partecipazione straordinaria di:
un'ascoltatrice di Radiouno
e poi... esplorato, intrighato, distrutto,
musicato e blablabla dal Gruppo di ideazione e produzione
di Radio, anch'io
nel corso del «viaggio» ascolteremo
tra l'altro...
— Un guerriero di Cromwell
sulle colline delle Langhe di
Davide Lajolo
un programma di Guido Sacerdote
realizzato negli Studi
di Milano della RAI
(I parte)

10. GR 1 flash - 3ª edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1

10.35 GR 1 flash - ANCH'IO
(II parte)

12. GR 1 flash - 4ª edizione

12.05 Voi ed io '78
Musiche e parole provocate
dai fatti con
GIOVANNI FRANZONI
Presentazione e regia di Sandro Merli
(I parte)



Mariù Safier (ore 6)

22. COMBINAZIONE SUONO
Collegamenti, testimonianze,
opinioni, ipotesi, aspirazioni, illusioni
Un programma di Wolfgang Vaccaro
Regia di Carlo Principini
23. GR 1 flash - Ultima edizione
Oggi al Parlamento
- 23.15 Radiouno domani
— BUONANOTTE DA...
Realizzazione effettuata presso
le Sedi Regionali RAI delle
Marche e della Basilicata
Regia di Michele Mirabella
Al termine: Chiusura

radiodue

6. Un altro giorno
Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di
Gianni Agus, Angiolina Quinterno, Arnoldo Foà, Luigi De Filippo
Realizzazione di Guido Dentice
(I parte)
Nell'intervallo
(ore 6,30): GR 2 - Notizie di Radiomattino
(ore 7): Bollettino del mare
- 7.30 GR 2 - RADIOMATTINO
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te,
a cura di Padre Gabriele Adani
- 7.55 Un altro giorno
(II parte)
- 8.30 GR 2 - RADIOMATTINO
- 8.45 LE PRIME DEI PRIMI CANTAUTORI
DEGLI ANNI SESSANTA
- 9.30 GR 2 - Notizie
- 9.32 IL FABBRO DEL CONVENTO
di Ponson du Terrail
Traduzione e adattamento radiofonico
di Giuseppe Lazzari
8ª episodio
Bibi Gianni Bonagura
Il conte De Mures Carlo Ratti
Zoe Daniela Nobili
Giovanna Anna Maria Sanetti
- 13.30 GR 2 - RADIOGIORNO
- 13.40 Lando Buzzanca
presenta:
Con rispetto
spar...Lando
con Laura Gianoli
e Enrico Luzi
Testi di Gigi Angelo
Regia di Massimo Ventriglia
14. Trasmissioni regionali
15. Giovanni Gigliozzi
e Anna Leonardi
presentano:
QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascoltatori:
musiche, lettere, poesie, quesiti,
spettacoli, libri, notizie, curiosità,
ecc. ecc.
telefono Roma (06) 3878 9189
dalle 15 alle 17
Regia di Manfredo Matteoli
(I parte)
- 15.30 GR 2 - Economia
Media delle valute
Bollettino del mare
- 15.30 GR 2 - RADIOSERA
Facile ascolto
Centoquindici minuti di musica
di compagnia
(I parte)
21. Il Teatro di Radiodue
Il corvo
Dramma in due tempi di Alfonso Sastre
Traduzione di Maria Luisa Aguirre
Juan Gerardo Fantoni
Laura Valentina Fortunato
Ines Elena Cotta
Luisa Franca Dominici
Alfonso Renato De Carmine
Padre Ennio Balbo
Regia di Carlo Di Stefano
(registrazione)
22.20 Panorama parlamentare
22.30 GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare
- 22.45 Facile ascolto
(II parte)
- 23.29 Chiusura
- Aurora Silvia Monelli
Benedetto Alessandro Sperli
Un ufficiale di polizia Mico Cundari
Un portiere Mario Cassigoli
Regia di Umberto Benedetto
Realizzazione effettuata negli Studi
di Firenze della RAI
10. Speciale GR 2
Edizione del mattino
- 10.12 SALA F
Dialogo aperto con gli ascoltatori
sulla donna nella società di oggi
Al n. (06) 31 31 risponde Anna
Vinci con un ospite
Realizzazione di Donatella Raffai
- 11.30 GR 2 - Notizie
- 11.32 SCOOP
Colpo giornalistico di una diva
Oggi Lisa Gastoni intervista
Paolo Frajese
a cura di Michele Mirabella
Regia di Carlo Di Stefano
- 12.10 Trasmissioni regionali
- 12.30 GR 2 - RADIOGIORNO
- 12.45 No, non è la BBC!
Un programma di Renzo Arbore
e Gianni Boncompagni
con Giorgio Bracardi e Mario
Marenco
- 15.45 QUI RADIO 2
(II parte)
- 16.30 GR 2 - Pomeriggio
- 16.37 QUI RADIO 2
(III parte)
- 17.30 Speciale GR 2
Edizione del pomeriggio
- 17.55 Napoli oggi
- 18.30 GR 2 - Notizie di Radiosera
- 18.33 VOTO SI', VOTO NO
a cura di Gabriele La Porta
ed Egidio Luna
Coordinamento di Antonella
Proietti Venturini
Conduce in studio Gabriele La
Porta
Regia di Vincenzo Baccano
5ª puntata
(Per la corrispondenza: Via
Orazio, 21 - Roma - Tel. (06)
3878 5836)
(Dipartimento scolastico-educativo)
- 18.56 MUSICA IN PALCOScenico
- II 3416
- 19.30 GR 2 - RADIOSERA
Facile ascolto
Centoquindici minuti di musica
di compagnia
(I parte)
21. Il Teatro di Radiodue
Il corvo
Dramma in due tempi di Alfonso Sastre
Traduzione di Maria Luisa Aguirre
Juan Gerardo Fantoni
Laura Valentina Fortunato
Ines Elena Cotta
Luisa Franca Dominici
Alfonso Renato De Carmine
Padre Ennio Balbo
Regia di Carlo Di Stefano
(registrazione)
22.20 Panorama parlamentare
22.30 GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare
- 22.45 Facile ascolto
(II parte)
- 23.29 Chiusura



Elena Cotta (ore 21)

6 — **QUOTIDIANA Radiotre**
La mattina di Radiotre in
diretta dalle 6 alle 12,45

— gli appuntamenti:
— **LUNARIO IN MUSICA** ascoltato
insieme a **Marina Pizzi**

6,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino - Panorama
sindacale - Tempo e strade
(collegamento con l'ACI)

7 — **IL CONCERTO DEL MATTINO**
Brani della musica di tutti i tempi
proposti da **Marcello Piras** e
Lorenzo Tozzi
(I parte)

7,30 **PRIMA PAGINA:** i giornali del
mattino letti e commentati da
Silvano Tosi - Il giornalista resta
in studio fino alle 8,15 per respon-
dere alle domande degli ascoltatori
che possono telefonare al 679 62 66
(prefisso 06)

8,15 **IL CONCERTO DEL MATTINO**
(II parte)
Musiche di **Isaac Albeniz**, **Dietrich**
Buxtehude, **Jacques Offenbach**, **Orlando**
di Lasso

8,45 **SUCCIDE IN ITALIA**
Collegamenti con le Segreterie regionali
della RAI - Tempo e strade (ACI)

9 — **IL CONCERTO DEL MATTINO**
(III parte)
Ivan Vavac Stamitz: Sinfonia con-
certante in re magg. per v. e c., v. e
orch. (**Isaac Stern**, v.l.; **Pinchas**
Zukermann, v.l.a. - **English Chamber**)

13 — **Pomeriggio musicale**

(I parte) **MUSICA PER TRE**
Emil Gilels, pianoforte; **Leonid**
Kogan, violino; **Mstislav Ro-**
stopovich, violoncello

Ludwig van Beethoven: Trio in si
bemolle maggiore op. 97 «Del-
l'Arcadia», per pianoforte, vio-
lino e violoncello; Allegro moderato
- Scherzo (Allegro) - Andan-
te cantabile ma con moto, Alle-
gro moderato

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14 — (II parte) **IL MIO STRA-**
WINSKY
Una scelta sentimentale e ra-
giinata di **Paolo Castaldi**

15,15 **GR TRE - CULTURA**

15,30 **Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà
giovanile, in studio **Daniela**
Bezzi e **Piero De Chiara**.
Coordinamento di **Nini Perno**.
Il pubblico può intervenire te-
lefonando al 31 39 (prefisso
06)

17 — **GIRA LA GIOSTRA, GIRA LA**
RUOTA
a cura di **Gianni Fensore**

19,15 **Spazio Tre (II parte)**

Johann Sebastian Bach: Concerto
brandeburghese n. 2 in la magg.
(Festival Strings di Lucerna di
Rudolf Baumgartner) • **Felix Men-**
delssohn-Bartholdy: Due Capricci
op. 33 (P. Rena Kyriakou) • **Ni-**
kolai Rimski-Korskov: Shehera-
za, suite op. 35: Il mare e la nave
di Simbad - La storia del prin-
cipe Kalender - Il giovane principe
e la giovane principessa - Festa
a Bagdad - Il mare (Orch.
Fillmer, di Los Angeles dir. Zubin
Mehta)

20,45 **GIORNALE RADIOTRE** - Note
e commenti ai fatti del giorno:
appuntamento con **Danilo**
Granchi per la politica interna

21 — **The Fairy Queen**
Masque in cinque atti (da «A mid-
summer night's dream» di **Shake-**
speare)
Musica di **HENRY PURCELL**
Versione da concerto in quattro
parti di **Peter Peers**
1° Soprano Jennifer Wyllis
2° Soprano Mary Evans
3° Soprano Norma Burrows

Orch. dir. **Daniel Barenboim** •
Franz Joseph Haydn: Sinfonia in
re magg. n. 104 • Londra • (Orch.
New Philharmonia dir. Otto Klemperer)

10 — **Noi, voi, loro**
Il tema d'attualità svolto attraverso
inchieste, dibattiti e le opinioni
degli ascoltatori: Tutela del con-
sumatore • Durante la trasmissione
gli ascoltatori possono sollecitare
interventi telefonando al 679 62 66
(prefisso 06)

10,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Se ne parla oggi

10,55 **ANTOLOGIA DI MUSICA OPE-**
RISTICA ascoltata insieme a
Gabriella Campenni, ospite
Mietta Sighele

11,45 **EST AL FEMMINILE**
Taccuino di viaggio fra le donne
dei Paesi dell'Est dedicato
all'Unione Sovietica, alla Polonia
e alla Repubblica Democratica
Tedesca - Un programma
di **Caterina Cardona**

12,10 **LONG PLAYING**
Selezione dei 33 giri: - **Alla**
Bussola domani di **Domenico**
Modugno, proposta e comen-
tata da **Stefano Graziosi**
12,45 **PANORAMA ITALIANO**
Notizie del GR 3 - Fatti, personag-
gi, problemi della vita di oggi.
Collegamenti con le Segre regionali
della RAI - Tempo e strade (ACI)

Un programma del Collettivo
Ruota Libera

5° - **Storia di Ventitré**
Partecipano: Massimo Pasquini,
Maria Maglietta, Stefano
Occhibelli, Alida Niccolai
(Dipartimento scolastico-educativo)

17,30 **SPAZIO TRE**

Musica e attualità culturali
presentate da **Dino Villatico**

Nel corso del programma:
Antonin Dvorak: Husitská, Ouver-
ture op. 67 (Orchestra Sinfonica
del Bayerischer Rundfunk diretta
da Rafael Kubelík) • **Manuel Pon-**
ce: Dodici Preludi per chitarra
(Sollista John Williams) • **Josquin**
Desprez: Regreta sans fin, canzo-
ne (Complesso vocale Musica Re-
servata diretto da Andrew Parrott)
• **Alexander Scriabin**: Il poema
dell'Estasi (Orchestra Sinfonica
di Boston diretta da Claudio Ab-
bado)

18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

— **EUROPA '78**

Settimanale europeistico
a cura di **Rolando Renzoni** del
GR 3 e **Henry Clarke** del
Servizio Italiano della B.B.C.

Mezzosoprano **Alfreda Hodgson**
1° Tenore-Contralto **James Bowman**
2° Tenore-Contralto **Charles Brett**
1° Tenore **Peter Peers**
2° Tenore **Ian Partridge**
1° Basso **Owen Brannigan**
2° Basso **John Shirley-Quirk**
Direttore **Benjamin Britten**
- **English Chamber Orchestra** • e
- **Amorlan Opera Chorus** -
Me del Coro **Kenneth Sillito**

22,45 **ITINERARI BEETHOVENIANI**
(1770-1827)

Centocinquant'anni dopo
Gli anni del predominio sin-
fonico (XXI)
Conferimento di **Giovanni Carli**
Baillet
Ludwig van Beethoven: Due quar-
tetti dai Tre quartetti op. 59 - **Ra-**
zumowski (1805): n. 1 in fa magg.:
Allegro • Allegretto • Adagio e se-
mpre scherzando - Adagio molto
e mesto - Tema russo (Allegretto);
n. 2 in mi minore: Allegro - Molto
adagio • Allegretto - Finale (Pre-
sto) (Quartetto Italiano)

0,15 **GIORNALE RADIOTRE**
Ultime della notte - Chiusura

IL SANTO: PRESENTAZIONE DEL SIGNORE, Altri Santi: S. Fortunato, S. Can-
dido, S. Caterina de Ricci, S. Giovanna.

Il sole sorge: Torino 7,48; Milano 7,43; Trieste 7,25; Roma 7,22; Palermo 7,10;
Bari 7,02. Il sole tramonta: Torino 17,37; Milano 17,30; Trieste 17,11; Roma 17,25;
Palermo 17,29; Bari 17,09.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1882, nasce a Dublino James Joyce.

PENSIERO DEL GIORNO: Il vero artista non si cura affatto del pubblico. (Oscar
Wilde)

Direttore Benjamin Britten

The Fairy Queen

ore 21 radiotre

The Fairy Queen, ossia *La regina delle fate*, trae l'argomen-
to dalla famosa commedia
di Shakespeare *Sogno di una notte di mezza estate* che
fu rielaborata per le scene
musicali da Elkanah Settle.
La partitura è di **Henry Pur-**
cell. Morto a soli trentasette
anni, il 21 novembre 1695, Pur-
cell attese a quest'opera nel
crepuscolo della sua vita. *The*
Fairy Queen andò infatti in
scena al «Dorset Gardens
Theatre» nell'aprile 1692. Ci
dicono i musicologi che defi-
nire questo lavoro musicale
come opera è inesatto, poiché
esso appartiene a quel tipo
di composizioni, assai in vo-
ga al tempo di Purcell, in cui

le pagine musicali si alterna-
vano, nelle rappresentazioni
teatrali, alle parti parlate. Di
opere nel senso stretto del
termine il compositore inglese
ne scrisse solamente una: *Di-*
done ed Enea.

Alla storia di Titania, la re-
gina delle fate che s'innamora
del tessitore Bottom, narra-
ta con arte sovrana da
Shakespeare, la musica pur-
celliana conserva l'aerea le-
vità, il clima di sogno, che
sono caratteristiche dominan-
ti nel testo originale. La scena
finale, in cui Giunone è
chiamata a benedire le nozze
degli amanti ateniesi, è la pa-
gina memorabile della partitu-
ra: ma assai importante è
il «masque» di cui fanno par-
te le quattro stagioni.

Il Teatro di Radiodue

Il corvo

ore 21 radiodue

Alfonso Sastre è una delle
personalità più importanti del
teatro spagnolo contempora-
neo. Nei suoi lavori si rivela
un vivo interesse per i temi
sociali e quantunque egli si
sia dichiarato contrario al
teatro a tesi o comunque
ideologico è difficile afferma-
re che questi elementi non
stiano alla base della sua pro-
duzione. Influenzato dal mo-
derno teatro nordamericano
e dal teatro esistenzialista
francese, Sastre affronta sen-
za concessioni al pubblico i

temi più drammatici, condotti
con sobrietà e proprietà di
dialogo e con armoniosa pro-
porzione fra elementi narra-
tivi e psicologici.

Sastre ha esordito subito
dopo la guerra con due atti
unici *Uranio 253* e *Cargamento*
de sueños. Ma il suo nome
non raggiunge tuttavia la pie-
na notorietà fino alla rappre-
sentazione del suo primo
dramma di ampio respiro
Escudarra hacia la muerte an-
dato in scena nel 1953 le cui
repliche furono proibite dal-
l'autorità poiché era conside-
rato antilmitarista.

Cambia orario la rubrica di **Lucio Romeo**

Sipario aperto

ore 19,35 radiouno

Da oggi cambia orario di
messa in onda **Sipario aperto**,
«incontri e appuntamenti con
il teatro vivo a cura di **Lucio**
Romeo», la rubrica che, da
oltre un anno, è diventata la
puntuale passerella dei più in-
teressanti e validi gruppi del
teatro cooperativistico ed au-

togestito. Da Marco Gagliardo
a Mina Mezzadri, da Massimo
Castri a Carlo Cecchi, da Ar-
mando Pugliese a Tonino Con-
te si può dire che tutti i regi-
stri delle nuove generazioni
abbiano avuto il loro momento a
Sipario aperto. Oggi la Coope-
rativa «Franco Parenti» pre-
senta *La doppia incostanza* di
Pierre de Marivaux.

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

F. Chopin: Barcarola in fa diesis maggiore op. 60; F. Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia in si minore n. 10 per orchestra d'archi; I. Sibelius: Notturno, da «King Christian» suite op. 27; T. A. Vitali: Ciaccona in sol minore; J. H. Schmelzer: Arie per il balletto equestre (per le nozze di imperatore con Margherita di Spagna)

7 INTERLUDIO

L. van Beethoven: Leonora n. 3, ouverture in do maggiore op. 72a; Sinfonia n. 6 in fa maggiore op. 68 «Pastorale»

8 CONCERTO DI APERTURA

F. Schubert: Sei momenti musicali op. 94 (F. Wilhelm Kempff); A. Rubinstein: Sonata in fa minore op. 49, per viola e pianoforte (V. Luigi Alberto Bianchi, pf. Riccardo Risaliti)

9. I. STRAWINSKY: Apollon Musagete, balletto in due quadri (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan)

9.40 FILOMUSICA

B. Berlioz: Concerto: Ouverture op. 21; P. Ciaikovski: Due liriche op. 38; D. Milhaud: Scaramouche, suite per due pianoforti; E. Granados: Tonadillas in corle antiche; J. Massenet: «Hérodiade»; C. Debussy: Tre notturni

11 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

QUARTETTO ESTERNAZZY: L. Boccherini: Quartetto in do maggiore; CHITARRISTI: F. D'IAZ, «L'Arte della chitarra» in la maggiore; DDO PANISTICO GIORINI: LORENZINI: I. Strawinsky: Concerto per due pianoforti; DIRETTORE RAFAEL KUBELIK: A. Dvorak: Tre sinfonie slave op. 46 (Symphonie Orchester des Bayerischen Rundfunks)

12.05 LA PRINCESSA DELLA CZARDA

Selezione dall'opera di Musica di EMMERICH KALMAN (Sopr. Romana Righetti, soprabatte Elena Baggione, comico Carlo Pierangelini, tenor Andreoli e Alvinio Misciano) Orch. e Coro Cetra dir. Cesare Galloni

12.30 COMPOSITORI DEL '900

B. Britten: Quartetto in re maggiore op. 25 (Quartetto d'archi Galmir); A. Glinka: Sinfonia: Variazioni per orchestra da camera (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Mario Rossi)

13.20 PER ARPA

C. Ph. E. Bach: Sonata in sol maggiore (Sol. Orian Ellis); J. Alberger: Concerto in do maggiore per arpa e orchestra (Sol. Nicanor Zabala); Orch. da Camera Paul Kuentz dir. Paul Kuentz; L. Berlioz: Sequenza II (Arp. Francis Pierre)

14.01 FUORI REPERTORIO

V. Bellini: Adelson e Salvini: «Ouverture» (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Rino Maione); G. Pacini: Adelaide e Comingo: «Dove son?» (Sopr. Francis Girones, magor. Giovanna Fiorini, E. Mehul: Joseph: «Champs paternels» (Ten. Richard Tucker); G. Donizetti: Torguato fasso: «Trono e corone involanti» (Sopr. Montserrat Caballé); G. Verdi: Attila: «Uri, rapine, gemiti» (Orch. e Coro dell'Accademia di S. Cecilia dir. Carlo Franci - Mo del Coro Gino Nucchi)

14.40 MUSICALE ALL'APERTO

Agapkin: Slav woman's Farewell (Banda del Ministero della Difesa dell'URSS di Mosca) (Musical Theater of P. von Suppe: Cavalleria leggera: ouverture (Trascur. di N. Richardson) (Banda della Goldstradam Guards dir. Douglas A. Pope)

14.50 IL PIANOFORTE DI MUZIO CLEMENTI

M. Clementi: Sonata in sol minore op. 7 n. 3 (P. Michele Campanella) - 6 Studi del «Grande op. 84» (P. Vincenzo Balzani) - Sonata in fa maggiore op. 13 n. 6 (P. Vladimir Horowitz)

MUSICA IN STEREOFONIA

15.42 MESSA IN DO MAGGIORE per Soli, Coro e Orchestra (Op. 86) Musica di Ludwig van Beethoven (Sopr. Hanna Maria Mayer, ten. Peter Annelies Burmeister, ten. Peter Schreier, bs. The Adam, org. Ro-

bert Köbler - «Gewandhausorchester» - «Rundfunkchor» di Lipsia dir. Herbert Kegel - Mo del Coro Horst Neumann)

F. J. Haydn: Trio n. 15 in sol maggiore per fl., vc. e pf. (Fl. Walter Buchsler - «Strumentisti del Trio - Haydn» di Vienna); A. Dvorak: Quintetto in la maggiore op. 81, per violino, violoncello e archi (Pf. Clifford Curzon - Quartetto Filarm. di Vienna)

17.30 STEREOFILMUSICA

I. Strawinsky: Quattro studi per orchestra (Orch. Sinf. della CBC dir. l'Autore); A. Honegger: Concerto per orchestra (Orchestra di Lucerna Amedeo Baldovino - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Massimo Pradella); B. Bartók: Due Lieder op. 10 (Sopr. Julia Janari, pf. Konrad Richter); J. Brahms: Due Lieder (Sopr. Ely Ameling, pf. Norman Shetler, bar. Dietrich Fischer-Dieskau); Wolfgang Sawallisch, sopr. Edith Mathis, pf. Karl Engel; F. Schubert: Due improvvisi op. 142 (Sopr. Ely Brunzell); F. Mendelssohn-Bartholdy: Die Erste Walpurgisnacht, ballata op. 60 per soli, coro e orchestra (Coro Annulla, Sinfonia di Berlino, Erhard Buckner, bar. Siegfried Lorenz, bs. Siegfried Vogel - Orchestra «Gewandhaus» di Lipsia e Coro della RAI di Lipsia dir. Kurt Masur - Maestro del Coro Horst Neumann)

19 LA SETTIMANA DI GIAN FRANCESCO MALPIERO

G. F. Malipiero: Concerto per violino e orchestra (Orch. del Teatro «Le Fenice» di Venezia dir. Ottore Gracis) - Dittambro tragico, per orchestra (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Massimo Pradella) - Cinque studi per domani (P. Gino Corbelli - Sinfonia in un tempo (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Armando La Rosa Pardo)

20 MUSICA CORALE

A. Vivaldi: Magnificat per coro e orchestra (I Virtuosi di Roma e Complesso polifonico Vocale della RAI di Roma dir. Renato Fasano - Mo del Coro Nino Antonelli); I. Strawinsky: Messa per coro misto e doppio quintetto di strumenti a fiato (Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Roma della RAI e Coro da Camera della RAI dir. Nino Antonelli)

20.35 PAGINE CLAVICEMBALISTICHE

J. Ph. Rameau: Dieci pezzi per clavicembalo - Suite in la (Cemb. Huguette Dreyfus)

21 CONCERTO DIRETTO DA LORIN MAZEL

F. Schubert: Sinfonia in do minore n. 4 «Tragica» (Orch. Berliner Philharmoniker); M. Ravel: Bolero (New Philharmonia); J. Sibelius: Sinfonia in re maggiore n. 2, op. 44 (Orch. Filarm. di Vienna)

22.30 CONCERTINO

J. Turina: Saeta; C. Tausig: Fantasia su temi zingareschi; J. Turina: La oration del torero, per violino e pianoforte; E. Kaiman: Fantasia per due pianoforti dall'«Opera»; L. Górecki: «Chaconne»; A. Kaciaturian: Danza in si bemolle maggiore op. 1 per violino e pianoforte

23.24 A NOTTE ALTA

G. Gershwin: Ouverture Cubana; B. Marcello: Sonata in re minore op. 2 n. 2, per flauto e cembalo; E. Granados: «La ruota russa» (L. Górecki); Górecki: introduzione atto II; I. Strawinsky: Quattro canti contadini russi, per coro e 4 corni; R. Schumann: dal Quartetto in sol minore, benella manoforte per orchestra (orchestrazione di Henry Busser)

V CANALE (Musica leggera)

8 CONCERTO A MODO MIO

Foxy lady (Hendrix); And so it goes (Bach); Peace train (Dion); Wild child (Reed); Eppure soffia (Bertoli); Ballata per quattro stagioni (Graziani); Il vecchio chiodo (Modugno); La liberta (Gaber); After school young (Gibson); Joe (Hendrix); One man party (Taylor); Lady of that canyon (Mitchell); Il mio

mondo (Bindi); Il pullover (Mecine); Et maintenant (Bécoud); Tutto va bene (La Bionda); Remember yesterday (Miles)

9 DA UN CAPO ALL'ALTRO DEL MONDO

Colorado creek (Lafayette Street); Rockin' dollar (Mike Winter); Lis (Regina); I'm qualified to satisfy you (Barry White); After you (David Ross); Sing me (Rusty Wier); Meu tempo e castro alva (Tioquino); Hava nageela (Cappuccino); Hava live (Original Lambro Jazz Band); Parfum des Illar (Gorby); (I) Lupi (Ivan Graziani); Che mi succede adesso (Junie Russo); Dedicato a te (Santino Rocchetti); Amava (Mersia); C'era una volta (Frankie); Low estate (Vince Tempera); Leonie (Arjan Brass)

10 CRESCENDO IN MUSICA

Hand bags and glad bags (G. Burton); Indolence (G. Paoli); Diverso (Snakes); Più (O. Vanni); Eagle and the owl (A. Waldman); The only child (J. Browne); Help me to fill my heart (Beanson Band); Come again? Toucan (G. Slick); La torre di Babele (E. Benson); The band beans theme (Rice and Beans Orchestra); Disco inferno (Tramps); Giving back the feeling (G. McRae); Disc music (I.A.L.N. Band); Your song (Al Jarreau)

11 I RE

She loves you (The Beatles); Fifty ways to leave your lover (Paul Simon); Carolina Carola (Touquino & Jorge Ben); All the things you are (John Lennon); L'arancia meccanica (Walter Carlos); Mind games (John Lennon); Remember yesterday (John Lennon); Rainy day, dream away (Jimi Hendrix); If you lonesome tonight (Ray Anthony); World of sound (George Harrison); Concerto per Varsavia (Laurindo Almeida); Brass band forever (The Beatles); Las brisas (Ringo Starr); It never rains in southern California (Ronnée Aldrich); Look of the house (Wings); Amareggi (Amareggi); (Joan Baez); Angela (Josée Feliciano); All you need is love (The Beatles)

12 SCELTI PER VOI

Lowdown (Boz Scaggs); Dentre (La Bottega dell'Arte); Notturno (Roberto Soffici); Love for sale (Boney M.); Aida (Rino Gaetano); Come va (Drugi); Let's be young tonight (Jermaine Jackson); I wanna be loved (Rubettes); Occhi blu (Ettore Sciorilli); Mi vendo (Renato Zero); Sono una star (Marisa Saccchetti); Bacteria (Cecilia Campbell); Stop the war now (Edwin Starr); Let your body go down town (Martyr Fort Orchestra); Do it for me (Jennifer); Stelle su di noi (Opera)

13 I CANTAUTORI

Il dono del corvo (Angelo Branduardi); Piani e pesci (Roberto Vecchioni); Viva la guerra (Eduardo Bennato); Nozze d'oro (Pier Salvi); Il mare (Gino D'Elisi); Ballata per 4 stagioni (Ivan Graziani); Un uomo da bruciare (Renato Zero); Luna di marmellata (Paolo Conte); Berta filava (Rino Gaetano); Donna amante mia (Umberto Toss); Torna, torna, signorino; Aria pulita (Luciano Rossi); Gabiani (Dario Baldan Bembo); Voglio di più (Cico); Ancora un minuto (Dario Falcone); Lontano (Leo Maraino); Terre lontane (Mino Reitano)

14 TUTTO JAZZ

Jay Jay (Kenry Clarke); Blues to you (John Coltrane); Exactly like you (Dizzy Gillespie); Dear river (Gerry Griffith); I could write a book (Miles Davis); Elciz (Summit Big Band); Rosetta (Benny Goodman); Stop, the red light's on (Nat King Cole); I love you (Miles Davis); Evans-Jeremy Steig); You'd be so nice to come home to (McGoy Tyner); Nashville woman blues (Bessie Smith); I want to be happy (Sonny Rollins)

15 COCKTAIL MUSICALE

Feelings (Stanley Black); Don't boogie Mr. tango (Ebony); Coniglietto (I. Roberto); Caravan (Norman Whitfield); Bambola (Luciano Rossi); Calippo (John Denver); Se (Iva Zanicchi); Rock and roll star (Champagne); Quelli che si amano (Mino Reitano); New York, New York (Schiffrin); Laura (Ciro Sebastianelli); Tonight's the night (Rod Stewart); All by myself (Stanley Turrentine); Amore (Peppino); (L. Bionda); Let's go to New York (Gino Vannelli); Il leoprotto zip (Bruno Lauzi); Wonderland (I Ricchi e Poveri)

16 IL LEGGIO

I get a kick out of you (Gary Shearston); When I fall in love (Stefano Osmond); La Banda degli Zulu (Stefano Rosso); La serie dei numeri (Angelo Branduardi); Sabato (Via Martini); Santa Fe (Stefano Dee Bee); Xica da Silva (Jorge Ben); L'istrione (Cesare Zavarese); Could it be magic (Luisa Chizzola); Ain't that loving (Luisa Chizzola); David Porter); Cosa farai di me? (Genova & Stefan); Canzone per l'estate (Fabrizio De Andrè); Sweet love (Giovanni); Stittin' (Cato Stevens); Let the children play (Santana); My sweet summer suite (Love Unlimited); Di avventura in avventura (Santana); (Luisa Chizzola); Incantesimo (Bruno Lauzi); Summer place 78 (Percy Faith); The coldest day of my life (The Chi Lites)

16 MERIDIANI E PARALLELI

Valzer dall'op. «Al cavallino bianco» (Paul Bonneau); Malfamemma (Renato Carosone); Er cane (Olimpia Di Nardo); Indian boogie woogie (Woody Herman); Pelle Sanguine; Una storia amore (Gianfranco); Pardo (Luisa Chizzola); L'uccello racha (Los Mayas); Pick yourself up (Ante O'Day); Electronic heart (Rama); Sinfonia amore (Luisa Chizzola); Benito Di Paula); Band on the run (Paul McCartney); The swan (Augusto Martelli); Rio Roma (Iris De Paula); Tout va changer (Michel Fugain); La vendemmia (Luisa Chizzola); La fagocrazia (Carlo Savina); Beer's drinkers polo (Die Kieferheiser Musikanten); Afrikaan beat (Bobby Short); Il guascone (Nuova Compagnia di Canto Popolare); Io per te Margherita (Eduardo Bennato); Facciamo finta che... (Gimberta Colli); I get a kick out of you (Gary Shearston); Baby face (The Boston Garden); Wake up everybody (The Herbie Mann & The Blue Notes); Heiter (John Coltrane); Lying eyes (The Eagles); Meditation (Henry Mancini); I had myself a true love (Barbra Streisand); Close to you (Frank Sinatra); I was made for this suite (Barry White and Love Unlimited); Nuda (Mina)

20 SCACCO MATTO

Arrive (Dario Baldan Bembo); Watch clock (Kenry Clarke); I did not wind (Bob Dylan & The Rolling Turner Revue); Meadows (Joe Walsh); Love the one you're with (Joe Cocker); White light white heat (Lou Reed); Diamond dogs (David Bowie); The kids are alright (Eddy & the Hot Rods); A helping hand (John Mayall); Free hand (Gente Giant); Modern (Peter Galt); The cat of the cat (Al Stewart); Good morning judge (10 CC.); Swingtown (Steve Miller Band); Shungu (John Mayall); I'm a man (The Drive); Desert axes (Marshall Tucker Band); Come and go blues (Greg Allman Band); Miracles out of nowhere (Frank Zappa); I'm a man (The Drive); Born to loose (Johnny Thunders & Heartbreakers); Sweet mama fix (Larry Marling); Factory; La segreteria ha colpito ancora (Vivace); I did not wind (Gente Giant); Cheyenne Anthem (Kansas)

22-24 Black stabbars (M.F.S.B.); Do you know where they're going to? (Diana Ross); Watermelon Man (Herbie Hancock); Let there be more light (The Pink Floyd); West forty (Diana Ross); I'm a man (The Drive); Samba en prelude (Anita e core - Se ella quisesse (Ornella Vanoni & Vinícius De Moraes); Largo tangalo (Ornella Vanoni & Paoletti); Paoletti; Uva neguino (Elis Regina); Tin tin deo (Dizze Gillespie); The note (Cohn-Sin); Without a song (Freda); I did not wind (Gente Giant); bizzare (Gérard Lenormand); La cucaracha (Baja Marimba Band); Oh! happy day (The Les Patterson Singers); I did not wind (Gente Giant); I feel love (Donna Summer); Black market (Weather Report); Dois pra lá, dois pra cá (João Bosco); Soul the night (Luisa Chizzola); I did not wind (Gente Giant); Ko-ko (Sonny Stitt); I'm a fool to want you (Lee Morgan)

Vieni anche tu all'albero di Badedas.



Bagno-natura® Badedas.



Vieni a scoprire le castagne d'India di Badedas: il segreto per un bagno di schiuma pieno di naturale vitalità.

Solo l'estratto naturale di castagne d'India del Bagno-natura Badedas ha la proprietà di infonderti quella carica di relax e di vitalità allo stesso tempo.

E di darti quella schiuma così ricca e morbida, quel profumo così intenso e vitalizzante. Immergiti nel verde di Badedas. E sentiti rivivere.

Bagno-natura® Badedas.
L'unico alle castagne d'India.



rete 1

12.30 ARGOMENTI **C**
Come Yu Kung rimosse le montagne
La fabbrica di generatori - Shanghai
di Joris Ivens e Marceline Lorian
Edizione italiana a cura di Anna Bujatti
Seconda puntata
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

Publicità

13 — OGGI DISEGNI ANIMATI
Felix il gatto
— A caccia del cacciatore
— Alla ricerca del pranzo
— Una casa sicura
Distribuzione: H.D.H. Film

13.25 CHE TEMPO FA

Publicità

13.30 Telegiornale

14-14.30 UNA LINGUA PER TUTTI
Corso di tedesco (II)
Deutsch mit Peter und Sabine a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens
Coordinatione di Angelo M. Bortoloni
18^a trasmissione (Folge 14)
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

17 — Alle cinque con ROSANNA SCHIAFFINO **C**

17.05 Arnoldo Foà presenta INVITO A TEATRO **C**
Un programma di Ugo Ronfani, Dora Ossenske, Rossella Labella
LA SCUOLA DELLE MOGLI di Molliere
Traduzione di Luigi Lunari
Adattamento televisivo di Vittorio Cottafavi

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Arnoldo Ferruccio De Ceresa
Crisalido Felice Andreasi
Albano Enrico Canestrini
Giorgina Angela Cicorella
Agnese Stefania Casini
Orazio Giuseppe Pambieri
Enrico Dino Peretti
Oronte Nico Pepe
Scene e costumi di Giancarlo Bartolini Salimbeni
Regia di Vittorio Cottafavi

18 — PIANO, MUSICAL-MENTE
con Donatella Moretti
Realizzazione di Gian Paolo Taddèini

18.15 ARGOMENTI
Dietro lo schermo
a cura di Franco Cimmino
Consulenza di Valentino Orsini
Testi e regia di Fabio Pellarini e Faliere Rosati
4^a puntata
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

Publicità

18.45 TG 1 CRONACHE - NORD CHIAMA SUD - SUD CHIAMA NORD **C**

Publicità

19.20 FURIA
Complice involontario con Peter Graves, William Fawcett, Robert Diamond
Prod.: I.T.C.

19.45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO **C**
CHE TEMPO FA **C**

Publicità

20 — Telegiornale

Publicità

20.40 Tam tam **C**
Attualità del TG 1
Publicità

21.35 Storie del vecchio West
Larkin
Telefilm - Regia di Gunnar Hellstrom
Interpreti: James Arness, Milburn Stone, Ken Curtis, Buck Taylor, Richard Jaeckel, Anthony Caruso, Robert Gentry, Robert Sorrelli
Distribuzione: VIACOM

22.25 Come Yu Kung rimosse le montagne **C**
di Joris Ivens e Marceline Lorian
Una caserma - Nanchino
© Capl Films 1976 - Tutti i diritti riservati
Edizione italiana a cura di Anna Bujatti

Publicità

Telegiornale

CHE TEMPO FA

svizzera

14-14.30 TELESCUOLA **C**
Lezione civica - Conseguenze giudiziarie di un incidente stradale - 3^a lezione (Replica)
15-15.30 TELESCUOLA (Replica) **C**
18^a TELEGIORNALE - 1^a ediz. **C**
18.05 Per i più piccoli PADDINGTON
25. Il corteo televisivo
18.10 Per i ragazzi IL TAPPABUCHI
TV-SPOT **C**
19.10 TELEGIORNALE - 2^a ediz. **C**
TV-SPOT **C**
19.25 LA MONTAGNA INCANTATA **C**
© Tecnica del 6^o grado
Secondo episodio
TV-SPOT **C**
19.55 IL REGIONALE **C**
Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana - TV-SPOT **C**
20.30 TELEGIORNALE - 3^a ediz. **C**
20.45 L'IDEA FISSA **C**
Commedia dal romanzo di Hélène de Monaghan - Adattamento di Jean Hennin e Michel Delthell con Jacques François
Regia di Jean Hennin
22.25 TELEGIORNALE - 4^a ediz. **C**
22.35-24 VENERDI' SPORT **C**
In Eurovisione da Strasburgo (Francia)
CAMPIONATI EUROPEI DI PATINAGGIO ARTISTICO
Danza - Cronaca differita parziale

rete 2

12.30 VEDO, SENTO, PARLO
Rubrica di libri a cura di Guido Davico Bonino - Realizzazione di Marisa Carena
Publicità

13 — TG 2 - Ore tredici

Publicità
13.30-14 BIOLOGIA MARINA **C**
Quinta puntata
I boschi del profondo a cura di Roland von Hentig
Consulenza di Gerhard Lauckner
Regia di Christian Widuch
Edizione italiana a cura di Angela Dorio (Dipartimento scolastico-educativo)

tv 2 ragazzi

17 — SESAMO APERTI **C**
Spettacolo per i più piccoli con cartoni animati e Ernesto, Berto, Kermit, Rocco Sirocco e gli altri muppet di Jim Henson - Prod.: CTW
17.30 E' SEMPLICE **C**
Un programma di scienza e tecnica per i giovani di Fernando Armati con la collaborazione di Giusto Benedetti e Stefano Pavan
Seconda puntata
Presenta Germana Carnacina
Regia di Fernando Armati

18 — POLITECNICO **C**
IL DOCUMENTO E LE TECNICHE DEL RESTAURO
a cura di Enrica Ormanni e Luigi Perola
Realizzato in collaborazione con il Centro Fotoregistrazione e Restauro degli Archivi di Stato
Regia di Agostino Di Ciaula
Settima ed ultima puntata
Il restauro delle antiche legature (Dipartimento scolastico-educativo)
Publicità

18.25 TG 2 - SPORTSERA **C**
Publicità

18.45 BUONASERA CON... IL QUARTETTO CETRA **C**
Testi di Amendola-Corbucci-Giacobetti-Siena
Regia di Romolo Siena con

— un cartone animato della serie
BRACCIO DI FERRO
3^a episodio: Chi ha tempo può viaggiare

— il telefilm
LA FAMIGLIA ROBINSON
tratto dal romanzo di Johann Wyss
Interpreti: Chris Wiggins, Diana Leblanc, Michael Duhig, Heather Graham
4^a episodio: Il segreto dell'isola degli squali
Scritto da Harry Spalding
Prodotto e diretto da Gerald Mayer
Una coproduzione Fremantle International of Canada - Trident International Television

Publicità

PREVISIONI DEL TEMPO

19.45 TG 2 - Studio aperto **C**
Publicità

20.40 Portobello **C**
Mercatino del venerdì
di Enzo, Anna Tortora, Angelo Citterio
condotto da Enzo Tortora
Regia di Gian Maria Tabarelli

Publicità

22 — Tribuna sindacale
a cura di Jader Jacobelli

Incontri-stampa:
— Confindustria
— Confagricoltura

22.30 IL DELITTO DELLA VIA MORGUE
da un racconto di E. A. Poe
Sceneggiatura di Alex Koenigsmark
Regia di Martin Holly
Interpreti: Ladislav Chudik, Julius Panting, Karol Spisak, Anton Mrveckic, Et Sivo Muller, Oldo Hlavacek

Publicità

TG 2 - Stanotte **C**



Enzo Tortora presenta
« Portobello » che va in onda alle ore 20.40

Trasmissioni
in lingua tedesca
per la zona di Bolzano
SENDER BOZEN
SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE
17-18 Made in Napoli, Artikel aus dem 20. Jahrhundert.
Ein Film von Lothar Schaudig. Verleih: Telepool

20 — Tageschau
20-20.40 Die Frau im Blickfeld. Eine Sendung von Sofia Magnago

francia

13.35 ROTOCALCO REGIONALE
13.50 ALLORI PER LILA
Teleromanzo - 2^a puntata
14.03 AOUROUH'YI MADAME
15 — IL CHIRURGO DI SAINT-CHAD
Seconda puntata dello sceneggiato tratto dal romanzo di Therese Charies con Jean-Claude Pascal - Regia di Paul Siegrist
16.05 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO
17.55 FINESTRA SU...
18.25 DOROTEA E I SUOI AMICI
18.40 E' LA VITA DEI NUMERI E DELLE LETTERE
19.20 ATTUALITA' REGIONALI
19.45 LA SETTE GIORNI DI ANTENNE 2
Gioco di Guy Lux
20 — TELEGIORNALE
20.32 LES EGYPTIERES
Teleromanzo - 2^a puntata
21.35 APOSTROPHES
22.45 TELEGIORNALE
22.52 ZOMBIE BIANCO
Film di Victor Harpin per il ciclo « Cine-Club »

montecarlo

17.45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE
Nel corso del programma:
CARTONI ANIMATI
18.50 TELEFILM
19.20 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE - 2^a parte
19.25 PARLOMIAM - Telequiz
19.50 NOTIZIARIO
20.10 THE BOLD ONES: Un colpo inatteso
21.10 KALI' YUG, LA DEA DELLA VENDETTA
Film - Regia di Mario Camerini con Paul Gues, Senta Berger, Lex Barker
Il dottor Simon Palmer, medico di un villaggio indiano, dopo uno scontro verbale con Talbon, il Residente inglese di Madapur, che non si vuole occupare della scomparsa di una bambina che trasporta dei medicinali, viene accusato di aver ucciso il capitano Welsh. Questi invece è stato strangolato da due indiani affiliati alla setta della dea Kali. (Prima parte)
22.40 GIGOCOPO DOMANI
22.45 PUNTOSPORT
22.55 MONTECARLO SERA
23 — NOTIZIARIO - 2^a ediz.

Il tuo bambino fa tanta pipì?

e vuoi dargli un pannolino più assorbente per il giorno?

Allora ecco

Lines giorno

un pacco da 30 Lines giorno assorbe 2 litri in più
del Lines Pacco Arancio da 30.
Una buona differenza per sole 200 lire in più!



televisione

XII/Q II/S
Invito a teatro

La scuola delle mogli

ore 17,05 rete 1

Il programma di Ugo Ronfani, Dora Ossenska e Rossella Labella, presentato da Arnolfo Foà, è dedicato oggi a un capolavoro di Molière, *La scuola delle mogli*, con la regia di Vittorio Cottafavi e l'interpretazione, nella parte dei due innamorati, di Giuseppe Pambieri e Stefania Casini. Arnolfo è Ferruccio De Ceresa.

La scuola delle mogli fu rappresentata la prima volta al Palais Royal il 26 dicembre del 1662. La situazione è quella tipica della Commedia dell'Arte: un vecchio, Arnolfo, tutore di una giovanetta, intende sposarla. La pupilla viene insidiata da un giovane inna-



Ferruccio De Ceresa è Arnolfo nella Commedia di Molière diretta da Vittorio Cottafavi

morato che finisce per averla vinta. Il vecchio resta umiliato e sconfitto.

Nella Commedia dell'Arte i vecchi appaiono in genere avidi del patrimonio della pupilla o almeno della sua gioventù. Qui invece sono personaggi umani, sinceramente innamorati e afflitti dal peso dei loro anni.

La scuola delle mogli vive soprattutto del delicato e talora patetico contrappunto tra Arnolfo e Agnese. Arnolfo si è allevato nella pupilla un fiore virginal, recluso alla vista di ogni altro essere, per riserbarglielo a sé ed essere sicuro della sua obbedienza e fedeltà. Agnese, finta ingenua, decide di sfuggire a questa sorte, è pronta a cadere tra le braccia di un marito giovane e bello.

L'efficienza umoristica del contrasto viene accentuata e condotta all'esasperazione paradossale dalla circostanza che porta Arnolfo a farsi confidente (ignorato nella sua qualità di tutore) del giovane Orazio che si accanisce ad informarlo del suo amore con Agnese, sempre più felice e fortunato.

L'ingrigo non conta più. Contano i rapporti psicologici, e più di tutti la sofferenza e il tormento di Arnolfo.

Molière in polemica con la grettezza e l'ipocrisia dei letterati e dei moralisti del suo tempo, afferma nella *Scuola delle mogli* il suo ideale d'arte e il suo personale modo di intendere certi valori della vita.

La profonda serietà umana della commedia, pur così ricca di tutti gli umori più tipici della comicità molieriana, scaturisce dalla contrapposizione di due « caratteri » esemplari, di cui uno incarna le pretese di una vecchiaia inaridita nell'egoismo in una malcelata sensualità e in un moralismo tirannico ed autoritario, mentre l'altro esprime con incantevole naturalezza i diritti dell'amore e della giovinezza.

LA FAMIGLIA ROBINSON

Il segreto dell'isola degli pirati



Michael Duhig è fra gli interpreti

ore 18,45 rete 2

Franz si allontana per andare ad esplorare l'isola degli squali da solo, nonostante il diniego del padre, sempre con la speranza di trovare qualche altro essere vivente. Nell'isola esistono ancora tracce di un covo di pirati, non sopravvissuti a causa di una terribile epidemia che non perdona: la peste. Franz è convinto ormai di essere contagiato e ritorna nella sua base ma non osa avvicinarsi ai suoi cari nel timore di contagiarsi. Una volta, Johann si avvicina al figlio e scopre dal diario del pirata morto che l'epidemia risale a ben 30 anni fa. (Servizio alle pagine 92-93).

STORIE DEL VECCHIO WEST - Larkin

ore 21,35 rete 1

Il pistolero Larkin, sul cui capo è una rossa taglia, uccide un cacciatore di taglie e fugge, ma ben presto viene raggiunto da altri tre cacciatori di taglie che lo vogliono vivo o morto ad ogni costo. Il vice sceriffo di Dodge City, Newly, impedisce ai tre uomini di uccidere Larkin che divenuto suo prigioniero sarà accompagnato a Dodge. Newly e Larkin si dirigono a cavallo verso Dodge che dista due giorni di cavalcata, ma i tre cacciatori di taglie li inseguono e riescono a ferire Newly alla spalla. Nonostante il vice sceriffo riesce a disarmare i tre uomini e procede con Larkin verso Dodge. Giunti nei

FURIA Complice involontario

ore 19,20 rete 1

Recandosi in città, Joey e Furia incontrano un uomo di nome Smoke Nelson. Quest'ultimo afferma che si sta recando ad incontrare Frank Colby per ottenere un posto di lavoro.

Più tardi, meravigliandosi, Joey viene a sapere dallo sceriffo che i due uomini hanno rapinato un negozio. Nelson è stato catturato, ma Colby è riuscito a fuggire. Joey ed un amico si recano alla prigione per vedere Nelson. Nelson riesce in qualche modo ad impadronirsi di Furia e a fuggire di prigione.

Joey è ancora convinto che Nelson sia innocente. Lo sceriffo ritiene che Joey abbia aiutato la fuga di Nelson, e così forma un corpo di uomini, includendovi il padre adottivo di Joey, allo scopo di ritrovare Nelson.

Nel frattempo Furia disarciona Nelson e ritorna al Broken Wheel Ranch. Joey vuole ritrovare Nelson e convincerlo ad arrendersi. Joey spera così di provare che non ha aiutato Nelson a fuggire. Nelson ha trovato Colby ma Colby lo mette K.O.

Joey, col suo amico, trova Nelson e si mette poi alla ricerca di Colby, dopo aver mandato l'amico a chiamare lo sceriffo. Quando Joey trova Colby, l'uomo cerca di impadronirsi di Furia e di scappare ma il cavallo, su ordine di Joey, disarciona Colby e lo tiene a bada finché non sopraggiunge lo sceriffo. Joey, Furia e Nelson vengono prosciolti dalle accuse ma Colby viene portato in prigione.

pressi di una fattoria sono costretti a fermarsi perché Newly ha perduto troppo sangue. Nella fattoria si trova una giovane donna, Melissa, e il suo fratellino. La ragazza coraggiosamente cauterizza e medica le ferite di Newly, ma dopo poco sono raggiunti dai tre cacciatori che vogliono impadronirsi di Larkin a tutti i costi.

Newly, per non far bruciare la fattoria, finge di aderire alla richiesta e getta il pistolero davanti alla porta di casa. Ma Larkin, rapido come una saetta, estrae la pistola e fulmina i suoi inseguitori. Riammanettato proseguiti assieme a Newly il suo cammino verso Dodge, dove lo attende il processo.

COME YU KUNG RIMOSSE LE MONTAGNE

Una caserma: Nanchino

ore 22,25 rete 1

C'è voluto un mese per realizzare questo film. Nella caserma nei pressi di Nanchino si fa tutto ciò che si fa in tutte le caserme, ma a differenza di quelle di quasi tutti gli altri Paesi i soldati cinesi criticano gli ufficiali e gli istruttori non so/lo riguardo alla gestione interna ma sulla migliore tattica da seguire nelle esercitazioni militari. Ufficiali e truppa mangiano alla stessa mensa, si riuniscono e discutono insieme: i soldati si occupa-

no di cultura, ma al tempo stesso curano gli allevamenti per i loro bisogni alimentari; sia le donne degli ufficiali come dei soldati lavorano vicino alla caserma nelle fabbriche che producono farmaci, formaggi di soia, detersivi ed altro. Quando è necessario l'intera caserma si mette a disposizione della popolazione per aiutarla nella costruzione di strade, nella creazione di circoli culturali e biblioteche. La comunione tra cittadini in divisa e cittadini in borghese è completa.

P.R.

Nuovo Direttore Commerciale alla PHILCO

Il Consiglio di Amministrazione della Philco Italiana S.p.A. si è riunito sotto la presidenza del sig. Mohammad Koochekzadeh ed alla presenza degli Amministratori Delegati Ing. Alfonso Schirinzi e sig. Pius Soleimanpour, per procedere alla nomina del dr. Gianfranco Santoni a Direttore Commerciale della Società,



con responsabilità su: vendite Italia, vendite estere, marketing e pianificazione, pubblicità e promozione, servizi generali di vendita, assistenza tecnica.

La nomina del dr. Santoni rappresenta una ulteriore tappa del processo di potenziamento messo in atto tanto sul piano organizzativo, che su quello produttivo della Holding Iriana RITACO Corporation, che ha acquistato dal Febbraio 1977 il controllo della Philco Italiana, in precedenza parte del gruppo tedesco Bosch.

Personale di Venanti a Padova



Dal 17 dicembre espone per la prima volta a Padova il noto pittore perugino Franco Venanti, invitato nella propria Galleria da Giorgio Gottardo sempre attento a far conoscere artisti di sicuro impegno intellettuale e formale; presenta un gruppo di opere recenti, omogenee per temi e intonazione stilistica. Nella foto: LO SPIRITO SANTO, 80 x 120.

Pisa punta al mare



questo «mare» che offre presa: la «terra» toscana.

L'Ente Provinciale per il turismo di Pisa ha già preparato il suo attacco turistico-balneare per l'estate 1978. Ha infatti stampato un manifesto — opera del noto designer Franco Signorini — che sarà destinato ad una vasta campagna nazionale. Le immagini del manifesto riflettono le caratteristiche ambientali del litorale pisano e illustrano le possibilità turistiche offerte da anche una grande sor-

radiouno

- 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Attualità, indicazioni, contro-indicazioni, curiosità e cultura
Un programma a cura di Claudio Novelli
condotto da Mariù Safier
Realizzazione di Sandro Peres (I parte)
- 7 — GR 1 - 1ª edizione
7,20 **Lavoro flash**
7,30 **STANOTTE, STAMANE**
(II parte)
7,47 **La diligenza**
di Osvaldo Bevilacqua
- 8 — GR 1 - 2ª edizione
Edicola del GR 1
- 8,40 Bollettino della neve a cura dell'ENIT
- 8,43 Ieri al Parlamento
- 8,50 Romanze celebri
- 9 — Tuttindiretta da Radiouno
- Radio, anch'io**
un viaggio di realtà e di fantasia, di voci, suoni, rumori, musiche; vissuto in compagnia di... tanta gente immaginato da Giorgio Bandini, Loris Barbieri, Paolo Mudugno; con la partecipazione straordinaria di un'ascoltatrice di Radiouno e poi... esplorato, intrighato, di-

- 13 — GR 1 - 5ª edizione
13,30 **VOI ED IO '78**
(II parte)
- 14 — GR 1 flash - 6ª edizione
14,05 **RADIOUNO JAZZ '78**
Coordinato da Adriano Mazzeotti
Bianco e nero
Presenta Gianni Gualberto con interventi di Lilian Terry
- 14,30 **DONNE E LETTERATURA: DAI DIARI FRA LE DUE GUERRE**
a cura di Wanda Luciani
Brani letterari scelti da Silvana Pintonzi
Schède bibliografiche di Giuseppe Barbieri
In studio Daniela Palladini
Regia di Vilda Ciurlo
3ª puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)

- 15 — GR 1 flash - 7ª edizione

- 19 — GR 1 SERA - 9ª edizione

- 19,30 Ascolta, si fa sera

- 19,35 DUE SUONI DUE COLORI

- 20 — **DALLA FILARMONICA DI BERLINO**
In collegamento diretto con la RIAS di Berlino
Concerto sinfonico
Direttore e pianista
DANIEL BARENBOIM
Ludwig van Beethoven: Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 19 per pianoforte e orchestra: Allegro con brio - Adagio - Rondò (Molto allegro) - Andante Bruckner: Sinfonia n. 6 in la maggiore: Maestoso - Adagio, molto solenne - Scherzo (Non presto) - Finale (Mosso ma non troppo presto)
Orchestra Filarmonica di Berlino

- stricato, musicato e blabbiato dal Gruppo di ideazione e produzione di Radio anch'io nel corso del «viaggio» ascolteremo tra l'altro...
— Un guerriero di Cromwell sulle colline delle Langhe di Davide Lajolo
un programma di Guido Sacerdote realizzato negli Studi di Milano della RAI
- (I parte)
- 10 — GR 1 flash - 3ª edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1
- 10,35 **RADIO, ANCH'IO** (II parte)
- 11,25 **Una regione alla volta: Campania**
Un programma a cura di Romualdo Marrone
Allestimento di Enrico Di Paolo
Dodicesima trasmissione
Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della RAI
- 12 — GR 1 flash - 4ª edizione
12,05 **Voi ed io '78**
Musiche e parole provocate dai fatti con GIOVANNI FRANZONI
Presentazione e regia di Sandro Merli
(I parte)

- 15,05 **Primo Nip**
quasi un pomeriggio per ridere, cantare, partecipare, viaggiare, leggere e sapere
Un programma di Pompeo De Angelis
condotto da Sandra Milo

- 17 — GR 1 - 8ª edizione
17,10 **Bassano padre geloso**
Tre atti di Massimo Bontempelli
Bassano Gastone Moschin
Fenice, sua figlia Elena Cotta
Bireno Franco Graziosi
Fulgido Maurizio Guelli
Pamela Pinuccia Galimberti
Donna Delfa, sua madre
Gabriella Giacobbe
Floro, dottore in medicina
Giampaolo Rossi
Regia di Sandro Segui
(Replica)

- 18,25 **Un film e la sua musica**

- Nell'intervallo (ore 20,40):
L'educazione artistica. Convezione di Mario Penelope
(ore 20,55):

- GR 1 flash - 10ª edizione**

- 22,05 **NASTROTECA DI RADIOUNO**
Alla ricerca di «occasioni perdute» coordinate da Luciana Neri

- 23 — **GR 1 flash - Ultima edizione**
Oggi al Parlamento

- 23,15 **Radiouno domani**
— **BUONANOTTE DA...**
Realizzazione effettuata presso le Sedi Regionali RAI delle Marche e della Basilicata
Regia di Michele Mirabella
Al termine: Chiusura

radiodue

- 6 — **Un altro giorno** (I parte)
Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di Gian Agos, Angiolino Quinterio, Arnoldo Foa, Luigi De Filippo
Realizzazione di Guido Dentice
Nell'intervallo (ore 6,30):
- GR 2 - **Notizie** - Radiomattino (ore 7): Bollettino del mare
- 7,30 **GR 2 - RADIONOTTE**
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani
- 7,55 **Un altro giorno** (II parte)
- 8,30 **GR 2 - RADIONOTTE**
— **Bollettino della neve**
- 8,45 **FILM JOCIZE**
Musiche e notizie del cinema presentate da Nico Rienzi
Realizzazione di Luigi Oliviero
- 9,30 **GR 2 - Notizie**
- 9,32 **IL FABBRIO DEL CONVENTO**
di Ponson du Terrail - Traduzione e adattamento radiofonico di Giuseppe Lazzari - 9ª episodio
Luciano: Enrico Bertorelli; Polito: Paolo Ferrari; La duchessa De Lambray: Franca Marzulli; Bibi: Gianni Bonagura; Aurora: Silvia Monelli; Il cancelliere: Adriano Pomodoro; Una popolana: Fioretta Mari; Benedetto: Alessandro Sperli; Il cittadino Bonvin: Nino Scardina; La contessa De Tour-Authemine: Teresa Ronchi; Il conte De Mazures: Carlo Ratti; Giovanna:

- 13 — In diretta da Via Asiago
Lelio Luttazzi presenta:
Sulla bocca di tutti

- 13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

- 13,40 **Lando Buzzanca presenta:**
Con rispetto
spar... Lando
con Laura Gianoli e Enrico Luzi
Testi di Gigi Angelo
Regia di Massimo Ventriglia

- 14 — **Trasmisioni regionali**

- 15 — **Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi** presentano:
QUI RADIO 2

- Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
telefono Roma (06) 3878 9189
dalle 15 alle 17
Regia di **Manfredo Matteoli** (I parte)

- 15,30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare

- 19,30 **GR 2 - RADIOSERA**

- 19,50 **Facile ascolto**
Ottantacinque minuti di musica di compagnia

- 21,15 **CORI DA TUTTO IL MONDO**
a cura di Enzo Bonagura
Trad.: In che sere (Aquila di Basilio); W. A. Mozart: Romanza (Swingle Singers); Arm. Berardi: Scendendo giù dai monti (I cantori di Assisi); Trad.: Bai la may ao (Group Vocal Feminin (Vietnamita)); Arm. G. Carniel: Sai nen perché (Coro A.N.A. di Milano); W. A. Mozart: Bona nox (Corale Velchiusova)

- 21,29 **Enzo Caffarelli**
Mario Ferranti
presentano:
RADIO 2
VENTUNOEVENTINOVE
Nuove musiche per i giovani

- Anna Maria Sanetti; Il finanziere Rouville; Virgilio Zenit; Il marchese De Limozan; Giorgio Favretto; Un medico; Dante Biagioni; La maschera rossa; Vincenzo Farro; Papà Bargevin; Omero Gargano; Mamma Bargevin; Linda Sini; Un soldato; Franco Di Francescantoni; Regia di Umberto Benedetto
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

- 10 — **Speciale GR 2**
Edizione del mattino

- 10,12 **SALA F** - Dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna nella società di oggi
Al n. (06) 31 31 risponde Anna Vini con un ospite - Realizzazione di Donatella Raffai

- GR 2 - **Notizie**
Un programma della Sede Regionale di Torino:

- MY SWEET LORD**
Quando l'uomo ritrova Dio nelle canzoni e nelle musiche d'ogni giorno
Un programma di Guido Clericetti e Alberto Roderi
presentato da Romina Power
Trasmisioni regionali
GR 2 - RADIOGIORNO
12,30 **IL SACRAMENTO DEL VENERDI'**
a cura di Luciana Corda
Raoul Grassilli legge:
«La roba» di Giovanni Verga

- 15,45 **QUI RADIO 2**
(II parte)

- 16,30 **GR 2 - Europa**

- 16,37 «**Il quarto diritto**»
ovvero
Il diritto alla non emarginazione
Un programma di Alfonso Alfonsi, Costanzo Capirci, Guido Cimatti e Susanna Palombi
Regia di Catherine Charnaux

- 17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio

- 17,55 **da New York, Parigi e Londra**
BIG MUSIC

- Spettacoli, notizie e novità discografiche in anteprima dal mondo
condotta da Antonella Giampaoli
Realizzazione di Enzo Lamioni
(I parte)

- 18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**

- 18,35 **BIG MUSIC**
(II parte)

- Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo a cura di Tullio Grazzini
Realizzazione di Ugo Busoni
Jethro Tull e Band: due modi per imparare della musica popolare. Genesi, trasformazioni e strutture musicali di due gruppi rock che in Inghilterra e negli Stati Uniti hanno attuato in maniera particolarmente nuova ed efficace l'unione tra musica giovane e le proprie matrici folkloristiche.
Brani di Bob Dylan, Steeley Span, Poo Pegg, Al Kooper, Band, Jethro Tull
Nell'intervallo
(ore 22,20):

- Panorama parlamentare**
(ore 22,30):
GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

- 23,29 Chiusura

6— **QUOTIDIANA Radiotre**
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45

— gli appuntamenti:
— **LUNARIO IN MUSICA** ascoltato insieme a Maria Pia

6,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade collegamenti con l'ACI
— Bollettino della neve

7,05 **IL CONCERTO DEL MATTINO**
Brani della musica di tutti i tempi proposti da Marcello Piras e Lorenzo Tozzi
(I parte)

Musiche di Claude Debussy, Bernard de Ventadorn, Robert Schumann, Marc-Antoine Charpentier

7,30 **PRIMA PAGINA:** i giornali del mattino letti e commentati da Silvano Tosi - Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)

8,15 **IL CONCERTO DEL MATTINO**
(II parte)
Musiche di Melchior Frank, Wolfgang Amadeus Mozart, Girolamo Frescobaldi, Béla Bartók

8,45 **SUCCEDE IN ITALIA**
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)

9— **IL CONCERTO DEL MATTINO**
(III parte)
Johannes Brahms: Sonata in do maggiore op. 1 per pianoforte (Pianista Julius Katchen) ♦ Leoš Janáček: Quartetto n. 2 per archi (Jiri Travnicek e Adolf Škora, violini; Jiri Kratochvíl, viola; Karel Králík, violoncello)

10— **Noi, voi, loro** - Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori: **Tutela del consumatore** - Durante la trasmissione gli ascoltatori possono sollecitare interventi telefonando al (06) 679 66 66

10,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Se ne parla oggi
Un'antologia di MUSICA OPERISTICA ascoltata insieme a Gabriella Campenni, ospite **Mietta Sighele**

11,45 **EST AL FEMMINILE** - Taccuino di viaggio fra le donne dei Paesi dell'Est dedicato all'Unione Sovietica, alla Polonia e alla Repubblica Democratica Tedesca - Un programma di Caterina Cardona

12,10 **LONG PLAYING** - Selezione dei 33 giri - «Life on the line» di Eddie and the Hot Rods, proposta e commentata da Stefano Graziosi

12,45 **PANORAMA ITALIANO**
Notizie del GR 3 - Steli, personaggi, problemi della vita di oggi - Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)

13— **Pomeriggio musicale**
(I parte) **MUSICA PER CINQUE**
Melos Ensemble

Albert Roussel: Serenata per flauto, violino, viola, violoncello e arpa; Allegro: Andante; Presto ♦ Carl Maria von Weber: Quintetto in si bemolle maggiore op. 34 per clarinetto e quartetto d'archi: Allegro; Fantasia; Minuetto; Rondò (Strumentisti del «Melos Ensemble» e clarinettista Gervase De Peyer)

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**
14— (II parte) **IL MIO STRAWINSKY**
Una scelta sentimenale e ragionata di Paolo Castaldi

15,15 **GR TRE - CULTURA**

15,30 **Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile
in studio **Daniela Bezzi** e **Piero De Chiara**
Coordinamento di Nini Perno
Il pubblico può intervenire telefonando al 31 39 (prefisso 00)

19,15 **Spazio Tre (II parte)**

Johann Sebastian Bach: Concerto brandeburghese n. 3 in sol maggiore ♦ Edward Grieg: Sonata in do minore op. 45 per violino e pianoforte ♦ Ludwig van Beethoven: Concerto n. 1 in do maggiore op. 15 per pianoforte e orchestra

20,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con **Pio Mastrobuoni** per la politica estera

21— **NUOVE MUSICHE**
Aggiornamenti e letture a cura di Gianfranco Zaccaro **Guido Turchi:** Piccolo concerto notturno: Arioso (I) (Larghetto) - Interludio I (Allegro misterioso) - Arioso II (Lento) - Interludio II (Tempo di merca) - Arioso III (Largo) (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Sergiu Celibidache) ♦ **Aldo Clementi:** Intavolatura, per clavicembalo (Intavolatura, per clavicembalo)

21,30 **SPAZIO TRE OPINIONE**
Interviste, confronti, dibattiti

17— **LA LETTERATURA E LE IDEE**
Storia degli omni verdi
2ª trasmissione:

«I mostri e i superuomini» di Luca Balestrieri e Alessandro Schwed
In studio Silvia Nebbia e Gian Luca Luzi
Partecipano: Claudio De Angelis, Daniela Piacentini e Ivano Staccioli
Regia di Claudio Sestieri

17,30 **SPAZIO TRE**
Musica e attualità culturali presentate da Dino Villatico
Nel corso del programma:

Jean Sibelius: Il cigno di Tuonela op. 22 n. 3 (New Philharmonia Orchestra diretta da Karel Kozmierz) ♦ Franz Joseph Haydn: Trio in la bemolle maggiore n. 14 per violino, violoncello e pianoforte: Allegro moderato - Adagio - Rondò (Vivace) (Trio Haydn di Vienna) ♦ Georg Muffat: Toccata per organo (Organista René Saorgin) ♦ César Franck: Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra (Solista a scalò Róje - Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da Lorin Maazel)

18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

22— **I POETI DI RICHARD STRAUSS:** Brentano, Dahn, Glim, Hesse e Von Eichendorff

Due Lieder op. 88 su testo di Clemens Brentano: n. 1 «An die Nacht» - n. 2 «Ich wollt ein Sträußlein binden» - Due Lieder op. 21 su testo di Felix Dahn: n. 2 «Du meines Herzens Kronelein» - n. 4 «Ach, weh mir unglückhaften Mann» - Tre Lieder op. 10 su testo di Hermann Glim: n. 4 «Die Georgine» - n. 5 «Geduld» - n. 8 «Allerseelen» - «Vier Leszte Lieder» (1948) su testo di Hermann Hesse e di Joseph von Eichendorff: «Frühling» (Hesse) - «September» (Hesse) - «Heim Schlafengehen» (Hesse) - «Im Abendrot» (Eichendorff)

22,50 **Libri ricevuti**

23— **Gino Castaldi** presenta:

IL JAZZ - Improvvisazione e creatività nella musica

23,40 **Fabio Piccioni** presenta:
IL RACCONTO DI MEZZANOTTE
GIORNALE RADIOTRE
Ultime della notte - Chiusura

IL SANTO: S. Biagio. Altri Santi: S. Celerino, S. Felice, S. Ippolito, S. Lupicino. Il sole sorge: Torino 7,47; Milano 7,42; Trieste 7,24; Roma 7,21; Palermo 7,09; Bari 7,01. Il sole tramonta: Torino 17,38; Milano 17,31; Trieste 17,12; Roma 17,26; Palermo 17,30; Bari 17,10.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1870, nasce a Lodi la poetessa Ada Negri. PENSIERO DEL GIORNO: Amico nuovo, vino nuovo: invecchiare e diverrà soave a bersi. (Bibbia).

Regia di Massimo Ventriglia

Con rispetto spar... Lando



Laura Gianoli e Lando Buzzanca presentano, insieme con Enrico Luzi, la trasmissione che va in onda alle 13,40 su Radiodue

1V F *Varie*
Musica di ispirazione religiosa

My sweet Lord

ore 11,32 radiodue

Romina Power, che ha appena finito di apparire in televisione nella rubrica della Rete 1 *Alle cinque con...*, presenta su Radiodue, a partire da venerdì scorso, *My sweet Lord*, un programma musicale di Guido Clericetti e Alberto Roderi che ha come sottotitolo «Quando l'uomo ritrova Dio nelle musiche e nelle canzoni di ogni giorno».

La trasmissione proseguirà per tredici puntate, con cadenza settimanale, dalle 11,32 alle 12,10.

La rubrica non intende essere una rassegna di inni re-

ligiosi e non ha un'ispirazione confessionale.

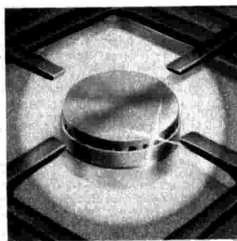
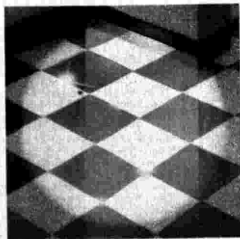
Sì limita infatti a presentare canzoni e brani popolari che hanno come tema il problema della trascendenza visto da credenti (non solo cattolici e non solo cristiani) come da non credenti.

Poiché di molti brani in lingua straniera una parte degli ascoltatori non potrebbe cogliere a fondo il significato (basti l'esempio della notissima *Let it be* dei Beatles, dedicata alla Madonna ma conosciuta come ballabile da discoteca), Romina darà spesso la traduzione letterale dei testi trasmessi.

80

Calinda liquido: un mondo di pulito.

Calinda liquido è il nuovo detergente liquido potenziato con ammoniaca forte per la pulizia a fondo di tutte le superfici lavabili della casa. Prova la sua imbattibile forza in cucina, in bagno, sulle piastrelle, sui pavimenti. Calinda liquido scova e vince ogni tipo di sporco, anche il più difficile... e ti porta in casa un mondo di pulito!



Con le figurine
MIRALANZA



rete 1

9,55-11,30 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
GERMANIA OCC.: *Garmisch CAMPIONATO MONDIALE DI SCI*
Slalom speciale maschile
Prima manche

12,30 CHECK-UP

Un programma di medicina di Biagio Agnes
Conduce in studio Luciano Lombardi

📺 Pubblicità

13,25 CHE TEMPO FA

📺 Pubblicità

13,30

Telegiornale

14-14,55 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
GERMANIA OCC.: *Garmisch CAMPIONATO MONDIALE DI SCI*
Slalom speciale maschile
Seconda manche

17 — Alle cinque con

ROSANNA SCHIAFFINO
📺 Pubblicità

17,05 APRITI SABATO

90 minuti in diretta per un fine settimana
con un momento speciale dedicato a
IN GABBIA: L'UOMO E GLI ANIMALI
Un programma di Mario Mafucci
e Luigi Martelli, Marco Zavattini
📺 Pubblicità

18,35 ESTRAZIONI DEL LOTTO

18,40 LE RAGIONI DELLA SPERANZA

Riflessione sul Vangelo condotta da Don Giorgio Basadonna

18,50 SPECIALE PARLAMENTO

a cura di Gastone Favero
📺 Pubblicità

19,20 FURIA

La zia di Jim
con Peter Graves, William Fawcett, Robert Diamond
Prod.: I.T.C.

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

CHE TEMPO FA
📺 Pubblicità

20 —

Telegiornale

📺 Pubblicità

20,40 La Compagnia del Teatro Italiano di Peppino De Filippo
presenta

Un ragazzo di campagna

di Peppino De Filippo
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Concetta Maria Marchi
Giorgio Salvatore Giordano
Giorgio Paternò
Peppino De Filippo
Pasquale Paternò
Luigi De Filippo

Vincenzo Elio Bertoletti
Margherita Paternò
Lella Mangano
Don Gennaro Aldo Alori
Lucia Renata Biserini
Don Alessio Renato Vignini
Amalia Nuccia Fumo
Invitata Gabriella Piaci
Enrico Canestri Pierluigi Monti

Musiche di Tony Cucchiere
Delegati alla produzione: Ennio Capozucco e Alfredo Mazza
Direzione artistica di Peppino De Filippo
Regia televisiva di Giancarlo Nicotra

📺 Pubblicità

L'ANICAGIS presenta:
PRIMA VISIONE

Telegiornale

CHE TEMPO FA

Trasmissioni
in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN
SENDUNG IN
DEUTSCHER SPRACHE

17 — Der Posthalter (Sperimentale). Nach einer Novelle von Alexander Puschkin mit Siegfried Wischniewski, Dagmar Claus, Alexander Hegarth, Peter Chatel u.a. Verleih: Bavaria. Regie: Ulrich Edel
17,30-18 Die unsichtbare Kraft. Die friedliche Nutzung der Atomenergie. Verleih: Keryx Film. Buch und Regie: Stephan Vajda

20 — Tagesschau

20,20-20,40 Valentinen, Eine heitere Filmreihe mit Karl Valentin und Lisi Karstadt. • Zithervirtuose • und • Der reparierte Scheinwerfer •. Verleih: Beta Film

svizzera

9,55-11 e 12,25-13,30 In Eurovisione da Garmisch-Partenkirchen (Germania): CAMPIONATI MONDIALI DI SCI

Slalom gigante femminile
16,45 Per i giovani: ORA G
Tema libero • Alcolismo (Relistica)

17,35 PERDUTO DURANTE IL TRASPORTO
Telefilm della serie «Salty»

18 — TELEGIORNALE - 1^a ediz.

18,05 SCATOLA MUSICALE

18,30 SETTE GIORNI
Le anticipazioni dei programmi radiotelevisivi e gli appuntamenti culturali della Svizzera italiana

19,10 TELEGIORNALE - 2^a ediz.

TV-SPOT

19,25 ESTRAZIONI DEL LOTTO

19,30 IL VANGELIO DI DOMANI

Conversazione religiosa

TV-SPOT

19,45 SCACCIAPENSIERI

Disegni animati

20,30 TELEGIORNALE - 3^a ediz.

20,45 LUCI DELLA CITTÀ

Film con Chino Chini, Virginia Cherri, Harry Myers

Regia di Charlie Chaplin

22,10 TELEGIORNALE - 4^a ediz.

22,20-24 SABATO SPORT

rete 2

12,30 I CAVALIERI DEL CIELO

Sceneggiatura di Jean Michel Charlier
Personaggi ed interpreti principali:
Michel Tanguy Jacques Santi
Ernest Laverdure

Nicole Michèle Girardon
Regia di Françoise Villiers
(Coprodotzione O.R.T.F. - Sonot Lumière)

Decimo episodio

📺 Pubblicità

13 —

TG 2 - Ore tredici

📺 Pubblicità

13,30 TG 2 - BELLA ITALIA

Città, paesi, volti e cose da difendere
Rubrica settimanale a cura della Redazione Cultura del TG 2

14 — SCUOLA APERTA

Settimanale di problemi educativi
a cura di Angelo Sferazza
con la collaborazione di Egidio Luna
Realizzazione di Vincenzo Ingrassia
Conduce in studio Gabriele La Porta
(Dipartimento scolastico-educativo)

14,30 GIORNI D'EUROPA

a cura di Gastone Favero

15-16,30 AQUILA: RUGBY Italia-Francia

17 — LE ALPI

Una inchiesta di Jacques Nobécourt
Realizzata da Erik Durachmied

📺 Pubblicità

capodistria

18 — TELESPORT - SCI

Garmisch-Partenkirchen
Campionati mondiali
Slalom gigante femminile

19,00 L'ANCOLINO DEI RAGAZZI
Il miniserial
Documentario della serie
«Il meraviglioso mondo degli animali»

20,15 TELEGIORNALE

20,35 PAUL GAUGUIN

Sceneggiato TV - 6^a puntata
con Maurice Barrier
Regia di Roger Pigaut

21,30 ADDIO ALLE ARMI

Documentario

22,20 TRACCE DI VELENO
IN UNA COPPA DI CAMPAGNE
Film con George Hamilton, Luciana Paluzzi e Cameron Mitchell

Regia di Gordon Hessler
I fratelli Sarah e Jeffrey vivono a Rodi una vita molto dispendiosa. Mentre attendono la pinguine eredità paterna dall'Inghilterra, Sarah sposa il benestante Nikos e Jeffrey si indebita sino al collo nella casa da gioco di Angelo. Quando da Londra giungono i probabili lettori del testamento Angelo e Jeffrey li uccidono ma senza ottenere il documento.

18 — SABATO DUE

Un programma di Claudio Savonuzzi

18,35 TG 2 - SPORTSERA

📺 Pubblicità

18,45 ESTRAZIONI DEL LOTTO

18,50 BUONASERA CON... IL QUARTETTO CETRA

Tesi di Amendola-Corbucci-Giacobetti-Siena
Regia di Romolo Siena con

— un cartone animato della serie

BRACCIO DI FERRO

4^a episodio. Lo chiamavano
demoni di ferro

— il telefilm

LA FAMIGLIA ROBINSON

tratto dal romanzo di Johann

Watts

Interpreti: Chris Wiggins, Diana Leblanc, Michael Duhig, Heather Graham

5^a episodio: La ragazza della giungla

Scritto da Calvin Clements Jr.
Diretto da Stanley Belsen.

Una coproduzione Fremantle International of Canada - Trident International Television

📺 Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO

19,45 TG 2 - Studio aperto

📺 Pubblicità

20,40 Appuntamento in nero

da un romanzo di William Irish

Sceneggiatura di André Var
con Didier Haudepin

Prima puntata

Personaggi ed interpreti principali:

Georges Garrissat Jean-Pierre Aumont
L'ispettore Camaret Daniel Auteuil
Il commissario Jean Martin
L'ispettore Pascal
Il medico Robert Nogaret
Amelie Jacqueline Staup
Musica di Stéphane Vilar
Regia di Claude Grimberg
Coprodotzione: TF 1 - Telefrance

📺 Pubblicità

21,35

Il processo

di Franz Kafka
Riduzione di Jan Grossmann
Traduzione di Giorgio Ursini-Uraic
Adattamento televisivo di Luigi Di Gianni
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Isaiah K. Paolo Graziosi
Franz Pier Luigi Zollo
Willem Paolo Lombardi
Ispettore Edoardo Torricella
Signora Grubach Enza Giovine
Signorina Burshten
Rosabianca Scorrino
Vice direttore Ivano Staccioni
Lavandola Piera degli Esposti
Giudice Renato Pinciroli
Studente Marzio Marzulli
Frustatore Tonino Bortorelli
Custode Gianni Moretti
Un accusato Mario Carrara
Ragazza del tribunale Mariù Prati
Informatore Gianni Pulone
Voce narrante Mario Brusa
Scene di Maurizio Mammì
Costumi di Gianna Gelmetti
Regia di Luigi Di Gianni
Prima parte

📺 Pubblicità

VICE DIRETTORE

Staccioni
Lavandola Piera degli Esposti
Giudice Renato Pinciroli
Studente Marzio Marzulli
Frustatore Tonino Bortorelli
Custode Gianni Moretti
Un accusato Mario Carrara
Ragazza del tribunale Mariù Prati
Informatore Gianni Pulone
Voce narrante Mario Brusa
Scene di Maurizio Mammì
Costumi di Gianna Gelmetti
Regia di Luigi Di Gianni
Prima parte

📺 Pubblicità

VICE DIRETTORE

Staccioni
Lavandola Piera degli Esposti
Giudice Renato Pinciroli
Studente Marzio Marzulli
Frustatore Tonino Bortorelli
Custode Gianni Moretti
Un accusato Mario Carrara
Ragazza del tribunale Mariù Prati
Informatore Gianni Pulone
Voce narrante Mario Brusa
Scene di Maurizio Mammì
Costumi di Gianna Gelmetti
Regia di Luigi Di Gianni
Prima parte

📺 Pubblicità

VICE DIRETTORE

Staccioni
Lavandola Piera degli Esposti
Giudice Renato Pinciroli
Studente Marzio Marzulli
Frustatore Tonino Bortorelli
Custode Gianni Moretti
Un accusato Mario Carrara
Ragazza del tribunale Mariù Prati
Informatore Gianni Pulone
Voce narrante Mario Brusa
Scene di Maurizio Mammì
Costumi di Gianna Gelmetti
Regia di Luigi Di Gianni
Prima parte

📺 Pubblicità

VICE DIRETTORE

Staccioni
Lavandola Piera degli Esposti
Giudice Renato Pinciroli
Studente Marzio Marzulli
Frustatore Tonino Bortorelli
Custode Gianni Moretti
Un accusato Mario Carrara
Ragazza del tribunale Mariù Prati
Informatore Gianni Pulone
Voce narrante Mario Brusa
Scene di Maurizio Mammì
Costumi di Gianna Gelmetti
Regia di Luigi Di Gianni
Prima parte

📺 Pubblicità

VICE DIRETTORE

Staccioni
Lavandola Piera degli Esposti
Giudice Renato Pinciroli
Studente Marzio Marzulli
Frustatore Tonino Bortorelli
Custode Gianni Moretti
Un accusato Mario Carrara
Ragazza del tribunale Mariù Prati
Informatore Gianni Pulone
Voce narrante Mario Brusa
Scene di Maurizio Mammì
Costumi di Gianna Gelmetti
Regia di Luigi Di Gianni
Prima parte

📺 Pubblicità

VICE DIRETTORE

Staccioni
Lavandola Piera degli Esposti
Giudice Renato Pinciroli
Studente Marzio Marzulli
Frustatore Tonino Bortorelli
Custode Gianni Moretti
Un accusato Mario Carrara
Ragazza del tribunale Mariù Prati
Informatore Gianni Pulone
Voce narrante Mario Brusa
Scene di Maurizio Mammì
Costumi di Gianna Gelmetti
Regia di Luigi Di Gianni
Prima parte

📺 Pubblicità

VICE DIRETTORE

Staccioni
Lavandola Piera degli Esposti
Giudice Renato Pinciroli
Studente Marzio Marzulli
Frustatore Tonino Bortorelli
Custode Gianni Moretti
Un accusato Mario Carrara
Ragazza del tribunale Mariù Prati
Informatore Gianni Pulone
Voce narrante Mario Brusa
Scene di Maurizio Mammì
Costumi di Gianna Gelmetti
Regia di Luigi Di Gianni
Prima parte

📺 Pubblicità

VICE DIRETTORE

Staccioni
Lavandola Piera degli Esposti
Giudice Renato Pinciroli
Studente Marzio Marzulli
Frustatore Tonino Bortorelli
Custode Gianni Moretti
Un accusato Mario Carrara
Ragazza del tribunale Mariù Prati
Informatore Gianni Pulone
Voce narrante Mario Brusa
Scene di Maurizio Mammì
Costumi di Gianna Gelmetti
Regia di Luigi Di Gianni
Prima parte

📺 Pubblicità

VICE DIRETTORE
Staccioni
Lavandola Piera degli Esposti
Giudice Renato Pinciroli
Studente Marzio Marzulli
Frustatore Tonino Bortorelli
Custode Gianni Moretti
Un accusato Mario Carrara
Ragazza del tribunale Mariù Prati
Informatore Gianni Pulone
Voce narrante Mario Brusa
Scene di Maurizio Mammì
Costumi di Gianna Gelmetti
Regia di Luigi Di Gianni
Prima parte

SI

E

E

E

E

E

E

E

E

E

E

E

E

E

E

E

E

E

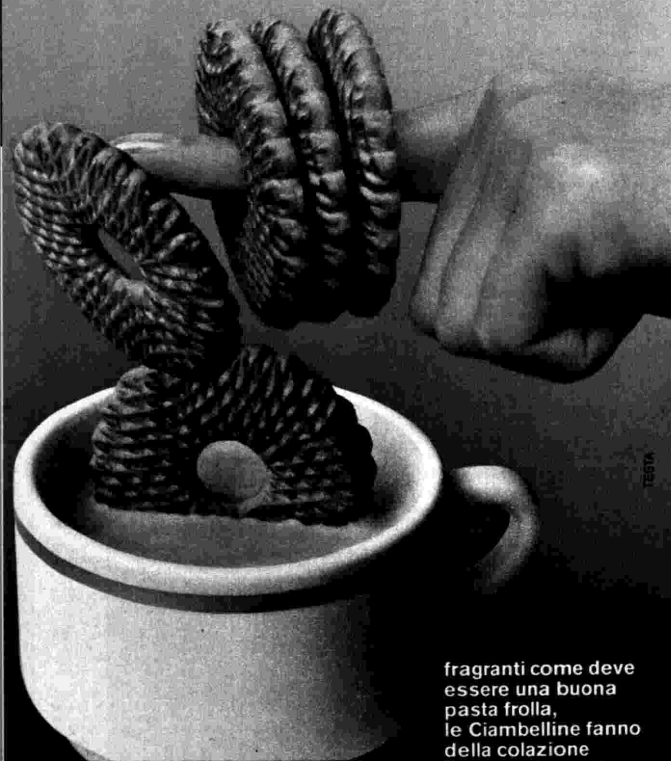
E

E

PERUGIA
colussi
per la mamma

NUOVA SPECIALITÀ

le ciambelline di buona pasta frolla



fragranti come deve
essere una buona
pasta frolla,
le Ciambelline fanno
del colazione
il primo piacevole
gioco del mattino.



PERUGIA
colussi

grande casa grandi specialità

televisione

II/S
« Appuntamento in nero »

di V. Irish
**L'omicida colpisce
a ogni puntata**



Jean Martin (il commissario) e Daniel Auteuil (l'ispettore di polizia Camaret) in una scena

ore 20,40 rete 2

Ogni sera due fidanzati hanno appuntamento in una piazzetta di paese nei pressi di Parigi. La sera del 31 maggio, quando il giovane arriva, trova un capannello di gente attorno alla sua ragazza: morta, uccisa da una bottiglia di whisky caduta dal cielo.

Si apprende che la bottiglia è stata lanciata da un aereo da turismo a bordo del quale viaggiavano cinque amici in preda ad una solenne sbornia.

Poco tempo dopo la polizia deve occuparsi di un misterioso giovane che, facendosi assumere da diverse compagnie aeree, fruga negli archivi per consultare i piani dei voli già effettuati. Accade, comunque, un fatto più clamoroso: il pilota dell'aereo da cui fu gettata la bottiglia viene trovato assassinato.

Di qui iniziano i sei episodi dello sceneggiato giallo (di coproduzione franco-svizzera) *Appuntamento in nero*, in onda da stasera, tratto dall'omonimo romanzo di William Irish. La morte di una donna sarà al centro di ognuno dei primi cinque episodi. Avremo invece un gran finale a sorpresa nel sesto e ultimo.

L'episodio di stasera - A casa, dopo i funerali della moglie, l'industriale Georges Garrisset trova tra le lettere di condoglianze un messaggio anonimo: « Signor Garrisset, bisognava che lei sapesse che cosa si prova. Adesso lo sa ». Sotto l'effetto dell'emozione, Garrisset avverte la polizia. La signora Garrisset in realtà è morta di tetano e appena si presenta l'ispettore Victor Camaret, Garrisset già si è pentito di averlo disturbato.

Come pensare infatti ad una responsabilità umana in un decesso per malattia... ma l'ispettore arriva alla conclusione che l'incidente nel quale Jeannette Garrisset è stata ferita ed ha contratto il tetano potrebbe anche non essere stato fortuito. Inizia l'inchiesta con zelo, tanto più che è agli inizi della carriera.

Con molto rammarico, per ordine del commissario, deve però archiviare la pratica perché, dice il superiore, non c'è fatto di cronaca nera che non venga rivendicato con lettere anonime da dozzine di individui che si vantano di essere l'assassino. Camaret deve rinunciare.

V.F. Varie TV Ragami

APRITI SABATO

ore 17,05 rete 1

Il programma di Mario Maffucci, Luigi Martelli e Marco Zavattini (novanta minuti in diretta) presenta oggi, tra l'altro, un ampio servizio dal titolo in gabbia: l'uomo e gli animali, ossia del punto di vista degli animali. Dalla trasmissione di un documentario di Brigid Se-grave, realizzato presso lo zoo di Londra, si passa alle testimonianze di alcuni «etologi spontanei», cioè guardiani degli zoo di Roma e di Napoli. Ciascuno di essi porterà in

studio uno dei suoi animali preferiti e racconterà come si svolge il suo lavoro, quale profonda conoscenza ha degli animali che sono affidati alle sue cure e alla sua custodia. Testimonianze ricche d'interesse, d'intuizioni umane, di motivi a volte curiosi a volte commoventi. Altri momenti della trasmissione: le scenette del comico Bernard Cribbins, quelle sportivo-surreali dell'olandese Knudde, gli interventi ecologici di Adamo, il gustoso personaggio creato dal disegnatore e animatore Pagot.

LA FAMIGLIA ROBINSON - La ragazza della giungla

ore 18,50 rete 2

Ernest, a caccia con il fratello Franz di nuove emozioni, spara a un leopardo che gli sfugge e colpisce, ma fortunatamente solo di striscio, una fanciulla. Di natura selvaggia, la ragazza, dell'età presumibile di 15 anni, è riuscita a sopravvivere da piccola nella foresta con l'aiuto di un leo-

pardo. Dalla Bibbia di famiglia i ragazzi scoprono che è inglese: Emily Montrose, come loro naufragata sull'isola e abbandonata alla legge della giungla quando appena si reggeva in piedi. Nonostante le cure affettuose di Elisabeth e di tutta la famiglia, Emily non resta con loro e ritorna a vivere nella giungla. (Servizio alle pagine 92-93).

FURIA - La zia di Jim

ore 19,20 rete 1

Joey e Furia imparano ad amare una vecchia zia, la cui presenza interrompe il quieto vivere a Broken Wheel Ranch. Quando la zia Harriett arriva inaspettatamente, suo nipote Jim (padre adottivo di Joey) ed il resto degli uomini al ranch capiscono subito che le cose andranno an-

dranno diversamente. Persino Furia scopre che è assai pigra per quel che riguarda la pulizia. Joey in un momento d'ira le dice che non è desiderata a Broken Wheel Ranch. Ma prima di partire la zia Harriett dà prova del suo buon carattere e si guadagna la gratitudine di tutti gli abitanti del ranch salvando la vita al figlio di Furia.

UN RAGAZZO DI CAMPAGNA

ore 20,40 rete 1

Giorgio Paternò ed il più giovane e mite fratellastro Pasqualino sono proprietari di alcuni terreni e di un negozio di alimentari in un piccolo paese della nostra provincia meridionale. Il primo è un perdigiorno scansafatiche, mentre il secondo, più assennato e amante del lavoro, è colui che in pratica manda avanti con profitto l'azienda. Per mettere le mani sulla ricca dote in proprietà e terreni di Lucia, figlia di un benestante del paese, Giorgio briga per combinare il matrimonio di costei col fratellastro Pasqualino che è sincera-

mente innamorato della ragazza. Ma Lucia è segretamente innamorata di Enrico, un giovane esaltato ed impetuoso che si è allontanato dal paese in cerca di lavoro. Informato delle nozze che vengono imposte alla ragazza, Enrico torna in paese proprio la sera del giorno in cui è stato celebrato il matrimonio, entra di soppiatto in casa degli sposi lasciati finalmente soli dai numerosi invitati ed amici e, dopo aver minacciato e malmenato Giorgio, porta via lontano la sua Lucia mentre il povero Pasqualino si disperava inutilmente vedendo fuggire la sposa con un altro uomo. (Servizio alle pagine 12-13).

IL PROCESSO - Prima parte

ore 21,35 rete 2

Il romanzo, pubblicato incompiuto nel 1925, un anno dopo la morte di Kafka (1883-1924), è centrato sulla figura di Josef K., giovane procuratore di una banca, in cui non è difficile vedere riflesses le angosce e i dissidi interiori che tormentarono lo scrittore. Una mattina lui risveglia, Josef K. si trova assediato in camera sua da due guardiani i quali gli comunicano che è in arresto senza tuttavia spiegargli i motivi. Alle rimostranze del giovane, si limitano a precisare che «il tribunale non va in cerca della colpa fra la gente, ma, come dice la legge, è attirato dalla colpa stessa». Successivamente un ispettore gli conferma l'arresto, informandolo però che potrà continuare a svolgere il normale lavoro alla banca perché le inchieste si svol-

geranno la domenica. Il tribunale non è meno ambiguo delle accuse: si trova nelle soffite di uno strano palazzo, tutto vi appare confuso, giudice e giurati sembrano disinformati e corrotti. Sempre caratterizzati da una sconcertante ambiguità sono i personaggi che K. incontrerà. Tutti, pur essendo sconosciuti a K., sono da correnti del suo processo e in qualche modo cercano di indicargli una via d'uscita, ma nessuno è in grado di aiutarlo concretamente. Anzi proprio attraverso le loro parole K. si rende sempre più conto di essere preso, senza speranza di poterne uscire, in un ingranaggio assurdo e spietato. Solo il cappellano incontrato in duomo sembra volerli spiegare il «perché» del processo, ma neppure le sue parole suggeriscono una possibile soluzione. (Servizio alle pagine 28-30 e 108-109).

DALLA PARTE DI LEI

Vai, vieni, corri, fai dello sport, studi, lavori, balli, ti agiti... stai tutto il giorno lontana da casa, senza possibilità di darti una rinfrescata fra un impegno e l'altro. E il tempo che passa — lo sai bene — non è il solo nemico della tua freschezza personale: ci sono anche tanti stress emotivi. La vita di oggi ti tiene sempre «sulla corda» senza pause di relax.



Sei in tensione da quando ti alzi a quando vai a dormire, da quando afferi al volo l'autobus del mattino a quando entri trafelata in ufficio e il «boss» guarda severo alternativamente te e il suo orologio che segna già le 9 meno 10. Questo ritmo agitato di vita influisce sul tuo umore a livello psichico, e a livello fisico si fa sentire prima di tutto sulla tua freschezza personale: ti accorgi che la traspirazione aumenta, e ti senti a disagio. Per fortuna, hai a disposizione una serie di prodotti speciali per tante ore di freschezza, dai saponi battericidi ai deodoranti, dagli antitranspiranti alle acque di colonia «da frizione». E infine hai i prodotti per l'igiene intima, quest'igiene così importante e così trascurata da ancora troppe donne. TROPPE donne in Italia usano per le zone intime i normali saponi da toilette o i normali bagno-schiuma, meravigliandosi poi se non ottengono una freschezza duratura. Ma tu, in fatto di igiene intima, non puoi essere superficiale. Devi sapere «perché» usare certi prodotti e non altri. La zona intima traspira col resto del corpo. Ma in modo speciale. Mentre su tutta l'epidermide il sudore è di tipo «escorino», cioè esce in superficie attraverso un condotto apposito, nelle parti intime e sotto le ascelle è di tipo «apocrino», cioè esce all'aperto tramite il follicolo pilifero, sommandosi ad altre secrezioni particolari di per sé sterili, ma che si alterano rapidamente formando odori non sempre piacevoli. E poi, la zona intima ha una sua naturale difesa fisiologica: la flora vaginale. Essa vive in particolari condizioni di calore, umidità, acidità, che vanno rispettate. Ecco perché i normali saponi e i deodoranti ascellari sono insufficienti o troppo forti, per la delicata zona intima. Un buon sapone intimo deve garantire igiene, freschezza e salute: essere così delicato da non turbare l'acidità e così sicuro da aiutare a prevenire le irritazioni, se usato ogni giorno con costanza. Per suggerirne uno tra i migliori ricordiamo lo speciale sapone liquido Lines Lei, messo a punto dalla Farmaceutici Aterni dopo anni di sperimentazioni. Merita dunque tutta la tua fiducia, questo Lines Lei. Puoi andare, venire, agitare, correre, ballare: bastano due minuti di toilette al mattino col sapone liquido Lines Lei per avere davanti a te 24 ore di freschezza intima. E — quel che più conta — di freschezza intima «sana». Oggi lo speciale sapone liquido Lines Lei per l'igiene intima del mattino, risolve in modo «sano» un speciale problema femminile. E se vuoi garantirti più a lungo la freschezza, basta un soffio di deodorante spray Lines Lei. Questa linea intima comprende anche la schiuma spray Lines Lei e le salviettine Lines Lei.

radiouno

- 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Notizie e contronotizie turistiche, musica popolare, tempo occupato, sagre, fiere e mercati
Un programma a cura di Claudio Novelli
condotto da Anna Melato e Osvando Bevilacqua
Realizzazione di Sandro Peres (I parte)
- 7 — GR 1 - 1ª edizione
- 7,20 Qui parla il Sud
- 7,30 STANOTTE, STAMANE (II parte)
- 8 — GR 1 - 2ª edizione
Edicola del GR 1
- 8,40 Ieri al Parlamento
- 8,50 STANOTTE, STAMANE (III parte)
- 10 — GR 1 flash - 3ª edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1
- 13 — GR 1 - 5ª edizione
- 13,30 **MUSICALMENTE**
- 14 — GR 1 flash - 6ª edizione
- 14,05 **Verticale di 6**
Breviario di enigmistica a cura di G.A. Rossi e Riccardo Pazzaglia
- 14,32 **EUROPA CROSSING**
Realità, commenti ed informazioni sull'Europa di oggi per i cittadini dell'Europa di domani
Un programma di Sergio Patou con Cristina Piras
Consulenza di Paolo Guzzanti
Allestimento di Nella Cirinnà
- 15 — GR 1 flash - 7ª edizione
- 15,05 **LE GRANDI SPERANZE**
Fatti, avvenimenti e personaggi fra le due guerre
- 15,40 **Rockcò**
Radiografia della musica dal '68 ad oggi
Un programma di Massimo Acanfora e Alessandro Schwed
- 19 — GR 1 SERA - 9ª edizione
- 19,30 Ascolta, si fa sera
- 19,35 **RADIOUNO JAZZ '78**
Coordinato da Adriano Mazzolotti
Presentano Franco Fayenz e Giorgio Balducci
con interventi di Isio Saba, Lilian Terry e Fabrizio Biamonte
- 20,10 **DOTTOR, BUONASERA**
Divagazioni e attualità mediche di Luciano Sterpelloni
- 20,30 **QUANDO LA GENTE CANTA**
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da Otello Profazio
«I paesi cantano: Montefano, Corridonia e Macina di Magliano in provincia di Macerata»
- 20,35 **NON E' UNA COSA SERIA**
Un programma di Massimo di Massimo con Luciano Guidobaldi
- 20,55 **Beethoven e l'Italia**
Un programma di Roman Vlad 13ª trasmissione
- 21,25 **Una regione alla volta: Campania**
Un programma a cura di Romualdo Marrone
Allestimento di Enrico Di Paolo
Tredicesima trasmissione
Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della RAI
- 22 — GR 1 flash - 4ª edizione
- 22,05 **Da Teatro Tenda in Roma**
Show down
Bracioldi ferro tra il pubblico e Claudio Villa
provocato da Paolo Modugno
armonizzato da Mario Bertozzi
arbitrato da Mario Maranzana con Rita Savagnone
diretto da Dino De Palma
- 26,20 **PRIMA LA MUSICA, POI LE PAROLE**
Contrappunti a quattro mani a cura di Lidia Palomba e Quirino Principe
Condotta da Corrado Gaipa
Realizzazione di Leopoldo Stinchi
- 27 — GR 1 - 8ª edizione
Estrazioni del Lotto
- 27,15 **L'opereina in 30 minuti**
«La bella Elena» di Offenbach
Un programma di Vito Molinari con la partecipazione di Elisabetta Viviani e Cesare Gallino
- 27,45 **L'ETA' DELL'ORO**
Incontri con il mondo della terza età
con Lino Matti
Regia di Marcello Sartarelli
- 28,30 **Radiodrammi in miniatura**
IPOTESI DI LINGUAGGIO
Drammi politici dal vero in forma di monologo
Un programma di Pinotto Fava
«Un anonimo romano ovvero La sapienza dei fiori»
Regia di Armando Adolgo
- 29 — GR 1 flash - 10ª edizione
- 29,05 **GLOBETROTTER**
Viaggio nel mondo del '33 e '45
Un programma di Tonino Ruscolto
- 29,50 **CONTENUTO D'UN CONTINENTE**
Musica e avvenimenti dell'America Latina presentati da Elias Conda
- 22,35 **Musica in cinemascopo**
- 23 — GR 1 flash - Ultima edizione
- 23,05 **Radiouno domani**
BUONANOTTE DA...
Realizzazione effettuata presso le Sedi Regionali RAI delle Marche e della Basilicata
Regia di Michele Mirabella
Al termine: Chiusura

radiodue

- 6 — **Un altro giorno** (I parte)
Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di Gianni Agus, Angiolina Quintero, Arnoldo Foà, Luigi De Filippo
Realizzazione di Guido Dentice
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 - Notizie di Radiomattino (ore 7): Bollettino del mare
- 7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Buon Vigaggio!
Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani
- 7,55 **Un altro giorno** (II parte)
- 8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa»
Consigli di Giuseppe Maffioli
TOHI CHI SI RISENTE
Ricordi e buona musica - Un programma di Carlo Loffredo
- 9,30 **GR 2 - Notizie**
- 9,32 **IL FABBRO DEL CONVENTO**
di Ponson du Terrail - Traduzione e adattamento radiofonico di Giuseppe Lazzari - 10º episodio
Palito: Paolo Ferrari; Bibi: Gianni Bonagura; La maschera rossa: Vincenzo Ferro; Aurora: Silvia Monelli; Dagoberto: Ivo Garrani; Toti: Cesare Ghera; Jolly: Luciano Enrico Bertorelli; Garat: Virgilio Zennitti; Il cittadino Bonvin: Nino Scardine; Un dottore: Giuseppe
- 13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13,40 Lando Buzzanca presenta:
Con rispetto
spar... Lando
con Laura Gianoli e Enrico Luzi
Testi di Gigi Angelo
Regia di Massimo Ventriglia
- 14 — **Trasmissioni regionali**
- 15 — **Sabato a Rio de Janeiro**
Ben: Pais roto (J. Ben) • Jobim: Felicidade (J. Gilberto) • Gentil E.: Maravilhoso e sambar (J. Rodriguez) • Jobim-D. Moraes: Garota de Ipanema (A. C. Jobim) • Carlos A. Jobim: Vozes absonas (Vinicius De Moraes e Maria Creuza) • De Hollanda: A banda (Chico Buarque De Hollanda) • Lobo-Guerra: Reza Edu Lobo • Toquinho-D. Moraes: Samba da toa (Toquinho e Vinicius De Moraes) • Wando: Nega de obalve (Wando) • Ben: Mas que nada (S. Mendes and Brasil '66)
- 15,30 **GR 2 - Economia**
Bollettino del mare
- 15,45 **MUSICA ALLO SPECCHIO**
a cura di Giuseppina Consolo e Liliana Pannella
Dibattiti - «Curiosità» - Inserimenti musicali con la partecipazione di giovanissimi
- 19,30 **GR 2 - RADIOSERA**
- 19,50 **Si fa per ridere**
«Una giornata in famiglia di Gustavo Verde»
Regia di Umberto Orti
- 21 — In collegamento diretto con l'Auditorium del Foro Italico
I concerti di Roma
STAGIONE SINFONICA PUBBLICA 1978 DELLA RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Direttore
Lovro von Maticic
Soprano Celestina Casapietra
Mezzosoprano Doris Soffel
Tenore Manfred Jung
Basso Harald Stamm
Anton Bruckner: Messa in re minore per soli, coro e orchestra: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus
- Pertile; Mamma Bargevin: Linda Sini; Papà Bargevin: Omero Gargano; Un cancelliere: Adriano Pododoro; Uno strillone: Del Bianco; Un portiere: Ivo Re; Due donne: Flavia Dorelli, Anna Maria Torrisi; Benedetto: Alessandro Sperli; Un carceriere: Stefano Varriale; ed inoltre: Alessandro Borchi, Vanna Castellani, Mirio Guidelli, Maurizio Manetti, Laura Mannucci, Anna Montinari
Regia di Umberto Benedetto
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
- 10 — **Speciale GR 2**
Edizione del mattino
- 10,12 **Un programma della Sede Regionale di Milano:**
PREMIATA DITTA BRAMIERI GINO
Società a responsabilità illimitata di Terzoli e Valme
Regia di Pino Gilioli
- 11 — **CANZONI PER TUTTI**
Nell'int. (11,30): GR 2 - Notizie
- 12 — **ANTERIMA DI**
NE' DI VENERE NE' DI MARTE
Trasmissioni regionali
- 12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 12,45 **No, non è la BBC!**
di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni
di Mario Marenco
- 16,30 **GR 2 - Pomeriggio**
- 16,37 **Un programma della Sede di Trieste:**
OPERETTA, IERI E OGGI
Proposta di Vito Levi e Gianni Gori
Realizzazione di Tullio Durigoni e Guido Pipolo
- 17,25 Estrazioni del Lotto
- 17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio
- 17,55 **Johnny Dorelli presenta:**
GRAN VARIETA'
Spettacolo della domenica con la partecipazione di Gianni Agus, Walter Chiari, Mina, Catherine Spaak, Gianrico Tedeschi, Ugo Tognazzi
Testi di Antonio Amurri e Dino Verde
Orchestra diretta da Marcello De Martino
Regia di Federico Sanguigni (Replica)
- Nell'intervallo (ore 18,30):
GR 2 - Notizie di Radiosera
- Del; Te Deum per soli, coro e orchestra
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
Maestro del Coro Gianni Lazari
Il concerto viene trasmesso anche in Stereo-fonia sul IV e VI Canale FD ed in Radiodiffusione per le zone di Torino, Milano, Roma e Napoli (MF - 100,3 MHz)
- Nell'intervallo:
Parliamo di musica
- 22,30 **GR 2 - RADIONOTTE**
Bollettino del mare
- 22,45 **Un programma della Sede Regionale di Torino:**
Paris chanson
Appuntamento con la canzone francese
di Vincenzo Romano
Presenta Nunzio Filogamo
- 23,29 Chiusura

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9

gli appuntamenti:

LUNARÌO IN MUSICA ascoltato insieme a Lilla

GIORNALE RADIOTRE
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

IL CONCERTO DEL MATTINO

Musica in casa Esterházy (I parte)

Franz Joseph Haydn: Concerto in re maggiore per violoncello e orchestra (Solista Pierre Fournier - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Gaetano Delogu)

PRIMA PAGINA: I giornali del mattino letti e commentati da Silvano Tosi - Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)

8,15 IL CONCERTO DEL MATTINO

Musica in casa Esterházy (II parte)

Franz Joseph Haydn: Divertimento in re maggiore per viola di bordone e clavicembalo (Janos Leibner, viola di bordone; Janos Sebastian, clavicembalo); Notturno n. 5 in do maggiore per orchestra (rev. di Peter Maag) [Orchestra

• A. Scarlatti • di Napoli della RAI diretta da Peter Maag]

8,45 SUCCEDE IN ITALIA

Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Tempo e strade (ACI) Dagli Studi di Bologna della

9 - RAI: Folkconcerto

Testimonianze musicali della cultura rurale raccolte ed eseguite da Dodi Moscati e il suo gruppo

9,45 TUTTE LE CARTE IN TAVOLA

Agricoltura sconosciuta ieri e oggi. Ricerche e discussioni coordinate da Luigi Pedrazzi. Contributi e interventi della società agricola. Regia di Paolo Filippini

10,30 FOLKCONCERTO

GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi

10,55 FOLKCONCERTO

Invito all'opera (I parte)
Programma in due giornate a cura di Paolo Donati con Ariella Lanfranchi: «Simon Boccanegra» di Giuseppe Verdi

12,45 PANORAMA ITALIANO

Notizia del GR 3. Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)

maggiore per clavicembalo a 4 mani: Allegro - Rondò allegretto ♦ Johann Christian Bach (1735-1782): Sonata in sol maggiore op. 15 n. 5 per due clavicembali; Allegro - tempo di minuetto ♦ Johann Sebastian Bach (1685-1750): Dal Concerto in do maggiore per due clavicembali BWV 1061; Adagio o vero Largo (Solisti Rolf Junghans e Bradford Tracey)

(Registrazione effettuata il 6 agosto dal Bayerischer Rundfunk alla Grande Sala del Castello di Ansbach)

13 - MUSICA PER UNO E PER DUE
Georg F. Händel: Preludio n. 2 in do diesis minore ♦ Maurice Ravel: «Le tombeau de Couperin»: Prélude - Fugue - Forlane - Rigaudon - Menuet - Toccata (Pianista Philippe Entremont); «Ma mère l'Oye»: Suite per pianoforte a 4 mani; Pavane de la Belle au bois dormant - Petit Poucet - Laidronnette, impératrice des pagodes - Les entretiens de la Belle et de la Bête - Le Jardin féerique (Duo pianistico Philippe Entremont-Dennis Lee)

13,45 GIORNALE RADIOTRE

14 - Settimana Bach di Ansbach 1977

JOHANN SEBASTIAN BACH E I SUOI FIGLI

Johann Sebastian Bach (1685-1750): 14. Canon per due clavicembali BWV 1087 ♦ **Wilhelm Friedemann Bach (1710-1784):** Concerto in fa maggiore a due clavicembali - Andante - Presto ♦ **Carl Philipp Emanuel Bach (1714-1784):** 4 Piccoli Duetti per due clavicembali; Allegro - Poco allegro - Poco allegro - Allegro ♦ **Johann Christoph Friedrich Bach (1732-1795):** Sonata in la

19,15 IL TERZO ORECCHIO (II parte)

19,45 Rotocalco parlamentare
a cura di Adriano Declich (Progr. dei Servizi Parlamentari)

20 - IL DISCOFILO

Scatella musicale proposta dagli ascoltatori e commentata al telefono da Gian Luca Luzi

20,45 GIORNALE RADIOTRE

Note e commenti ai fatti del giorno; appuntamento con Piero Fortuna per la nota di costume e con Giacomo de Antonellis per i problemi religiosi

21 - Radiolab

Sperimentazioni di Radiotre 4. Il dito è ammutolito

Testimonianza di un'esperienza di Mirella Fulvi e Rodolfo Roberti - Musiche originali di Luciano Francisci

Regia di Rodolfo Roberti

22,15 FESTIVAL DI BERLINO 1977

Musiche del XX Secolo

Paul Hindemith: Die Serenaden op. 35 (Glash Yaron, soprano;

Gunther Passin, oboe; Joseph Gutmann, viola; Georg Donders, violoncello) ♦ **Arnold Schoenberg:** 4 Pezzi op. 27 (Janos Negesy, violino; Georg Donders, violoncello; Jorg Fadde, clarinetto; Wilhelm Rosenthal, mandolino - Coro da Camera della RIAS di Berlino diretto da Uwe Gronostay) ♦ **Bela Bartók:** Quattro Canti popolari slovacchi per coro e pianoforte (Pianista Reiner Steizner - Coro da Camera della RIAS di Berlino diretto da Uwe Gronostay) ♦ **Zoltan Kodaly:** Jesus und die Krämer per coro a cappella (Coro da Camera della RIAS di Berlino diretto da Uwe Gronostay)

(Registrazione effettuata il 24 settembre dalla RIAS di Berlino)

23,05 Claude Debussy: Sonata per flauto, viola e arpa (Robert Romani, flauto; Carlo Pozzi, viola; Vera Vergest Barlati, arpa)

23,25 Gino Castaldo presenta:

IL JAZZ - Improvvisazione e creatività nella musica

GIORNALE RADIOTRE

Ultime della notte - Chiusura

IL SANTO: S. Gilberto. Altri Santi: S. Andrea, S. Eutichio, S. Filea, S. Aquilino, S. Giuseppe da Leonesa.

Il sole sorge: Torino 7,46; Milano 7,41; Trieste 7,23; Roma 7,20; Palermo 7,09; Bari 7. Il sole tramonta: Torino 17,40; Milano 17,33; Trieste 17,14; Roma 17,28; Palermo 17,31; Bari 17,12.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1688, nasce a Parigi Pierre Marivoux.

PENSIERO DEL GIORNO: Niente è più biasimevole d'un amico che non ci parla con franchezza. (Molière).

Breviario di enigmistica

Verticale di 6

ore 14,05 radiouno

A partire da oggi ha inizio su Radiouno alle 14,05 un nuovo programma radiofonico settimanale dedicato a tutti gli enigmisti. Il programma curato da G. A. Rossi e Riccardo Pazzaglia proporrà agli ascoltatori, oltre ai soliti enigmi, sciarade, incastri, cambi di lettere, anche una specie di storia sull'enigmistica fatta con aneddoti e storie famose.

Inoltre, con inizio dalla puntata di sabato prossimo, verrà effettuato un concorso a premi riservato a tutti gli ascoltatori i quali dovranno risolvere un cruciverba «sonoro» le cui definizioni orizzontali e verticali consisteranno in rumori, suoni, effetti e musiche. Lo schema da uti-

lizzare per risolvere il cruciverba verrà pubblicato ogni settimana sul Radiocorriere TV.

Il primo schema utile per la partecipazione al concorso, relativo alla puntata dell'11 febbraio, verrà pubblicato sul n. 7 del Radiocorriere TV in edicola da giovedì 9 febbraio.

Quella odierna sarà una puntata di lancio del programma ed esplicitiva del concorso. Per illustrare meglio il meccanismo del concorso sul n. 6 del Radiocorriere TV, in edicola dal 2 febbraio, sarà pubblicato lo schema del cruciverba «sonoro» di cui oggi si parlerà. Infine e solo per questa puntata di lancio lo schema sarà affiancato dalle definizioni scritte delle parole orizzontali e verticali.

Consulenza di Paolo Guzzanti

Europa Crossing



Continua, su Radiouno, «Europa Crossing», la trasmissione scritta e condotta da Sergio Paton e Cristina Piras (nella foto) e con la consulenza di Paolo Guzzanti. Il programma si interessa dell'Europa unita e si rivolge soprattutto ai giovani. A questo proposito il giorno di trasmissione, cioè il sabato, è stato scelto tenendo conto proprio delle esigenze di questo tipo particolare di ascoltatori. «Europa Crossing», che va in onda alle 14,32 su Radiouno, continuerà ad informare i «cittadini dell'Europa di domani» su ciò che sta avvenendo nell'ambito della CEE, in vista delle prossime elezioni europee

notturno italiano

e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 945 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6080 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della RAI.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero: Gina Basco, 6,15 Novità discografiche. Sei bella, Camarade, Lady Luck, Mare, 0,36 Dai microfoni dell'EIAR: Mamma, Pino solitario, Pippo non lo sa, Quando piove... con il sole, Marama perche' morio', ay ay ay, Santa Lucia, 1,06 Orchestra a confronto: Guantanamera, Alfie, Nice 'n' nasty, I say a little prayer, Tangerine. Walk on by, My love, I'm a fool, Reach out for me, 1,36 Fiore all'occhiello: Funk factory, One of those days in England, Knock knock knocking, Nel ghetto, Could have been a like this, 2,06 Fiori e canzoni: Il filosofo, Chi-chiu, Se sa seppi, Il carro e gli zingari, La musica muore, Quelli che hanno sempre ragione, Fiori di bosco, Drive in, 2,36 Palcoscenico galeo: Amari un po', You are the sunshine of my life, Si viaggiare, Un'avventura, Isn't she lovely, Black man, 3,06 Viaggio sentimentale: Just a song before I go, Telephone line, L'angolo azzurro, Yesterday, Questo nostro grande amore, Com'er bella, Lost without your love, 3,36 Canzoni di successo: Sixteen tons, Let's do it, it's fall in love, Love is here to stay, Bonnanotte fiorellino, Poesia, Bella da morire, My love, 4,06 Medievo e Rinascimento: F. Spiccano: Ricerche; F. da Milano: Pescatore che va cantando; Autori vari: sec. 15 e 16; 3 Frottole: Voi che passate qui - Non peccando altri che 'l core - Destinato vò seppure; O, di Lasso; 4 Madrigali, 4,36 Napoli e 'a agni: Angela, Non è peccato, Ma chi è? - A casciatore, Gelusa, Slenente, e altri; 5,06 Sinfonia 5,06 Musica - Il Drowning in the sea of love, Mainstreet, Save your kisses for me, You'll never rock alone, Pezza idea, Theme from - Taxi driver - 5,36 Per un buongiorno: Se dovessi cantare O prima adesso o poi, Birimbò, Important, Bom de bom bom, Touch me in the morning.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La voix de la Vallée: Cronaca del vivo - Altre notizie - Autor de nous - Le sport - Tacchino - Che tempo fa - 14,16 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige, 14,15 Riprendiamo con la musica, 14,30 Dal mondo del lavoro, 14,40 - Il roddendo - Programma di varietà a cura di Sergio Modesto, 15,10 Vita della chiesa in Regione, di don Alfredo Cane, e don Armando Costa, 15,25-15,30 Notizie flash, 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino - Domani sport, a cura del Giornale Radio.

Trasmissioni de ruineda ladina - 13,40 - 14 Notizie per i Ledins de la Dolomites, 19,05-19,15 - Dal crepus di Sella.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 11,30 Un'ora con... 12,35-12,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 18,10 Incontri dello spirito: Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste, 18,30-18,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14,14-30 (Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione, 14,30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione, 12,10-12,30 Corriere della Repubblica Padano: prima edizione, 14,15 - Noi in Lombardia - con Gazzettino Padano: seconda edizione, Veneto - 12,10-12,30 Corriere del Veneto: prima edizione, 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione, Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione, Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione, Toscana - 12,10-12,30 Corriere del Toscana, 14,15 Spazio Toscana, Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione, Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria, 14,15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi, Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione,

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Alcamo - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive, 14,45-15,30 Discodisc, Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 11,30 - Ore 11,30: Incontro con gli ascoltatori del mattino, 12,10 Gazzettino sardo, 12,30-13 Music bazar, Programma di Werter, Assesta, 14,30 Gazzettino sardo - La settimana economica a cura di Ignazio De Magistris e Sicurezza Sociale, Corrispondenza, Silvio Sirigu con i lavoratori della Sardegna, 15-16 Fatti entrare... nello Studio di Sassari, Trasmissione ideata e condotta da Gianni Carlucci, 19,30-19,45 Linea aperta, 20-20,35 Edizione serale, Fatti, notizie e musica.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2ª ed. 14 E' permesso, scusi? con Giovanna Conti, 14,30 Gazzettino Sicilia: 3ª ed. - Lo sport domani a cura di Luigi Trispiccano e Mario Vannini, 15 Sicilia a tavola, a cura di Giuseppe Coria e Giovanni De Simone, 15,25 Panorama, 15,45 Linea aperta, 16,05 Diario musicale, 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia: 4ª ed. - Calcio Sicilia, a cura di Luigi Trispiccano e Mario Vannini.

14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione, 14,30-15 Quadernetto romano, Abruzzo - 12,10-12,30 Il Giornale d'Abruzzo: prima edizione, 14,30-15 Abruzzo insieme, 14,30-15 Il Giornale d'Abruzzo: seconda edizione, 16,15-18,45 Abruzzo insieme sera, Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione, 14,30 - Avvenimenti, fatti, cultura, personaggi. Tutto Molise - 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione, Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Cronaca marittima, 8,10-10,30 Ring from the South, 10,30-10,45 In inglese per il personale della NATO, Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14,30-15 Corriere della Puglia: seconda edizione, Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione, 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione, Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria, 14,30 Gazzettino Celebrese, 14,40-15 Musica per tutti.

sender bozen

6,30-7,25 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 7,15-7,20 Nachrichten, 7,25 Der Kommentar oder Der Pressepiegel, 7,30-8,30 Allerlei zur Morgenstunde, 9,30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 10,30-10,35 Nachrichten, 11-11,35 Alpenländische Miniaturen, 12-12,10 Nachrichten, 12,30 Mittagsgesetz, 13 Nachrichten, 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender, 13,15-13,40 Musik für Bläser, 16,30 Musikparade, 17 Nachrichten, 17,05 Wir senden für die Jugend, Lieder dieser Welt, 18 Blick in die Welt, 18,05 Liederstunde, Evelyn Lear, Sopran, singt Lieder von Schubert, Schumann, Beethoven, Wolf und Bizet, Am Klavier: Erik Werba, 18,45 Lotto, 18,48 Für Eltern und Erzieher, Helmut Falkenstein, Gedanken zur Sexualerziehung, 19-19,05 Musikalisches Intermezzo, 19,30 Leichte Musik, 19,50 Sportfunk, 19,55 Musik und Werbungsache, 20 Nachrichten, 20,15 Volksmusikalisches Steilchen, 21 Hans Matscher: Der Beinhorn, Es liest: Ernst Auer, 21,12-21,57 Tanzmusik, Dazwischen: 21,30-21,35 Zwischenruf etwas Besinnliches, 21,57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

trst - v slovensčini

7 Poročila, 7,20 Dobro jutro po naše, vmes [7,45 can]: Pravljica za dobro jutro, 8 Novice iz Furlanije-Julijske krajine, 8,05 Prijateljski iz studija, 9 Kratka poročila, 9,05 Motivi na temo, 9,15 Pregovori, 9,45 Glasbena medija, 10 Kratka poročila, 10,05 Konkert seraj jutro, 10,30 Kulturno pismo, 11,30 Kratka poročila, 11,35 Plošča dneva 12 Glasba po željah, 13 Poročila, 13,15 Pa se ališ, slovenske ljudske pesmi, 13,35 Izbor iz operi in glasbenih komedij, 14 Novice iz Furlanije-Julijske krajine, 14,10 Mladina v zrcalu časa, 14,20 Gremo v kino, pripravlja Sergio Grmek, 15 Tekmujte s Petrom, pripravlja Peter Cveler, vmes: Glasba po željah, 16 Glasbena medija, 17 Kratka poročila, 17,05 Mi in glasba, 18 Kratka poročila, 18,05 - V vrtarnici -, Napisal Giovanni Verba, prevedi in radijske priredbe Josip Tavcar, izvedba: Stalno slovensko gledališče v Ljubljani, režija Adrijan Rustja, 18,45 Vera in naš čas, 19 Poročila, novice iz Furlanije-Julijske krajine in jutranji spored.

capodistria

278
kHz 1079

7 Buongiorno in musica, 7,30 Giornale radio, 8,30 Notiziario, 8,32 HI-FI magazine, 9,15 Canta Alfie Nipò, 9,30 Notiziario, 9,32 Lettere a Lucia, 10 E' con noi..., 10,15 Orchestra Kaempfer, 10,30 Notiziario, 10,32 Mini juke-box, 10,45 Vani, 11 Kim, il mondo giovane, 11,30 Notiziario, 11,32 Ascoltiamoli insieme.

12 In prima pagina, 12,05 Musica per voi, 12,30 Giornale radio, 13 Brindiamo con..., 13,30 Notiziario, 14 Su e giù per le contrade, 14,10 Intermezzo, 14,15 Orchestra attrazione Borghesi, 14,30 Notiziario, 14,33 LP della settimana, 15 Centi e danze da tutti il mondo, 15,30 Notiziario, 15,40 Zig-zag, 15,45 Bla-bla-bla, 16 Lettera da, 16,05 Edig Galletti, 16,25 Notiziario, 16,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Notiziario, 19,33 Week-end musicale, Negli intervalli: 20,30 - 21,30 Notiziari, 22 Musica da ballo, 22,30 Giornale radio, 22,45-23 Musica da ballo.

montecarlo

426
kHz 701

6,30 - 7,30 - 12,30 ore 13 - 14 Informazioni, 6,30-7,30 Supervisione con Gabriel, 6,45 Bollettino meteorologico (il edizione), 7 Dediche e dischi, 7,45 Bollettino meteorologico (il edizione), 8 Oroscopo di Lucia Alberti, 9,08 Un passo nel mondo di ieri, 9,12 Concorso Perugia, 9,30 Avanguardia, 9,45 Località, 9,45 La Gioconda, gioca a premi,

10 A caccia forte, gioco, 10,15 Prezzo netto, gioco telefonico, 10,45 Caccia ai numeri, 10,57 Scheda Sportiva, 11,10 Corriere dell'Umbria, 11,15 Cronaca, 11,30 Avanguardia (il parte), 11,45 Scerabeo d'oro, gioco con Avanguardia, 12,15 Avanguardia, gioco telefonico, 12,45 Tu ed io, episodi storici, 13 Milione per riconciliare con Luisella,

14,15 Concorso Perugia, 15 Hi Parade di Radio Montecarlo, 15,48 Concorso Perugia, 15,54 - Studio aperto H.B.,

17,05 Incontri di paraparlologia con Gabriella Bellisario Marconi, 17,15 Quale dei tre? Programma a scelta degli ascoltatori con Lilliana, 19 Un libro al giorno di Renzo Cortina, 19,03 Musica per domani con Lilliana, 19,30-19,45 Radio risveglio.

svizzera

538,6
kHz 557

6 Musica - Informazioni, 6,7-8 Notiziari, 6,30-7,30-8,30 Notizie flash, 6,45 Il pensiero del giorno, 7,10-10 Programmi Radio-TV, 7,35 Oggi in edicola, 7,45 L'agenda, 8,45 Radioscuola - Attualità, 9 Radio mattina - Nell'intervallo (ore 10): Notiziario, 11,20 Il cinguigno, 11,50 Cento minuti, 12 Notiziario, 12,10 Rassegna stampa, 12,30 Radiogiornale.

13,10 Orchestra di musica leggera RSI, 13,30 Lombardia. I canti popolari lombardi raccontati da Nanni Svampa, 14 Notiziario, 14,05 Radio 2-4, 16 Notiziario, 16,05 Pomeriggio feriale, 18 Notiziario, 18,05 Voci del Grigione italiano, 18,30 Informazione della sera, 18,35 Cronaca regionale, 19 Radiogiornale.

20 Il documentario, 20,30 Sport e musica - Nell'intervallo (ore 22): Notiziario, 23 Notiziario, 23,05 Notturno musicale, 23,55-24 Notiziario.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onda Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 83,0 MHz per la zona di Roma.

7,30 S. Messa latina, 8 - Quattrotroci - 12,15 Filo diretto con Roma, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 17,30 Il pugniglione, a cura di L. Esposito, 18,30 Primo al traguardo, a cura di G. Imbrighi - Rosario oggi, di F. Salerno, 20,30 Die Wende der Kirchen für die Grundwerte, 20,45 S. Rosario, 21,15 La savour du sel, 21,20 - Go My Way - 21,45 Un sabato all'altare, una rassegna della stampa, a cura di P. Giuntella - La liturgia di domani, di Don C. Castagnetti, 22,30 Hemos leido para Vd., 23,15 Revue de la presse, 23,30 Speciale Europa: Insieme verso l'unità, a cura di E. Mondì - Rubriche scelte da Orizzonti Cristiani e Incontro della sera, 23,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma) - Studio A - Programma Stereo, 15-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

13,30-18,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

S. Bach: Alla breve in re maggiore (BWV 589); **Ch. W. Gluck:** Alceste. Ouverture (R. Poggi); **A. Vivaldi:** Sonata in do maggiore per due violini, violoncello e continuo; **J. Massenet:** Invocazione (dalle musiche di scena per l'opera *Medea*); **A. Puccini:** *La Gioconda*. Sonata in do maggiore, n. 2 op. 13 per oboe, ghironda e continuo; **M. De Falla:** Fantasia batetica; **C. M. von Weber:** *Julius*. Ouverture op. 59.

7 INTERLUDDIO

S. Bach: Goldberg Variations - (Aria 35 Variazioni) BWV 988 (Clav. Zuzana Ruzickova)

8 CONCERTO DI APERTURA

M. Haydn: Sinfonia in re maggiore («Turkische Suite») (Orch. da Camera Inglese dir. Charles Mackerras); **C. Nielsen:** Concerto op. 33, per violino e orchestra (Sol. Tibor Varga - Orch. Sinf. Reale Danese dir. Jerzy Semkow)

9 IL BEETHOVEN DI BACKHAUS

L. van Beethoven: Concerto n. 5 in mi maggiore maggiore op. 73 per pianoforte e orchestra (Orch. Sinf. di Berlino dir. Backhaus - Filarm. di Vienna dir. Hans Schmidt-Isserstedt)

9.40 FILOMUSICA

I. Stravinsky: Duo concertante per violino e pianoforte; **F. Haydn:** 3 Canzoni; **C. D. von Dittersdorf:** Concerto in la maggiore per violino e orchestra; **F. Chopin:** 4 Melodie polacche; **B. Smetana:** Polka dall'opera «La sposa venduta»; **H. Vieuxtemps:** Concerto n. 5 in la minore per violino e orchestra op. 37

11 LA SCUOLA AMERICANA DEL '900
L. Foss: Quartetto n. 1 per archi; **E. Carter:** Otto pezzi per quattro timpani

11.45 MUSICA E POESIA

H. Berlioz: da Les nuits d'été, op. 7 su poesie di Théophile Gautier (Sopr. Victoria de Los Angeles - Orch. Sinf. di Boston dir. Charles Münch)

12.00 IL SOLISTA: ORGANISTA EDWARD POWER BIGGS

G. F. Haendel: Concerto in la maggiore op. 7 n. 2 per organo e orchestra (Orch. Filarm. di Londra dir. Adrian Boult)

12.30 INTERMEZZO

W. A. Mozart: Divertimento in la maggiore 138; **F. Mendelssohn:** *Anthology*. Scherzo (Allegro leggero) op. 81 per quartetto d'archi; **R. Schumann:** *Sous-pieds* bohémien, op. 12; **J. Ph. Sousa:** Liberty Bell, Marcia

13.10 CONCERTO BAROCCO

G. F. Haendel: Concerto grosso in la maggiore op. 3 n. 4 (Orch. da Camera di Maganza dir. Günther Kehr); **P. Locatelli:** Concerto a quattro in mi bemolle maggiore op. 7 n. 6; **L. il piú grande di Vivaldi:** *Concerto* in sol maggiore; **Orch. dell'Angelicum** di Milano dir. Newell Jenkins; **J.-P. Rameau:** Les Paillardes, suite 2; **Concerti Lamoureux** dir. Pierre Colombo

14 ORCHESTRA SINFONICA DI TORINO DELLA RAI DIRETTA DA STANISLAV SKROWACEWSKI con la partecipazione della violinista Mariela Rostropovich

W. Lutoslawski: Sinfonia n. 2; **R. Schumann:** Concerto in la minore op. 29 per violoncello e orchestra Sinfonia n. 4 in re minore op. 120

15.15 POLIFONIA

G. P. da Palestrina: Due Motetti (Compil. vocale Pro Arte Antiqua dir. Bruno Turner); **O. Vecchi:** Mi vorrei trasformare, canzone e quattro voci (Margarita dei corali, madrigale a 5 voci (Elmerita del Sesteto Luca Marenzio)

MUSICA IN STEREOFONIA

15.42 CONCERTO OPERISTICO CON LA PARTECIPAZIONE DEL SOPRANO VICTORIA DE LOS ANGELES E DEL TENORE LUCIANO PAVAROTTI

W. A. Mozart: Le Nozze di Figaro. Ouverture (Orch. Sinf. di Leningrado dir. Yevgeny Mravinsky); **G. Verdi:** Luisa Miller. Ouverture (Orch. Sinf. di Leningrado dir. Yevgeny Mravinsky); **J. Offenbach:** I Racconti di Hoffmann: «Èlle a fu, la tourterelle»

le» (Sopr. Victoria de Los Angeles); **M. De Falla:** La Vida breve. Interludio e Danza («New York Philharmonic» dir. Leonard Bernstein); **C. Donizetti:** Maria Stuarda: «Ah! Rimirò il bel sembiante» (Ten. Luciano Pavarotti); **G. Verdi:** La Traviata: «Ah, fors'è lui» (Sopr. Victoria de Los Angeles); **G. Puccini:** Turandot: «Nessun dorma» (Ten. Luciano Pavarotti); **A. Rubinstein:** Camerata Danes des fiancées de Ceramère (London Symphony Orchestra - dir. Richard Bonynge)

CONCERTI PER FAGOTTO

A. Vivaldi: Concerto in la minore op. 45 n. 1; **M. A. Mozart:** Concerto in si bemolle maggiore K. 191, per fagotto e orchestra (Sol. George Zuckerman - Orch. da Camera del Württemberg dir. Jörg Faerber); **C. M. von Weber:** Concerto in la maggiore op. 75 per fagotto e orchestra (Sol. Paul Longue - Orch. Sinf. di Bamberg dir. Theodor Gombauert)

17.30 STEREOFILOMUSICA

J. Dunstabile: Gloria a 4 voci (Compil. vocale «Pro Cantione Antiqua» - di Londra dir. Bruno Turner); **W. A. Mozart:** Concerto in la maggiore, per avicciolato e archi (Clav. Janos Sebestyen - Orch. da Camera Ungherese dir. Vilmos Tatrai); **W. A. Mozart:** Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore, per violino, viola e orchestra K. 365 (Vl. Rafael Druian, vla. Abraham Skerian - Orch. Sinf. di Cleveland dir. George Solti); **M. Giuliani:** Variazioni concertanti op. 139 (Duo di chit. Julian Brem e John Williams); **M. De Falla:** Pezzo concertante su sei strumenti (Clav. Robert Veyron-Lacroix - Strumenti da Camera di Berlino dir. Wolfgang Zilkha); **Ch. R. Hoffst:** Scherzo, dal Concerto sinfonico n. 4 op. 102 (Pf. Peter Katin - Orchestra - London Philharmonic - dir. Colin Davis)

19 LA SETTIMANA DI GIAN FRANCESCO MALPIERO

G. F. Malipiero: Concerto n. 3 per pianoforte e orchestra (Sol. Gino Gorini - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Mario Rossi); «La Passione» mistero pastorale, coro e orchestra (Bar. Claudio Strudhoff, ten. Carlo Franzini e Gianfranco Manganotti, sopr. Gianna Amato - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Nino Sanzoni - Me del Coro Giulio Bertola)

20 INTERMEZZO

C. W. Gluck: Ifigenia in Aulide: Ouverture (Orch. Philham. di Londra dir. Otto Klemperer); **W. A. Mozart:** Concerto in si bemolle maggiore K. 595 per pianoforte e orchestra (Sol. Giza Ando - Camerata Accademica di Salisburgo dir. Géza Ando); **M. A. Mozart:** *Idem*, suite 2 (Orch. Sinf. di Vienna dir. Pierre Boulez - Me del Coro Margaret Hillis)

Trasmissione speciale in stereofonia

21 In collegamento diretto con l'Auditorium del Foro Italico

I CONCERTI DI ROMA Stagione Sinfonica Pubblica 1978 della RAI

Direttore **LOVRO VON MATAIC**
A. Bruckner: Messa in re minore per soli, coro e orchestra (Sopr. Celestina Casarini, mezz. Doris Soffel, ten. Manfred Jung, bs. Harald Stamm - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Lovro von Mataic); **T. Deum** per soli, coro e orchestra

23-24 A NOTTE ALTA

B. Bartók: Due Immagini per orchestra op. 10; **G. Puccini:** *Crisantemi*; **N. Paganini:** Variazioni sopra un'aria del Mosè; **W. A. Mozart:** Rondò in mi bemolle maggiore per corni; **37** **J. Rodrigo:** Fandango, per chitarra; **F. Liszt:** Reposida ungherese in re maggiore

V CANALE (Musica leggera)

8 CONCERTO A MODO MIO Quando tonerà! (Baucé); Maria (D'Angelo); Gulf winds (Baez); La musica (Ze-

nobi); **Johny Harrison:** Mal di luna (Mascolo); **Johnny Bassotto (Lauzi):** *Harvest*; **Alice (De Gregori):** *Se stasera sono qui* (L. Ronchi); **Al. Romo (Rosi):** *Hurdy gurdy man* (Donovan); *Il dono del cervo* (Branduardi); **La canzone di Marinella (De André):** *Indolenza* (Paoli); **Jesus guy (Lauri):** *Storie d'amore* (Lauri)

9 DA UN CAPO ALL'ALTRO DEL MONDO

Grasse Krieger (Popol Vuh): *Ma musique s'en va* (Veronique Sanson); **Le Monde change de peau** (Alain Souchon); **Nabucco (Sidney Bechet):** *Ma belle dominica* (Barbara Marchand); **Can prenti** (Albates); **Ché uomo sei** (Iva Zanicchi); **Ma perché?** (Matia Bazar); **(Il) musicista** (Pepino di Nàpoli); **Il tempo è tutto** (Romolo Grani); **Rock roll doctor** (Blas Sabatini); **Mother's not dead** (Francis Kuipers); **Chausseur blues** (offerson); **Irish girl** (Lena Lucia woman (Kiss); **Shi Duke** (Stevie Wonder)

10 CRESCENDO IN MUSICA

Scende la notte (S. Endrigo); **Casablanca** (S. Schlack); **Sono un uomo semplice...** (G. Proietti); **Atlantide** (F. De Gregori); **Il first cut in the deepest** (S. Stevart); **Il verso** (Snakes); **Summer breeze** (Seals and Crofts); **Hotel California** (Eagles); **Hook the Hook** (E. Virgil); **Black is black** (Geronzi); **Ché uomo sei** (W. Wonder); **Method to the madness** (Undisputed Truth); **What in the world** (D. Bowie); **The other side of the Status Quo**; **It's only love** (ZZ Top)

11 I RE

She loves you (The Beatles); **Do it (Oisibia);** **Another time** (The Les Humphries Singers); **I'd much rather be with the boys** (The Rolling Stones); **Love of the house** (Wings); **Smoke on the water** (Deep Purple); **When I look into your eyes** (Santana); **Monday morning** (Mama's & Papa's); **Don't you go for you** (Roger); **Don't you go again** (Chicago); **Summerdays** (Jethro Tull); **Canzone d'amore** (Le Orme); **Vinca del sogni** (Il Nomadi); **Casa** (Nuova Equipe); **Love's a little crazy** (The Loving Spoonful); **Tell me that I'm wrong** (Blood Sweat & Tears); **Uappa** (Mina)

12 SCELI PER VOI

12.15 **Il diavolo** (Carrie Lucas); **Lui lui lui** (Anna Rustucci); **Ché dolce lei** (La Bottega dell'Arte); **Right back where we started** (from Maxine Nightingale); **Endgame** (Ennio Morricone); **Love on a Grim**; **Goodnight my love** (Tavarez); **My love is free** (Double Exposure); **Alber** (Alber); **Birdwalk** (Herbie Mann); **Come on girl let's get it on** (Willie Hutch); **Cerrone's paradise** (Cerrone); **When I need you** (Leo Sayer); **Still I'm sad** (Boyz II.M.); **Come into my life** (The Supremes)

13 I CANTAUTORI

Ma allora è amore (Paolo Frescura); **Il grano e la luna** (Ivano Fossati); **Desiderio di evasione** (Andrea Lo Vecchio); **Come due randagi** (Mimmo Carucci); **Sto pensando** (Ernesto Bassignato); **Pace** (Maurizio Piccoli); **Spalle d'alto** (Massimo Bultrone); **Island queen** (Alan Sorrenti); **Alla ricerca dell'estate** (Ennio Morricone); **Stambedco** (Antonello Venditti); **Un discorso** (Mario Lavezzi); **Uffa che noia** (Piero Ciampi); **Voglio un amante** (Luciano Rossi); **Per darti amore** (Umberto Tozzi)

14 TUTTO JAZZ

Freedom jazz (James Moody); **Blues in B flat** (Modern Jazz Quartet); **Easy to love** (Frank Mobley); **Park Avenue suite** (Blue Mitchell); **Statin'** (two three four five) (Bar Nance); **One two three jump** (Red Norvo); **Get happy** (Art Tatum); **Plunk** (a bit shakin' and a bit boogie) (The Know you love me (Goodie Williams); **Prance up house** (Jean Luc Ponty); **Etat de grace** (The Paris Quartet); **Rollin'** with Lee (Leo Parker)

15 COCKTAIL MUSICALE

I'm gonna let my heart do the walkin' (The Supremes); **La mia musica** (Scola Cantorum); **Ti voglio dire** (Riccardo Fogli); **Save the last dance for me** (Ramona Wolf); **Oggi sentirò** (D. Umberto Napolitano); **Ètè d'amour** (Zamfir); **Brasilia carnal** (Chocolat); **Who the cap fit** (Bob Dylan); **Decadence** (The New Decadence); **Classical Elise** (The Disco Machine); **Com'è bello** (for l'amore) (Decima sinfonia); **I venti** (Giorgio Lanave); **Stand tall** (Burton Cummings); **La musica della sera** (Ornella Vanoni); **Amarsi un po'** (Lucio Battisti); **Fat mama** (Wolody Herman)

16 INTERVALLO

I'm falling in love with you (Love Unlimited); **Perrecca** (Baiano e os Novos Cae-

tanos); **Fantasia di motivi** (Johna Purim e Airo Moreira); **Imagine** (Johnny Harris); **Life is fascination** (Richie Family e coroi); **For ever** (The Four Seasons); **Il tempo è tutto** (Rita Giuliotta Sacco); **Ché sarà** (Paul Mauriat); **Favola** (Sergio Mendes); **You go to my head** (Bryan Ferry); **Java** (Bob Dylan); **Il tempo è tutto** (Lene Vannoni); **Shake your booty** (K.C. and The Sunshine Band); **Datemi della musica** (Andrea Mingardi); **La canzone di Marinella** (De André); **Ché uomo sei** (Lene Vannoni); **Tramerei** (James Last); **Terre lontane** (Mina); **Non sei più lui** (Drupe); **Power** (Non sei più lui); **The Salou Orchestra**; **Linda** (Il Pohl); **Sugar baby** (Norman Candler); **Beautiful noise** (Neil Diamond); **Bump the bump** (Black Sabbath); **Ché uomo sei** (Lene Vannoni); **Freddy song** (Steven Schlack); **Venerdì** (Eduardo Bennato); **Io donna io persona** (Lisa Martini); **Non si può morire dentro** (Gianni Bella); **When the saints go marchin'** (in Gene Ammons); **Tabu** (Al Hail); **Suzanne** (Fabrizio De André); **Prendimi** (Julietta Gréco); **Angela** (Joe Feliciano); **The silent movie march** (Lionel Newman); **Round midnight** (Al Hail); **Disco duck** (Rick Dees and His cast of (disco); **Pecca te pecca te** (Sapiens); **Offshore** (Airbus 5000 Volts)

18 COLONNA CONTINUA

See you november (Miroslav Vitous); **Daphne** (Gary Burton); **Love castle** - **El box** (Chick Corea); **In your own sweet way** (Chick Corea); **Ché uomo sei** (Lene Vannoni); **Shades of jazz** (Keith Jarrett); **A secret place** (Grove Washington Jr.); **Prendimi** (Julietta Gréco); **Angela** (Joe Feliciano); **The silent movie march** (Lionel Newman); **Round midnight** (Al Hail); **Disco duck** (Rick Dees and His cast of (disco); **Pecca te pecca te** (Sapiens); **Offshore** (Airbus 5000 Volts)

20 SCACCO MATTO

Trenchtown rock (Bob Marley); **Pretty fly** (Rod Stewart); **It may be winter** (Lene Vannoni); **Love on a Grim** (The Les Humphries Singers); **E' scesa ormai la sera** (Giorgianna Ferri); **La ballata del Cerutti** (Giorgianna Ferri); **Young americans** (David Bowie); **Save me** (Quincy Jones); **Turn your face to the wind** (Quincy Jones); **Turquoise** (Babe Ruth); **La la peace song** (The Les Humphries Singers); **Save me** (Quincy Jones); **La calze velate** (Tavarez); **Grazie** (Gino Paoli); **Can't (I'm my Smith);** **How long** (Pointer Sisters); **Le tarme** (Gilbert O'Sullivan); **Rock and roll star** (Champaign); **Fool on the hill** (The Beatles); **L'ultimo amore** (Ricchi e Poveri); **Dancing in the street** (Mama's & Papa's); **First movement** (Electric Light Orchestra); **Motherless children** (Eric Clapton); **My eyes adored you** (Frankie Valli); **Love on a Grim** (The Les Humphries Singers); **Tu si' la cosa grande** (Ornella Vanoni); **Strokin'** (Nana Hadwood); **Who loves you** (The Four Seasons); **Band on the run** (Wings); **Love on a Grim** (The Les Humphries Singers); **Hope & Charity**; **Neve bianca** (Lisa Martini); **Who was it** (Gilbert O'Sullivan); **Rock me with your love** (Bibbo O'Neil)

22 QUADERNO A QUADRETTI

23- **Think on me** (Woody Herman); **Blood and thunder** (Lamanda Lear); **Movin'** (Brass Construction); **Lonely teardrops** (John Fogerty); **Prendimi** (Julietta Gréco); **Angela** (Joe Feliciano); **The silent movie march** (Lionel Newman); **Round midnight** (Al Hail); **Disco duck** (Rick Dees and His cast of (disco); **Pecca te pecca te** (Sapiens); **Offshore** (Airbus 5000 Volts)

Le avventure di Black Beauty

IL PAGLIACCIO CAVALLERIZZO

Mercoledì 1° febbraio

La piccola Vicky Gordon, che ha ormai imparato a cavalcare con disinvoltura e leggerezza, va a visitare il suo amico Dan Collins che vive in una fattoria poco lontano da York Cottage. Dan racconta che il suo papà è disperato per via d'un cavallo di nome Fulmine, un animale assolutamente indomabile: «Pensa che per mettergli le briglie impiega più di un'ora, ed è già stato buttato giù di sella due o tre volte. Insomma, non riesce a montarlo in alcun modo». Infatti, il poveruomo è lì, presso lo stecato, grondante sudore e irritatissimo: «Quella bestaccia mi farà morire. Non è buona a nulla. Vicky, perché non la prendi tu?», Vicky ride: «Ma no, vedrà che riuscirà a domarlo. Io non saprei cosa farmene di Fulmine, e neanche Kevin. Abbiamo già Black Beauty, il nostro miglior amico».

Quando torna a casa, Vicky parla al suo papà e a Kevin del cavallo Fulmine e della curiosa offerta del signor Collins. «Voglio vederlo», grida Kevin, «andiamoci domani. Dirò a Andy che venga anche lui». Vicky lo guarda sorpresa: chi è Andy? Andy è un clown — spiega Kevin — che sta

preparando un numero per il circo che è arrivato nella vicina città. Kevin lo ha incontrato nel bosco e il pagliaccio gli ha raccontato la sua storia. Il povero Andy vive nel circo da tanti anni, ma non è mai riuscito a fare un numero di successo: ha tentato con il trapezio, e finiva sulla rete; voleva fare l'equilibrista, ma perdeva l'equilibrio ogni due minuti; e poi il giocoliere, il sollevatore di pesi, il ginnasta: niente, niente. Ora vuol provare a fare il pagliaccio, per questo si nasconde nel bosco, per pensare con tranquillità a qualcosa che possa incontrare il favore del pubblico e dargli un po' di successo e di fortuna. Per esempio, a lui piacciono molto gli animali, li ha sempre capiti e trattati con bontà e affetto. Ecco, sarebbe bello entrare in pista con un cane, o una scimmia, o meglio ancora con un cavallo. Un pagliaccio cavallerizzo. Quella sì che sarebbe un numero di successo!

Forse, questa volta, il grande sogno di Andy si avvererà. Vedremo che, dopo una serie di situazioni curiose ed imprevedibili, il cavallo Fulmine ed il pagliaccio diverranno amici. Lavoreranno insieme e andranno perfettamente d'accordo.



Andrea Lala, Mela Cecchi e Paolo Bonetti partecipano al programma « Il trenino » che va in onda il martedì, mercoledì e giovedì sulla Rete 1

Il «trenino» delle invenzioni

GIOCHI E GIOCATTOLI

Martedì, mercoledì, giovedì

Il pittore compra il pennello - la nonna compra l'ombrello - il pastore compra un capretto - il bambino compra un orsetto - per giocare, per giocare, per giocare... Questa filastroc-

ca la cantano i bambini che partecipano alla trasmissione de *Il trenino*, e anche i piccoli telespettatori potranno imparare facilmente perché è molto semplice e graziosa. Diciamo subito che le tre puntate di questa settimana del *Trenino* hanno un argomento che per il pubblico piccino è di particolare interesse: *Il gioco e i giocattoli*.

Ad esempio, Tom Tit insegnerà ai bambini un gioco che si può fare con piccoli pezzi di legno o di cartone che, a seconda di come si dispongono e si uniscono, possono assumere la forma di una casa, di un albero, di un animale, eccetera. Tove, che arriverà con una sassetta piena di giocattoli, presenterà, tra l'altro, una bambola ricavata da un guanto che si chiama Lilla e Tove le ha dedicato anche una canzoncina: «Un ago, un filo, un nodino alla mia Lilla - la bambola più bella del mondo - oggi ho cucito un vestitino - un quadrato di stoffa rossa, - l'ho arricchito in vita, - gli ho messo una tasca grossa - ed anche un colletto». Tove racconterà anche la storia del falegname Berto che costruiva giocattoli di legno molto belli e soprattutto meravigliosi cavalli a dondolo.

Anche i bambini che partecipano alla puntata di mercoledì presenteran-

no un giocattolo fabbricato da loro stessi: un orsetto di cartone. Per quanto riguarda la costruzione di giocattoli ci sarà una vera gara tra i vari presentatori che si avvicenderanno nel corso delle tre puntate. Giampiero darà prova di molta fantasia ricavando giocattoli dai materiali più disparati, che tirerà fuori da una sua misteriosa valigia chiamata «del cerca cerca»: bottoni, bastoncini, fili di ferro, sassolini, pezzetti di legno, turaccioli di sughero ed altro ancora. Anche Aghi e Zato presenteranno ai piccoli telespettatori le loro straordinarie invenzioni: un «serpente a sonagli» fatto con minuscoli cuscini cuciti l'uno all'altro e adorno di campanellini che, quando il serpente viene tirato con una cordicella, tintinnano allegrementi; e una serie di trottole di varia grandezza. Zato ci ha fatto su una canzoncina, e la canta accompagnandosi con la chitarra: «Trottolina, trottolina - un po' stretta - un po' piccina - gira in fretta - gira alla buona - gira in solajo - gira in cantina - Trottolona, trottolina - è breve, è sciolina - e qui finisce la filastrocca».

Nella prossima settimana illustreremo ai piccoli spettatori il bando di concorso a premi legato al programma *Il trenino*.

GLI APPUNTAMENTI

Lunedì 30 gennaio

Rete 1 - TEEN: all'appuntamento del lunedì proposto da Corrado Biggi interverranno gruppi di ragazzi delle scuole medie che condivideranno i vari momenti della rubrica con numeri di musica leggera, argomenti sportivi e di attualità. Partecipa Mafalda, la bambina terribile dei cartoni animati.

Rete 2 - SESAMO APRI TI con Ernesto e Berto in *Primo e dopo*, la *Scalata del ragazzo*, la *Canzetta dei numeri*, *Pavetto e il sandwich*, *L'uomo e il ranocchio*, *Girino*, *Kermid e Rocco Scirocco*. Completano il pomeriggio il documentario *Vita nelle paludi tropicali* e i giochi del mimo signor Pointi.

Martedì 31 gennaio

Rete 1 - IL TRENNINO arriverà con i giocattoli di Tove, la filastrocca della bambola Lilla, la storia di Berto e i trucoli e i bellissimi giochi di Tom Tit.

Rete 2 - L'INCREDIBILE COPPIA con Pulcione e Spiffy: *Sottomarinino*. Seguirà il settimanale di attualità *Trentatamini giovani* a cura di Enzo Balboni.

Mercoledì 1° febbraio

Rete 1 - IL TRENNINO: intervengono i bambini con i giochi che loro stessi hanno inventato e con i disegni che hanno preparato nel corso della settimana.

Rete 2 - SESAMO APRI TI: Rocco Scirocco presenta *Davanti e dietro*, quindi vedremo la collezione di Ernesto, il signor Neve, la Car-

zone del tre, il Suono della M, il Grande libro, Kermid e la felicità, il topo, il cane, il gatto, l'elefante. Infine, *Le avventure di gatto Silvestro*.

Giovedì 2 febbraio

Rete 1 - IL TRENNINO. In questa puntata vi sono due inventori, Zato e Aghi, che insegneranno ai bambini a costruire pupazzetti e giocattolini servendosi di piccoli materiali molto semplici e facilmente reperibili.

Rete 2 - IL COLPO A VITE. Nella seconda puntata di questo telefilm vedremo gli amici di Bardos organizzarsi in tante piccole attività per aiutare il loro compagno che è nei guai: chi fa il venditore di palline di vetro, chi il suonatore d'armonica ambulante, chi tenta la fortuna al luna park nei giochi a premio, chi trasporta legna e carbone per un bottegaio. Ma, ahimè, non è facile per dei ragazzi unire la somma di 100 peng, quanti ne occorrono al povero Bardos...

Venerdì 3 febbraio

Rete 2 - SESAMO APRI TI. Completerà il pomeriggio il programma *E semplice*, giochi matematici, semplici nozioni di scienza e tecnica presentati da Germana Carnacina con la regia di Fernando Armati.

ECCE IL GIOCO DI OGGI: un foglio di carta, una moneta da 5 lire, una da 100 e un paio di forbicine. Ritagliate un cerchio grande come una moneta da 5 lire... Può passare la moneta da 100 attraverso questo buco senza strappare la carta?

Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AOSTA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BELLUNO, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CAGLIARI, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, CUNEO, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GALLARATE, GENOVA, GORIZIA, GROSETO, IMPERIA, ISERNIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA-CARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, NUORO, PADOVA, PALERMO, PARMA, PAVIA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, PORDENONE, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, ROVIGO, SALERNO, SANREMO, SASSARI, SAVONA, SEREGNO, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TERNI, TORINO, TRAPANI, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA, VIGEVANO

Stereofonia

I programmi pubblicati fra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio nelle città servite. L'installazione di un impianto di filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

Fiordifette per fior di panini.



Fiordifette con pane francese.

Fiordifette con pane di Palermo.

Fiordifette con pane mantovano.

Fiordifette con pane di Merano.

Fiordifette con pane giallo.

Fiordifette con pane napoletano.

Solo le Fiordifette Milkana, da sempre avvolte e protette una per una, possono farti conoscere la differenza che passa tra un panino e un fior di panino.

E ora se ti interessano fantasiose idee per tanti fior di panini scrivi a questo indirizzo: Lisa Biondi, Milano e... buon appetito!

Garantisce Milkana.

V/P

**Per ventisei sere la TV
ci racconta una nuova storia avventurosa, quella
di «La famiglia Robinson»**

Nostro telefilm quotidiano (ma non italiano)

di Fiammetta Rossi

Roma, gennaio

Dopo le grandi scorpacciate di telefilm americani, da un po' di tempo si affacciano timidamente in televisione serie avventurose di diversa provenienza. Quella che dal 31 gennaio andrà in onda tutti i pomeriggi sulla Rete 2, *La famiglia Robinson*, è una serie (26 puntate) prodotta per esempio da una società canadese e da una inglese. E noi? Come mai in Italia non si producono telefilm all'americana, tipo *Happy*

Perché in Italia non si producono come nel resto del mondo programmi a episodi tipo «Happy days» o «Furia»? Rispondono gli addetti ai lavori. Prima di tutto c'è un problema di costi...



Ecco in questo disegno la casa sugli alberi che Johann Robinson con l'aiuto della moglie e dei figli si è costruito dopo il naufragio nell'isola deserta: un rifugio confortevole e al riparo da ogni pericolo

TV2	ORE
	18,45
martedì 31 gennaio	
mercoledì 1° febbraio (19)	
giovedì 2 febbraio	
venerdì 3 febbraio	
sabato 4 febbraio (18,50)	

py days, tipo *Kojak*, quelli cioè che non si fermano mai al di sotto dei venti episodi? E' per abitudine che continuiamo ad acquistare materiale all'estero (quando noi non avevamo nessuna esperienza di televisione l'America era già un bel pezzo avanti e produceva in serie da parecchi anni) oppure ci mancano strumenti adeguati?

Ne abbiamo parlato con chi si occupa della produzione e dell'acquisto di film, telefilm e sceneggiati. Ebbene, il

problema è forse un po' più complesso di quanto possa sembrare a prima vista.

«Innanzitutto c'è il discorso dei costi». A parlare è un responsabile del settore cinematografico della Rete 2

televisiva: «Se pensiamo che la televisione deve produrre qualcosa come 1500 ore all'anno di trasmissioni e che un'ora di sceneggiato costa in media 80-100 milioni, vediamo subito che l'acquisto di tele-

film (con 8-12 milioni si compra un telefilm della stessa durata) appare più conveniente».

«Se volessimo produrli noi, gli stessi telefilm, non riusciremmo mai a tenere i costi così bassi», ci ricorda alla Rete 1, «anche se a mancare non sono certo le strutture (qualiasi casa cinematografica, anche piccola, è in grado di produrre telefilm e alla stessa televisione non mancherebbero certo i mezzi). E non riusciremmo mai ad essere competitivi sul mercato mondiale».

«I telefilm americani, invece, nascono solo per soddisfare un'esigenza commerciale», spiegano alla Rete 2. «Per la realizzazione bastano pochi attori, tre o quattro al massimo, di solito non professionisti e reclutabili quindi non a prezzi divistici. Anche i registi non hanno particolari pretese: le sceneggiature sono minuziosissime, sicché poco spazio rimane all'inventiva. Minime le spese per le scene, gli stessi due o tre ambienti anche per quaranta puntate (tipico esempio: la sala del tribunale di Perry Mason). Con la pubblicità, che in questo genere di spettacolo negli USA abbondano, le spese dei produttori sono praticamente coperte. Tutto il resto, compresa la vendita all'estero, è un guadagno in più e quindi i prezzi possono rimanere molto bassi. Praticamente quest'industria è un po' la continuazione del boom hollywoodiano, i meccanismi sono sempre gli stessi». Fin qui

I Robinson televisivi. Sono



il motivo più appariscente per cui in Italia non si producono telefilm all'americana. Ma c'è dell'altro.

«La nostra mentalità non prevede, come unico scopo, il divertimento a basso costo, magari a scapito di una certa qualità», dice Lianella Carrel, sceneggiatrice cinematografica. «Se noi, sulla carta, presentassimo proposte di storie così semplici e superficiali come quelle dei telefilm in questione, che davvero si basano su niente se non sulla forma spettacolare, non ce le accetterebbero mai. In fondo, dei telefilm americani si compra il successo e non il soggetto».

«Noi, in genere, non riusciamo mai ad astenerci da un discorso

concreto anche per le storie che non hanno grandi pretese», dice il regista Alfredo Giannetti che, con *La famiglia Benvenuti*, si cimentò in un genere che può in qualche modo ricordare le serie di telefilm in più puntate. «A suo tempo, anche se trattandoli in maniera disinvolta, non tralasciai alcuni temi di contrasti familiari che erano sul nascere e che poi si sono sviluppati. Ora sto pensando ad un'altra serie che, sulla scia delle avventure di due bambini, attraverso varie regioni della penisola realizzi un tentativo di critica di costume. La nostra è una scelta decisamente professionale: per fortuna noi italiani siamo, ancora, un po' complicati».

La famiglia Robinson si presenta

Questa volta i Robinson Crusoe sono addirittura cinque e proprio come il loro nobile antenato, il protagonista delle avventure scritte da Daniel Defoe nel 1719, dopo un naufragio si ritrovano in un'isola sconosciuta. Qui passano uno dopo l'altro i giorni, tra le scoperte, le crisi, i drammi, sempre con la speranza di trovare una possibilità di salvezza per il ritorno in patria.

Però la terra d'origine di questi nuovi Robinson non è l'Inghilterra ma la Svizzera. Il racconto televisivo prende infatti spunto da un romanzo che lo svizzero Johann Wyss scrisse nel 1813 ambientandolo dodici anni prima in un'isola non ben identificata dei Mari del Sud.

I cinque Robinson sono una famiglia: padre, madre e tre figli.

Johann, il capofamiglia, che nel racconto tiene il diario giornaliero per tutto l'anno 1801 (ossia tutto il tempo che dura l'avventura) è una persona quadrata, forse un po' troppo moralista ma sempre presente a se stesso in qualsiasi difficoltà. Sono molte le occasioni in cui è per i figli l'esempio della saggezza, soprattutto quando i ragazzi si lasciano trascinare dalle pericolose novità di un mondo del tutto sconosciuto. Il viso dell'attore non ci dirà molto, sicuramente è più nota la sua voce che è poi quella di Mario Valdemarin. La madre, Elisabeth (doppiata da Maria Fiore), una donna dolce ma molto forte e coraggiosa, è sempre pronta ad affrontare pericoli di ogni genere. Il ragazzo più grande, Ernest, si atteggiava a protettore della famiglia con un certo spirito di indipendenza, salvo poi dimostrarsi spesso il più debole. I più intraprendenti sono certo i piccoli Robinson, Marie e Franz, bambini sugli otto, nove anni, i personaggi più divertenti e simpatici proprio per la loro spontaneità e incoscienza.

Per ora la serie avventurosa dura 26 puntate; ma in Inghilterra, dove *La famiglia Robinson* ha già avuto grande successo (nel '76 è uscito anche un libro), ne stanno preparando altrettante.

Tarzan

by EDGAR RICE BURROUGHS

Copyright, 1985, by Edgar Rice Burroughs, Inc.
Illustrated by GIANLUIGI FULMINIO, INC.



LA DONNA DALLA MASCHERA NERA

Dal libro Tarzan e le scimmie di Edgar Rice Burroughs per gentile concessione dell'editore Vallecchi-Cenisio





È LUI
ERA BALZATO
DAL PUBBLICO PER SALVARLA E UCCIDERE IL
NUMA IN UN COMBATTIMENTO DESPERATO.



IL MIO VOLTO È STATO DISTRUTTO. DICE
LENIDA, E NESSUNO LO VEDRÀ PIÙ. È STATO
IL CASTIGO PER AVER IMPRISONATO GLI
ANIMALI SELVAGGI!



QUANDO LA BARCA RAGGIUNGE
L'ULTIMO ANFIMPOSTO SUL FIUME
SURI, LE SELVE IN GABBIA VENGONO
PORTATE A TERRA.



TAGZAN GUERRE IL PICCOLO CORTESIO
E CONGEDA I PORTATORI.



ALL'INCONTRO DEI NEGRI, LENIDA APRE LA
GABBIA PER RENDERE LA LIBERTÀ ALLA
SUA AMATA BELLE.



MA TAGZAN LE SEQUE CON LO
SALVATICO PER VEDERE COME QUESTI
ANIMALI CRESCIUTI IN CATTIVITÀ,
REAGISCONO AI PERICOLI DEL
LUOGO NATIVO.



SUPERBA
MAESTOSA, SAGGE LA LIONESSA, FA LA GUER-
DA AI SUOI PICCOLI, PORTATO DAL VENTO, SUG-
GE AL SUO OLFATTO L'ODORE DELL'UOMO.



MA IL NON PUÒ VEDERE I CACCIATORI
CHE NASCOSTI DALLA VEGETAZIONE, LA
OSSEGUANO...



CON
COLPI PRECISI METTONO FINE ALLA SUA VITA
PER IMPADRONIRSI DEI SUOI CUCCIOLI.



I PICCOLI VENGONO VENDU-
TI ALLA BELLA LENIDA
LA GRANDE DOMATRICE.
ADDESTRATI PER IL
CIRCO, NON POSSONO
CONOSCERE LE
INSIDIE DELLA
GIUNGLA!



MA ORA LENIDA LI HA LIBERATI
E POSSONO AVVENTURARSI TRA LA FOLTA
VEGETAZIONE DELLA FORESTA.



DA LONTANO GIUNGE UN SUONO CHE
ASSOMIGLIA A QUELLO DI UN TAMBURO.
È BOLGANI, IL SORILLA, CHE SI BATTE
IL PETTO ANNUNCIANDO UNA SPO-
SIZIONE IMPROVVISABILE. MENTRE I LEONI
IGNARI, NON CI FANNO CASO.



QUANDO BOLGANI
VIENE SOPRAPPATO E UCCISO, LA GRON-
DE SCIANNA, LENA IL GRIDO DI VITTORIA
TIPICO DELLA SUA SPECIE...



... I LEONI FUGGONO
IN PREDA AL TERRORE...

... E SI RIFUGIANO DALLA DONNA CHE GLI HA
OFFERTO LA LIBERTÀ.



DA OGGI C'È QUALCOSA
DI NUOVO IN TUTTE
LE EDICOLE **Barbie**

IL MENSILE A COLORI
PER LE GIOVANI
DI TUTTE LE ETÀ

CASA EDITRICE DARDO - MILANO



Tornano in TV i Cetra con Braccio di Ferro, la famiglia Robinson e due «classici» della loro biblioteca

5128



Il Quartetto Cetra nella sigla di «Buonasera con...». Da sinistra: Lucia Mannucci, Giovanni Giacobetti, Felice Chiusano e Virgilio Savona

Quattro ragazzi di ieri discutono del domani

di Piero Fiume

Torino, gennaio

A Bussoladomani sono stati insieme una scoperta e un ritorno. Chiusano ricorda certi «Mica male quelli lì» che detti da «quelli là», i giovanissimi, valgono una promozione sul campo. Poi i gio-

Castelfombrone tanto caro alla nonna. E mentre gli anta, lasciato il whisky per gli occhiali, si guardavano negli occhi come allora, i giovani si rivedevano conto che davanti a loro erano proprio i Cetra, quel complesso di cui avevano tanto sentito parlare e non avevano mai sentito. Così le ragazzi-

ne più sensibili hanno potuto esclamare: un «Mamma mia» in tutto simile a quello che Virginia Otis lasciò scritto dopo aver visto per la prima volta il fantasma di Sir Simon de Canterville, e i ragazzini più spiritosi di dire che eravamo ormai entrati nel 78 (giri). Questo un secolo fa,

l'estate scorsa. Adesso che in TV tutti hanno la possibilità di riascoltarli, o ascoltarli per la prima volta, qualcuno — i Cetra per esempio — sostengono che sarebbe utile fare il punto sul più famoso e più sconosciuto complesso vocale italiano. Chi sono, che cosa hanno fatto, quello che cantano (da

martedì 31 gennaio sulla Rete 2 per 20-25 punte) e come potrebbero essere utilizzati. Lo abbiamo domandato a quattro esperti che si occupano da sempre, in Italia e all'estero, di questo quartetto: Virgilio Savona, Lucia Mannucci, Giovanni Giacobetti detto Tata e Felice Chiusano.

TATA: NATI PER IL MUSICAL

Cominciamo da Giacobetti che comincia dal ritorno in TV «molto importante perché in una fascia che ha un ottimo ascolto; perché sono almeno venti punte; perché si rivolge particolarmente ai ragazzi ai quali offre le avventure di Braccio di Ferro, di Robinson, dei Tre Moschettieri e di Ulisse», le ultime due nella versione a puntate dei Cetra, «un classico del nostro repertorio». Un ritorno gradito «anche ai Cetra, certamente, perché dopo tre anni; perché potrebbe segnare l'inizio di un nuovo ciclo televisivo; perché dedicato a un pubblico nuovo». Paziente, gentile, il gesto e il sorriso misurati, eleganti, Giacobetti detto Tata definisce i Cetra «un complesso internazionale con una personalità ben definita» e lo stile Cetra «il saper essere aggiornati senza correre dietro alle mode» meritevoli al più di qualche «puntualizzazione. Vedi Platters, Belafonte, Beatles». Dopo aver cavalcato gli urli, i sospiri, i ritmi degli ultimi trent'anni i Cetra affrontano oggi un'impresa di alta ingegneria musicale: «rivestire di satira il nostro reperto-

rio che è brillante, ottimista, per offrire al pubblico un momento di evasione senza cadere nel qualunquismo», tutto questo in attesa di un domani (migliore) che, per Giacobetti, nel cui petto batte un cuore di paroliere, dovrebbe vedere il quartetto impegnato in una serie di sceneggiati musicali, veri e propri musical a puntate. Un prodotto internazionale (con i sottotitoli) destinato, sempre secondo Giacobetti, a un sicuro travolgente successo.

LUCIA: E SE FOSSE UN ROMANZO?

Prima si toglie i riccioli un po' frivoli che usa in trasmissione. Si preferisce «in borghese», la pettinatura semplice, persino severa. E parla senza reticenze o frontali, con sincerità, anche se teme di essere franchezza. Dice: «Non si può rimanere giocherelloni tutta la vita. Il mondo cammina». Precisa: «Noi Cetra abbiamo un bagaglio di esperienze uniche, preziose: teatro, TV, cinema, radio; non ci siamo mai limitati a presentare la canzoncina», gusto

TV2	ORE 18,45
martedì 31 gennaio	
mercoledì 1° febbraio (19)	
giovedì 2 febbraio	
venerdì 3 febbraio	
sabato 4 febbraio (18,50)	

vanissimi si sono voltati e hanno sorpreso il solito commenda dalla lacrima facile che urlava paonazzo: *Concertino, Un palco della Scala*, e altri titoli preistorici tipo *Il visconte di*

*Dopo le nove e mezzo
di sera puoi parlare con
i nipoti lontani più a
lungo allo stesso prezzo.*



Se stasera vuoi sentire la voce dei tuoi cari lontani, aspetta un po' a telefonare. Ti conviene. Perché tutti i giorni feriali, da lunedì a venerdì, dopo le 21 e 30, la teleselezione costa molto meno, esattamente la metà.

E poi la sera tutto è più tranquillo e tu puoi parlare in pace, senza fretta, senza dimenticarti nulla.

Se telefoni di sera, ci dai una mano a tenere le linee più sgombre nelle ore di punta.

Così il telefono funziona meglio. Perché il telefono è un bene di tutti.

Il Telefono. La tua voce



Per presentare i «classici» della loro biblioteca TV i
aggiunta è quella petulante e stonata di un pupazzo.



che oggi non accettino di essere «etichettati», come purtroppo capita. A lei poi, Lucia Mannucci, non è mai piaciuto «tornare indietro» anche se non sa che cosa potrebbe essere il «qualcosa di nuovo» più adatto ai Cetra: «Io non posso decidere. Bisogna discuterne insieme. Potrebbe essere un'idea che viene da altri». L'idea c'è: il romanzo quasi sconosciuto di un autore molto popolare, le musiche originali di un musicista altrettanto popolare. E' un progetto di un certo impegno anche sociale, come piace a lei: «Ma è prematuro parlarne». Intanto accontenta la sua ansia di novità facendo ricerche sulla musica popolare di ieri. E' appena uscito un 33 giri dedicato alle canzoni da battello del '700 veneziano e un altro è in preparazione sulle canzoni popolari vicentine. La aiuta il marito, Virgilio Savona, anche lui ricercatore e studioso di folk prima che diventasse una moda «Il che, in termini di successo commerciale, non sempre è un merito».

FELICE: COME «BONANZA»

Titolare da sempre degli interventi «comici» s'infilza nel personaggio come in un vecchio accogliente vestito, e lo usa in scena e fuori. Dice: «Non siamo alla moda perché facciamo le prove. I giovani oggi arrivano in teatro dieci minuti prima dello spettacolo senza nemmeno sapere dov'è il palcoscenico». A Felice Chiusano, detto l'incontentabile e qualcos'altro per l'abitudine di controllare tutto e tutti, dalle luci all'accordatura del pianoforte, queste abitudini fanno drizzare i capelli in testa. Immagine nel suo caso del tutto figurata. Come vede i Cetra? Benissimo. Se potesse «rinnovare» il quartetto sceglierebbe «uno con gli occhiali, uno un po' ciiccottello che dice stupidaggini, una ragazza come la Cia, e poi uno distinto, anzi bello, anzi Tata». Bravi, con canzoni splendide i Cetra per Chiusano sono un gruppo «tutto da scoprire». Lui li vede già sul piccolo schermo in una lunga serie a puntate



Cetra si sono trasformati in un quintetto. La voce Ecco il nuovissimo complesso negli studi di Torino

tipo Bonanza o Medical Center « con gli opportuni accorgimenti, si capisce ». Per esempio « il Savona e la Cia marito e moglie, come nella vita, io il vicino di casa e il Tata un cugino o un cognato. E poi tante avventure: gialle, rosa, di viaggio » e naturalmente una bella colonna sonora, la sigla di successo in coda e magari tante repliche a furor di pubblico.

VIRGILIO: UNA SORPRESA? FORSE

Cetra forse non sono più, certo sono stati una continua sorpresa anche per Virgilio Savona, capo riconosciuto del complesso: « Ci siamo inventati giorno dopo giorno », ricorda, « quando finita la guerra scoppiò la voglia di ballare ci specializzammo in dancing; con la TV diventammo autori di parodie. Prima, alla radio, eravamo stati un gruppo vocale, in teatro e al cinema attori brillanti ». E non è finita: « Arriva la moda dei juke-box ed eccoci produttori di successi a 45 giri; c'è il boom della pubblicità TV e i Caroselli ci trovano pronti... ci siamo sempre adeguati a quello che il mercato chiedeva ». Ricordi felici. E oggi? Oggi purtroppo il mercato vuole sempre e soltanto Vecchia America. In un palco della Scala, « siamo schiavi del passato. Così ha deciso il pubblico e così vogliono i produttori di spettacoli ». E poiché la professione di zombie non piace a nessuno i Cetra continuano a tentare strade nuove « non buttandoci sulla musica del momento, quella è riservata ai giovani, ma facendo qualcosa di nuovo nel nostro stile ». Finora, secondo Savona, il pubblico ha detto no « un po' come obbligare Charlot a girare comiche tutta la vita ». A Savona, è evidente, il successo sulle note di Vecchia America va stretto. Si sfoga facendo ricerche e scrivendo libri sulla canzone sociale, si occupa di folclore, segue l'attività discografica della moglie, ma intanto continua a pensare ai suoi Cetra, o meglio a come si inventeranno i Cetra domani. Perché è certo, prima o poi si inventeranno di nuovo.

Piero Fiume

Da oggi basta una mano per prendere un fazzoletto Tempo e aprirlo.

Con l'altra fate ciò che volete.



Infatti oggi il fazzoletto Tempo è piegato in modo tale, che l'operazione di apertura avviene in modo ancora più pratico, comodo e veloce, e con l'aiuto di una sola mano.

Così in un attimo avete un igienico, morbido e resistente fazzoletto pronto per l'uso.

Voi continuate pare a fare ciò che stavate facendo, perché da oggi c'è Tempo a darvi una mano.

I fazzoletti Tempo li trovate anche nella versione al mentolo.



Tempo vi lascia mano libera... hop-la!

L'osservatorio di Arbore

Il referendum del «Discoinverno»

Della discomusic si parla ormai da diversi anni e le opinioni in proposito, soprattutto oggi, sono quanto mai contrastanti. In un primo momento, quando apparvero sulla scena gli «inventori» della musica da discoteca fatta apposta per ballare (da Barry White ai musicisti dell'etichetta Philadelphia International, e così via), la maggioranza fu d'accordo nel sostenere che era un genere valido, che una popolarizzazione del rhythm & blues, base fondamentale della discomusic, non poteva che avere risvolti positivi in un mercato discografico in cui emergeva troppo spesso molta «robaccia» pop; insomma ci fu un coro di giudizi favorevoli non solo fra il pubblico ma anche fra i critici dei giornali specializzati italiani e stranieri, abbastanza soddisfatti dell'escalation di uno stile strettamente imparentato con il soul e quindi «nobile» per nascita e anche per contenuti musicali.

Questo al principio. Poi, col passare del tempo e delle mode, con le prime avvisaglie del punk rock e soprattutto con il dilagare del genere disco (preso in prestito, si potrebbe dire, da cani e porci che in molti casi si sono limitati a ricopiare senza un minimo di fantasia le poche e semplici formule create dai capostipiti come appunto Barry White e i compagni), molti hanno comincia-

to a storcere la bocca e a parlare, spesso giustamente, di commercializzazione, di catene di montaggio, di produzione in serie e così via. Il risultato è stato ovvio: anche se oggi la discomusic offre ancora numerosi prodotti di livello tutt'altro che disprezzabile l'opinione più corrente è che si tratta di musica di seconda categoria, pressappoco come la famigerata «canzonetta» italiana dei tempi felici di Sanremo o Canzonissima, insomma un prodotto di consumo in cui non c'è niente di artistico.

E' un parere forse giustificato dall'inflazione di incisioni di discomusic che hanno invaso i mercati di tutto il mondo, ma è anche un parere abbastanza sbrigativo, messo in dubbio sia dall'indiscutibile qualità di molti dischi del filone, sia dal sempre enorme successo che le incisioni da discoteca riscuotono dappertutto. Bene o male i brani di discomusic sono in netta maggioranza nelle classifiche dei principali Paesi del mondo, compreso il nostro, e questo vuol dire, sì, che si tratta di musica di consumo, ma anche che è un genere che piace e che è molto richiesto da chi compra i dischi, e cioè da un pubblico in gran parte formato da giovani. C'è da aggiungere che mai come adesso il boom delle discoteche è un fatto incontestabile: da noi come nel resto del mondo le discoteche sono diventate un fenomeno di proporzioni impressionanti, che si tratti di locali più o meno «tra-

dizionali» o anche più o meno «alternativi». Se ne sono accorti, in Italia, anche i mass-media: recentemente moltissimi giornali hanno dedicato ampio spazio alle discoteche e alla loro musica, la televisione (sia quella ufficiale sia le numerosissime stazioni private) dedica al disco-sound parecchie ore di trasmissione, per non parlare delle radio (soprattutto quelle private) che mandano in onda discomusic in quantità industriale, pressappoco come succedeva qualche anno fa per le migliaia e migliaia di stazioni statunitensi.

Probabilmente, quindi, è arrivato il momento di riabilitare il tanto bistrattato genere disco, contro il quale parecchia stampa specializzata, specie quella destinata al pubblico giovane e giovanissimo, si è scagliata con violenza oppure con palese disprezzo. E' un fatto, questo, da non sottovalutare: anche se è abbastanza giusto e normale che una certa stampa abbia un orientamento progressista e ignori una musica considerata troppo commerciale o comunque asservita ad esigenze puramente mercantili, è tuttavia giusto operare una certa distinzione fra la discomusic buona e quella cattiva, come va fatto non solo per ogni genere di musica ma per ogni genere di produzione artistica. Facendo un discorso come questo si rischia di cadere nel luogo comune, certo, ma è un pericolo che bisogna correre se si vuol continuare a parlare di musica pop con una certa obiettività.

Tentiamo allora di nobilitare la disco-music, naturalmente quella di qualità. E l'operazione, qui, tocca agli specialisti del settore, cioè ai disc-jockey professionisti che dopotutto sono, insieme al pubblico giovane, quelli più in grado di selezionare il materiale valido da proporre nelle discoteche, attraverso le stazioni radio e così via.

E' questo uno dei motivi per cui è nato quest'anno il «Discoinverno», la manifestazione organizzata dall'Associazione Italiana Disc-jockey che si propone di lanciare 90 dischi divisi in varie categorie (pezzi veloci, lenti, napoletani da discoteca, punk, oltre a una serie di brani presentati dalle cosiddette «teste di serie», cioè da un gruppo di artisti già affermati in campo internazionale) facendoli ascoltare ai frequentatori di un migliaio di discoteche, ai gettonatori di circa 20 mila juke-boxes e agli ascoltatori di 200 radio private. Un pubblico molto vasto, che probabilmente è il primo a dover emettere un verdetto su un genere del quale si parla moltissimo spesso senza ricordare che è ancora quello che si divide la fetta più grossa delle vendite e delle preferenze dei diretti interessati, cioè degli appassionati di pop-music.

Renzo Arbore



Peppino platino

Peppino Di Capri — apparso recentemente in «Odeon» — attraversa un momento magico. Nei giorni scorsi gli è stato assegnato il «disco di platino» in riconoscimento dei 2 milioni di LP venduti da quando — ritirati come re dello «spaghetti rock and roll» — è riuscito a riconquistare i giovani, gli stessi che lo hanno applaudito recentemente al Teatro Valle di Roma durante il suo recital. Così l'inaffondabile Peppino si è guadagnato il soprannome di «Peppino di platino»

pop, rock, folk

SORRENTI ATTERRA

Dopo «Siente... it's time to land» (cioè «E' tempo di atterrare» nel significato simbolico che era tempo di andare più incontro ai gusti del grosso pubblico), continua l'atterraggio di Alan Sorrenti verso una musica più comprensibile ma certamente meno ricca di sorprese e di fermenti con un nuovo album, «Figli delle stelle». Il disco ha ambizioni internazionali ed è stato perciò registrato sia a Los Angeles sia nei nuovi colossali studi italiani del castello di Carimate, in Brianza. Hanno collaborato musicisti italiani e stranieri e un grosso numero di gente dello spettacolo, impiegata in qualche maniera. Il merito principale di Sorrenti è quello di far spaziare la sua musica nei generi più diversi: dall'esperienza napoletana vera e propria che ci ripropone il Sorrenti di *Dicitencello vuie* in un altro classico, *Passione*, al Sorrenti più ritmico di *Tu sei un'aquila e vai*, ultimo lungo brano dell'album; c'è poi *Figli delle stelle*



Piano piano... dalla Sardegna

Sono cinque, due fratelli e tre loro amici, tutti di Olbia, tutti poco più che ventenni, esordienti soltanto un anno fa a Castoraro che ora hanno già fatto la loro «entrée» ufficiale, ospiti alla TV di «Domenica in...» la scorsa settimana. I «Collage», appena ritornati da una lunga tournée in Spagna, negli Stati Uniti e in Canada, hanno presentato la loro ultima canzone, «Piano piano...», che darà il titolo anche al primo long playing che il quintetto sta preparando

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

In Italia

- 1) Solo tu - Matia Bazar (Ariston)
- 2) Queen of Chinatown - Amanda Lear (Polydor)
- 3) Moon flower - Santana (CBS)
- 4) Love me baby - Sheila & B. Devotion (Cetra)
- 5) Isotta - Pippo Franco (Cinevox)
- 6) Samarcanda - Roberto Vecchioni (Phonogram)
- 7) La vie en rose - Grace Jones (Ricordi)
- 8) Dammi solo un minuto - Pooh (CBS)

(Dati rilevati da «Musica e dischi»)

Stati Uniti

- 1) Desiree - Neil Diamond
- 2) How deep is your love - Bee Gees
- 3) Back in love again - LTD
- 4) Baby come back - Player
- 5) Kiss me - George McGraw
- 6) Blue bayou - Linda Ronstadt
- 7) Don't it make my brown eyes blue - Crystal Gayle
- 8) Here you come again - Dolly Parton
- 9) Sentimental lady - Bob Welch
- 10) Slip slidin' away - Paul Simon

Inghilterra

- 1) Mull of kintyre - Wings (Capitol)
- 2) Floral dance - Brighthouse and Rastick Band (Transatlantic BIG)
- 3) How deep is your love - Bee Gees (RSO)
- 4) Egyptian Reggae - J. Richman and Modern Lovers (Beserkley)
- 5) I will - Ruby Winters (Creole)
- 6) Daddy cool - Darts (Magnet Mag)
- 7) White Christmas - Bing Crosby
- 8) Loves unkind - Donna Summer (GTO)
- 9) Its a heartache - Bonnie Tyler (RCA)
- 10) Love in my life - Dooleys

Francia

- 1) Fais un bébé - Michel Delpech (Barclay)
- 2) J'aimais content - Alain Souchon (RCA)
- 3) J'en ai marre du quotidien - Joël Dajda (Philips)
- 4) Ça plane pour moi - Plastic Bertrand (Vogue)
- 5) Fantasia bleue - Michel Fugain (RCA)
- 6) Singing in the rain - Sheila (Carrère)
- 7) La java de Broadway - Michel Sardou (Télérama)
- 8) Belfast - Boney M.
- 9) Prese à moi - Eric Charden
- 10) L'indifférence - Gilbert Bécaud

(Dati rilevati da «Big music»)

album 33 giri

In Italia

- 1) Burattino senza fili - Edoardo Bennato (Ricordi)
- 2) Once upon a time - Donna Summer (Durium)
- 3) Moon flower - Santana (CBS)
- 4) Dynamite - Esecutori Vari (Ricordi)
- 5) L'oro dei Matia Bazar - Matia Bazar (Ariston)
- 6) Mina con bigné e Mina quasi Jannacci - Mina (PDU)
- 7) La pulce d'acqua - Angelo Branduardi (Polydor)
- 8) 1, 2, 3, 4... - D. D. Sound (Baby Records)
- 9) Cerrone super nature - Cerrone (WEA)
- 10) Samarcanda - Roberto Vecchioni (Phonogram)

Stati Uniti

- 1) Rumours - Fleetwood Mac (Warner Bros.)
- 2) Simple dreams - Linda Ronstadt (A&M)
- 3) All in all - Earth, Wind and Fire (Columbia)
- 4) Foot loose and fancy free - Rod Stewart (Warner Bros.)
- 5) Elvis in concert - Elvis Presley (RCA)
- 6) Out of the blue - Electric Light Orchestra (J&L)
- 7) Street survivors - Lynyrd Skynyrd (MCA)
- 8) Alive II - Kiss (Casablanca)
- 9) Live! - Commodores (Motown)
- 10) A&A - Steely Dan (ABC)
- 6) Feelings - Various Artists (K-Tel)
- 7) Never mind the bollocks, here's the Sex Pistols - Sex Pistols (Virgin)
- 8) Rockin' all over the world - Status Quo (Vertigo)
- 9) Get stoned - Rolling Stones (Arcade)
- 10) Rumours - Fleetwood Mac (Warner Bros.)

Radio Montecarlo

- 1) Moon flower - Santana (CBS)
- 2) Il sole l'aria la luce il cielo - Riccardo Fogli (CBS)
- 3) Seconds out - Genesis (Charisma)
- 4) Il mare è profondo - Lucio Dalla (RCA)
- 5) Decade - Neil Young (Warner Bros.)
- 6) Storia e leggenda - Le Orme (Phonogram)
- 7) Supernature - Cerrone (Warner Bros.)
- 8) Per amarti - Mia Martini (Ricordi)
- 9) Going for the one - Yes (WEA)
- 10) Star wars - Meco (RCA)

Inghilterra

- 1) The sound of bread - Bread (Elektra)
- 2) Disco fever - Various Artists (K-Tel)
- 3) 30 greatest hits - Gladys Knight and the Pips (K-Tel)
- 4) Feet loose and fancy free - Rod Stewart (Riv)
- 5) News of the world - Queen (EMI)

guivano dei blues, sia quando si divertivano con il country o il rock. Ne è una riprova questo bel disco, vario, ben suonato, ispirato in ogni suo solco, il sesto album registrato da questa formazione, «MCA» - numero 4018, «Ricordi».

TRIPLO STEVIE WONDER

Tra tanti dischi destinati probabilmente a consumarsi presto, conveniente senza dubbio questo triplo album di Stevie Wonder venduto a un prezzo (relativamente) speciale e intitolato «Anthology». Dopo il grande successo di «Songs in the Key of Life», definitiva «laurea» per questo grande artista di colore, Wonder è probabilmente al lavoro per darci un nuovo album sensazionale. In attesa, comunque, di questa antologia che comprende brani incisi a 45 giri o a 33 in un arco di tempo che va dal '62 (Wonder era ancora bambino) al '71. Moltissimi i brani noti: *Finger tips*, *Uptight*, *Blowin' in the wind* (con quella dell'autore, Bob Dylan, è la più bella esecuzione di questo fondamentale brano), *A place in the sun*, *Travelin' man*, *I was made to love her*, *I'm wondering*, *Alfie*, *For once in my life*, *My ché-*

rie amour, *Yester-me, yester-you, yesterday*, *Signed, sealed, delivered* e tanti altri. Un disco, come si diceva, da conservare. Etichetta «Motown» - numero 804A3 della «EMI» italiana.

HAYES RISALE

Ancora una sorpresa da quel grosso talento musicale che si chiama Isaac Hayes, un personaggio che ha dominato per lungo tempo la scena della musica «nera», di consumo e non. Dopo aver dato inizio ad un vero e proprio genere in seguito ripreso da un'infinità di altra gente, Hayes si è rifugiato in una comoda routine. Oggi però ecco arrivare questo «New horizon», un disco senza dubbio più importante di tutte le ultime cose discografiche di Hayes. Forse questo «nuovo orizzonte» del cantante, musicista e compositore non è poi nuovissimo ma comunque segna una evoluzione perlomeno nell'ambito della «disco-music»: si ascolti, per esempio, l'attuale versione del vecchio hit *Strangers in paradise* o *Out of the ghetto* dove è inevitabile un ricordo degli War. «Polydor» - numero 2391313.

r. a.

dischi leggeri

DA CAPO



Lontani i tempi della rabbia di *Padre* davvero e lontani anche quelli in cui ogni suo disco compariva invariabilmente in testa alla Hit Parade, Mia Martini ha ripensato affie ragioni della

stanchezza del pubblico nei suoi confronti ed ha deciso di ricominciare daccapo, rinnovandosi come artista e come donna. Il tema è ripreso nelle due canzoni d'apertura. *Se finisce qui*, tradotta dall'inglese *Give a little bit* da Ivano Fossati, e *Da capo*, scritta per lei da Coccicciante. Ma l'album «Mia Martini» (33 giri, 30 cm. «CIN») riserva altre sorprese non soltanto per la ritrovata vena della cantante, ma per il livello delle canzoni, firmate da Lauzi, Minellono e Ivano Fossati.

PAPETTI D'ARGENTO



Fausto Papetti ha inciso il suo «55° LP»: la copertina è argentea, come suggeriva l'occasione, ed il contenuto è, dal punto di vista tecnico e da quello musicale, ancor più curato del solito. Questo ex giovanotto di Viggiù, che vive ormai, senza aver necessità di esibirsi in pubblico con la sua orchestra, tra Milano e Ospedaletti, è uno fra i pochissimi strumentisti italiani che il pubblico riesce a riconoscere immediatamente dallo stile delle sue interpretazioni: una caratteristica che ha fatto la sua fortuna permettendogli di vendere già due milioni di dischi. La «Venticinquesima raccolta» (33 giri, 30 cm. «Dun») è ancora un'antologia di 12 canzoni di immediato successo arrangiate con gusto ed evidenziate dal suono del sax: logico attendersi che salga subito in vetta alla Hit Parade.

SIGLE RADIO E TV

GRAN VARIETA': la sigla della trasmissione radiotelevisiva domenicale di Radiodue, intitolata *Che bestia*, è interpretata da Johnny Dorelli su un 45 giri «CGD».

PORTOBELLO: Lino Patruno è l'interprete, con i Cantori Moderni di Nini Comoli, della sigla di apertura, *Portobello*. Quella di chiusura è interpretata dallo stesso Lino Patruno con l'orchestra diretta da Natale Massara. S'intitola *La storia di tutti* ed è incisa su un 45 giri «Carosello».

NOI... NO: Sandra Mondaini è l'interprete di *Ma quant'è forte Tarzan* e di *Cerco un uomo*, sigle del varietà televisivo, incise su un 45 giri «CGD».

RITA ED IO: Siamo tutti Gian Burrasca e Pollicino e Pollicina sono due canzoni tratte dalla trasmissione televisiva, interpretate da Rita Pavone, incise su un 45 giri «RCA».


LASSIE: ispirandosi ai telefilm di Lassie e al nostro concorso, Christian De Sica interpreta *Guardando Lassie in TV*, un brano presentato a *Domenica in...* inciso su un 45 giri «RCA».

B. G. Lingua

destinata probabilmente al pubblico dei 45 giri e non priva di un certo fascino, «Casablanca» (dove, alla lontana, si respira una aria di Sergio Mendes), il lento «C'è sempre musica nell'aria» (qualche eco di Battisti), la strana «Donna luna», un titolo che sembra stranamente «retro», e «E tu mi porti via», musicalmente originale e interessante. Difficile prevedere l'accoglienza del pubblico che non si sa come accetterà questo ulteriore cambiamento nello stile del cantante. «EMI» - numero 18312.

PRIMA DELLA TRAGEDIA

Ultimo album per Lynyrd Skynyrd, un gruppo improvvisamente privato dei due leader a causa di un incidente aereo e oggi scioltosi. Il disco è intitolato «Street survivors» e si ascolta con un certo rimpianto: tra i complessi che proponevano una riscoperta musica del Sud degli Stati Uniti, i Lynyrd Skynyrd erano uno dei più entusiasti e godibili sia quando ese-



Quando i mulini erano bianchi il grano era rispettato: come nelle fette biscottate del Mulino Bianco, fatte di grano e basta.

In un chicco di grano ci sono tutte le sostanze indispensabili alla vita: proteine, vitamine, glutine, calcio, fosforo... Come vedete la natura funziona che è una meraviglia.

E al Mulino Bianco la natura la rispettiamo. Prendiamo le nostre fette biscottate, per esempio: l'elemento base è il grano con tutte le sostanze che la natura gli ha dato.

Non aggiungiamo altro che ingredienti naturali, semplici e puri come il grano.

Conoscete un altro modo per rispettare la natura? Conoscete un altro modo per avere un prodotto davvero naturale?

solo ingredienti
NATURALI



**Torna alla natura,
torna a mangiar sano.**





ottava nota

CORRISPONDENZA MUSICALE

● **Le amate tastiere.** - Ho diciott'anni, frequento l'ultimo anno del liceo scientifico e studio da sei anni il pianoforte privatamente, con l'intenzione di dare due esami quest'anno al conservatorio. Purtroppo iniziai lo studio dello strumento con un insegnante mediocre e solo da tre anni posso dire di studiare con rendimento, avendo nel frattempo cambiato maestro. Considero la mia passione per la musica più che una passione e vorrei poter svolgere la professione di musicista a tempo pieno. Mi rendo conto di non poter diventare un Pollini, ma sono certo di poter fare comunque qualcosa di buono. Sono deciso a diplomarmi in piano, ma desidererei sapere da lei quali scuole potrei frequentare per completare la mia preparazione e per garantirmi la possibilità di intraprendere una carriera musicale - (Lettera firmata - Milano).

Di casi come il tuo se ne contano a centinaia. Io, per dare una risposta, dovrei però ascoltarli. Non basta poi studiare e iscriversi al conservatorio per diventare musicista. Ricordati comunque che oggi il diploma di pianoforte serve ben poco. Cerca dunque di completare la tua preparazione con lo studio della composizione o di altre discipline così da non «isolarti» sulle amate tastiere.

● **I ritornelli della notte.** - Seguo con molto interesse i programmi musicali della Rai essendo un' appassionata dei classici ed esprimo il mio compiacimento per quanto trasmette Radiotre per tutte le ore del giorno. Essa eccelle fra le tre stazioni radiofoniche. Invece devo rammaricarmi che il Pensiero notturno di Radiouno con quella dolcissima musica di chiusura sia stato sostituito dalla Buonanotte dalla dama di cuori che non dice alcunché di interessante e che ha una voce non sempre piacevole. Poi, perché nel Notturno italiano si trasmettono più canzoni e musica jazz? Per fortuna io posso ricorrere alla Radio Vaticana (Con voi nella notte) e ascoltare una fresca e gradita voce giovanile e programmi bellissimi sino all'una. Potrò, infine, riascoltare la musica del Pensiero notturno del passato? - (Gabriella Cignozzi - Roma).

Crede che sia del tutto improbabile che ritornino alle sue educatissime cecchie i ritornelli del Pensiero notturno, poiché i programmatisti della musica radiofonica amano cambiare solfa.

● **La Fineschi dimenticata.** - Desidero replicare ad un lettore di Napoli che in una lettera alla sua rubrica (Radio-corriere TV n. 40) lamenta l'eccessivo silenzio attorno al soprano Magda Olivero. Evidentemente la gente non è mai contenta e — come il ricco collezionista — piange sempre sul pezzo raro che ancora gli manca. Mi risulta infatti che la Olivero, oltre a non essere affatto sfortunata d'una adeguata discografia, viene spesso citata e considerata pubblicamente. E' apparsa in TV, la radio non le nega spazio, l'Enciclopedia dello Spettacolo riporta re-

golarmente il suo nome e i suoi fasti. La Olivero ha persino ricevuto premi e riconoscimenti vari. Che cosa pretenderebbe di più il signor Fels di Napoli? Forse che le si dedichi un monumento sulla piazza principale? Un'artista intorno alla quale è stata stesa un'impenetrabile cortina di silenzio è semmai Onelia Fineschi, soprano fiorentina coetanea della Callas e della Tebaldi e già celebre prima che queste due grandi uscissero dall'anonimato. La Fineschi, purtroppo, non dispone di opere intere in disco e le scarse romanze da lei incise per la Fonit-Cetra nel 1948 sono esaurite da tempo. Non parliamo poi della Rai, dalla cui nastroteca credo che sia stata gettata spietatamente nella spazzatura ogni registrazione di detta artista. Desidererei anch'io rivolgere un accorato appello ai lettori: se qualcuno per combinazione possedesse registrazioni del soprano Onelia Fineschi, potrebbe avere la bontà di mettersi in contatto con me?

Il mio indirizzo è: 03020 Castel Massimo, prov. Frosinone - (Lia Falzone).

La lettera della signora Falzone è lunghissima e sono costretto a tagliarla. Nelle sue righe si narrano le glorie e le disavventure della Fineschi; ma vi è soprattutto il grande desiderio di riascoltarne le registrazioni. Aggiungerò che in questo stesso periodo mi è arrivata una valanga di lettere sempre sulla Fineschi a cui non posso rispondere dato che il soggetto non cambia, lo spero soltanto che i vari responsabili delle rubriche di lirica alla radio tornino a sensibilizzarsi alle interpretazioni della celebre cantante.

● **I concerti di Castellana Grotte.** - Volevo chiederle come mai la rubrica Ottava nota è stata sospesa e se ciò dipende da motivi editoriali o da motivi politici. Alle piccole società la propaganda da lei fatta era oltremodo utile così che i musicisti avevano maggiori possibilità di conoscere le attività delle società concertistiche. Mi rincresce molto di questa sospensione. Come posso fare perché il programma di quest'anno dell'Associazione Castellana Amici della Musica venga conosciuto dai lettori del Radiocorriere TV? - (Grazia Salvatori - Castellana Grotte).

Come lei vede, l'Ottava nota non è stata affatto sospesa. Al posto delle fredde notizie abbiamo però preferito la corrispondenza diretta con i lettori, che riteniamo più interessante e più costruttiva. La voglio comunque accontentare pubblicando qui di seguito e in sintesi il calendario del IV ciclo di concerti dell'Associazione Castellana (novembre 1977-aprile 1978), che lei gentilmente mi spedisce: Duo Ortensi-Pascoli (flauto e clavicembalo), Jazz concerto con Romano Mussolini, Nicola Frisardi (pianista), Antonio Bacchelli (pianista), Salvo Pirrello (chitarrista), Valentin Proczynski (pianista), Mauro Pappagallo (organista), Gliberti-Ventrella-Salvatori (trombe e organo), Iwafune-Morishita (pianoforte a 4 mani), Piccolo Teatrino di Grottaglie, Incontro con Nino Rota.

Luigi Fait



FRANCESCO LUISI

Del cantar a libro... o sulla viola

LA MUSICA VOCALE NEL RINASCIMENTO

STUDI SULLA MUSICA VOCALE PROFANA
IN ITALIA NEI SECOLI XV e XVI

Il volume tratta degli aspetti fondamentali della musica vocale profana in Italia durante il Rinascimento, intendendo quest'ultimo nella sua più ampia formulazione storica, compresa all'incirca fra il 1430 e la fine del sec. XVI.

L'opera offre nuovi contributi attraverso inediti e 60 brani musicali trascritti integralmente, inseriti come esempi nel corso delle argomentazioni.

656 pagine, ampio corredo iconografico, circa 200 esempi musicali e indici, lire 16.000.

ERI

EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Via Arsenale 41 Torino - Via del Babuino 51 Roma

Paolo Barzanti

dischi classici

CARMINA BURANA



Quando si parla dei *Carmina* si pensa subito alla famosa composizione di Carl Orff, ossia alla cantata drammatica di stile neo-arcaico che l'autore monacense scrisse con arte consumata su testi del XII e XIII secolo. Un'opera in cui si avverte il sapore di una sia pur felice contaminazione; uno splendido «falso», insomma, disegnato da un'espertissima mano.

Ora un disco «Ars nova» ci offre la versione originale integrale dei *Carmina Burana*. Come si legge nella nota illustrativa di cui è corredata la nuova pubblicazione, le melodie, quasi tutte su testi latini, sono state ricostruite confrontando documenti dell'epoca. Sono pagine, dice René Clemencic (il musicista e musicologo a cui dobbiamo l'incisione discografica di questi «tesori»), di sorprendente «bellezza e vitalità», con la loro alternanza di semplici arie in stile popolare e di melodie sofisticate e abilmente ricercate, di semplici canti strofici con o senza ritornello, di forme complesse che seguono lo sviluppo del testo.

Undici, in tutto, le liriche registrate nel disco dal «Clemencic consort», uno dei complessi vocali e strumentali più raffinati e meritevoli del nostro tempo. Cinque liriche — i *Carmina veris et amoris* — cantano come dice il titolo la dolce stagione primaverile e le gioie dell'amore. Ascoltiamo qui il contra-tenore Zeger Vabdersteene, il basso-baritono Pedro Liendo accompagnati da antichi strumenti, tympanon, salterio, liuto, ribeca, siffler, ghironda e altri. Nella seconda facciata del disco i *Carmina moralia et divina II* i cui testi fustigano violentemente la corruzione della chiesa. Zeger Vabdersteene ha una voce bellissima, un fraseggio ricco di sfumature in cui si disegnano come in una miniatura preziosa le melodie arcaiche. Il microsolco è siglato VST 6080. Stereo.

«GURRE-LIEDER» STORICI



Dice bene Massimo Mila, a proposito dei *Gurre-Lieder* di Arnold Schoenberg che composizioni come questa «si scrivono una volta sola nella vita, in un irripetibile momento di innocenza stilistica, già accompagnata, per contro, da un alto livello di maestria». E', in effetto, un'opera monumentale, un oratorio profano in cui il futuro «padre» della dodecafonia non è ancora travagliato dai dubbi che sfocieranno in una radicale crisi di stile e di linguaggio e poi nella creazione di un nuovo «sistema» musicale.

Ora i *Gurre-Lieder* li ascoltiamo, grazie a un «ripescaggio» che la RCA ha compiuto nei suoi archivi storici, tirando fuori molto opportunamente una «legendary performance»: ossia il memorabile concerto alla Metropolitan Opera House di Filadelfia (era l'8 aprile 1932, un'epoca arcaica del disco!) in cui Leopold Stokovski, alla guida di cinquecento e trentuno artisti diresse in America la prima esecuzione della colossale pagina schoenbergiana. A distanza di quasi mezzo secolo possiamo oggi rivivere «quella» serata: non perdiamone l'occasione. I due microsolchi dei *Gurre-Lieder* sono racchiusi in un album siglato VI. 02017.

Laura Padellaro

«**Famiglia**»: due nuovi racconti di **Natalia Ginzburg**

L'usura silenziosa della vita

Fra gli scrittori del dopoguerra Natalia Ginzburg è di quei pochi che con maggior vigore e coerenza hanno lottato contro certi inverosimili malanni della narrativa italiana: il distacco dalla realtà, gli alibi a volta a volta sperimentati e evasivi, il vizio della labirintica introspezione.

Tappa dopo tappa, bufera dopo bufera la Ginzburg ha seguito da presso la lunga crisi di valori che ci attanaglia, scegliendosi un campo di osservazione forse limitato ma in indubbio rivelatore: la borghesia e, all'interno di essa, il suo nucleo più delicato e vitale, dunque il più esposto all'impatto dei mutamenti, la famiglia.

Non a caso s'intitolano proprio *Famiglia* e *Borghesia*, i suoi due più recenti racconti riuniti in un libriccino edito da Einaudi: poco più d'un centinaio di pagine, storie all'apparenza esili che tuttavia lasciano il segno nella coscienza per quel tanto di verità amara che ci costringono a meditare. Da *Le voci della sera* a *Caro Michele* l'itinerario della Ginzburg è stato lineare, di esemplare lucidità.

Ad una ad una sono venute alla luce nelle sue pagine le crepe profonde che i mutamenti del costume, le ansie, i dubbi hanno aperto attraverso gli anni nelle certezze d'una vita un tempo quietamente provinciale, limitata ma rassicurante. I due nuovi racconti segnano un momento-limite: è la frantumazione, la solitudine, l'impossibilità di stabilire rapporti non effimeri, che vadano oltre l'occasione, la, che superino le barriere dell'indifferenza e dell'egoismo. E' la rassegnazione alla mediocrità, la rinuncia ad ogni scatto vitale, l'abbandonarsi al flusso stranianti di inutili giornate.

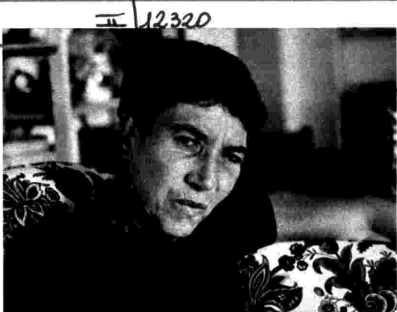
Uomini, donne, adolescenti, vecchi s'incontrano e s'inseguono, sullo sfondo d'una Roma stravolta e inquieta, in un intreccio di rapporti non all'occasione, per sé subito segnati, instabili, fragili. Tutte queste storie minime di smarrimento e di crisi la Ginzburg registra con un linguaggio apparentemente semplice sino all'ovvietà, che produce immagini per accumulazione di parole comuni, della esperienza quotidiana: ma proprio in questo voluto distacco si

legge la pena d'una partecipazione totale ai piccoli spaventosi drammi dell'esistere, d'una immedesimazione lacerante nella fatica del vano agitarsi giorno dopo giorno in un mondo, in una società che non sembrano più in grado di aprirsi alla speranza, di offrire nuovi valori in cui riconoscersi.

Non c'è nella scrittrice la nostalgia inutile di miti giustamente superati, ma

si il rimpianto d'un tempo in cui era possibile credere, e credendo resistere all'usura inarrestabile e silenziosa della vita. I suoi personaggi, incapaci di vivere nell'oggi e di guardare a un credibile domani, si portano dietro il bagaglio pesante di un passato di fallimenti, di occasioni non colte, di possibili felicità non vissute.

p. g. m.



Natalia Ginzburg, autrice di «**Famiglia**» (Einaudi)

Una proposta dalla Siberia

In un momento di crisi come l'attuale ed anche come quelli che probabilmente verranno, forse peggiori, una proposta geopolitica come quella che avanza Vito Sansone in Siberia, l'avventura del secolo è utopica. Che cosa dice infatti Sansone? Che il «cuore» della Terra, e cioè la Siberia, così ricca di risorse, molte più di quante sarebbero necessarie all'Occidente industrializzato e alla stessa Unione Sovietica, potrebbe, può anzi

diventare non una opportunità di pace, ma l'occasione della pace. Sansone è giornalista di mestiere e conosce l'URSS come pochi altri, forse. Viaggiandola in lungo e in largo, via via ha ristretto il suo campo di osservazione alla Siberia, una fascia continentale di 12 milioni di chilometri quadrati, più ampia cioè della stessa Europa.

Certo, non è stato l'autore a scoprire che la foresta vergine (la taiga) è una ricchezza pressoché inesauribile. Non è

stato lui a scoprire che in quella sterminata regione c'è tanto oro, tanto stagno, tanto petrolio, tanto gas naturale quanto forse non si riesce ad immaginare. Ma nemmeno si è limitato al reportage « abituale », di chi va cioè, vede, sente e riferisce « rapidamente » sulla pagina del giornale. Sansone è andato « in fondo » alle cose, s'è spinto sino al cuore della realtà di un mondo ormai non più tanto sconosciuto e non per questo meno affascinante. E la sua conclusione è

questa: facciamo affluire in Siberia investimenti in misura adeguata. Sfruttiamone tutte le potenzialità, che sono praticamente illimitate. Non solo l'URSS, ma anche l'Europa e gli Stati Uniti ne trarrebbero enormi vantaggi.

Naturalmente Vito Sansone ha saputo offrire in questo libro, e con una narrazione spigliata, immediata, un'immagine anche degli uomini che vivono nella sterminata regione (un ventiduesimo della popolazione europea), della società che si è venuta aggregando in questi ultimi decenni. Il suo entusiasmo non è mai retorica. La sua onestà culturale e politica è la stessa che ha contraddistinto l'arco trentennale della sua attività di « inviato ».

In Siberia Sansone (che per molti anni è stato corrispondente da Mosca) ha compiuto tra il 1968 e il 1976 tre lunghi viaggi, percorrendo in lungo e in largo attraverso le paludi, la tundra, la taiga, visitando decine di città e di villaggi e incontrandosi con tecnici, pianificatori, scienziati, scrittori, artisti, operai e cacciatori. Il libro è appunto il bilancio « raccontato » di una delle esperienze più esaltanti per un giornalista viaggiatore che non voglia fermarsi alle apparenze, al « colore ». Non si tratta, infatti, di un reportage giornalistico (non soltanto, comunque), dal momento che Vito Sansone ha cercato di cogliere, sia pure in un quadro necessariamente abbozzato, il significato più profondo dei mutamenti politici, economici e strategici che la « conquista » della Siberia va operando.

g. bc.

Vito Sansone
SIBERIA. L'AVVENTURA DEL SECOLO
SEI, Torino
328 pagine, 7000 lire.

MUSICA	NARRATIVA	DOCUMENTI
<p>DAVID DALTON e LEN KAVEY: «Rock 86» Comincia ad avere i primi echi in Italia la straripante letteratura anglosassone sul rock. Questo libro, scritto da due americani, non è una storia della musica giovane, ma una serie di ritratti essenziali dei personaggi che più di ogni altro hanno contato sulla scena. Sono tracciati con mano felice per la semplicità dello stile e per la chiarezza con la quale vengono messe in risalto di volta in volta le qualità e le debolezze dei singoli artisti. (Ed. Mondadori, 4000 lire).</p>	<p>ENZO COLAMARTINI: «Il Venditore» Il venditore. Un romanzo singolare, del tutto estraneo ai canoni consueti della narrativa «ufficiale». Scritto con un linguaggio «naïf» di notevole efficacia, la storia di uno sradicato totale che campa vendendo i più incredibili sottoprodotti della civiltà consumistica di porta in porta negli alveari di periferia, è intanto coltivata in segreto sogni di liberazione attraverso la poesia. Una prima edizione del libro aveva già interessato la critica più attenta. (Ed. Marsilio, 195 pagine, 4500 lire).</p>	<p>FRANCO FINI e GIGI MATTIANA: «Il Gran Paradiso» Una guida completa, informatissima per chi voglia conoscere in tutti i suoi aspetti il più famoso tra i parchi nazionali italiani. Dalla storia delle valate piemontesi e aostane alla loro configurazione geografica, dalla flora alla fauna, dal ricordo di epiche imprese alpinistiche all'esame dei problemi attuali, fino all'indicazione di itinerari turistici, un panorama affascinante per i patiti della montagna. (Ed. Zanichelli, 328 pagine, 11.800 lire).</p>

Alimenti

**Cosí naturali.
Cosí di qualità.
Cosí genuini.
Cosí convenienti.
Sempre.**

Sofficini

Piselli



Findus.

77 Kfr 6

Filetti di sogliola

Amburger

Minestrone

FINDUS

così, solo Findus

Bastoncini

Kafka: "Il processo"

segue da pag. 28

tre il montaggio: il montaggio elettronico non permette quegli spazi, quelle possibilità che permette il montaggio cinematografico. Comunque si trattava di accettare o non accettare questa dimensione e mi sembrava che nonostante i molti rischi valesse la pena di girare un'opera kafkiana per la prima volta in TV sia pure usando le telecamere».

Voce narrante

«Come ha realizzato Il processo?».

«La riduzione del romanzo segue fedelmente il testo: si tratta in sostanza di una estrazione di situazioni e dialoghi con qualche taglio talora indispensabile per ragioni di spazio. Per tentare il recupero almeno di certi significati e nessi essenziali ho pensato di inserire una voce narrante, attraverso la quale frammenti del testo originale valgono ad illuminare l'itinerario del protagonista».

Io sono sostanzialmente d'accordo con quanto scrive Eric Heller in *Lo spirito diseredato*: che la dimensione kafkiana non è una dimensione allegorica, cioè astratta, bensì simbolica.

Questo significa rifiutare interpretazioni univoche, il senso esistenziale o strettamente religioso o politico sociale o psicoanalitico, e rispettare invece la polivalenza dell'assunto, con la molteplicità dei motivi ispiratori e soprattutto delle risonanze implicite in un'opera come quella kafkiana per tanti versi premonitrice di crisi e di orrori recenti e attuali. Pertanto nell'impostazione del clima generale e nelle componenti scenografiche e recitative ho cercato di evitare da una parte la pura astrazione, dall'altra un realismo parziale e riduttivo, e di assumere la corposità e nello stesso tempo la dilatabilità dei dati reali (anche nell'ambientazione) che l'autore nitidamente suggerisce».

f. s.

segue da pag. 30

quando strappandosi le zampine tentano di staccarsi dalla pania. «Faranno una bella fatica, questi signori».

In quella sali davanti a loro, per una scaletta che montava dalla via sottostante, la signorina Bürstner. Non era proprio certo che fosse lei, ma le somigliava molto. A K. poi importava poco che fosse sicuramente la Bürstner. Si rese soltanto conto della inutilità di opporre resistenza. Non faceva nulla di eroico se resisteva, se creava difficoltà a quei signori, se con l'opposizione cercava di gustare ancora un'ultima parvenza di vita. Si mise in moto e un po' della gioia che in tal modo procurò loro pervase anche lui. Essi tolleravano ora che fosse lui a scegliere la direzione, ed egli la prese seguendo il percorso della signorina che li precedeva, non già perché volesse raggiungerla o vederla possibilmente a lungo, ma soltanto per non dimenticare il monito che essa rappresentava per lui. «E' l'unica cosa che posso fare» pensò, e l'uniformità dei suoi passi con quelli degli altri due confermò il suo pensiero, «l'unica cosa che posso fare è conservare sino alla fine il raziocinio che inquadra tutto con calma. Ho sempre voluto inserirmi nel mondo con venti mani e oltre a ciò per uno scopo riprovevole. Era un errore. Dovrei forse mostrare che nemmeno un anno di processo è stato sufficiente a istruirmi? Devo andarmene da persona scarsa di comprensione? Si dovrà poter dire che al principio del processo lo volevo portare a termine e ora, alla fine, lo voglio ricominciare di nuovo? Non voglio che si dica così. Sono grato che per questo cammino mi abbiano assegnato questi signori mezzo muti, privi d'intelligenza, che mi abbiano affidato il compito di dirmi da me quanto occorre».

Intanto la signorina aveva preso una via tra-

versa ma K. ormai ne poteva fare a meno e si affidò ai suoi accompagnatori. Tutti e tre in perfetto accordo passarono sopra un ponte al chiaro di luna, ora i due signori cedevano volentieri a ogni piccolo movimento di K. e quando egli si volse verso il parapetto anch'essi si girarono al suo fianco. Alla luce della luna l'acqua luccicante e tremula si spartiva intorno a una isoletta sulla quale si addensava quasi pigiato un folto di fronde d'alberi e di cespugli. Sotto di essi passavano, invisibili in quel momento, viottolli inghiaiti con comode panchine sulle quali K. in varie estasi si era disteso e coricato. «Non avevo mica intenzione di fermarmi» disse agli accompagnatori, umiliato dalla loro premura. Parve allora che dietro alle spalle di K. l'uno facesse all'altro un muto rimprovero per quella fermata dovuta a un malinteso, poi proseguirono.

Passarono per alcune vie in salita dove c'erano dei poliziotti così e là, fermi o in cammino, ora lontani, ora vicinissimi. Uno di essi con tanto di baffi, la mano sull'elsa della sciabola, si avvicinò

quasi con intenzione al gruppo non del tutto insospettabile. I signori si fermarono, il poliziotto stava per aprir bocca, ma K. trascinò avanti con forza gli accompagnatori. Si guardò indietro alcune volte cautamente per vedere se il poliziotto li seguiva, ma quando girarono l'angolo di una casa K. si mise a correre e quelli nonostante il fiato corto furono costretti a correre con lui. Così furono presto fuori della città che da quelle parti confinava coi campi quasi senza transizione. C'era vicino a una casa dall'aspetto ancora cittadino una piccola cava di pietre abbandonate e solitaria. I due signori si fermarono, sia che quel luogo fosse stato fin da principio la loro meta, sia che fossero troppo estenuati per continuare a correre. Ora si staccarono da K. che aspettava in silenzio, si tolsero il cilindro e, mentre si guardavano in giro nella cava, col fazzoletto si asciugarono il sudore della fronte. Il chiaro di luna illuminava ogni cosa con quella pacata naturalezza che nessun'altra luce possiede.

Scambiate alcune cortesie per decidere a chi dei due toccassero i compiti

successivi (pareva che quei due avessero ricevuto gli incarichi in comune) l'uno si avvicinò a K. e gli tolse la giacca, il panciuto e infine la camicia. K. rabbrivì istintivamente, dopo di che il signore per tranquillarlo gli diede una lieve pacca sulla schiena. Poi ripiegò accuratamente quei capi di vestiario come cose che dovevano servire in seguito, se non proprio in un momento assai prossimo. Per non esporre K. senza moto all'aria notturna alquanto fredda, lo prese sottobraccio e si mise a camminare con lui in su e in giù, mentre l'altro nella cava andava in cerca di un posto adatto. Quando l'ebbe trovato fece un cenno e l'altro signore vi accompagnò K. Era vicino alla frattura dalla quale si era staccato un masso. I signori deposero K. per terra, lo adagiarono con le spalle contro il macigno e gli fecero appoggiare la testa sopra. Nonostante i loro sforzi e la compiacenza di K. la sua posizione rimase molto forzata e inverosimile. Perciò l'uno dei due pregò l'altro di affidare per un momento a lui solo il compito di adagiare K. ma non per questo ottenne un miglio-



II/S

XI/E

ramento. Infine lasciò K. in una posizione che non era nemmeno la migliore tra quelle già raggiunte. Poi uno dei due si sbottonò la giacca e da un fodero che gli pendeva da una cintura stretta intorno al panciuto estrasse un lungo sottile coltello da macellaio, e due tagli, lo sollevò e ne esaminò il filo alla luce. Qui ricominciarono le odiose cerimonie. L'uno porse il coltello all'altro al di sopra di K., quegli lo restituì sempre al di sopra di K., il quale comprese benissimo che sarebbe stato suo dovere prenderlo mentre gli passava sopra di mano in mano e ficcarselo nel petto. Ma non lo fece, girò soltanto il collo ancora libero e guardò in giro. Non poté dare in tutto buona prova, né togliere ogni fatica alle autorità, la responsabilità di quest'ultimo errore era di colui che gli aveva negato il resto dell'energia occorrente. Il suo sguardo si fermò sull'ultimo piano della casa attigua alla cava. Come una luce guizza all'improvviso, così si spalancarono le imposte di una finestra, un uomo, debole e sottile a quella distanza e altezza, si sporse di colpo molto in fuori e per giunta tese le braccia. Chi era? Un amico? Un buon diavolo? Un sostenitore? Uno che voleva aiutare? Era uno solo? Erano tutti? Era ancora possibile ricevere aiuto? C'erano obiezioni dimenticate? Certo che ce n'erano. La logica è bensì incrollabile, ma non resiste a un uomo che vuol vivere. Dov'era il giudice che egli non aveva mai visto? Dove il supremo tribunale fino al quale non era mai arrivato? Alzò le mani e allargò le dita.

Ora le mani di uno dei signori si posarono sulla gola di K. mentre l'altro gli immergeva il coltello nel cuore e ve lo girava due volte. Con gli occhi prossimi a spegnersi K. fece in tempo a vedere i signori che vicino al suo viso, guancia contro guancia, osservavano l'esito. «Come un cane!» disse e gli parve che la vergogna gli dovesse sopravvivere.

(Per gentile concessione dell'editore Mondadori)

L'ITALIA AL GELSOMINO

segue da pag. 16

stati una «trovata» delle grandi ditte di profumeria del Nord, in un'epoca in cui era davvero difficile far conoscere su larga scala i propri prodotti. Il barbiere, per la natura stessa del suo lavoro, era il solo che avesse (ed ha tuttora) contatti col maggior numero di persone di cui conosceva gusti, attitudini, opinioni politiche, consistenze patrimoniali, vizi e virtù e persino le questioni più intime e riservate di famiglia. In provincia specialmente. Il barbiere come confidente: in quale altro luogo, una volta, era possibile riunirsi, incontrare amici, scambiare quattro chiacchiere ed anche le confidenze? Dunque, il barbiere come fonte di informazioni. Lo aveva capito il fascismo che programò una vera e propria «penetrazione» capillare tra i maestri delle forbici. Lì, nei «saloni», le spie del regime, e ancora di più durante l'ultima guerra, cercavano di raccogliere informazioni sul conto di «sovversivi» e «traditori».

Ad personam

Un tempo la maggior parte della spesa per la stampa e la distribuzione dei calendarietti era a carico delle grandi profumerie. I parrucchieri provvedevano, poi, a riempire lo spazio lasciato in bianco per la «dedica»: «Nino e Manfredò augurano buone feste alla rispettabile clientela». Non di rado l'augurio veniva fatto «ad personam», con il nome e il cognome del cliente di riguardo. «Cavaliere, questo è per lei. Lo nasconda bene nel portafoglio». Donnine nude, o quasi, in atteggiamenti maliziosamente allusivi, in lunghe vesti di seta trasparente e in atteggiamenti «inverecandi», eccitanti. Spesso veniva intriso di profumo, un profumo incredibile, anche il fiocchetto di seta che anno-

dava il cordoncino che teneva insieme l'almanacco in luogo della cucitura, sicché ci fu un tempo, prima della guerra, in cui molti uomini portavano il calendarietto nel taschino della giacca con il fiocchetto penzoloni. Faceva molto elegante, in provincia specialmente.

Tirature record

E' stato calcolato che negli anni precedenti l'ultima guerra la tiratura dei calendarietti dei barbieri aveva raggiunto in Italia dodici milioni di esemplari. Nati per caso, e in funzione pubblicitaria, col tempo acquistarono altre funzioni: fornire, in qualche modo, informazioni e notizie a gente che non le avrebbe mai avute per altre vie, ed offrire ai barbieri uno «strumento», gradevole ed allettante, per sollecitare in occasione delle festività di Natale e Capodanno mance più consistenti. Oggi di calendarietti se ne stampano intorno ai cinque milioni di copie. E come allora la scelta dei «soggetti» è suggerita dai barbieri, nella loro funzione di «mediatori» tra l'editore e il destinatario.

Vi sono stati momenti della nostra storia, tuttavia, in cui persino i calendarietti sono stati in qualche misura «violentati», strumentalizzati. Più drammatica, per esempio, era la situazione sociale e politica del Paese e più evasivi, più rassicuranti erano i loro «messaggi». Morivano a decine di migliaia i nostri ragazzi sul Piave e sul Carso nella guerra '15-'18? I calendarietti, sempre profumati, celebravano l'eroismo dei protagonisti del Risorgimento o la retorica legata ai fasti dell'antica Roma. Anche Mussolini accettò di farsi immortalare sulle paginette dei barbieri, ma accanto ai grandi condottieri della storia.

Giuseppe Bocconetti

SECONDO VOI

Assegnazione dei premi settimanali della Lotteria Italia 1977

Sorteaggio n. 10

Vincono un premio di L. 3.000.000 ciascuno i signori:

PETRUCCI LUIGI - Viale Martini, 60 - Faicchio (Benevento)
BERTINETTI DOMENICO - Via Tripoli, 59 - Vercelli

Vincono un premio di L. 2.000.000 ciascuno i signori:

D'ANDREA ANNA - Via dei Promontori, 15/B - Ostia Lido (Roma)
ARTUSO PAOLA - Via Teano, s.n. - Udine
SIVIERI LINO - Via Valtorta, 22 - Milano

Sorteaggio n. 11

Vincono un premio di L. 4.000.000 ciascuno i signori:

DE VITA IMMACOLATA - Via Diocleziano, 356 - Napoli
DE LUCA MORESCI AMALIA - Via Gramsci, 18 - Ina Casa - Popoli (Pescara)
DI PAOLO EMILIO - Via Giardini, 981 - Modena

Vincono un premio di L. 2.000.000 ciascuno i signori:

MADRIGNANI CARLO IVO - Via Plava, 6 - La Spezia
PALMIERI GIUSEPPE - Via Undicesima - Villaggio Sereno - Brescia

Sorteaggio n. 12

Vincono un premio di L. 5.000.000 ciascuno i signori:

MANDRO ARTURO - Via Chiesa, 14 - TRIVIGNANO (VE)
COSTANTINO PASQUALE - Via Castello, 13 - CAMPANA (CS)
BUSULINI ROSINA - Via Liguria, 261 - UDINE

Vincono un premio di L. 2.000.000 ciascuno i signori:

ISERNIA ANNA - Via Camaldoli, 104 - VISCIANO P. (NA)
VITTI GAETANO - Via S. Pietro, 84 - SETTEFRATTI (FR)

Sorteaggio n. 13

Vincono un premio di L. 4.000.000 ciascuno i signori:

D'ANTONI ROSA - Via Lamarmora, 39 - COLLEGNO (TO)
DI GIOVANNATTISTA ENZA - Via Goldoni, 18 - CATTOLICA (FO)
ZAMBONI INES - Via Cassini, 39/9 - CELLE LIGURE (SV)

Vincono un premio di L. 2.000.000 ciascuno i signori:

DI ROCCO SANTI MARIA - Via Etruria, 65/10 - ROMA
TRAVI ANSELMO - Via Gennaro Capuozzo, 32 - NAPOLI

Sorteaggio n. 14

Vincono un premio di L. 2.000.000 ciascuno i signori:

AILA ET BIBI MATTEI - Via Puccinotti, 96 - FIRENZE
ORETTA PANICHELLI - Via Cozzani, 16/A - LA SPEZIA
MARTELLI ROSSELLA - Via del Pastore, 46 - LIVORNO
FERRUZZI ALDO - Via Ippolita Azzi, 9 - AREZZO

VESTIREMO COSÌ



XII/A

moda



A sinistra: torna la donna in pantaloni con l'impeccabile completo maschile in lino e seta color avorio: la giacca blazer leggermente più ampia del passato sarà l'elemento di punta della prossima estate

Mod. CARLA AROSIO

A destra: «La ragazza di paglia» di Albertina indossa gli spiritosi bermuda in candido lino sovrastati dal molleggiante, generoso blouson in seta naturale personalizzato dalla lavorazione ispirata agli intrecci di paglia

Mod. ALBERTINA

Stilista: Alberto Lattuada

Molto blusante, morbidissimo il nuovo, elegantissimo soprabito della primavera '78 coordinato all'abito in crêpe de Chine a grandi fiori beige in campo nero

Mod. GARBELL

Stilista:
Graziella Fontana

Il tema del giaccone in maglia in due bellissime versioni: col piccolo collo maschile caratterizzato dall'ampia attaccatura della manica; di grande effetto la ricca manica a campana dell'altro modello con tasche ad aletta

Mod. NONI SPORT

Make-up:
Helena Rubinstein



Di raffinata eleganza stile «Desuville» questo modello in maglia bianca interrotta dal contrasto della canottiera azzurra: di linea diritta i pantaloni completati dal cardigan esilmente profilato nel colore della blusa

Mod. GIUSI SLAVIERO

Come vestiremo le prossime stagioni primavera-estate l'abbiamo esaurientemente appreso a Firenze nel corso delle presentazioni ufficiali avvenute a Palazzo Pitti e nelle tante e varie collezioni viste al Palazzo degli Affari e al Baglioni. Ancora una volta la manifestazione fiorentina dedicata alla moda pronta in edizione di lusso ma abbordabile circa i prezzi da una vasta fascia di consumatrici ha dimostrato di dettare legge in tema di gusto. A Pitti Donna i numerosissimi buyers provenienti da tutti i Paesi del mondo hanno trovato un Made in Italy ricco di idee raffinate concretizzate in centinaia di modelli che abbracciano tutti i settori dell'abbigliamento, dalla maglieria sempre più fiorentine alla moda in pelle, alle creazioni in seta, lino, cotone. Protagonista delle belle stagioni sarà il blazer, la tradizionale giacca rubata al guardaroba maschile, ampliata nelle proporzioni, rivoluzionata nella maniera di indossarla (Carla Arosio): si porterà sia sui pantaloni e sulle arricciatissime, voluminose sottane, sia sui classici chemisier e sugli spiritosi calzoncini a bermuda. Tra le diverse proposte affiorate nelle collezioni emerge la linea ampia ma senza esasperazioni identificabile nei camicioni caratterizzati dalle scollature rettangolari, a barca o stondate. Accanto alla maschietta, in pantaloni dalla cadenza diritta a uomo, appare la sofisticata donna ammalata di spleen che indossa con una punta di ironia i pigiami di seta e gli abiti sottoveste stile anni Trenta (Hermitt). I nuovi chemisier in crêpe de Chine animati dalle sottane danzanti a plissé soleil sono dominati da corpini blusanti conclusi da ricche maniche a pipistrello (Guarnera).

Sensazionale la novità della pelle trattata a motivi traforati evocanti la broderie della nonna per soprabiti e tailleur color verde Nilo e beige Sahara (Lesy). La renna leggera color legno assume effetti rustici con l'accoppiamento al cotone grezzo rigatino per dare vita alle simpatiche giacche-camicia, ai gilet da contadino da portare con sottane o pantaloni ad anfora larghi sui fianchi, affusolati all'e caviglie (Gherardini). Gli abiti da sera dell'estate spaziano tra il folk d'estrazione paesana identificabile nelle enormi sottane a motivi floreali (Livio de Simone) agli abiti tradizionali stampati a merletto esaltati dalle sottane svolazzanti e gonfie in lieve georgette contrapposte a minuti corpini abbondantemente scollati (Mosé).

Elsa Rossetti



In maglia nera punteggiata di bianco l'abito da sera dalla sottana a balze con carré velato serrato ai fianchi dalla fuscaccia baiadera. Idea simpatica e nuova quella del pull da sera in maglia a righe grigie e nere sovrapposto alla ricca sottana a balze nera inondata da pois bianchi

Mod. RANOTTO



Qui a fianco: « Nuvole al tramonto » è il titolo di questo modello fantasia di linea avvolgente arricchito dalle grandi maniche a campana

Mod. ARGOS DINI

Nell'altra foto a sinistra: Giochi di righe verticali per l'abito in crêpe de Chine coordinato alla giacca in lino bianco con spalle a chignoncino

Mod. CALIANDRO

hi-fi NOTIZIE

REMCO - STEREO DECK 921

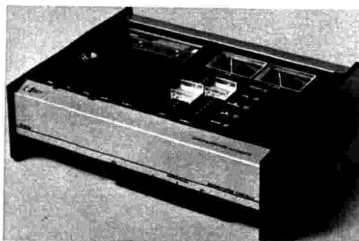
La parola stereo ci viene dall'ottica - visione stereo significa percezione di un oggetto nelle sue tre dimensioni. Una statua è stereo - la sua silhouette, la sua ombra, è mono.

Lo stereo ci ha convinto. Ma vediamo un momento. Qual è la catena stereo ideale? Cominciamo dalla fine. Occorrono due casse acustiche. Qui la scelta è vastissima, è legata a moltissimi fattori (esigenze personali, tipo di musica preferita, ambiente nel quale si pensa di collocarle). La decisione fondamentale è però la potenza delle casse acustiche, ovviamente l'amplificatore deve poter erogare tale potenza. E' quindi subito evidente che **amplificatore e cassette acustiche sono intimamente legati**, e vanno scelti in funzione l'uno delle altre. Se a questo punto anteponiamo a tale complesso un giradischi, una radio o un registratore, ovviamente stereo, abbiamo realizzato una catena.

Oggi possiamo tranquillamente affermare che le cassette rappresentano il sistema più pratico, meno deperibile nel tempo e quindi meno costoso per archiviare la musica.

Paradossalmente, a questo punto mancava il registratore stereo adatto alle cassette, e conforme allo spirito col quale tali cassette erano state progettate e costruite. Come sempre il mercato diede la risposta giusta. Occorreva un registratore-riproduttore non amplificato, ispirato alle Norme DIN 45500, in grado di registrare qualunque segnale esistente nella catena, in arrivo da giradischi, radio, altro registratore oppure da microfono. Sarebbe stato così possibile mettere assieme in breve tempo una nastroteca personalizzata, di facile accesso e di durata pressoché infinita, con un ingombro limitato. Questo apparecchio doveva essere semplice, intuitivo, essenziale, ed anche compatto, perché lo spazio costa: ma doveva essere completo, coprire cioè tutta la rosa delle possibili applicazioni. Allora la catena Hi-Fi diveniva veramente una banca della musica, una memoria perfetta, in grado di restituire un'immagine melodica o timbrica nelle sue tre dimensioni.

Accettate queste ipotesi, ci siamo dedicati al prodotto. Il risultato è lo stereo deck 921, al quale hanno collaborato la nostra esperienza di quasi trent'anni con oltre 3.000.000 di registratori progettati, realizzati e venduti, la nostra rete di vendita e di assistenza che ci ha fornito il polso del mercato, i nostri laboratori che, preoccupandosi del futuro, hanno adottato tutte quelle tecniche e tecnologie che tale futuro anticipassero e garantissero.



quì il tecnico

Trasmittente X

«Purtroppo, dopo l'invasione delle radio libere, le trasmissioni delle reti nazionali giungono molto disturbate e talvolta superate sovrapprendendosi all'improvviso una trasmissioni "X". Il mio apparecchio radiostereofonico è dotato di tasti già predisposti per l'immediato ascolto dei vari canali nazionali compreso quello della stereofonia ma, purtroppo, la sintonizzazione è scomoda e sono costretta a ricercare le stazioni tramite la ricerca normale.

E' possibile pubblicare sul Radiocorriere TV esattamente a quali lunghezze d'onda vengono effettuate le trasmissioni della rete 1, 2, 3 e stereo, così come indicato per il radio estere e per il notturno italiano?

Comunque disapprovo l'invasione delle trasmissioni libere e non comprendo come la RAI non provveda a disciplinarne l'uso» (Elena Fernandez - Portici).

Per risolvere il suo problema di fare riemergere dalla marea di disturbi le stazioni nazionali, le suggeriamo di montare una antenna esterna molto direttiva orientata verso Monte Faito le cui trasmissioni RAI avvengono sulle frequenze di 94,1-96,1 MHz e di 103,9 MHz per la radiostereofonia. Sono grato alla sua lettera, che mi consente di associarmi a lei nell'esprimere la preoccupazione per il crescente inquinamento della banda della modulazione di frequenza.

Il dettato della Corte Costituzionale, circa la legittimità di una attività radiofonica locale, enuncia anche la necessità che ciò avvenga nel rispetto di una normativa tecnica e di una pianificazione, perché questo bene comune e limitato che sono le frequenze, venisse usato nel modo più efficace per la comunità. Purtroppo di un regolamento dei mezzi per farlo rispettare non se ne sa ancora nulla: siamo così nel pieno caos, dovuto al fatto che chiunque si sveglia il mattino con l'idea e i soldi per installare una stazione lo fa.

Ma sull'altare di questa assoluta «libertà» d'antenna si sacrifica gra-

dualmente la qualità e la sicurezza dell'ascolto: non so se non si possa parlare addirittura di «violenza» sugli utenti. Mi spiego meglio: ogni stazione porta in sé il germe del bene e del male: non mi riferisco ai contenuti, ma alla sua emissione che può soffocare o interferire in altre stazioni riducendo così la loro area di diffusione e l'utente può essere privato dall'oggi ai domani della ricezione della stazione preferita. Ecco perché dire che la libertà d'antenna, diventando licenza, si può tradurre in un danno per l'utente, Auguriamoci dunque che, nell'interesse della comunità, venga presto emanato un regolamento che stabilisca dove e come devono essere installate le stazioni private e vengano assegnate tante licenze quante sono le frequenze che, dopo accertamento, possono essere usate senza arrecare danno.

Enzo Castelli

SCHEDINA DEL CONCORSO N. 23

I pronostici di CORRADO

Bologna - Inter	1	x	2
Foggia - Juventus	x	2	
L. R. Vicenza - Verona	1		
Lazio - Genova	1	x	2
Milan - Fiorentina	1	x	
Napoli - Pescara	1		
Perugia - Atalanta	1		
Torino - Roma	1		
Ascoli - Avellino	1		
Bari - Sanbenedettese	x		
Cagliari - Lecce	1	x	
Chieti - Spezia	x		
Siracusa - Salernitana	1	x	

PAGINA APERTA

(segue da pag. 8)

Il mestiere è scomodo e mi consolo pensando a un po' di anni fa. Si diceva: «Ma quel tale fa proprio una bella vita! Tutte le sere o va a teatro, o va al cinema, o va all'opera, o al circo, o al cabaret! Non si perde uno spettacolo!». E si invidiava questo fortunato. Ebbene, io sono uno che fa questa «bella vita» e ogni sera va a teatro, al cinema, all'opera, al circo, al cabaret. E alle tavole rotonde.

Ecco sì: a pensarci bene, c'è una cosa che mi appena. Quelli del

cinema, miei compagni di strada per tanti anni, immemori di avere avuto spesso da me una mano quando stavano affondando nelle «sabbie mobili» di Cinecittà e dintorni, oggi mi hanno ripudiato. Hanno detto che io, occupandomi di televisione, sono passato «dall'altra parte della barricata». Forse perché Italo Gemini, presidente dell'Agis (a lui si deve la frase tra virgolette), pensa ingenuamente che il rapporto-conflitto televisione-cinema si può risolvere ricorrendo alle barricate. Intanto, vecchia amicizia a par-

te, mi ha messo in castigo e mi ha tolto la tessera, che del resto avevo ben poche occasioni di usare. E' la seconda volta che mi viene tolta una tessera. La prima fu nel 1937 e me la tolse uno che si chiamava Achille Starace. Quello, dati i tempi, fu davvero un guaio. Questo non è un guaio: le poche volte che non faccio «la bella vita» davanti al video mi basta pagare il biglietto alla cassa di un cinematografo avendo cura di farmi dare gli spiccioli per la mancia alla mascherina.

Mino Doletti

segue da pag. 31

«Vogliamo prenderci in giro?». Gli dico di no. «Capisco di deludere i miei fans, ma come si fa a chiamare "fans" quelli che mi vogliono bene?», e se mai nascesse un mio biografo sarei la sua dannaione, ma io sono un uomo normale, che ha fatto una vita normale, che spera di continuare a vivere normalmente. Faccio un lavoro che mi piace, questo sì, e non avrei intenzione di abbandonarlo presto; dipende dal pubblico: se un giorno sentirò che non mi gradisce più mi ritirerò subito».

Accendo la sigaretta con la sua cicca, come da accordi.

«Smettere di fare questo mestiere non significa, però, smettere di lavorare. Sono i dodici anni che non mi prendo un giorno di ferie perché l'idea di andare al mare o in campagna o in montagna col solo scopo di riposarmi o di divertirmi mi fa venire i nervi. Ho bisogno di lavorare e di muovermi. Viaggio continuamente e siccome non salgo su un aereo o su un treno nemmeno per scommessa, i miei viaggi li faccio tutti in automobile, generalmente solo».

Sveglia in Emilia

«Non ti annoi?».

«No. Sull'autostrada mi sono fatto gli amici. So dove bisogna mangiare, da dove si può telefonare senza perdere troppo tempo, dove ci sono i telefoni guasti, dove, invece, i telefoni funzionano benissimo ma c'è il cartello con scritto: "guasto"; se ho bisogno di fare una dormitina durante la notte so dove mettermi senza la paura di fare un sonno filato fino alla mattina dopo; dico: "Svegliami fra mezz'ora" e dopo mezz'ora sento bussare il vetro della macchina. C'è un benzinario, in Emilia, che per farmi svegliare dolcemente mi porta anche il caffè».

«L'Emilia», gli dico, «sei innamorato dell'Emilia o mi sbagli? Quella strana passione per la squadra del Bologna (così male ricom-

pensata quest'anno) da che cosa ti deriva?».

«E' vero. Lo riconosco. L'Emilia è un pianeta a sé; io appartengo a questo pianeta. Quanto al tifo per il Bologna è legato alla scuola. Quando frequentavo il ginnasio avevo un professore che si chiamava don Biavati; era il fratello della famosa ala rossoblu; ci insegnava ad amare il latino e il Bologna. L'amore per il latino l'ho perso, ma quello per la squadra mi è rimasto. Fammi accendere la sigaretta».

Trecento tappi

Il metronotte attraversa lo studio con disinvoltura; capisco che è come quando al ristorante dove siamo rimasti in due, a parlare, si spengono improvvisamente le luci: bisogna sbrigarci.

«Parliamo un po' anche di *Domenica in...*, la trasmissione che più lunga non si può e che costringe gli italiani di ogni età ad aspettare per sei ore il traspare del *Telegiornale*. Che ne pensi?».

«Mi pare che vada bene. Forse è difficile stabilire il perché, ma ritengo che contribuisca al successo il non dire mai con precisione che cosa succederà nel corso dello spettacolo. Questo fatto credo che piaccia soprattutto ai bambini che sono molto numerosi nel nostro pubblico. Una signora mi ha telefonato per ringraziarmi: i suoi ragazzi si piazzano davanti al televisore come ipnotizzati. Approfittando dell'ipnosi, loro, i genitori, se ne vanno in punta di piedi al cinema da soli. I figli non se ne sono mai accorti».

C'è ancora una cosa che mi piacerebbe sapere. Perché mai Corrado faccia la collezione di tappi di bottiglie. Corrado ride. Che non sia una domanda intelligente?

«La faccio», risponde, «per soddisfare una mia curiosità. I tappi sono delle bottiglie di acqua minerale. Voglio vedere quante marche ci sono in Italia. Per ora sono arrivato a trecento».

Paolo Cavallina

Foroscopio



21 marzo
20 aprile

ARIE

Esagerato ragionamento che incide notevolmente sulle realizzazioni immediate. Non perdetevi tempo con gente infruttuosa e negativa come magnetismo. Le debolezze e il sentimentalismo sono sempre di intralcio. Giorni buoni: 29, 31 gennaio, 2 febbraio.



21 aprile
22 maggio

TORO

L'intuito vi farà risparmiare tempo e denaro e potrete allo stesso tempo far crollare tutta una costruzione equivoca eretta a vostro danno. Un atto di generosità vi frutterà l'amicizia di una persona virtuosa. Giorni ottimi: 2, 3, 4 febbraio.



22 maggio
21 giugno

GEMELLI

Vi piacerete bene, sebbene con fatica. Guadagni finanziari che calmeranno molte agitazioni e vi permetteranno alcune soddisfazioni. Qualcuno vi mancherà di rispetto ma voi saprete reagire. Giorni fausti: 30 gennaio, 1°, 3 febbraio.



22 giugno
23 luglio

CANCRO

Se volete agire con buon senso, se volete e desiderate che le vostre fatiche diano i risultati che esige la vostra posizione, operate in silenzio, senza nulla rivelare, neppure alle persone più care. Giorni favorevoli: 31 gennaio, 3, 4 febbraio.



24 luglio
23 agosto

LEONE

Meglio non analizzare troppo ma andare all'azione con audacia e coraggio. Spesse volte le conclusioni sono bloccate dal troppo ragionamento. Chi si occupa d'arte avrà intuizioni brillanti e onori sociali. Giorni fortunati: 29, 30, 31 gennaio.



24 agosto
23 settembre

VERGINE

Il buon senso sarà messo in pratica e ogni cosa prenderà la piega equilibrata secondo la sua funzione. Da una conversazione verranno accordi solidi e brillanti. Potrete far sentire tutta la vostra personalità. Giorni favorevoli: 1°, 2, 3 febbraio.



24 settembre
23 ottobre

BILANCIA

Eliminate le indecisioni. Parecchie posizioni contrastanti di Giove, Luna e Marte trasformeranno alcune opinioni. Con il coraggio e l'abilità non disgiunte dalla tenacia vi affermerete in breve tempo. Giorni buoni: 30 gennaio, 2, 4 febbraio.



24 ottobre
22 novembre

SCORPIONE

Momenti di scoraggiamento e tentennamenti per colpa delle persone care. Prevedete delle piacevoli sorprese ma di breve durata se non saprete agire con diplomazia. Il destino vi assisterà fino all'ultimo momento. Giorni fausti: 29, 31 gennaio, 1° febbraio.



23 novembre
21 dicembre

SAGITTARIO

Dovrete modificare il vostro modo di vedere le cose se volete avere il successo. Uno smarrimento rischierà di procurare del disagio ma di breve durata. Perciò dovrete essere pronti e vigili. Si chiariranno dei misteri. Giorni ottimi: 1°, 2, 3 febbraio.



22 dicembre
20 gennaio

CAPRICORNO

Il passato sia di ammaestramento ai fini di realizzare un futuro migliore. Nascondete le idee personali, non partecipate alle discussioni che potrebbero guastare l'atmosfera di cordialità e di buona intesa. Giorni buoni: 2, 3, 4 febbraio.



21 gennaio
18 febbraio

ACQUARIO

Onda di fortuna, incontri piacevoli e costruttivi. Vita affettiva lieta e di largo respiro. Le preoccupazioni professionali inciteranno alla lotta, a fare di meglio e nel più rapido modo possibile. Giorni fausti: 29, 30 gennaio, 3 febbraio.



19 febbraio
20 marzo

PESCI

Venere e Giove daranno delle buone ispirazioni e favoriranno i suggerimenti generali. Sfruttate al massimo le occasioni che vi si presenteranno. Vita affettiva interessante sotto tutti gli aspetti. Giorni buoni: 1°, 3 febbraio.

Tommaso Palamidessi

la piccola posta di Lisa Biondi

Cosa fare come contornare i dondoli? Proviamo a variarli così...

SEDANO RAPA ALLA FRANCESE (per 4 persone) — Pelati 2 Erosi sedani rapa (chiamati anche di Verona), tagliate a dadini che metterete mano mano in acqua fredda. Guoceriteli, asciugateli e fateli inasprire per 5 minuti in 30 gr. di NUOVA MARGARINA RAMA, poi copriteli con brodo di dadi e continuateli in cottura a pentola coperta finché il sugo sarà in parte assorbito. Mescolatevi un uovo d'uovo sodo passato al setaccio, cucinatelo e copertelo tritato e poco alla volta 1 cucchiaino di farina impastata con una di RAMA. Rimastate delicatamente, offinite con i salmignani bene e tenete su fuoco basso fino ad ottenere un sughetto denso. Versate i sedani sul piatto da portata e cospargeteli di pezzemolo tritato.

La signora Ruseo di Brindisi mi chiede la ricetta della:

MINESTRA IMPERIALE (per 4 persone) — Tagliate in un litro di NUOVA MARGARINA RAMA tagliate a dadini, 2 cucchiaini e mescolateli in una terrina con 4 cucchiaini di molino, 4 cucchiaini di parmigiano grattugiato, 2-3 uova intere salate e non moscia. Rimettete sul fuoco il tegame con la rimanente RAMA sciolta, fatela rosolare, versatevi l'impasto di semolino che lascerete cuocere dalle parti come una comune frittata. Quando sarà freddo tagliatelo a dadini. Versate questi in 1 litro e 1/4 di brodo bollente e lasciateli cuocere per 8-10 minuti.

Alla lettera della signora Pellegrini che chiede la ricetta degli gnocci di pane rispondiamo così:

GNOCCHI DI PANE (per 4 persone) — Tagliate 200 gr. di pane raffermato a fette e mettetelo in una terrina, versatevi 1 litro di latte caldo (aggiungendone un po' se non bastasse a bagnare il pane) e lasciatelo ammorire bene per circa 1 ora e 2. Strizzate se necessario e schiacciatelo bene con una forchetta. A parte sbattete 2 uova, unite il pane, 150 gr. di prosciutto a pancetta affumicata, tagliate a dadini, 2 cucchiaini di parmigiano grattugiato, 3 cucchiaini di farina, sale e pezzemolo tritato. Mescolate con le mani bagnate, formate degli gnocci della grossezza di un pollice piccolo. Stendetevi 150 gr. di farina sul tavolo, appoggiatevi gli gnocci. Infarinateli abbondantemente su una volta, tirateli con i doli man mano in acqua bollente salata. Saranno cotti quando saliranno galli: levateli con il mestolo forato, distendete su un filo di carta e conditeli con NUOVA MARGARINA RAMA sciolta e parmigiano grattugiato.

"Lisa Biondi"

per consigli e ricette scritte a "Lisa Biondi - Milano"

serietà sanitaria



dolori renali

coliti

artrosi

dolori muscolari
e reumatismi

lombaggini

Dr. GIBAUD®

le cinture studiate
da un medico
per dare
giusto sostegno
giusto calore

in farmacia e negozi specializzati

Cintura normale cm 27

contro:
reumatismi
lombaggini
coliti
dolori renali e muscolari
mal di schiena

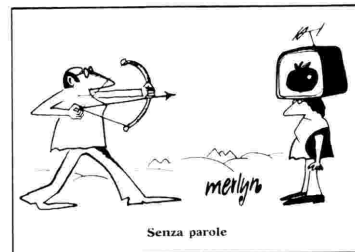


Dr. GIBAUD

la linea più completa
di articoli elastici in lana



in poltrona



LA CARROZZINA PRISMA È TUTTA FIRMATA PEG

prisma è una carrozzina classica su carrello pieghevole "a manico d'ombrello" dotata di seggiolino/passeggino. La navicella (pieghevole) ha fondo e pareti laterali rigidi, con imbottiture.

Il carrello pieghevole è leggero e di minimo ingombro; si piega stretto e sta in piedi da solo. Ha ruote di largo diametro, con freno, ben gommate e molleggiate. Il seggiolino, montato sul carrello, si trasforma in passeggino. Il seggiolino ha sedile e schienale rigidi e ben imbottiti, schienale e poggiatesta sono reclinabili a più posizioni a garanzia del binomio qualità e sicurezza. è tutta firmata PEG.



dbba

PEG

noi fabbrichiamo
la sicurezza del bambino
...e da quasi 30 anni!

perego/pines s.p.a. 20043 ARCORE (MILANO)



Se amate le cose genuine Julia è per voi.

Burano, sagra del pesce.

Un aspetto spontaneo ed autentico della più viva
tradizione gastronomica italiana.

Julia fa parte di questo mondo genuino: limpida,
ricca di sapore, la grappa Julia esprime
tutta l'esperienza della gente che fa grappa da sempre.

grappa **JULIA**
genuina per tradizione

publi stock 2/78

